

CRONACA

SORESINESE

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Redazione - Amministrazione: Palazzo Municipale - Telefono 24-24 - 24-74 - Anno XXVIII - 1984

"LA CRONACA" È DI TUTTA LA COLLETTIVITÀ

La Cronaca Soresinese è un appuntamento estremamente importante per l'Amministrazione Comunale e credo anche per tutta la cittadinanza.

È un documento ormai tradizionale per noi soresinesi, nel quale troviamo sempre motivi di interesse anche se critico od autocritico.

Svolge comunque, se pur con i suoi limiti, di cui ci scusiamo anticipatamente, la sua funzione informativa nel modo più completo possibile stante la sua struttura di numero unico annuale.

A questo proposito è necessario aprire un discorso in parte nuovo.

L'Amministrazione Comunale da tempo sente l'esigenza di moltiplicare questi momenti di rapporto, che non può più essere solo informativo, con la cittadinanza.

Lo sforzo che sarà necessario compiere, è quello di produrre un periodico almeno trimestrale, come era originariamente la Cronaca Soresinese.

Non ci nascondiamo che questo obiettivo, potrà sembrare utopistico, ma dobbiamo cercare di migliorare la "Cronaca", di renderla più aperta a contributi nuovi, senza perdere quella abitudine a sentirla come una cosa nostra, di tutti i soresinesi. Qualcosa di nuovo c'è già quest'anno con i contributi dei capigruppo consiliari; contributi estremamente critici in alcuni casi ma che troveranno d'ora in poi un proprio spa-

zio sulla "Cronaca" perché essa non può appartenere ad una Giunta o ad una maggioranza ma è di tutta la collettività.

Una collettività che si dimostra sempre viva, e sa affrontare le difficoltà che questo periodo della nostra storia presenta.

Difficoltà che, se non lo pongono tra i più duri e difficili, senz'altro tra i più complessi e privo di reali prospettive di rilancio economico, sociale o partecipativo.

In questo quadro estremamente difficile credo che l'Amministrazione Comunale stia facendo il proprio dovere. Certamente non senza difficoltà ed errori ma quando si lavora molto, è quasi inevitabile che ciò accada. Al di là delle facili critiche è giusto ricordare che pur nelle differenze, anche sostanziali, che esistono tra le due componenti della maggioranza questa ha retto bene alle difficili prove a cui è stata sottoposta e non per attaccamento al potere come alcuni sostengono, ma per la profonda convinzione di agire nell'interesse collettivo e di avere il sostegno della maggioranza dei nostri cittadini. Non solo, è una maggioranza aperta ai contributi che le pervengono dalle altre forze politiche in modo concreto e non solo formale come spesso è avvenuto nel passato.

L'Amministrazione Comunale è comunque ben cosciente che deve fare ogni sforzo per migliorare il clima politico a

Soresina ed è questo l'augurio che ritengo più consono a queste brevi note di fine anno.

In questa direzione chiediamo l'impegno di tutti, forze politiche, singoli cittadini, mezzi d'informazione, istituzioni.

Questa esigenza deve nascere da una convinzione profonda che è anche, e non solo politica, se non si vogliono affrontare solo i problemi contingenti, ma pensare al futuro, alla città e non alle legislature. È ora di lasciare la parola alla "cronaca" che quest'anno è ancora più ampia del solito; voglio ringraziare tutti gli inserzionisti che sul piano economi-

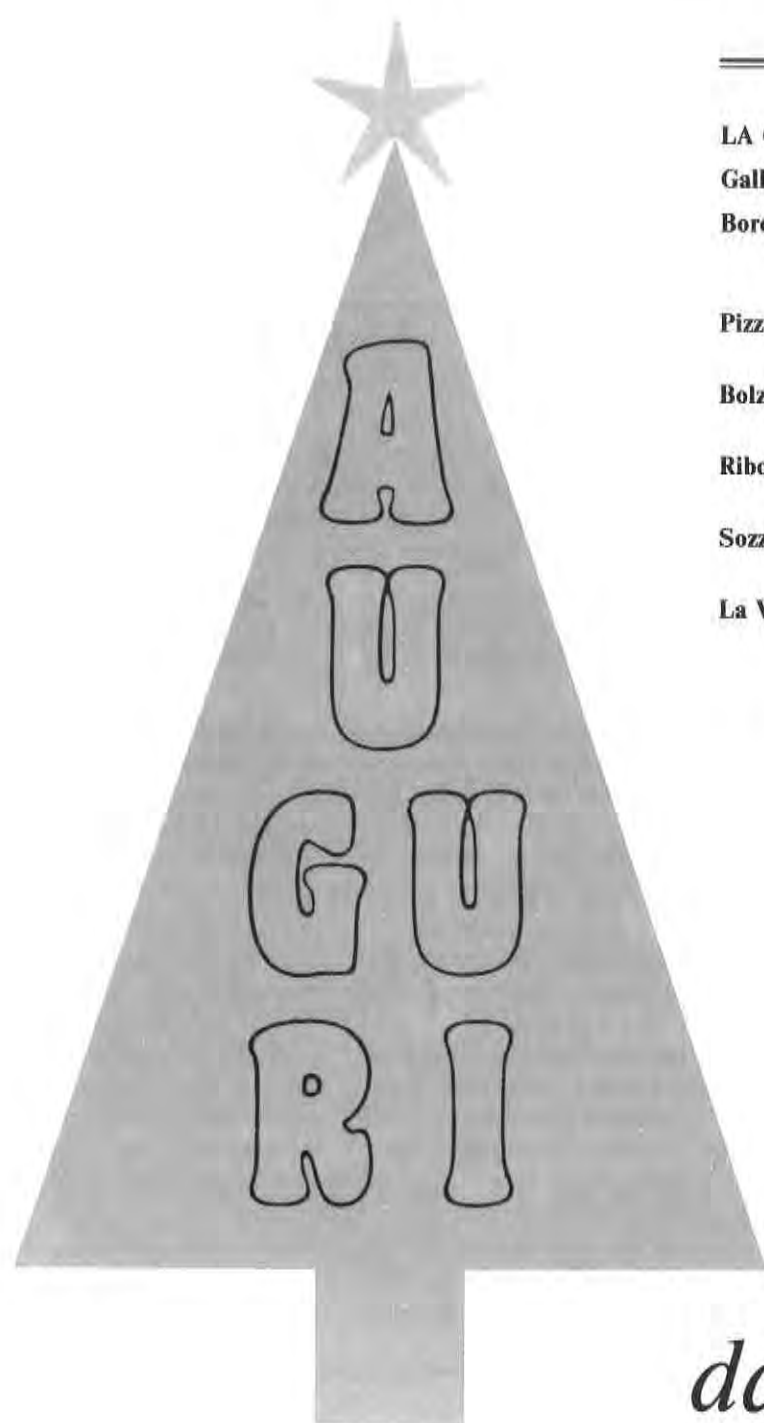
co la rendono autosufficiente e le associazioni, gli enti e le istituzioni che ci hanno inviato gli articoli. Un ringraziamento particolare ai nuovi redattori che quest'anno hanno collaborato con l'Amministrazione Comunale per realizzare questo nostro periodico, ed al suo direttore responsabile.

Al Segretario comunale e a tutti i Dipendenti un ringraziamento per l'indispensabile collaborazione che ci hanno fornito in questi mesi di duro lavoro.

Infine auguro alla comunità soresinese un Buon Natale ed un felice Anno Nuovo.

Leonardo Galli



**LA GIUNTA MUNICIPALE**

Galli Leonardo	Sindaco
Borelli Pietro	Vice sindaco <i>Assessore effettivo: Bilancio, Finanze e A.S.P.M.</i>
Pizzamiglio Paolo	Assessore effettivo: <i>Lavori Pubblici</i>
Bolzoni Luigi Sergio	Assessore effettivo: <i>Assistenza e Servizi Sociali</i>
Riboni Francesco	Assessore effettivo: <i>Urbanistica</i>
Sozzi Giovanna	Assessore supplente: <i>Cultura, Sport e Tempo libero</i>
La Verde Calogero	Assessore supplente: <i>Ispettorato e Servizi Demografici, Personale</i>

*dall'Amministrazione
Comunale*

LA CIVICA AMMINISTRAZIONE *esprime*

un vivo ringraziamento agli inserzionisti
che hanno totalmente sostenuto
le spese per la stampa di questo numero

...RICORDANDO...

Vincenzo Morosini



Soresina 19 - 12 - 1923
Soresina 8 - 1 - 1984

Signori Consiglieri, l'improvvisa morte di Vincenzo Morosini, avvenuta nella tarda serata di domenica 8 gennaio u.s., ha sorpreso e commosso la nostra comunità ed ha lasciato nel dolore più sentito e sincero quanti ebbero il privilegio di essergli stati vicino, di averlo avuto amico, di averlo veramente conosciuto nelle vicende quotidiane e di averne apprezzato, di conseguenza, le doti e le virtù.

In quest'aula consiliare, testimone dei suoi intelligenti interventi, della sua costante operosità, delle sue acute, a volte ironiche, ma sempre centrate polemiche, ritengo doveroso, Signori Consiglieri, ricordare la vita e l'opera preziosa e feconda di questo nostro cittadino ed amministratore.

Vincenzo Morosini, più comunemente conosciuto come "Pino Morosini", era nato nella nostra città il 19 dicembre 1923, da famiglia di modeste condizioni economiche.

A diciotto anni, durante il secondo conflitto mondiale, era stato assunto dalle Ferrovie dello Stato, dove svolse il suo lavoro con quella diligenza e quell'attaccamento che gli accattivavano, ben presto, la simpatia e la stima di superiori e colleghi.

Durante la Repubblica di Salò decise di non presentarsi alla chiamata alle armi.

I militi della Guardia Nazionale Repubblicana lo cercavano, come

accanitamente cercavano tutti i numerosi Soresinesi renitenti alla leva, che non volevano combattere al servizio degli occupanti tedeschi.

Era in Via Belgiardino, il 10 settembre 1944, quando venne catturato dagli schieramenti fascisti.

Rinchiuso nel carcere mandamentale di Soresina e successivamente in quello di Crema, venne poi trasferito nelle carceri giudiziarie di S. Vittore, a Milano, dove rimase circa trenta giorni prima di essere inviato nel campo di concentramento di Weissenhasel, in Germania.

Nel marzo del 1945 venne liberato dalle truppe alleate, che seguì e con le quali collaborò fino alla data del suo rimpatrio, avvenuto nel mese di agosto 1945.

In Patria gli venne riconosciuta la qualifica di "internato civile in Germania".

Nello stesso anno riprese il servizio nelle Ferrovie dello Stato. Capotreno di 1° classe, si era meritato il diploma di Benemerito della Rotaia. In epoca più recente, al momento di essere collocato a riposo, gli venne conferita una medaglia d'oro con pergamena, quale Anziano Diligente delle Ferrovie dello Stato. Tale meritato riconoscimento era dovuto al fatto che "Pino Morosini", per oltre trentasei anni, aveva sempre svolto il suo lavoro con serietà e scrupolosa puntualità.

In campo amministrativo ricoprì diverse cariche in enti ed organizzazioni locali e provinciali.

Fu Consigliere ed Assessore Comunale per diversi anni; incaricato responsabile delle Aziende Municipalizzate e del Servizio Economato; presiedette la commissione per l'assegnazione delle case comunali di Via Petrarca; in Comune ed in provincia svolse importanti interventi, non disgiunti da un continuo e fattivo interessamento per l'istituzione di appositi centri per bambini handicappati psichici, fisici e sensoriali.

Ma il campo dove profuse tutta la sua intelligente e costante attività, ottenendo indiscussi successi e grandi soddisfazioni, fu il settore dei trasporti e delle comunicazioni sia su strada che su rotaia.

L'elettrificazione e l'ammodernamento della linea ferroviaria Treviglio-Cremona, con l'inaugurazione del nuovo servizio alla Stazione di Soresina, il 14 maggio 1977, alla presenza di numerose autorità politiche ed amministrative; l'allargamento del passaggio a livello sulla strada per lo Stadio civico; l'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione di un sottopasso in prossimità della nostra stazione; l'ammodernamento, l'ampliamento e la sistemazione dello scalo merci di Soresina, sono realizzazioni cui hanno contribuito l'entusiastico e competente interessamento dell'Assessore Morosini.

Il Consorzio Cremonese Soresi-

nese Trasporti Pubblici lo ebbe, quale membro dell'assemblea consortile, tra i più strenui ed accaniti difensori degli interessi delle popolazioni di Soresina e del circondario. Il miglioramento del servizio di trasporto dei numerosi pendolari, il problema degli orari ferroviari per lavoratori e studenti, videro sempre il suo attento e proficuo impegno.

Presso il Presidente della Provincia di Cremona, "Pino Morosini" si faceva promotore di appassionate iniziative riguardanti i bacini di traffico. Le lettere, inviate in proposito dal nostro Comune, erano a firma dell'Assessore ai servizi pubblici Vincenzo Morosini, in quanto i suoi collaboratori lo ritenevano l'unico amministratore valido e competente in tale settore.

Anche la stampa locale e provinciale si occupò più volte, interessanti articoli e servizi, delle realizzazioni che per merito di "Pino Morosini" si andavano attuando.

Taluni, giudicando frettolosamente alcuni aspetti del suo carattere, lo ritenevano permaloso e irascibile. Poi, come tanti che lo conoscevano più intimamente, scoprivano le sue vere virtù, la sua generosità, il suo altruismo, le sue disinteressate premure.

Se Morosini si prendeva a cuore un problema generale o particolare, pubblico o privato, si poteva stare certi che non avrebbe tralasciato nulla pur di poterlo risolvere. Possedeva una innata modestia: non fece mai sfoggio dei suoi meriti e dei suoi successi, né fece mai pesare l'autorità che gli derivava dagli incarichi affidatigli.

La sua scomparsa lascia un vuoto crudele nella sua famiglia.

Lo piangono la moglie "Nora", i figli Giuliana e Claudio, l'affezionata nipotina.

Rammento al riguardo, come a un certo orario interrompesse le conversazioni con amici e compagni perché, come soleva giustificarsi, doveva recarsi a scuola per prendere la piccola Raffaella.

Ora che era a riposo, che i figli erano ben sistemati nelle loro occupazioni, pensava di trascorrere anni sereni e tranquilli.

Così purtroppo non è stato.

Con affetto e stima, nel commosso ricordo di "Pino Morosini", di quanto lui ha rappresentato per la nostra comunità, noi, suoi amici e compagni, noi Amministratori Comunali, ci sentiamo in questa triste circostanza più che mai vicini al dolore dei familiari e rinnoviamo il nostro proposito ad operare sempre più e sempre meglio, con costanza e tenacia, per gli ideali che furono alla base dell'impegno civico dell'Amico e Compagno scomparso.

(stralcio dalla prolusione del Consigliere Pietro Borelli nella seduta del Consiglio Comunale riunitosi in data 29-1-1984).

LA PIZZERIA

SUD OVEST

Specialità
PIZZE E PESCE



Via 4 Novembre, 5 - Tel. 30.45

LA

MOTOR.CAR.

di TOSCANI VALERIANO

AUTORIPARAZIONI

Via IV Novembre 10
Soresina - t. 0374/2686

*Augura Buone feste
agli affezionati Clienti*

DISTRIBUTORE

IP

di Tacchinardi e Signorini

SERVIZIO GOMME
FIRESTONE

Via Piave, 3 - Telef. 2507
SORESINA

TOLMINO

SORESINA - Via Barbò

BIANCHERIE
MERCERIE
LANERIE
CONFEZIONI

IL MEGLIO AI MIGLIORI PREZZI

...RICORDANDO...

Efrem Solzi



Soresina 3 - 11 - 1881

Soresina 13 - 3 - 1984

È del Dr. Efrem Solzi, deceduto improvvisamente la mattina del 13 marzo, che desidero parlare a voi che fate parte della principale istituzione elettiva di Soresina, per rivivere la vita e l'opera dello scomparso e per associarmi al rimpianto di coloro che lo conobbero e ne seppero apprezzare le doti e le virtù.

Il Dr. Efrem Solzi nacque a Soresina il 3 novembre 1891. Compì i suoi studi a Cremona, conseguendo, alla fine del primo decennio del 1900, il diploma di ragioniere presso l'Istituto Tecnico di quella città.

Venne immediatamente assunto presso la sede del Banco di Roma a Milano, in qualità di Segretario di Direzione.

Arruolato nel 1915, allo scoppio del primo conflitto mondiale, venne destinato al Ministero della Guerra a Roma, dove rimase oltre quattro anni.

Nel 1921, laureato e congedato, vinse il concorso per il posto di Direttore alla Banca Popolare di Soncino.

Nel 1922 la famiglia Solzi, stabilitasi definitivamente in quel di Soncino, viveva serenamente in un appartamento situato nella stessa sede dell'Istituto.

La banca Popolare di Soncino rappresenta un caso a sé per la provincia di Cremona. È riuscita a mantenere la piena autonomia e indipendenza attraverso momenti tristi

e difficili, nei quali soltanto la saggezza degli Amministratori e l'intelligente capacità dei funzionari riuscirono a vincere i vergognosi attacchi che venivano mossi contro l'Istituto bancario dal potere politico tristemente imperante in quei tempi.

Il Dr. Solzi sentendosi uomo libero in una Banca libera, non volle mai aderire al partito fascista, di cui rifiutò sempre sdegnosamente la tanto aborrita tessera. Si sentiva continuamente osteggiato e perseguitato in quel periodo in cui molti si rassegnavano e cedevano alla prepotenza.

Negli anni 1935-36, quando il fascismo trionfante aveva già dato inizio a quelle guerre di aggressione che avrebbero portato l'Italia alla catastrofe, i fascisti strinsero i tempi per allontanare il Dr. Efrem Solzi da Soncino. Occorreva trovare un pretesto per cacciarlo dal suo posto di lavoro, dalla sua casa, da Soncino.

Nel 1938, con l'invio da Roma di un commissario straordinario che, nel corso della sua permanenza a Soncino si sarebbe rivelato un vero galantuomo, ebbe luogo il più insidioso tentativo per vincere l'ostinata resistenza del Dr. Efrem Solzi.

Dopo circa tre mesi, al termine del mandato affidatogli, il commissario riunì gli Amministratori e, contrariamente alle aspettative dei fascisti, sempre più accaniti ed arrabbiati, espresse apprezzamento ed elogio per l'attività svolta dalla Banca Popolare di Soncino sotto l'intelligente e capace guida del direttore Efrem Solzi.

Agli inizi del 1939, il Direttore, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e qualche impiegato vennero convocati alla casa del fascio, dove furono fatti entrare uno alla volta. Nella sala delle adunanze c'era un solo gerarca dietro il tavolo: imprecava contro gli antifascisti, reclamando per loro una severa punizione. Appena entrato, il Dr. Solzi venne silenziosamente attorniato da una quindicina di fascisti con i pugnali sfoderati, pronti a prevenire ogni sua eventuale reazione. Nonostante le ingiurie e le provocazioni, non successe nulla e Solzi poté allontanarsi.

Avvenne che il federale di Cremona, decidendo di costruire una nuova sede per il Fascio, si rivolgesse a tutte le banche della provincia per ottenere, oltre ad un adeguato finanziamento, un sostanziale contributo. La Banca Popolare di Soncino, per mezzo del proprio direttore Efrem Solzi, rispose alla richiesta con un secco "no".

Tutti gli anni, alla fine di marzo, in un pomeriggio festivo, veniva riunita presso la sede della banca l'annuale assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio e per il rinnovo delle cariche sociali. Quella domenica di primavera del 1940 vide la banca circondata da un folto

manipolo di fascisti in divisa. Due entrarono nella sala dove si svolgeva la riunione, con l'intento di provocare i presenti. In quelle condizioni l'assemblea venne costretta a nominare i consiglieri imposti dal fascismo.

A Soncino la posizione del Dr. Efrem Solzi era diventato decisamente insostenibile. I fascisti reclamavano il suo allontanamento.

"Noi siamo costretti per il momento a dimetterla" - gli disse il Presidente; - "poi, come i tempi cambieranno, la riassumeremo".

Così tornò a Soresina. Richiamato militare all'inizio della seconda guerra mondiale, aveva quarantanove anni, venne assegnato, col grado di capitano, al II° Reggimento di Artiglieria Alpina della Divisione Tridentina.

Congedato, per alcuni mesi si dedicò alla libera professione di commercialista.

Caduto il fascismo il 25 luglio 1943, con il nuovo governo Badoglio, venne nominato Commissario alla Latteria Soresinese, dove svolse l'impegnativo incarico con la serietà e la scrupolosità che gli erano propri.

Nel ricordare un episodio che vide protagonista il Dr. Efrem Solzi e di cui fui testimone partecipe, rivolgo alla Sua memoria un pensiero grato e riconoscente a nome della nostra comunità per la sua coraggiosa decisione. Nei giorni attorno all'8 settembre, mentre i tedeschi occupavano il territorio italiano razziando e sequestrando, poco prima che arrivassero a depredare i pingui magazzini della Latteria Soresinese, Solzi ordinò la distribuzione di tutto il formaggio alla popolazione. Ad ogni "tessera alimentare" (e chi ha vissuto quel triste periodo ricorda la fame di quei giorni) toccò, mi sembra, un quantitativo di tre chilogrammi di formaggio.

Alla liberazione fu invitato a riprendere servizio presso la Banca Popolare di Soncino.

Ma ormai si era sistemato con la famiglia a Soresina, dove venne richiesto ed assunto alla Latteria Soresinese in qualità di Segretario. Il suo nuovo incarico riguardava le pubbliche relazioni, la materia fiscale, i rapporti con il personale. Assolse i compiti affidatigli con la modestia, l'impegno e la dedizione che erano innati nella sua forte personalità.

Scrupoloso nell'applicazione delle leggi, ligio alla lettera dei regolamenti, ad alcuni apparve troppo burbero ed eccessivamente severo nell'esercizio delle sue funzioni.

Ma chi lo conosceva un po' intimamente, sapeva che sotto quell'aspetto, a volte rigido ed aspro, si nascondeva un cuore comprensivo ed umano.

Per circa un decennio ricoprì cariche pubbliche: sia come Presidente dei nostri Asili Infantili, che come

Giudice Conciliatore, seppe farsi apprezzare per l'indiscussa capacità e la rara competenza.

Ormai in età avanzata, viveva nella sua casa di Via Caldara, circondata dalle affettuose premure della figlia Graziella.

Ora che non è più, resta, in chi ebbe il privilegio di conoscerlo e di apprezzarne le doti, il suo esempio di fedeltà agli ideali, di tenacia nella lotta per la libertà, di serietà nel lavoro, di rettitudine nella vita.

(stralcio dalla prolusione del Consigliere Pietro Borelli in occasione del Consiglio Comunale riunitosi in data 25-5-1984)

fiori e piante

Mariuccia



SORESINA
Via Martiri, 1 - Tel. 3053

CALZATURE
E PELLETERIA

MARENONI

LE MIGLIORI MARCHE



Via Genala, 40 - Tel. 23.80

OREFICERIA - ARGENTERIA
OROLOGERIA

E. Anelli

Via Genala, 56 - Tel. 23.48

VASTO ASSORTIMENTO
ARTICOLI DA REGALO

LABORATORIO RIPARAZIONI
Concessionario
BULOVA - PRYNGEPS
OMEGA - TISSOT

...RICORDANDO...

Vittorio Barbieri



Cremona 11 - 1 - 1927
Brescia 29 - 5 - 1984

Il 29 maggio scorso decedeva a Brescia, dopo brevissima malattia, il professor Vittorio Barbieri, direttore didattico dei circoli di Soresina e Castelleone, consigliere comunale, già assessore delegato e presidente della biblioteca.

Era molto conosciuto e stimato, in provincia e fuori. Uomo di grande statura morale, è difficile delineare in poche note la sua figura così semplice, serena, aperta e generosa. Chi ha avuto la fortuna di avvicinarlo può fare molte riflessioni su di lui come uomo, come insegnante, come direttore, come sindacalista, come politico, come dirigente di Azione Cattolica.

L'uomo Barbieri era limpido, schietto, esemplare, di una moralità saldissima. Come insegnante e direttore didattico per l'elevatezza della cultura, il continuo aggiornamento professionale, la finezza del tratto, l'ascolto attento e meditato della sua vocazione ha lasciato nella scuola, specialmente a Soresina e a Castelleone, segni profondi della sua presenza. Lo ricordano i colleghi, gli ex alunni, il personale non docente. Ha saputo dare alla sua attività didattica un senso umano e si potrebbe riassumere questo suo impegno nella scuola con l'espressione, non retorica e semplicistica: "ha insegnato a vivere".

Un clima di serenità e di tranquil-

lità il prof. Barbieri ha portato negli ambienti politici e della pubblica amministrazione, nei quali ha operato. Non era un "vocato", come oggi si dice, alla politica. Lo ha fatto per servire, da uomo semplice, aperto e generoso qual era. Ha dato molto alla sua città, alla provincia, a quanti hanno lavorato con lui e hanno avuto la fortuna di stargli vicino.

Nelle attività sociali è sempre emerso il suo tratto caratteristico nell'intrattenere rapporti con le persone. Sapeva infondere anche negli altri la sua "umanità", qualunque fosse il loro ruolo. A volte appariva persino signorile nel tratto, tale era il garbo che usava verso gli altri. Come vicepresidente dello I.A.C.P., come presidente del Consiglio Scolastico provinciale era così partecipe dei problemi che in molti casi se ne occupava personalmente e li seguiva con scrupoloso impegno, avendo per ogni persona grande rispetto.

Ma dove, forse, egli ha saputo meglio valorizzare la sua personalità è stato nel campo dell'Azione Cattolica e, in particolare, nell'A.I.M.C., dove si è soprattutto valso della sua autorevolezza, della sua fermezza, non disgiunta da umanità e garbo.

È sempre stato molto disponibile e affabile e, sicuramente, ancora molto avrebbe dato di sé, se la fine non fosse sopraggiunta così prematura.

È da ritenersi che egli non avesse nemici, anche se le condizioni di militante politico lo costringevano ad avere degli avversari. I principi umani e cristiani erano così saldi in lui che non gli era consentito di separarsene e gli hanno reso l'esistenza impegnativa e ricca di valori.

Lo hanno dimostrato le numerosissime persone intervenute al funerale e le altrettanto numerose espressioni di affetto, di stima e di simpatia rivolte ai familiari nella triste circostanza. Tutto questo, sicuramente, ha voluto significare che la vita del professor Barbieri è stata intessuta di opere buone.

Vittorino Gazza



Carlo Ricca



Soresina 10 - 6 - 1921
Roma 14 - 11 - 1984

Carlo Ricca un soresinese franco, aperto, onesto, appassionato ed efficiente nei vari incarichi e responsabilità, socialista da sempre; si impegnò nella lotta clandestina con le Brigate Matteotti e fu sindacalista a Soresina dopo la liberazione e poi a Cremona; consigliere provinciale in varie tornate, fu deputato per due legislature dal 1953 al 1963, impegnato soprattutto nel settore della sanità quale vice presidente della apposita Commissione parlamentare ed esperto presso il Ministero per i problemi dell'alimentazione; a livello provinciale rivestì altri importanti incarichi politici ed amministrativi, quale Segretario della Federazione socialista e presidente dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata; infine, da molti anni occupava l'alto incarico di Direttore Generale della Croce Rossa Italiana.

Una vita politica e pubblica, quindi, piena ed attiva, spesa a favore di tutta la comunità ed è per questo motivo che la sua immatura, repentina dipartita lascia un vuoto incalcolabile non solo in noi socialisti; riteniamo superfluo aggiungere altro, se non chiudere, come autorevole testimonianza, con il testo del telegramma inviato dal Presidente Pertini alla famiglia:

"La notizia dell'immatura scomparsa di Carlo Ricca mi addolora profondamente. Nel ricordo degli antichi vincoli di amicizia e del comune impegno per la libertà e la democrazia del nostro paese, desidero far pervenire ai familiari tutti l'espressione del mio sincero cordoglio; alla Croce Rossa Italiana, che perde con lui un dirigente onesto e appassionato, la mia commossa solidarietà al grave lutto".

(prolusione del Consigliere Vittorio Boldrighi in occasione del Consiglio Comunale riunitosi in data 15-11-1984)

FOTO **CESY GROPELLI**

Via Genala - Telef. 24.34

FOTO INDUSTRIALI
SERVIZI MATRIMONIALI
SVILUPPO E STAMPA
FOTO DILETTANTI
FOTO TESSERA

TUTTO PER IL COLORE

Prezzi convenientissimi - INTERPELLATECI!

IL Minimarket

F. Capredoni

augura all'affezionata Clientela
Buone Feste

IL COLORIFICIO
RAGLIO MARIO

Via Genala 84 - T. 2319

Vernici - Colori
Carte da parati

augura buone feste

AUTORIMESSA

Marino Brocca

SERVIZIO PUBBLICO

+ +

RIPARAZIONE AUTO

Via Gramsci, 6 - Tel. 30.88

...SANITÀ...

Sul problema della sanità relativo al nostro territorio pubblichiamo uno stralcio della relazione presentata dal Sindaco al Consiglio Comunale del 29/3/1984, al quale presenziava pure il Sen. Giacomo Carnesella Presidente dell'U.S.S.L. n. 51 e del quale riportiamo parte del suo intervento in ordine ai servizi sanitari del territorio soresinese.

La 4ª U.S.S.L. in provincia di Cremona già prevista nella proposta fatta dal Consiglio Provinciale non è stata recepita dalla legge reg. 5.3.80 n. 35 che di fatto ha annullato questa impostazione territoriale.

La 4ª U.S.S.L. proposta, aveva tutte le caratteristiche richieste dalla legge di riforma e tutte le possibilità materiali ed umane per organizzare i servizi in un ambito territoriale che se pur sempre collegato con Cremona e Crema aveva esigenze specifiche dovute alla tradizionale gravitazione dell'utenza sanitaria locale. Gravitazione che ha motivi di distanza dagli altri presidi ospedalieri, di rarefazione degli abitanti su un territorio provinciale ma soprattutto zonale estremamente ampio.

La 4ª USSL nella nostra provincia aveva come ambito territoriale all'incirca lo stesso dell'ex Comprensorio n. 26 ed una popolazione superiore ai 50.000 abitanti come prevede la legge di riforma.

È oggettivamente (lo è stato storicamente) un territorio intermedio tra Crema e Cremona con difficoltà di collegamento nei due sensi sia per realtà attualmente inserite nell'USSL 53 (ad esempio Trigolo e Genivolta) sia per realtà inserite attualmente nell'USSL 51 (Azzanello - Gombito - Formigara - Castelviseconti e per alcuni aspetti anche Soresina).

Questo ambito territoriale che si estende tra i fiumi Oglio e Adda partendo da Soncino a nord, fino a Pizzighettone e sud e Casalbuttano ad est, ha al suo interno distanze massime da Soresina e dalla sue strutture sanitarie, di 13 Km per Soncino, 7 per Castelleone, 12 per Pizzighettone, 11 per Casalbuttano. Per comprendere meglio il problema basti ricordare che i citati comuni sono ora nelle rispettive USSL tutti centro di distretto sanitario, con una naturale autonomia sul piano tecnico operativo che permetterebbe anche in prospettiva un facile collegamento per i cittadini che per qualsiasi motivo decidessero o dovessero utilizzare le strutture delle USSL di Crema e Cremona.

Una politica di programmazione territoriale sanitaria non può non essere interconnessa con le esigenze e le peculiarità di una zona.

Non può non tener conto ad esempio di tutta una rete dei trasporti e della recente costituzione del bacino di traffico N. 13 Cremonese-Soresinese. Soprattutto in un ambito come il nostro, se non si vogliono creare cittadini di serie diverse, è necessario far aderire la rete dei trasporti alla dispersione dalle varie realtà comunali e ciò non solo per garantire a tutti l'uso delle strutture sanitarie ma anche di quelle scolastiche, culturali, degli uffici pubblici in generale e delle strutture lavorative. Per alcuni aspetti si può affermare che la mancanza dell'USSL, della 4ª zona sanitaria, con la conseguente scomparsa del distretto scolastico, hanno già determinato delle lacerazioni nella zona che impediscono una corretta politica programmatica nei servizi di trasporto. Infatti la rete stradale non è sempre agevole ed in ogni caso i tempi di percorrenza per le esigenze sanitarie in generale e di quelle urgenti in particolare viene ad essere inaccettabile se avesse come punto di riferimento esclusivo i presidi ospedalieri di Crema e Cremona.

Non è una forzatura ricordare che per circa 6 mesi all'anno le condizioni atmosferiche tradizionalmente avverse nella nostra zona comportano ulteriori e notevoli difficoltà. Molto va aggiunto dal punto di vista dei trasporti, ma vogliamo limitarci a ricordare che una corretta impostazione programmatica, al di là della abolizione dei comprensori, non ha potuto alterare e tanto meno annullare la validità di alcune impostazioni di programmazione socio-economica del nostro territorio che sono poi culminate nella creazione del Consorzio Monofunzionale di Soncino indiscutibile polo industriale e nelle ipotesi che individuano in Pizzighettone il punto di arrivo del canale navigabile.

Nell'analisi territoriale socio-economica non può mancare poi il capitolo più peculiare della nostra zona che riguarda l'agricoltura e la zootecnica, il principale e più sviluppato settore economico del nostro territorio. Non a caso funziona, producendo anzi programmi agricoli pilota per l'intera Regione, il Comitato agricolo di zona con la sua sede in Soresina.

Questa particolare caratteristica socio-economica è sottolineata dal punto di vista organizzativo e sanitario dalla presenza del Macello Comunale nel quale l'Amministrazione Comunale di Soresina ha investito somme notevoli proprio per ribadire la sua funzione intercomunale e per fornire lo strumento indispensabile, la sede operativa dei servizi di medicina veterinaria territoriale.

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE IN SEDUTA DEL 29/3/1984

Il Consiglio Comunale di Soresina riunito in data 29 marzo 1984 per l'esame dello stato dei servizi sanitari ubicati nel territorio e delle loro più immediate prospettive, udite le dichiarazioni del Presidente dell'USSL n. 51 di Cremona e gli interventi di diversi Consiglieri Comunali

VALUTA

positivamente la volontà del Comitato di Gestione dell'USSL n. 51 di mantenere l'attuale stato dei servizi di base e del centro ospedaliero, procedendo ad una necessaria razionalizzazione delle risorse impegnate:

INVITA

Il Comitato di Gestione dell'USSL n. 51 a procedere nel brevissimo periodo all'avvio del distretto sanitario nelle sue strutture tecniche previste dalla vigente legislazione e secondo la dimensione territoriale già individuata dalla apposita Commissione;

AUSPICA

che il numero dei medici e dei paramedici operanti nella struttura ospedaliera sia garantito in modo tale da assicurare tutte le specialità operanti, senza penalizzazioni per il servizio finora assicurato a tutto il territorio della zona soresinese:

INVITA

Il Comitato di Gestione dell'USSL n. 51 a procedere alla riunificazione delle strutture operanti e in particolare al trasferimento del poliambulatorio ex INAM solo dopo aver reperito o predisposto ambienti salubri e funzionali ai compiti da svolgere;

IMPEGNA

la Giunta Comunale a predisporre, insieme alle Amministrazioni comunali della zona, gli atti e le iniziative necessarie alla continuazione dei servizi socio-sanitari svolti a favore dei portatori di handicap.

Analisi delle strutture e servizi sanitari e socio assistenziali e di medicina veterinaria.

Il Presidio Sanitario Soresinese è composto dai reparti per le tre specialità di base: medicina generale, chirurgia generale, ostetricia e ginecologia.

Nel primo reparto nel 1982 vi sono stati 1284 ricoveri ha avuto una saturazione dell'87,37% con una degenza media di 12 giorni oltre alla normale attività diagnostico terapeutica viene assicurata dal personale sanitario una consulenza che rappresenta un vero e proprio servizio di diagnosi policardiografica.

Il personale sanitario del reparto ha inoltre la responsabilità della gestione clinico-terapeutico del Centro anti diabetico promosso dall'ex C.S.Z. cui fanno capo circa 700 pazienti provenienti da oltre 18 comuni con oltre 2000 prestazioni annue. Alla divisione è aggregato il servizio ambulatoriale pediatrico che oltre ad assicurare l'assistenza ai neonati della Divisione Ostetricia ha eseguito nel 1982 ben 2.577 visite e

inoltre segue e cura la medicina pediatrica negli asili nido.

Il reparto chirurgico: con 1234 ricoveri (anno 1982) ed una saturazione dell'80% ha svolto interventi nei settori di chirurgia generale, urologia e traumatologia, per un totale di 714 interventi. La divisione fornisce inoltre un servizio di endoscopia digestiva che ha realizzato 113 prestazioni tra EGDS e RSS e uno di endoscopia urologica con 30 interventi di cistoscopia e caterismi uretali.

Il reparto di Ostetricia e Ginecologia con 971 ricoveri una saturazione del 50%, ha eseguito 455 interventi ginecologici, vi sono avvenuti 220 parti e sono state effettuate 193 I.V.G.

I sanitari del reparto svolgono poi una vera e propria attività consultoriale distrettuale negli ambulatori di Soresina, Casalbuttano e Pizzighettone.

Le divisioni sono assistite dai seguenti servizi: 1) Patologia-clinica; 2) Anestesia e rianimazione, 3) radiologia, 4) terapia fisica.

Il presidio ospedaliero accoglie inoltre il centro di igiene mentale

ed attività di logoterapia e psicomotricità. Funzionano presso il presidio anche la sezione del Dispensario antitubercolare.

Nel territorio esistono altre due strutture ospedaliere che sono quelle di Soncino e Castelleone. Senza fare inutili ed opinabili cronistorie vorremmo limitarci ad alcune considerazioni, che derivano come quelle sopra citate a proposito dell'ospedale di Soresina, da documenti ufficiali della USSL 53 in cui questi presidi sono attualmente collocati.

I responsabili dell'USSL n. 53 affermano: "non solo è esaurita la funzione ausiliante nel confronto di altre realtà, ma deve essere posta in discussione la stessa articolazione ospedaliera cremasca". Ciò significa che ci sono delle decisioni urgenti e drastiche da assumere e che l'ospedale di Crema non può aiutare nessuno quando poi: "per Soncino e Castelleone la dignità ospedaliera si è perduta nella fusione con i nosocomi vicini" (Soresina-Orzinuovi).

L'USSL 53 deve assumere obbligatoriamente decisioni improcrastinabili... l'indugio condannerebbe inesorabilmente Soncino e Castelleone alla chiusura, inoltre: "Il destino delle degenzialità di Soncino e Castelleone è legato alla volontà di mantenere presidi che si configurano principalmente come lungo degenze". In queste gravi condizioni di prospettive ecco che ripensamenti dovrebbero essere fatti da tutti gli esponenti politici locali. Su cosa deve impennarsi questa rivalutazione? Oggi, alla luce delle sempre più restrittive indicazioni governative sulla spesa sanitaria, bisogna far aderire concretamente anche e soprattutto al di là dei presidi ospedalieri, l'attività sanitaria al territorio realizzando le strutture tecnico funzionali per l'erogazione dei servizi di primo livello e pronto intervento quali sono i distretti sanitari di base, la medicina specialistica sia ospedaliera che convenzionata deve ritenersi impegnata sempre più a uscire dal suo ambito ospedaliero o strettamente ambulatoriale, e a superare il binomio diagnosi terapia ed affrontare i problemi sanitari nei termini di prevenzione diagnosi terapia e riabilitazione.

È necessario garantire non solo quella continuità terapeutica che nessun reparto o ambulatorio specialistico chiuso in se stesso può garantire, ma quell'insieme di azioni che portano l'obiettivo sempre più verso una reale promozione della salute, concetto che ormai è fatto proprio da anni dall'O.M.S. (Organizzazione Mondiale della Sanità).

Cosa significa ciò nel nostro territorio, innanzitutto che il termine ospedale non deve esser più riferito ad una sola entità strutturale, ma che anzi deve essere sottolineato il concetto di ospedale unico organiz-

zato in modo dipartimentale proprio perché è l'aggregazione di reparti e servizi dislocati in sedi diverse sul nostro ambito territoriale.

Nella zona dell'ex Comprensorio 26, che noi individuiamo come territorio ipotizzabile della 4ª USSL della nostra Provincia, possono essere ipotizzati tre dipartimenti: 1) Medico; 2) Chirurgico; 3) Riabilitativo.

Infine il problema è quello di definire meglio il rapporto, il collegamento e l'integrazione tra il dipartimento ospedaliero e i servizi extra ospedalieri. Solo per ricordare alcuni esempi già esistenti si citano i rapporti tra Dipartimento medico e Centro antidiabetico, tra reparto Ostetricia e ginecologia e Consultori familiari.

Basti pensare all'enorme potenzialità di lavoro extra ospedaliero di un dipartimento riabilitativo.

L'impostazione dipartimentale ed integrata dei servizi esterni e ospedalieri è l'unica soluzione corretta e ipotizzabile di gestione sanitaria nel nostro territorio. Solo la creazione di una USSL autonoma può realizzare completamente questa ipotesi rispettando le varie realtà.

La 4ª USSL nella nostra Provincia parte poi in ottima posizione anche nelle prospettive delle successive distrettualizzazioni in quanto non solo è sovrapponibile ai distretti già decisi come territorio nelle attuali USSL di appartenenza, ma soprattutto perché coincide con le strutture amministrative, sanitarie e assistenziali di due ex CSZ della nostra provincia: quello di Soresina e di Casalbuttano, con le attività da essi istituite e che costituiscono dei veri servizi integrati col territorio e con le strutture specialistiche di igiene mentale, logoterapia e psicomotricità, l'ex dispensario antitubercolare, i consultori.

Inoltre diverse Amministrazioni Comunali hanno poi autonomamente preso importanti iniziative nel campo dei portatori di handicaps. Sono stati istituiti infatti anche in modo associativo tra Comuni, centri socio-educativi per handicappati a Soresina e a Pizzighettone e verranno realizzate successivamente strutture quali i laboratori protetti proprio per evitare a queste categorie i disagi e le difficoltà conseguenti al ricorso esclusivo delle strutture esistenti nei centri di Crema e Cremona che già mostrano notevoli difficoltà nel far fronte alla propria utenza e per raggiungere i quali è necessario per i Comuni istituire dei costosi e complessi sistemi di trasporto specifico.

In sostanza noi crediamo che la legge di riforma ha tra i suoi obiettivi non solo la razionalizzazione economica, ma soprattutto la partecipazione dei cittadini, la prevenzione come obiettivo prioritario, il decentramento come mezzo per ot-

tenere la migliore difesa della salute del cittadino.

Riteniamo che la nostra proposta vada nella corretta direzione.

Ci auguriamo che le forze politiche e sociali, i Comuni e la Provincia di Cremona ribadiscano le posizioni a suo tempo assunte.

Nutriamo fiduciosi la speranza che la nostra iniziativa ottenga i risultati che ci prefiggiamo.

Leonardo Galli

Sono qui in veste di Presidente dell'USSL n. 51 - Cremona e rap-presento tutte le forze politiche che in essa operano e dico che sull'argomento "Soresina" tra queste forze politiche non esistono difformità di vedute o contrasti e lo provano alcune scelte importanti che abbiamo assunto in passato ed anche recentemente. Devo pur ricordare, interpretando il pensiero di tutte le forze politiche cremonesi, che per l'istituzione delle USSL sul territorio della nostra provincia era stato approvato da tutte le federazioni provinciali un documento nel quale si prospettava e si auspicava la costituzione della 4ª zona sanitaria soresinese e la ricostituzione della zona Casalasca - Viadanese - al di là ed al di sopra delle prese di posizione politiche successive per le quali si andavano configurando le maggioranze nelle tre Unità Socio Sanitarie Locali della nostra Provincia.

Mi sento di dire anche questa sera, proprio perché non sono intercorse novità di un certo rilievo da allora ad oggi, che qualora la Regione Lombardia richiedesse alla nostra USSL la ricostituzione, o meglio la costituzione della 4ª zona cremonese, non avremmo alcuna difficoltà a dare parere positivo. Chiudo con questa affermazione il discorso sul 1º punto all'ordine del giorno della seduta. Però, detto ciò, vorrei che gli amici e la cittadinanza di Soresina prendessero a pieno, ed una volta per tutte, conoscenza del fatto che, al di là del riconoscimento tanto auspicato questa sera alla 4ª zona, l'USSL n. 51 - Cremona non ha alcuna intenzione di dimenticare Soresina, il suo territorio e soprattutto le strutture sanitarie del territorio soresinese e della città di Soresina.

Noi abbiamo assunto una posizione molto diversa da quella assunta dall'USSL di Crema. È quella che noi vogliamo mantenere ad ogni costo in vita, potenziando e razionalizzando l'erogazione dei suoi servizi, il presidio ospedaliero di Soresina. Per quanto riguarda le decisioni politiche ed amministrative dell'USSL n. 51 - Cremona vogliamo che detto Presidio debba continuare ad esistere anche nei discorsi e nei confronti che a livello

regionale si fanno sui famosi sei posti letto per 1000 abitanti, sui discorsi della tipologia di prestazioni o numero delle giornate di presenza ed al di là del volere individuare nei presidi ospedalieri una migliore specializzazione rispetto alle politiche sanitarie precedenti.

Sulla situazione soresinese ed abbiamo assunto alcune decisioni di spesa che comprovano certo la nostra volontà di chiudere o ridimensionare questo presidio, abbiamo chiesto ed ottenuto dalla regione Lombardia un contributo di 100 milioni per il rifacimento completo dell'impianto elettrico dell'ospedale di Soresina. Questa opera è stata già interamente eseguita. Abbiamo, poi, costruito nonostante il Pretore di Soresina abbia più volte sollecitato il Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale di Soresina, ex novo la camera mortuaria, che è in attesa del rilascio del certificato di agibilità da parte del Comune di Soresina.

Abbiamo in fase avanzata, pur avendo nel contempo variata la nostra decisione, i lavori di sistemazione straordinaria della cucina dell'ospedale.

Si è ravvisata la necessità e l'opportunità, nel contesto della nostra USSL, di adeguare anche il laboratorio di analisi di Soresina.

Con una modica spesa si è allora previsto anche questo intervento per sopperire alle reali necessità del territorio su cui l'ospedale di Soresina opera. Si è così previsto, per consentire un razionale e moderno servizio della cucina e della mensa dell'ospedale, di spostare il laboratorio dall'attuale sede dell'ospedale nella sede dell'ex pediatria.

Resta in piedi ed alla nostra particolare attenzione anche il problema della palestra di fisiocinesiterapia perché abbiamo constatato che i locali attuali, di limitata capienza, ma ben attrezzati, non sono idonei. Ci riserviamo di reperire un finanziamento per dotare l'ospedale di Soresina di una idonea palestra.

Il territorio soresinese è, comunque il meglio servito rispetto al territorio dei distretti della struttura socio sanitaria di Cremona, perché la struttura ospedaliera c'è, perché il poliambulatorio ex INAM c'è, perché l'ex Consorzio Sanitario di Zona c'è e vi sono tutte quelle altre attività di carattere socio-assistenziale che ricordava il Sindaco nella sua relazione.

La politica è che l'ospedale di Soresina venga salvaguardato e per ciò si portino in ogni dove le iniziative perché non venga smobilitato o non vengano ridotte al suo interno le attività.

Questa è la posizione unanime delle forze politiche.

Giacomo Carnesella

L'impresa artigiana è importante ...la CNA lo sa!



Qualità competenza sicurezza
nella nostra assistenza e
consulenza alle imprese

Ufficio credito,
consulenza fiscale,
contabilità semplificata, iva e
contabilità generale,
dichiarazioni dei redditi,
buste paga, contratti di
lavoro, vertenze, albo
artigiani, gestione consorzi e
cooperative, coordinamento
insediamenti, recupero
crediti, consulenze legali,
ufficio trasporti

SORESINA: UNA C.N.A.

IMPEGNATA E ATTIVA



consorzio garanzia fidi Srl

PER GLI ARTIGIANI
DELLA PROVINCIA
DI CREMONA

26100 CREMONA - Viale Trento e Trieste, 29/A - Telef. (0372) 23.623
Cod. Fisc. e Part. IVA 88002060188



**COOPERATIVA POPOLARE
CREMONESE DI GARANZIA** Srl

PER GLI ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI CREMONA

V.le T. Trieste, 29/A - CREMONA - Tel. 0372-39757

Cod. Fisc. e Part. IVA 80001830181

Prestiti fino a 50.000.000 a tassi vantaggiosi. Sono restituibili in trentasei mesi a rate trimestrali o semestrali.

Per diventare soci occorre:

- 1) essere iscritti all'albo degli artigiani
- 2) versare le quote sociali, le tasse di ammissione i diritti di segreteria.

Convenzioni con: Banca Provinciale Lombarda - Banca Popolare di Cremona - Credito Commerciale.

Banca Popolare di Milano - Cassa Rurale Artigiana di Offanengo.

(L. Regionale 33/82) prestiti fino a 20.000.000 a tasso agevolato, con il contributo regionale sugli interessi, del 3%, sui primi 10 milioni.

I prestiti sono restituibili in 24 mesi a rate semestrali o trimestrali per diventare soci occorre:

- 1) essere iscritti all'albo degli artigiani
- 2) versare le quote sociali, le tasse di ammissione, i diritti di segreteria.

Convenzioni con: Banca Popolare di Cremona - Banca Provinciale Lombarda - Credito Commerciale - C.R.A. di S. Bernardino - C.R.A. di Casalmorano - C.R.A. di Treviglio - Banca Popolare di Crema - Banca Popolare di Milano

- Cariplo - Cassa di Risparmio di Piacenza



SEDE DI

SORESINA - Via Caldara, 39 - Tel. telefono 0374 / 3049 - 41016

ARTIGIANO ADERISCI ALLA CNA

LANDI ANGELO & C. s.a.s.

Engineering

Ingegneria ambientale

Depurazione acque

Impianti di trattamento acque reflue urbane, agricole, industriali, primarie, trattamento dei fanghi e recupero energetico da scarichi biologici.

Abbiamo operato in: Unione Sovietica, Stati Uniti di America, America Latina, Africa e Medio Oriente

Il nostro ultimo impegno è stato la progettazione, costruzione e messa in marcia dell'impianto di produzione ed imbottigliamento di acqua minerale (dalle acque del fiume Tigri) di 9.000 litri/ora di capacità, commissionatoci da una organizzazione statale dell'Iraq.

VIA GENALA, 54 - TEL. (0374) 40216 - SORESINA

CAS. POST. 25 SORESINA - TELEGR. ENGINEERING SORESINA

TELEX 330813 COMINT. I



SORESINA - Via Caldara 85
Tel. 0374 / 2082
CREMONA - Via Manzoni, 23
Tel. 0372 / 29677

VACCARI

Progettazione
gratuita.
**ESPERIENZA
E SERIETA**

l'arredatore completo
A vostra disposizione
 falegnameria attrezzatissima,
 tappezzeria
 e fabbrica salotti.

Solo per i soresinesi causa ristrutturazione locali

**TRATTAMENTI SPECIALI
SUGLI ARTICOLI ESPOSTI**

Facilitazioni di pagamento

...URBANISTICA...

Le continue esigenze riformatrici e di sviluppo della comunità devono trovare un'adeguata risposta nelle scelte amministrative inerenti la gestione del territorio. È per questo motivo che l'urbanistica rimane uno dei temi centrali dell'amministrazione comunale.

L'evoluzione del tessuto sociale e urbano impone una costante verifica sull'attualità degli strumenti urbanistici disponibili.

In quest'ottica, ci siamo impegnati a dare il via alla revisione generale del Piano Regolatore, in modo da renderlo, il più possibile, aderente alla realtà socio-economica della nostra città.

Il primo importante passo in tal senso è già stato fatto affidando a tecnici specializzati l'incarico per la stesura del progetto di revisione: l'arch. Alberto Geroldi e l'avv. Marco Locati.

Devo dire che la scelta dei tecnici è stata particolarmente meditata, per assicurare, questa volta, che la stesura del piano non sia frutto di uno studio teorico, ma interpretazione autentica della realtà soresinese.

L'architetto Geroldi è infatti soresinese e, pertanto, conoscitore dei problemi e delle esigenze della nostra comunità.

Data la complessità della materia, si è ritenuto opportuno incaricare anche un giurista che curi la predisposizione della parte normativa.

Il lavoro dei tecnici sarà affiancato da una commissione, ove sono presenti tutte le forze politiche che rappresentano Soresina.

Verrà, in ogni caso, ricercata la collaborazione dei tecnici e professionisti operanti nel settore.

Fra gli obiettivi principali della revisione del P.R.G. è il reperimento di nuove aree per l'edilizia economica e popolare e per il verde pubblico attrezzato.

La crisi dell'edilizia impone all'Amministrazione comunale di intervenire con iniziative di carattere pubblico, che sollecitino l'intervento privato sia nel campo delle abitazioni, sia nel campo degli insediamenti artigianali e industriali.

In quest'ultimo settore è necessario intervenire per arginare il fenomeno della disoccupazione che, purtroppo, ci tocca da vicino: vedi Edilgru che ha ridotto il suo complesso a poche unità lavorative, vedi la Latteria Soresinese che non procede a nuove assunzioni per la sostituzione del personale collocato a riposo.

L'Amministrazione comunale ope-

ra già da tempo per facilitare gli insediamenti artigianali, apprestando aree urbanizzate in zone P.I.P. (piano insediamenti produttivi), tuttavia, fino ad ora, siamo riusciti a dotare le ditte esistenti di ambienti più idonei senza creare nuovi posti di lavoro.

Ci auguriamo che per le aree industriali e artigianali, apprestate in fregio a via Cremona, vi siano prospettive di insediamenti capaci di creare nuova occupazione.

L'ultimo comparto destinato all'edilizia popolare (legge 167), di mq. 19.150, in fregio alla via Milano, è già stato assegnato a due cooperative edilizie: "Lombardia" e "Cremona Casa".

In quanto Presidente della Commissione edilizia, vorrei dire infine, che se non tutte le richieste di concessioni edilizie sono state accolte, ciò non è a causa di una scelta dell'Amministrazione, ma per l'osservanza e il rispetto delle leggi e della normativa comunale.

L'Assessore all'Urbanistica
Francesco Riboni

COMMERCIALE EDILE

di CATTANEO DELLANOCE MARCELLA

PER LA FORNITURA DI

- **PIASTRELLE IN CERAMICA**
- **GRES CERAMICO**
- **GRES PORCELLANATO**
- **GRANITI CERAMICI**
- **COTTO TOSCANO**
- **MARMETTE E MARMETTONI**
- **KLINKER**
- **PARQUET**

si cura anche la posa in opera

Tel. 3442

Via Ponzini 23

S O R E S I N A

ROSSETTI RADIO - TV SERVICE

**IL LABORATORIO VIDEO-RADIOTECNICO
SPECIALIZZATO DI SORESINA**

RIPARAZIONE: TV COLOR E BIANCO-NERO DI
QUALSIASI MARCA

ASSISTENZA : HI-FI, AUTORADIO, PICCOLI
ELETTRODOMESTICI

VENDITA : TV COLOR E SISTEMI DI
VIDEOREGISTRAZIONE PHILIPS

VIA PASINI, 11

TEL. 41116

AUGURA BUONE FESTE

GIANNA VEZZINI

**ABBIGLIAMENTO
ED ACCESSORI
M E R C E R I E**

Augura Buone Feste

Via XX Settembre, 14
TEL. 40690

da SERGIO

**CIRCOLO
COMBATTENTI E
REDUCI**

Via Zucchi Falcina, 4

Alcune riflessioni sulla revisione generale del Piano Regolatore Vigente

Ai più risulterà strano che il vigente P.R.G., ancora "giovane" (la sua approvazione definitiva risale al 1978) e non ancora "attuato", se non in alcuni peraltro significativi interventi (i piani di zona di edilizia economica e per gli insediamenti produttivi), necessiti già di una revisione generale. Parliamo dunque non di un aggiornamento del piano vigente ma di una proposta nuova, fondata peraltro anche sull'esperienza maturata durante la gestione del piano vigente.

Dei suoi meriti e delle sue carenze si è discusso a lungo.

I primi emersero subito: finalmente Soresina si era data uno strumento di pianificazione che individuava aree certamente edificabili distinguendole in modo inequivocabile da altre aree, quelle agricole, che vedevano riscattato il loro ruolo autonomo, perso nei tempi in cui avevano assunto quello di aree potenzialmente edificabili; finalmente si adottava una normativa che regolava l'edificazione anche nel centro edificato, in linea con le nuove tendenze allora emergenti del recupero dei centri storici anche minori.

L'evoluzione dei processi messi in atto dal piano ha fatto successivamente emergere le carenze.

Sostanzialmente molte delle scelte formulate sono risultate inattuabili:

- inattuabile ed inutile la realizzazione prevista di tutte le strutture collettive ipotizzate (nuove scuole di ogni ordine e grado) e di tutte le aree standard (verde pubblico in ogni quartiere) il tutto per il raggiungimento di un utopistico standard di 41,1 mq. per abitante;
- inattuabile il recupero dell'esistente se non con il ricorso a strumenti di pianificazione particolareggiata rivelatisi quasi sempre inutili e a volte dannosi per la banalità delle proposte che ne scaturivano;

- obsoleto il piano di edilizia economica e popolare che, riproponendo modelli obbligati più adatti altrove, destinava una buona fetta dell'area disponibile a verde pubblico relegando la residenza a un ruolo quasi secondario, assegnandole minimi spazi per giardini e orti privati.

Questa fu la sorte, anche se in misura diversa, di molti piani concepiti in quegli anni.

La legge nazionale e quelle regionali, in un tardivo ed estremo tentativo di regolamentazione del territorio ormai compromesso negli an-

ni del boom edilizio, avevano fissato norme indistinte su modelli di pianificazione uguali per tutti i comuni senza tener conto delle dimensioni e delle problematiche diverse; la dichiarata incostituzionalità della legge sugli espropri richiedeva nel cassetto i sogni di una pianificazione forse troppo pianificante secondo la quale ad ogni cittadino sarebbero spettati almeno 27 mq. di aree a servizi.

La variante generale del piano si fonda sostanzialmente su una nuova formula di programmazione urbanistica meno standardizzata e più realistica. Al di là delle valutazioni dei fabbisogni, al di là dei numeri e dei dati statistici si vogliono ora privilegiare le esigenze locali, particolari e non generalizzabili. Le periferie sono il luogo dove più evidenti si rivelano gli errori di una urbanistica grossolana che si limitava a comporre un mosaico colorato di destinazioni d'uso delle aree e a dettarne le leggi: distanze dai confini, rapporti di copertura, volumetria massima edificabile. I risultati sono gli infiniti anonimi quartieri dove il modello dell'architettura razionalista della città giardino si concretizza in una serie di condomini per lo più di pianta rettangolare, goffi ed anonimi circondati da un pò di verde e recintati.

Di questi modelli è cosparsa la nostra "nuova Italia", di edilizia standardizzata, priva di significati, che ha ignorato il sottile e delicato equilibrio sul quale si sono creati gli agglomerati urbani nei secoli passati.

Proprio i piccoli centri non necessitano tanto di previsioni, di azzonamenti, di normative quanto di "regole".

"Una regola, dice Bernardo Secchi (docente di Urbanistica alla facoltà di Venezia e Milano) è qualcosa che ha a che fare non solo con la fisicità dello spazio costruito, ma anche con i processi della sua costruzione e i soggetti che la promuovono. È un campo di possibilità che non prefigura e prescrive la città, ma ne dice la sintassi e la grammatica dei vari brani. Non discrimina le funzioni, ma individua le condizioni morfologiche e tipologiche nelle quali esse possono diventare prevalenti. Non esclude il fatto anomalo ma pretende che ogni trasgressione abbia un senso, non appartenga alla sola saggezza privata od al suo opposto".

Attraverso queste regole si potrà operare con più rispetto per le parti-

colarietà del luogo e dei fabbisogni. Non si tratterà quindi semplicemente di individuare aree edificabili ed indici, ma si detteranno allineamenti, tipologie e si ridisegneranno gli spazi pubblici fino al dettaglio nel tentativo di riqualificare sia il centro "storico" che le zone periferiche. Attraverso queste regole che trarranno origine da elementi ed eventi locali si progetteranno anche aree non edificabili: la concezione del verde di quartiere verrà superata dall'introduzione di spazi privati da destinare ad orti; verranno delegati a luoghi deputati per lo svago percorsi ed aree qualificati ed ormai consolidati nel costume locale.

Alberto Geroldi

☆☆☆☆☆☆

PANIFICIO - SALUMERIA

**F.lli
FACCIOCCHI**

☆☆☆☆☆☆

Via Pasini, 2 - Tel. 23.37

Accurato servizio a domicilio

IL CAFFE'

Lucertola

di Cinquetti Giuseppe

— BOCCE
— BARBERA
— CAFFE'

augura Buone Feste

Via D'Annunzio, 18 - Tel. 26.32

CERTO, RAS.



Telli geom. Celestino
Rapp. procuratore

SORESINA

Via Barbò, 43 - Tel. 25.37 - 40.255

PIZZIGHETTONE

Via Garibaldi, 21 - Tel. 743409

CASALBUTTANO

Via Bissolati N.° 10 - Tel. 60328

GRUMELLO

Via Circonvallazione - Tel. 0372/70092

CAPPELLA CANTONE

Via Oltolina, 12 - Tel. 41200

SAN BASSANO

Via Lago Gerundo - Tel. 0372/743858

LAVORI PUBBLICI

Il programma di opere pubbliche che l'Amministrazione Comunale si è prefissa di realizzare è quello inserito nella Relazione Previsionale prOgrammatica per il triennio 1984-1986, già approvata dal Consiglio Comunale prima del Bilancio di Previsione 1984.

Relazione che esprime le linee di indirizzo amministrativo degli interventi del Comune nei diversi settori operativi: lavori pubblici compreso.

Ovviamente il dimensionamento dell'impegno economico per le opere pubbliche è stato effettuato in modo da contenere l'impatto pecuniario delle quote annue di ammortamento dei mutui nei limiti della capacità di contrazione della spesa corrente. Altrimenti ne avrebbe risentito il livello di prestazione dei vari servizi municipali a detrimento delle effettive necessità quotidiane dell'utenza cittadina.

I lavori pubblici iniziati nell'anno 1984, di cui alcuni ultimati, sono il tangibile impegno che questa Amministrazione profonde nell'ammmodernamento del patrimonio immobiliare comunale, supporto indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi programmatici dei singoli piani di intervento: Sociale, Economico, Amministrazione Generale, Giustizia, Sicurezza Pubblica - Difesa e Protezione Civile, Istruzione e Cultura, Trasporti e Comunicazioni, Residenza.

Sono in corso di realizzazione o già realizzati i seguenti interventi:

- Manutenzione straordinaria dell'edificio denominato "Torre Civica", spesa prevista L. 495.000.000;
- Ristrutturazione del Municipio per L. 380.000.000;
- Lavori di urbanizzazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi n. 2 in via Cremona, spesa prevista L. 210.000.000;
- Nuova pavimentazione di alcune strade cittadine e allargamento della strada per la frazione Moscona per L. 160.000.000;
- Nuova fognatura nella zona ovest dell'abitato e rifacimento di alcuni tratti della rete fognante esistente in diverse vie cittadine per L. 316.000.000;
- Sistemazione definitiva della Scuola Media, spesa prevista L. 160.000.000;
- Nuova pavimentazione del porticato del Voghera nel cimitero e del porticato di levante del 1° cor-

tile per L. 70.000.000;

- Sistemazione della zona antistante gli Impianti sportivi e completamento della piscina per una spesa complessiva di L. 90.000.000;
- Sistemazione del cortile dell'Osservatorio Astronomico con pavimentazione in acciottolato per L. 15.000.000;

Sono già, inoltre, appaltati i lavori per la creazione di un laboratorio protetto per handicappati nel funzionante centro Socio Educativo con una spesa prevista per L. 75.000.000.

Un'opera già programmata è la costruzione di n. 2 nuovi campi da tennis nella zona sportiva comunale il cui inizio lavori è subordinato alla stipula del relativo mutuo per L. 150.000.000 con l'Istituto per il Credito Sportivo. Si prevede l'inizio dei lavori per la prossima primavera.

Altra opera importante, che finalmente prenderà il sospirato avvio, è la ristrutturazione del Teatro Sociale (1° lotto per L. 550.000.000) ove si è arrivati solo recentemente a recepire il parere favorevole preventivo della Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo di Cremona, indispensabile per l'inizio dei lavori.

Tra gli obiettivi che l'Amministrazione intendeva realizzare entro il corrente esercizio 1984 rientravano: il campo scuola e la urbanizzazione del Centro Sportivo. Obiettivi che non sono stati abbandonati ma solamente rimandati ai prossimi due esercizi finanziari (1985 e 1986) con priorità all'urbanizzazione della zona sportiva per una spesa prevista di L. 300.000.000.

Nel programma 1984 era anche previsto il progetto per una Discarica pubblica regolamentata per materiali inerti che comportava un impegno finanziario di L. 100.000.000. Questo progetto anche se non ancora puntualizzato, è ritenuto prioritario dall'Amministrazione Comunale e dovrebbe essere senz'altro realizzato entro l'arco di validità della Relazione Previsionale Programmatica 1984-1986.

Da ultimo, un breve cenno sul programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata del biennio 1982-1983. La ristrutturazione della cascina "Malatera" è una realtà. L'assegnazione effettiva dei n. 30 alloggi ai cittadini aventi diritto, dovrebbe avvenire entro la fine della prossima primavera.

L'Assessore ai Lavori Pubblici

Paolo Pizzamiglio



Torre Civica - ristrutturazione



Palazzo Comunale - ristrutturazione



Zona industriale (P.I.P. 2) opere di urbanizzazione.



Via Filodrammatici - nuova pavimentazione.



Via Pasini - sistemazione rete fognante



Via De Stefani - nuova pavimentazione



Scuola media - completamento.



Allargamento della sede stradale per la frazione Moscona.



Cimitero del Voghera - rifacimento pavimento.

Progetto di laboratorio protetto per handicappati

L'Amministrazione Comunale ha realizzato un Centro Socio Educativo per handicappati nei locali ubicati al piano terreno dell'edificio scolastico fruito dall'IPSIA "Ala Ponzone Cimino" Sezione Coordinata di Soresina e del medesimo Istituto non utilizzati.

Il CSE è in esercizio da due anni scolastici con una capacità ricettiva non inferiore a 10 utenti. Garantisce una potenzialità pedagogica ed educativa significativa ai fini della socializzazione e della crescita evolutiva dei soggetti accolti. Il C.S.E. ha quindi come obiettivo il superamento della condizione di "irrecuperabile" e mira allo sviluppo dei soggetti nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione. Le attività di recupero funzionale e quelle espressive sono essere assunte come prestazioni indispensabili per ottenere miglioramenti dello stato di handicap.

Per il potenziamento educativo del Centro, L'amministrazione Comunale si propone di realizzare, all'interno del medesimo, un laboratorio protetto, per l'esecuzione di lavori di manipolazione (creta, legno, carta, colori) con l'eventuale ausilio di attrezzature semplici che

siano di facile utilizzo da parte degli utenti handicappati.

Il bacino di utenza dovrebbe avere carattere comprensoriale nell'ambito della USSL n. 51 - Cremona.

Il laboratorio protetto sarà costituito nell'aula attualmente adibita a palestra, della superficie di mq. 64; mentre la palestra verrebbe trasferita nei locali attualmente adibiti ad abitazione del custode, previo esecuzione di opere edili per l'adattamento e sistemazione alla nuova funzione.

Nel contempo, il locale attualmente usato dall'IPSIA, quale deposito, verrà trasformato in bidelleria del medesimo, ed in alloggio di reclutati per il servizio civile od anche, se del caso, in eventuale nuovo alloggio per il custode.

La soluzione proposta renderebbe completamente indipendenti le due strutture educative (IPSIA e CSE) poste nel medesimo edificio.

Nel progetto è stata prevista anche la sistemazione delle facciate esterne dell'intero edificio tramite tinteggiatura plastica, e la tinteggiatura dei locali al piano terreno dell'IPSIA.

La spesa prevista è di lire 75.000.000.



Stadio Civico - nuovo accesso alle tribune.



Piscina Comunale - nuovo rivestimento vasca.



Osservatorio Astronomico - nuovo selciato del cortile.



Via Barbò - Via IV Novembre: nuovo giardino.



Nuovi magazzini Comunali.



Nuovi automezzi municipali.



Cortile Ist. Rag. e Geom. - ricollocazione busti marmorei benefattori Casa di Riposo e nuovo selciato.



Piazza Garibaldi - rifacimento segnaletica.



Ristrutturazione Macello Comunale - gabbia abbattimento animali.



Ristrutturazione cascina "Malatera" - predisposizione n. 30 alloggi popolari.



STUDIO DI ARCHITETTURA
ARTSTUDIO
 di Raglio Ennio ARCHITETTO

Piazza Garibaldi, 14
 Tel. 2666

“PINGOUIN”

Via Genala, 80 - Tel. 40388

LAINE DE SCHAFFHOUSE
 VALENTINO e BIAGIOTTI

*Augura all'affezionata Clientela
 Buone Feste*

La **Ferramenta AZZINI**

di FASOLI SERGIA & C.

Via XX Settembre, 12

Telefono **23.08**

TUTTO PER TUTTI

Articoli da regalo • Utensileria • Elettrodomestici
Tutto per l'hobby

Augura Buone Feste

FULVIO FERRARI
 ASSICURAZIONI

**ISTITUTO ITALIANO
 DI PREVIDENZA**

SORESINA
 Via Monti, 3 - Tel. (0374) 31.95

IL
BAR TRATTORIA

“Cappello Nuovo”

augura Buone Feste

Via XX Settembre, 45 - Tel. 2391

SERVIZI SOCIALI

Tra le iniziative a favore degli **ANZIANI**, occupa ancora una posizione privilegiata il servizio di assistenza domiciliare al quale sono preposte un'assistente sociale, un'infermiera e tre collaboratrici familiari.

Tale intervento, sorto con la finalità primaria di mantenere l'anziano nel proprio domicilio ed evitarne al massimo l'istituzionalizzazione, ha raggiunto un livello soddisfacente anche nella nostra città; è conosciuto dagli anziani e dai loro familiari che, contrariamente a quanto successo agli inizi del servizio, ora sono fiduciosi e ben disposti nei confronti delle operatrici.

Oltre ai lavori di tipo prettamente domestico ed infermieristico domiciliare, funzionano quotidianamente un ambulatorio e una lavanderia; vengono inoltre trasportati gli anziani bisognosi di visite specialistiche o terapie ambulatoriali.

Sempre nell'ottica di una politica di servizi per l'anziano, in modo da consentire a questi di essere ancora parte integrante della comunità di appartenenza anche dal punto di vista economico, sono stati concessi contributi "una tantum" per canone di locazione o altro e riduzioni sul prezzo del gas metano alle categorie meno abbienti.

Anche le attività ricreative realizzate nel 1984, quali la festa dell'Epifania, la gita sul Po con la motonave Stradivari, i soggiorni invernali a Diano Marina e quelli estivi a san Zeno di Montagna, Riccione e Spertorno, hanno riscontrato numerosissime adesioni e consensi entusiastici da parte della terza età.

A tale proposito si porta a conoscenza della popolazione che per l'inverno 1985 sono in programma soggiorni a Diano Marina ed Alasio.

Per agevolare anche le persone titolari di pensioni sociali o minime vengono erogati, attraverso criteri stabiliti da un'apposita "Commissione anziani", contributi onde evitare discriminazioni e permettere a tutti di partecipare a tali iniziative.

Nel campo degli **HANDICAPPATI**, il Centro Socio Educativo funzionante dal settembre 1983, rappresenta una realtà importantissima che pone la città di Soresina all'avanguardia in questo specifico settore. Tale centro, destinato ad accogliere i soggetti più gravi che abbisognano di costante e specifica assistenza, ha come finalità principale il superamento delle condizioni di irrecuperabilità e sarà ancora ampliato nel 1985 con l'istituzione di un laboratorio protetto, nel quale attraverso l'attività lavorativa, verrà sviluppata ogni potenziale capacità dei portatori di handicap.

Sempre nel campo degli intervenuti a favore degli handicappati il Comune di Soresina gestisce, in associazione con 14 Comuni del circondario, il trasporto dei soggetti che necessitano di terapie riabilitative, quali: fisioterapia, logoterapia o psicomotricità.

Con l'utilizzo di tre pullmini e altrettanti autisti, si effettuano trasporti presso il Centro di rieducazione motoria di Cremona, il Centro Discinetici di Crema e l'Ospedale di Soresina.

Ai compiti di un autista va aggiunto inoltre il trasporto quotidiano di utenti presso il Centro di formazione professionale A.N.F.F.A.S. di Cremona e la Scuola Elementare di Soresina.

Tale servizio, oltre a risultare particolarmente oneroso per l'associazione dei Comuni, crea sicuramente notevoli disagi ai ragazzi ed ai loro familiari che sono costretti ad accompagnarli perché spesso limitati o privi di autonomia.

Si auspica, pertanto, di ottenere nel 1985 dall'U.S.S.L. 51 la tanto promessa figura di fisioterapista decentrata a Soresina per agevolare i portatori di handicap.

Ancora per aiutare le famiglie degli handicappati, l'Amministrazione Comunale interviene con contributi economici "una tantum" per soggiorni climatici o particolari e sporadiche necessità.

L'Ufficio Servizi Sociali si occupa inoltre di tutte le situazioni difficili a livello familiare quali il disadattamento minorile, il problema della droga, mantenendo contatti costanti con i servizi di competenza operanti sul territorio.

In situazioni particolarmente bisognose vengono erogati aiuti alle famiglie, sotto forma di contributi economici, di pasti gratuiti presso la Mensa Sociale o, in casi di minori, presso le Scuole Materne.

Mensa self-service

La Mensa Self-Service continua ad essere senza dubbio un servizio sociale di grande importanza a disposizione di tutti.

Oltre alla ristorazione collettiva del mezzogiorno, che ha permesso il superamento della consumazione del pasto sul posto di lavoro (soprattutto nel campo dell'edilizia), il servizio garantisce una ampia varietà di prestazioni: le colazioni offerte dall'AVIS ai donatori di sangue, i rinfreschi offerti dall'Amministrazione Comunale alle persone anziane, il confezionamento dei pasti per le Scuole materne della città e del Comune di Cumignano, per il Centro ricreativo estivo dei piccoli e per il GREM, per persone anziane alle quali viene consegnato a domicilio ed inoltre rinfreschi per iniziative culturali e ricreative.

Il Self-Service, gestito dal Comune dal 1979, confezionando pressoché lo stesso numero di pasti dello scorso anno (circa 44.000 per operai, studenti, anziani e piccoli frequentanti la Scuola Materna) ha iniziato nel corso del 1984 un processo evolutivo teso principalmente al miglioramento del servizio, ma anche attento al contenimento del prezzo

del pasto. Tutto questo con il preciso scopo di soddisfare pienamente le esigenze degli utenti, esigenze che devono però mutare continuamente con i problemi di bilancio dell'Amministrazione Comunale.

A seguito della richiesta di trasferimento della cucina, ora in servizio presso l'Asilo Nido, si è proceduto all'assunzione, tramite concorso pubblico, di un cuoco in possesso del diploma di "Capo cucina" rilasciato dalla Scuola Alberghiera.

Dal 1° di ottobre, si è provveduto all'acquisto di un registratore di cassa che rilascia all'utente la ricevuta fiscale. La soluzione del problema, sollevato da alcune categorie di lavoratori transitanti nel nostro Comune, era già stata sollecitata dalla Commissione per la determinazione prezzo pasto Mensa Sociale, che ogni anno si riunisce per una verifica dell'operato e per proporre soluzioni atte a migliorare il servizio.

Nuove richieste di contratti per la fornitura pasti sono ultimamente pervenute dall'Amministrazione Provinciale e dalle Ferrovie dello Stato per i propri dipendenti. Naturalmente, per un ulteriore incremento del servizio, sarà necessaria la tanto auspicata crescita economica e occupazionale della nostra città.

**L'Assessore ai Servizi Sociali
Sergio Bolzoni**

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

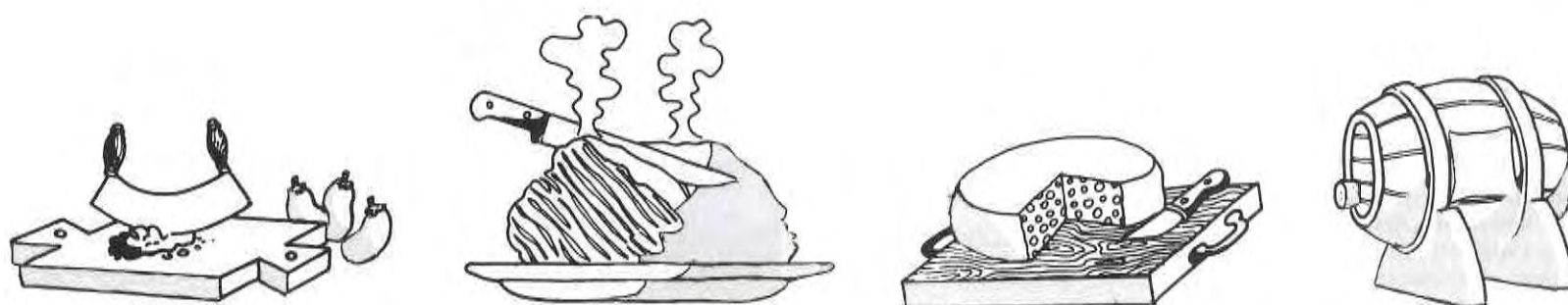
INVITO
alla popolazione della
terza età

**PER UN POMERIGGIO
RICREATIVO
CON RINFRESCO, MUSICA
E BALLO**

presso i locali
della Mensa Sociale
il giorno di
DOMENICA 13 GENNAIO
alle ore 15



Mensa self-service - banco di distribuzione



APERTO A TUTTI dal lunedì al venerdì dalle ore 12 alle ore 14

Asilo nido

Fra le Istituzioni che fanno capo ai Servizi Sociali, l'Asilo Nido rientra senz'altro fra quelle che operano da maggior tempo nel nostro paese, ma non per questo denuncia la sua età, che supera il mezzo secolo. È impossibile trovare un'altra istituzione che abbia contribuito con la sua vitalità all'avanzamento e alla diffusione di una nuova conoscenza e cultura del bambino piccolissimo, dei suoi diritti, dei suoi problemi, del suo sviluppo, delle sue relazioni e del suo apprendimento. Più di ieri, gli operatori sono chiamati a rispondere in termini nuovi ai diversi cambiamenti che sono dentro ai bambini, alle famiglie, alla società.

Istituiti e gestiti da un Ente nazionale, gli Asili Nido sono stati trasferiti dal 1976 ai Comuni e da una gestione a carattere quasi esclusivamente assistenziale e di custodia, si sono gradualmente trasformati in istituzioni educative della prima infanzia; non più quindi aree di parcheggio di bimbi i cui genitori sono costretti ad assentarsi per motivi di lavoro, ma luoghi di socializzazione aperti a tutti, primo momento educativo di base.

Ciò è convalidato dalla scelta del Comune di Milano e di altri dell'Emilia, Liguria, Veneto, Toscana che li fanno dipendere dall'Assessorato all'Istruzione anzichè da quello dell'Assistenza, e dalle varie leggi regionali che stabiliscono le modalità per l'accesso ai concorsi ed i requisiti degli operatori.

L'Asilo Nido di Soresina, aperto nel lontano 1938 sta già ospitando la terza generazione. Nel 1977 si è trasferito nella nuova sede di Via Frisa, una vasta struttura moderna con molto spazio a verde. La frequenza se non è al limite della capienza della struttura (60 posti) lo è senz'altro al limite del rapporto utenza-personale definito dalla legge reg. le n. 57-1980 in 5 bambini di età inferiore all'anno per ogni operatore e 8 per quelli da uno a tre anni. In genere tutte le domande vengono accolte, non escluse quelle dei portatori di handicaps, anche se è necessario scaglionarle nel tempo per rendere meno traumatici gli inserimenti. Un Comitato di gestione, composto da componenti politiche, da rappresentanti sindacali e del personale, nonché dai genitori degli utenti, sovraintende con l'Amministrazione Comunale al funzionamento dell'istituzione.

Il Nido è cosiddetto "aperto" ai familiari: durante il periodo dell'inserimento è loro consentito affiancare l'assistente fino al raggiungimento di un soddisfacente ambientamen-

to. Il personale mantiene in seguito costanti contatti con i genitori collaborando con loro per favorire un armonico sviluppo psico-fisico del bambino cui sollecita tutte le attività cognitive e sociali instaurando un rapporto il più personalizzato possibile, garantisce gradualità di esperienze, il tutto senza trascurare il lato sanitario tenuto sotto controllo dalla presenza del pediatra. Il nido funziona tutto l'anno meno il mese di agosto ed è aperto dalle ore 7,30 alle 18,15 di ogni giorno feriali escluso il sabato.

Le rette di frequenza, rapportate ai redditi, sono sempre inferiori a quelle praticate negli altri "Nidi" della Provincia.

Se malgrado la diminuzione delle nascite e la disoccupazione femminile, il nostro Asilo Nido rimane sempre il più frequentato dei sei Nidi dell'U.S.S.L. n. 51, si può con piacere dedurre che il funzionamento è soddisfacente.

Nonostante ciò Comune e Operatori, consapevoli di gestire la più delicata delle istituzioni, intensificheranno tutti gli sforzi perchè sempre migliori siano le sue prestazioni.

Assistenza

Anche per l'anno in corso l'Amministrazione Comunale è intervenuta ed interverrà, totalmenate o parzialmente, al pagamento delle rette a favore di circa ottanta inabili indigenti, ricoverati in Case di Riposo e Istituti vari.

Per tali interventi si è previsto un contributo di L. 230.000.000.

La differenza di L. 272.000.000, a copertura della totale spesa presunta di L. 502.000.000, grava invece sui ricoverati e loro familiari.

L'Amministrazione comunale, preoccupata per il continuo aumento delle rette di ricovero con conseguente aggravio di spesa, sia a carico del bilancio comunale sia a carico dei ricoverati, i quali oltre a dover rinunciare quasi totalmente al loro piccolo reddito pensionistico, vanno anche ad intaccare il reddito dei loro familiari, auspica nuovamente che tale sistema abbia a cessare con l'intervento diretto al pagamento delle spese di ricovero da parte delle Regioni o delle U.S.S.L.

Vacanze dei minori

Soddisfacendo un'esigenza ormai consolidata, anche nel 1984 è stato organizzato durante il mese di luglio, presso la sede della scuola materna Borsieri, un **Centro Ricreativo Diurno** per minori dai 4 ai 6 anni. A richiedere questo servizio sono soprattutto le madri lavoratrici che alla fine di giugno, con la chiusura delle scuole materne, non sanno a chi affidare i loro piccoli. I minori ammessi, seguiti da quattro insegnanti appositamente assunte, dirette dall'Assistente Sociale del Comune, sono stati intrattenuti in attività ludico-ricreative e come durante l'anno scolastico hanno potuto usufruire dei pasti confezionati presso la mensa comunale.

Nel campo delle vacanze dei minori, da tempo si è avvertita l'esigenza suffragata da richieste, di allargare la base di utenza a tutto il ciclo degli alunni della scuola dell'obbligo. Per questo, in fase sperimentale, l'Amministrazione Comunale in collaborazione con gli Oratori, ha dato il via ad una iniziativa di vasto respiro, organizzando per il mese di luglio un "Centro Ricreativo Estivo-Grest 84". Gli Oratori hanno messo a disposizione le loro strutture, mentre il Comune ha provveduto con gli Uffici dei Servizi Sociali al

disbrigo di tutte le pratiche burocratiche-amministrative, con la mensa comunale alla confezione dei pasti e delle merende e per le attività ricreative e sportive rendendo disponibile sia il palazzetto dello sport che la piscina.

Una psicologa appositamente assunta con il compito specifico di aiuto e consulenza psicologica, ha collaborato con i responsabili degli Oratori alla direzione del Centro. Il Comune si è accollato tutto l'onere finanziario con un passivo di circa 10.000.000 di lire. Le entrate infatti sono state L. 8.100.000 contro i 17.777.000 di spesa. Gli utenti di ambo i sessi sono stati complessivamente 240, presenti costantemente la quasi totalità degli iscritti.

Completivamente l'esperienza si può considerare positiva anche se qualche considerazione si dovrà fare sui programmi per la cui stesura l'Amministrazione Comunale dovrà garantire maggior impegno e collaborazione.

L'Amministrazione Comunale comunque sta già esaminando il problema ed ogni eventuale decisione sarà comunicata alla cittadinanza.

**L'Assessore ai Servizi Sociali
Sergio Bolzoni**



Bimbi in allegria

LA PAROLA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Quando lo scorso anno si rinnovò il Consiglio Comunale, il P.C.I. condusse una campagna elettorale volta a formare una Giunta Comunale con le forze di sinistra presenti nella nostra città.

Con coerenza lavorammo affinché su un programma coerente si potessero ritrovare tutte le forze politiche, dai Socialisti a Unità per Soresina.

Le trattative portarono alla formazione di una Giunta priva dell'apporto del P.S.I., non pago per una sproporzionata quanto immotivata pretesa di vedere riconosciuto il suo ruolo in modo abnorme.

Ci rammaricammo per questa scelta e dichiarammo in modo chiaro la nostra disponibilità e apertura qualora vi fosse stato un loro ripensamento.

Ricevammo adeguate e incomprensibili risposte negative, che tuttavia non ci fanno ricredere della positività di una possibile giunta che comprendesse anche la componente socialista.

Nella prima seduta del Consiglio Comunale ascoltammo interventi della minoranza D.C., che in mancanza di argomenti validi attribuivano alla costituenda maggioranza (P.C.I. UPS) una vita molto breve e travagliata in considerazione del fatto che si univano forze che in un recente passato avevano avuto violenti e traumatici contrasti.

Noi rispondemmo che la decisione che stavamo per prendere aveva come obiettivo la realizzazione di un programma politico amministrativo al quale tutto l'impegno e le capacità degli Amministratori comunisti erano finalizzati, con animo assolutamente sgombrato da vecchi problemi, sia di partito sia personali. Credo che questo primo anno completo nel quale si è operato abbia dimostrato con quanta capacità gli Amministratori comunisti abbiano saputo tener fede a questo impegno, rendendosi superiori a eccessivi personalismi e da un malcelato desiderio di protagonismo che pure esiste nella maggioranza.

Questo nostro comportamento mira a non consumare energie preziose in sterili polemiche personali perché il nostro obiettivo è la realizzazione del programma concordato tra P.C.I. e UPS. che sottoscrivendo si sono impegnati a portarlo a compimento. Questa è la strada maestra dalla quale i comunisti non

devieranno mai; questo impegno è l'unica discriminazione possibile.

Abbiamo dichiarato che nessuno può dimenticare il passato, ma abbiamo anche detto che noi non siamo prigionieri del passato ma guardiamo avanti sforzandoci sempre di operare nell'interesse esclusivo dei cittadini soresinesi.

Ai profeti di sventura della minoranza e del corrispondente democristiano del giornale "La Provincia" che spesso con puntigliosa assiduità ci vorrebbero vedere ogni mattina sull'orlo della crisi, diciamo che i loro goffi tentativi sono più desiderati che noi non asseconderemo mai.

Certo problemi esistono, e sarebbe sciocco negarli ma noi li affrontiamo con spirito costruttivo, così come facciamo nei confronti della minoranza con la quale a volte esiste un costruttivo dialogo sempre nel rispetto delle proprie posizioni e dei rispettivi limiti.

E se, a volte, non si riesce a trovare accordi su temi locali o anche di carattere generale, che pure sarebbero possibili e auspicabili, non è certo per chiusura della maggioranza, bensì per un'opposizione ostinata (il che non fa male), ma altrettanto pretestuosa e demagogica.

Amministrare un comune non è mai un'impresa facile, vi è chi sostiene che farlo a Soresina lo è ancora di più e ha perfettamente ragione.

Amministrare nella situazione generale attuale nella quale si affidano ai comuni sempre nuovi compiti, senza adeguarvi i mezzi necessari per farvi fronte è estremamente gravoso.

Tuttavia l'impegno nostro è volto a battersi anche contro tutte quelle forze che da sempre vogliono isolare Soresina svuotandola così del ruolo che storicamente ha sempre avuto e, in parte, ci sono riuscite non riconoscendo, per esempio, a Soresina la 4ª Zona sanitaria.

Noi la nostra parte l'abbiamo sempre fatta sia localmente come in altre sedi, altrettanto le altre forze non possono sostenerlo. Continueremo sempre su questa strada contando, in ogni caso, sempre su più ampio consenso e contributo possibile dei cittadini Soresinesi e dei loro rappresentanti.

Luigi Alberti
Capogruppo Consiliare P.C.I.

Una puntualizzazione dello stato dei rapporti politico-amministrativi ad oltre un anno dall'insediamento della Giunta PCI-UPS non può prescindere, per coerenza e continuità, ma soprattutto per la realtà dei fatti, dal giudizio con cui il PSI, già nell'estate del 1983, aveva "bollato" l'operazione trasformistica, che, cancellando, senza un minimo di motivazioni, che non fossero quelle del potere per il potere, le ragioni di un quadriennio di conflittualità, ha "normalizzato" la gestione comunale.

Verrebbe facilmente da chiedersi, per quali ragioni il PCI ha procurato, con le note espulsioni, un commissariamento, una tornata anticipata di elezioni, giunte minoritarie ed un periodo non breve di ingovernabilità, se poi, come è accaduto, ha accolto nuovamente i "figlioli prodighi" di UPS. Ed analogamente ci si dovrebbe chiedere quali argomenti UPS adduce, a chiarimento verso l'opinione pubblica, del voltafaccia compiuto dopo anni di turbolenza e di attacco al PCI, se poi ha riannodato i legami di una antica dipendenza politica.

Il fatto è che la Giunta Galli-Borelli si sostiene su un mero baratto di potere, o meglio, un mero "scambio" tra PCI e UPS, privo tuttavia di solide basi di intesa e, vista l'abitudine delle ricorrenti notti "dei lunghi coltelli" delle verifiche e delle chiarificazioni, neanche di un minimo di patto tra gentiluomini.

Niente di convergenza politica, zero di intesa amministrativa, quanto potrà durare l'alleanza, si fa per dire, tra un PCI, che aveva messo al rogo Borelli ed un Borelli che aveva giurato sull'impossibilità di una corresponsabilità gestionale con il PCI?

È difficile dare risposta ad un tale quesito, in quanto si ha la sensazione che questa Giunta opera e si sostiene a prescindere dal rispetto del patto con gli elettori ed a prescindere dai problemi amministrativi.

Infatti nonostante l'autosufficienza numerica, frutto della truffa agli elettori, i primi dodici mesi di governo PCI-UPS hanno dimostrato il massimo di instabilità politica ed il massimo di ingovernabilità amministrativa. È ben noto che il PSI, a seguito del processo di rinnovamento avviato dal nuovo corso socialista, ha rimosso alleanze locali, insistendo per quanto riguarda Soresina sulla tendenza al privilegio di collaborazione politico-amministrativa nel segno della sinistra democratica e progressista.

Ebbene devo rilevare che è nell'ambito dei valori e della prassi democratica che PCI e UPS hanno reso e rendono impossibile qualsiasi "disgelo" nei rapporti tra i partiti laici e progressisti. Definire arroganti e per alcuni versi, antidemocratici i comportamenti della giunta e della maggioranza, è grave ma corrisponde ai fatti. Pensiamo all'uso ratificatorio, da parte della Giunta del Consiglio Comunale, costretti, come ultimamente è accaduto, a ratificare 202 delibere giuntali e ad esaminare, nell'angustia di tempi ristretti, ben 38 oggetti.

Per non parlare poi dei gravi comportamenti, gravi e reiterati, del Sindaco che, sempre recentissimamente, è arrivato a liquidare l'emblematico "caso di coscienza" del giovane disadattato, invitando il Consiglio, interessato a conoscere la realtà dei fatti, a leggere la stampa locale.

Che dire poi della mancata convocazione, nel momento in cui si agita soprattutto da parte del PCI, la questione morale e con essa il fenomeno vergognoso dell'evasione fiscale, della commissione tributaria?

Che dire ancora, della decisione unilaterale del Sindaco di abolire, d'imperio e senza alcuna partecipazione, l'isola pedonale.

Gli addebiti alla maggioranza sul terreno dell'arroganza e del disprezzo del ruolo istituzionale sono tanto numerosi quanto sostenuti da una verifica sul piano dell'efficienza amministrativa.

Esigenze di spazio mi inducono ad una sintesi: totale incapacità nella gestione del personale comunale, con il conseguente sfascio dell'apparato e dei servizi; assoluta assenza di collaborazione in materia urbanistica con i cittadini, che risultano penalizzati da una visione inefficiente e punitiva; mancanza di un programma globale nelle opere pubbliche.

Questi sono gli elementi che inducono il PSI ad una severa "stroncatura" della giunta in carica, la quale potrà nascondere ancora e non si sa per quanto, le proprie divisioni e le proprie contraddizioni, con la logica dei numeri e con il belletto delle verifiche. Questa è una Giunta che danneggia la Città: se ne deve andare! Il PSI continuerà su questa strada il proprio ruolo di opposizione democratica e costruttiva con l'impegno di creare le condizioni per un'alleanza più chiara, più democratica, più vicina ai cittadini.

Vittorio Boldrighi
Capogruppo Consiliare P.S.I.

SORESINA PROGETTO 2000

I modi e i mezzi con i quali l'amministrazione comunale esercita la propria influenza sui cittadini sono molti, di diversa natura e con effetti differenti.

Probabilmente molti soresinesi conoscono del palazzo comunale solo pochi uffici, quelli più direttamente a contatto del pubblico: i servizi anagrafici ed elettorali, la vigilanza urbana, i servizi sociali; ma l'amministrazione comunale è qualcosa di più dei certificati di nascita o di residenza ed anche delle numerose deliberazioni che vengono assunte dalla Giunta o dal Consiglio Comunale.

Se fosse solo questo, l'amministrazione comunale sarebbe una realtà puramente burocratica, forse inutile se è vero che esistono Stati dove la tenuta dei registri della popolazione è affidata ai privati!

Noi democratici-cristiani, che abbiamo nella nostra tradizione culturale il grande valore dell'autonomismo locale, siamo convinti che l'amministrazione comunale sia prima di tutto un progetto e un programma.

Ho parafrasato per il titolo di questa mia nota il titolo di un libro del filosofo Nicola Abbagnano: L'uomo progetto 2000, per dare evidenza ed importanza alla scelta programmatica che è, per noi, fondamento di ogni azione amministrativa.

Si sente spesso dire in giro: "A Soresina non riesce nessuna iniziativa!" oppure "I soresinesi sono individualisti, amano stare nel proprio guscio" e questi giudizi sembrano essere note negative da parte di chi li vorrebbe più socialmente impegnati, più politicamente partecipi, più economicamente intraprendenti.

In parte tutto ciò è vero, a volte sembra perfino che il pettegolezzo sia l'unica attività sociale a Soresina, ma se poi si va a guardare più a fondo dentro la realtà si scoprono cose interessanti.

Qua un operaio-poeta, che ama mettere in versi le sue cose quotidiane, là un artigiano del tempo libero che produce cose stupende ed ancora la casalinga che tesse tappeti e pizzi, il pittore dilettante, il ceramista, un gruppo di volontari, giovani che hanno ancora la passione delle cose belle e sentono la mancanza di maestri autentici...

Insomma non tutto è così buio!

Però è vero che abbiamo troppo nascosto le nostre individualità, le nostre "produzioni personali" entro le mura di casa o, al massimo, in un ristretto gruppo di amicizie.

La proposta nuova non potrebbe essere la riscoperta del gusto di fare comunità?

Fare comunità non significa essere in 3000 una sera all'anno ai giardini per "La Merla", significa interessarsi in modo positivo, concreto, fraterno dei problemi reciproci, dei problemi di tutti.

In questo sforzo, che dovrebbe essere collettivo, quale ruolo spetta all'amministrazione comunale?

Innanzitutto al di là e al di sopra delle maggioranze politiche che di volta in volta si costituiscono, l'amministrazione comunale dovrebbe davvero farsi sentire come l'amministrazione di tutti.

Se i partiti occupano le istituzioni, se il potere è gestito in modo clientelare a seconda del colore delle tessere, non potrà mai esservi uno sforzo di base comunitario, ma nella base si accentueranno contrapposizioni, schematismi, fazioni.

In secondo luogo l'amministrazione comunale dovrebbe scoprire, favorire e valorizzare quelle "realizzazioni" individuali che possono avere spessore comunitario.

Se un artigiano ha, nonostante la crisi economica, il coraggio del rischio e costruisce un nuovo capanno non può essere penalizzato, ma semmai aiutato ed indicato a modello perché altri lo imitino.

Mi rendo conto che ci sarebbero stati molti altri argomenti degni di nota, ma credo che solo con un clima nuovo e comunque diverso dall'attuale sarà possibile a Soresina far fiorire un progetto 2000 che riporti la nostra comunità a quell'importanza storica, sociale ed economica che in altre stagioni le era unanimamente attribuita.

Il letargo invernale è positivo, solo se è seguito dal risveglio primaverile.

Franco Tirloni

Capogruppo Consiliare D.C.

PERRELLA

SCARPE

BORSE

**L'abbinamento fatto
con stile**

Via Genala. 52 - Tel. 30.14

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

OTTICA CABRINI

- APPLICAZIONE LENTI CORNEALI
- ESAME DELLA VISTA
- OCCHIALI DELLE MIGLIORI MARCHE

SORESINA VIA XI FEBBRAIO, 33 - TEL. 2034

Alfa Romeo



GANDOLFI & PEZZOLA

Vendita e Assistenza

Via Montenero, 74
Tel. 36.96

“PRIMA CASA” REGIONE LOMBARDIA

Bando Regionale per la realizzazione di programmi di edilizia residenziale agevolata del quadriennio 1982/1985. Legge n. 457/78.

Nel quadro dei finanziamenti regionali del 2° quadriennio della legge 457/78, la Cooperativa Edilizia C.P.L. - Case per Lavoratori - di Soresina, ha ottenuto dalla Regione Lombardia un finanziamento di L. 370.000.000 al tasso agevolato del 5,5% per la realizzazione di alloggi in proprietà su area di 167 in Via Manzoni a Soresina.

Sono in costruzione alloggi da 2, 3, 4 vani più servizi e box auto.

La quota massima di mutuo regionale agevolato per alloggio è di L. 33.000.000 (corrispondente ad una quota mensile di L. 270.000 circa).

La quota contanti minima a carico dell'assegnatario è, a seconda del numero dei vani dell'alloggio prenotato di 16 - 22 - 24 milioni, da versare rateizzati nell'arco di due anni.

Chiunque sia interessato può chiedere informazioni e ritirare il bando di prenotazione presso la Segreteria del Consorzio Casa c.p.l. in Soresina, Via Genala n. 51/a, tutti i giorni esclusi i festivi.

BIBLIOTECA PUBBLICA COMUNALE

La Commissione di Gestione della Biblioteca ha intensamente lavorato per programmare interventi culturali che fossero in sintonia con i bisogni della gente di Soresina.

Le decisioni prese sono state veramente "partecipate" collegiali ed unanimi, il collegamento con i gruppi locali è stato cercato, ottenuto ed ha dato proficui risultati, la cultura è sempre stata vista come strumento di unione di forze e di esperienze e come mezzo di crescita collettiva. Si è evitato ogni deterioro protagonismo, la scelta di ogni spettacolo, di ogni dotazione per la Biblioteca ha risposto a criteri di utilità, di economicità e di rispondenza ad esigenze avvertite.

Per quanto riguarda il funzionamento della biblioteca sono stati fissati orari più funzionali per un corretto servizio, si è potenziato il patrimonio librario, sono stati sottoscritti abbonamenti a diverse riviste che rispondono a differenziati interessi e, soprattutto, si è dato inizio alla ricatalogazione dei libri.

Questa operazione è assai qualificante per la nostra biblioteca: sarà più facile, quando sarà terminata, individuare il testo da cercare in quanto sarà approntato un catalogo per autori (che già esiste), uno per materia e uno per soggetto. La ricatalogazione è l'occasione per fare il punto della situazione delle opere librarie, per ripartire con scientificità ad accrescere le occasioni di lettura e per rispondere alle esigenze delle scuole di Soresina. D'altronde è noto che il nostro Sistema Bibliotecario sta ricatalogando tutti i libri delle biblioteche dei comuni che ne fanno parte: Soresina ha la biblioteca più fornita ed è doveroso compiere tale lavoro con efficienza e rapidità.

Per ricordare la figura di Guido Miglioli, non dimenticato protagonista delle lotte contadine, nel trentesimo anniversario della morte gli verrà dedicata una sezione della biblioteca nella quale figureranno le sue opere, i più importanti contributi su di lui e sulla sua epoca ed in generale sul movimento contadino nella nostra terra.

È giusto segnalare, senza ombra di trionfalismo, che l'utenza del servizio prestito e consultazione è cresciuta anche perché ogni giorno lo stabile di Via Filodrammatici ospita persone di differente età che frequentano i diversi corsi programmati dalla Commissione di Gestione. Infatti da febbraio a giugno hanno funzionato corsi di inglese, erboristeria e di fotografia, mentre dai

primi di novembre hanno avuto inizio quelli di inglese, spagnolo, tedesco, basic, fotografia e di storia di Soresina, per un totale di circa 120 partecipanti.

Un'altra esperienza indubbiamente positiva è quella della scuola di musica con la quale si vuole mettere a disposizione della cittadinanza insegnanti qualificati che favoriscano l'incontro con il mondo affascinante della musica. Da maggio a giugno sono stati i bambini di 4 o 5 anni che hanno affollato le lezioni di orientamento musicale costituendo un felice episodio di avvicinamento di piccolissimi alle sette note. Accanto a quel corso ce n'erano due di chitarra e uno di pianoforte, da novembre sono partiti corsi di chitarra, clarinetto, pianoforte, violino, mentre prosegue l'intervento di orientamento musicale nelle scuole elementari.

Due filoni si sono intersecati nell'impegno della Commissione di Gestione:

1) la valorizzazione della cultura locale perché Soresina è sede di elaborazione e perché qui da noi ci sono esperti qualificati che hanno saputo rendersi disponibili per la crescita di tutti. La nostra storia, il nostro dialetto, la nostra vita sociale e civile è troppo poco nota e si è voluto sollevare i primi veli di un disinteresse che dura da troppo; (publicheremo un libro di poesie dialettali, abbiamo raccolto saggi e testimonianze sul pittore Biasini, incontrato la pittrice Federica Galli, ci sarà il corso di storia di Soresina tenuta dal prof. Cabrini, abbiamo prodotto lo spettacolo di poesie e di canzoni di Peppino Cominetti, si sono tenute le conversazioni musicali dei prof. Montani, Cabrini, Baronio e del M.^o Anelli, c'è stato uno spettacolo di poesie e di brani musicali con protagonisti Paolo Zignani e Peppino Cominetti).

2) la massima apertura al contributo serio di importanti artisti di valore nazionale (Musica insieme, La Piccionaia e Nico Pepe, Forrest, Ciltepe Combo, Matisse, diversi concertisti) la spettacolazione ha toccato diversi campi: musicale, (concerti classici, di corali, bandistici, di complessi rock, lirici proiezioni video) teatrale, fotografico e incontri.

Non sempre la partecipazione popolare è stata esaltante, ma la Commissione di Gestione ritiene che la gente debba essere abituata a conoscere che anche a Soresina è possibile assistere a qualcosa di buon li-

vello, che ha diritto ad una continuità di programmazione e che, comunque, il coagularsi di interessi e di fruizione deve essere in ogni modo favorito. D'altronde ci siamo avvicinati a fasce di pubblico dapprima ignorate (i giovani) per cui il nostro è un lavoro appena agli inizi. Non bisogna dimenticare che abbiamo avuto successi di massa (concerti bandistici, spettacolo di Peppino Cominetti, una serata del Video and live Music, tre serate del videoperla, mostra fotografica Soresina 1800-1900) che ci hanno confortato sulla bontà delle scelte.

La collaborazione con le scuole ha segnato produttivi progressi. La Commissione di Gestione ha avanzato proposte senza voler, evidentemente, entrare nella programmazione didattica di competenza degli insegnanti, ha raccolto esigenze della scuola e si è avviato un fecondo lavoro insieme. Ha avuto ampi consensi il corso di orientamento musicale secondo il metodo Kodaly tenuto da Teréz Marosi per i ragazzi delle scuole elementari; durante le ore della mattinata ragazzi delle elementari, delle medie e delle superiori hanno partecipato a concerti in Biblioteca che hanno avuto per protagonisti insegnanti del Folclore di Crema e della nostra scuola di musica; studenti delle medie e delle superiori hanno affollato la palestra polivalente per assistere a due spettacoli teatrali della rassegna "Scuola Teatro" realizzata in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Cremona. La Commissione di Gestione ha realizzato interventi culturali insieme con tutti i gruppi di base operanti a Soresina (Amici della lirica, Amici del teatro, ANSPI, ARCI, Carneval Club, Gruppo di teatro e canto popolare, G.A.C., mostra d'Arte permanente, Pro Lo-

co) perché crede che gli appassionati e i competenti riescano più che mai a vivificare il territorio con proposte originali e partecipate.

La Biblioteca ha prodotto in proprio uno spettacolo teatrale "La vita corre via... parliamoci d'amore" con i testi di Peppino Cominetti, con la sapiente regia di Domenico Baronio e l'appassionata recitazione degli attori del Gruppo teatro e canto popolare e degli "Amici del teatro"; non è certamente un'opera da poco mettere in scena poesie e canzoni di un autore soresinese come Peppino vero protagonista di tanti anni di vita culturale della nostra città. Il merito è di chi ha lavorato con sagacia ed intelligenza, ma anche un po' della Commissione di Gestione che ha promosso e organizzato.

"Omaggio a Biasini" è un opuscolo realizzato dalla Biblioteca e dalla Mostra d'arte permanente con il quale si è voluto affrontare le tematiche della pittura di Biasini, l'artista soresinese prematuramente scomparso. È possibile leggervi i contributi critici di Fezzi, De Grada, di diversi giornalisti e di pittori soresinesi che hanno condiviso l'esperienza artistica di Biasini.

È uscito in questi giorni "Poesie dialettali soresinesi" il primo libro che porta testimonianze del nostro dialetto nella sua forma più nobile: la poesia. Un lavoro di anni si concretizza in un atto di omaggio alla nostra terra, alla gente e ai suoi cantori.

È a tutti evidente la grande mole di lavoro che la Commissione di Gestione ha affrontato; non spetta a noi tirare le somme, ma solo riaffermare l'impegno di continuare al servizio della nostra città.

IL PRESIDENTE
prof. Giuseppe Rocchetta



Concerto in piazza.

...e una ragione c'è.

...evita le code, delega la Cariplo.

**Con il conto corrente alla Cariplo
paghiamo e riscuotiamo per tuo conto
bollette gas, luce, telefono, rate mutui,
cedole, stipendi, pensioni...**

Basta code, perdite di tempo, preoccupazioni di scadenze. Ci pensa la CARIPLO. Con un conto corrente alla CARIPLO possiamo pagare e riscuotere per tuo conto. Ad esempio:

— se hai **bollette gas, luce, telefono**, noi le paghiamo entro le scadenze giuste e riceverai la quietanza direttamente a casa.

— se hai un **mutuo** lo puoi pagare automaticamente **senza perdite di valuta**.

— se hai titoli in deposito amministrato, le **cedole** vengono incassa-

te e accreditate sul tuo conto corrente.

— se sei lavoratore dipendente, puoi chiedere l'accredito diretto dello **stipendio** sul tuo conto.

— se sei pensionato, puoi ricevere puntualmente sul tuo conto la **pensione** senza andare in posta o in banca. Delegare la CARIPLO è semplice. Basta compilare la lettera di incarico presso i nostri Sportelli. Questi sono alcuni dei numerosi servizi che CARIPLO offre ai Suoi Clienti. Avere un conto alla CARIPLO conviene.



CARIPLO

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE

Offre la più completa gamma di servizi bancari alle famiglie, alle imprese ed agli enti. Una risposta esauriente ad ogni esigenza finanziaria a breve, medio e lungo termine. È presente in tutta Italia e all'estero con una rete di oltre 460 sportelli e uffici, collegati in "tempo reale", molti dei quali dotati di Sportelli Automatici funzionanti 24 ore su 24.

Fondi patrimoniali e diversi (comprese le gestioni annesse) dopo l'approvazione del bilancio al 31/12/1983: L. 2.617.064.472.118

POESIE DIALETTALI SORESINESI

È stato pubblicato il libro "Poesie dialettali soresinesi" a cura della Biblioteca. Con questa pubblicazione si è voluto dare non solo una testimonianza concreta e, pensiamo, importante sulla intensa attività che i nostri poeti svolgono, ma soprattutto evidenziare il nostro dialetto.

Dal libro, che per quanti volessero è disponibile in Biblioteca, riportiamo la presentazione in esso contenuta.

"Questo è un atto d'amore a Soresina, alla sua gente, al 'so' dialèt".

È una semplice raccolta di cose semplici anche se non è detto che le cose semplici possono essere le più belle. Certamente sono le più vere perché vengono direttamente dal cuore della nostra gente e al cuore tornano sull'onda di ricordi che, tramandati di generazione in generazione, rappresentano un retaggio anche culturale che dovremmo serbare con immutato affetto.

Questa breve raccolta di poesie dialettali soresinesi si articola in quattro gruppi:

- a) poesie del I° premio "Flavio Menozzi" (1977);
- b) poesie del II° premio "Flavio Menozzi" (1979);
- c) poesie soresinesi segnalate ad altri concorsi;
- d) altre testimonianze...

La raccolta è completata da tredici poesie di Franco Merli, in segno di omaggio al poeta dialettale prematuramente scomparso e come pegno di un deferente ricordo per chi con tanta sensibilità amò e cantò la sua terra.

La Commissione incaricata dalla Biblioteca Pubblica Comunale, consapevole delle notevoli difficoltà che l'intento presentava (non ultime quelle di carattere grafico), ha ritenuto opportuno, in ossequio alle decisioni prese dalle singole giurie dei vari premi, di rispettare fondamentalmente la libera espressione degli autori pur auspicando che in un prossimo futuro anche per il dialetto soresinese si addivenga ad una elaborazione di norme ortografiche e grammaticali uniformi. A questo proposito siamo lieti di presentare per gentile concessione del Ch.mo prof. Gianfranco Taglietti l'interessante articolo "Il dialetto soresinese" pubblicato sulla rivista "Provincia Nuova" (n. 4 - anno dodicesimo - Ottobre-Dicembre 1982).

Ringraziamo vivamente i familiari dei cari Flavio Menozzi e Franco Merli per il materiale gentilmente messo a nostra disposizione e tutti i poeti dialettali soresinesi ai quali auguriamo una felice continuità in questo "atto d'amore" alla loro terra.

MANIFESTAZIONI REALIZZATE

- 18-2 - Corale S. Cecilia - chiesa S. Croce
 - 10-3 - Conversazioni musicali Prof. Cabrini
 - 13-3 - Spettacolo teatrale "La Piccionaia" - Palazzetto Sport
 - 22-3 - Spettacolo teatrale Nico Pepe - Palazzetto Sport
 - 30-3 - Conversazione musicale M° Montani
 - 13-4 - Conversazione musicale M° Anelli
 - 14-4 - 1-5 - Mostra "Omaggio a Biasini" - Piazza del Comune
 - 5-5 - Conversazioni musicali M° Baroni
 - 23-5 - 30-5 - Lezioni concerti per la scuola media - Biblioteca
 - 4-6 - Dibattiti federica Galli - Sala Podestà
 - 5-6 - Concerto Duo Beschi-Valli - Oratorio Immacolata
 - 12-6 - lezioni concerto per la scuola superiore - Biblioteca
 - 23/24-6 - Mostra fotografica "Soresina 1800-1900" - Piazza Garibaldi
 - 3-7 - Banda G. Anelli di Trigolo - Asilo Vertua
 - 6-7 - Banda G. Verdi di Castelleone - Piazza S. Francesco
 - 12-7 - Banda Provinciale - Piazza Marconi
 - 4-9 - Aldo Protti "Gioconda" - cortile Zucchi Falcina
 - 8/15-9 - Video musica giovani - Piazza Marconi
 - 6-9 - "La vita corre via... Parliamoci d'amore" di Peppino dei Salari cortile Zucchi Falcina
 - 6-10 - Teatro Nazionale Milano - Carmen
 - 13-10 - Concerto a favore della Lega Italiana per la lotta contro i tumori - Sala Podestà
 - 27-10 - Teatro Nazionale Milano - Mandragola
 - 23-11 - Teatro Immacolata - composizioni di Paolo Zignani
 - 18-12 - Presentazione libro Poesie dialettali soresinesi - Sala Podestà
 - 21-12 - Concerto per Organo e due voci
- Da gennaio a giugno 1984 hanno funzionato i seguenti corsi:
- Inglese - Erboristeria - Fotografia inoltre le classi di:
 - Pianoforte - Chitarra - Teoria e solfeggio ed orientamento musicale per bambini.
- Da novembre sono iniziati i corsi di:
- Inglese - Tedesco - Spagnolo - Fotografia - Basic - Storia di Soresina inoltre le classi di:
 - Pianoforte - Chitarra - Clarinetto - Saxofono - Violino - Teoria e solfeggio.
- I corsi si chiuderanno nel Maggio/Giugno 1985.

STATISTICA LETTORI E PRESTITI 1984

ISCRITTI	Precedente	Attuale
Ragazzi (fino ai 14 anni)	140	150
Studenti	115	137
Operai e contadini	29	17
Casalinghe	24	14
Impiegati	52	33
Professionisti, imprenditori, insegnanti	30	31
Pensionati	-	30
TOTALE	390	412
PRESENZE		
Adulti	2283	1954
Ragazzi	2081	2522
TOTALE	4364	4476
PRESTITI		
a domicilio	1733	2272
letture in sede	1943	3217
TOTALE	3676	5489
GIORNI DI APERTURA	235	267

RECAPITO: Biblioteca Pubblica - Via Filodrammatici, 18 - Tel. 3134

ORARI DI APERTURA:

dal lunedì al venerdì dalle ore 14,45 alle ore 18,30
sabato dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17.

LA BIBLIOTECA E L'OPERA DI ANTONIO BIASINI

È stato questo il primo contributo nel campo della documentazione che la Biblioteca ha prodotto.

Si tratta di un opuscolo che vuole ricordare la figura e l'opera del noto artista soresinese d'adozione, prematuramente scomparso.

Ripetiamo la presentazione ricordando che anche questa pubblicazione è disponibile presso la Biblioteca.

"Continuiamo un discorso, cominciato da tempo, sull'opera di Antonio Biasini: nostro intento è ordinare una prima compilazione critica degli interventi sulle caratteristiche pittoriche ed umane dell'artista soresinese.

Un punto, a nostro avviso, importante per poi ripensare con più pacatezza e con la levigatezza del tempo alla sua originalità e creatività.

È una raccolta senz'altro incompleta e di diseguale valore critico, ma, ripetiamo, utile ad offrire lo spunto per ristudiare, approfondire, rivedere.

Si articola in tre parti:

- a) i contributi di Elda Fezzi e Raffaele De Grada;
- b) gli scritti di Giuliano Bernuzzi, Mario Cristinziani, Elda Fezzi, Leone Lodi, Carlo Martin, Rico Reno, Vittorio Tiberi, Amedea Volta, Giulio Zignani;
- c) le testimonianze dei pittori soresinesi che con Biasini hanno condiviso esperienze artistiche".

☆☆☆☆☆☆☆☆



☆☆☆☆☆☆☆☆

LUIGI TALAMONA: poeta dell'anno.

Anche Soresina ha il suo poeta.

La nostra cittadina non solo è famosa per il latte, assunto agli onori della pubblicità nazionale, ma anche per una presenza di cultura che cresce e si fa onore nella terra di San Siro.

È Luigi Talamona il poeta: le sue poesie, prima nel cassetto, da una anonima scrivania di lavoro sono state tolte e offerte al pubblico con la semplicità e la schiettezza che caratterizzano l'autore.

La poesia, infatti, non va celata, va diffusa, fatta conoscere poiché, nata dalla vita e dalla riflessione, stimola amore per la vita e atteggiamenti di attenta analisi di ciò che siamo e di ciò che ci circonda.

Talamona si è fatto conoscere e, siccome c'è la stoffa di un ordito sottile, tessuto con filo sano e robusto, intriso di sentimenti e di passione, è stato premiato con numerosi e qualificati riconoscimenti, che fanno sempre piacere a chi li riceve ma che, soprattutto, educano il pubblico quando sono indirizzati a persone intelligenti, autenticamente valide, oneste ed umane nel messaggio che porgono.

Primi a riconoscerlo poeta sono stati i suoi concittadini che, nel marzo di quest'anno, si sono riuniti numerosissimi nella sala del Podestà per ascoltare brani di poesia di Tala-

mona e la attenta, sottile, profonda analisi del prof. Gazza che, nel pensiero e nello stile descrittivo del nostro poeta, ha individuato il profondo gusto per le cose e l'attaccamento alla cultura della terra.

Ma, al doveroso onore in "casa propria", è seguito anche il giusto riconoscimento della cultura cremonese: Talamona, che di recente ha pubblicato la suggestiva raccolta "Notte Povera", è stato acclamato ed onorato quale migliore poeta cremonese dell'anno.

L'ambito titolo gli è stato conferito a Cremona il 21 settembre u.s. da una competente commissione, con una premiazione in sala Rodi, nel corso di una manifestazione poetica allestita dal movimento "La Bertazzola".

Noi Soresinesi attendiamo altre pubblicazioni di questo "purosangue" che fa onore alla nostra terra e che da questa salpa, con la poesia, per lanciare a tutti gli uomini un messaggio di ricerca dei valori universali.

A. A.

RICORDO DI NATALE

*Un bacio
prima dell'alba.
Mia madre
sapeva già d'incenso.
Un dolce suono
di neve.*

AMICI DELLA LIRICA RENATA TEBALDI

Anche quest'anno il club è stato impegnato nella organizzazione di ben due concerti lirico vocali entrambi tenutisi presso la sala dell'Immacolata gentilmente concessa dalle suore dell'oratorio femminile stante il protrarsi della inagibilità del Teatro Sociale.

Il Primo concerto dell'anno si è tenuto il 28 aprile ed ha visto la partecipazione di una nutrita schiera di artisti quali: il tenore Labò, il mezzosoprano F. Mattiucci, il giovane soprano Scilipoti, il baritono De Bortoli, la soprano M. Randolph, al piano il M^o Bottino. Il concerto, seppur non in presenza di un folto pubblico, ha avuto una vasta eco sulla stampa ed un notevole successo di critica particolarmente rivolto alle due autentiche rivelazioni della serata: le soprano Scilipoti e Randolph — la prima con timbro deciso ma fresco e fine ha fatto davvero gustare le più delicate romanze del repertorio operistico — la Randolph ha invece esordito con belle e conosciute ballate inglesi e irlandesi che hanno interessato e divertito il pubblico, infine si è esibita nel migliore repertorio Pucciniano mettendo così in rilievo una rara versatilità vocale. Inutile poi descrivere le qualità canore degli artisti Labò, Mattiucci e De Bortoli che costituiscono la vera certezza della

serata. Il secondo concerto è, al momento di dare alle stampe questo scritto, in cantiere e si terrà sabato 15 dicembre con la partecipazione del soprano Micie Akisada Nocet e del tenore Walter Donati entrambi reduci da recenti successi nei migliori teatri italiani e stranieri; da notare che entrambi sono già conosciuti al pubblico soresinese il quale ha avuto modo di apprezzarli in un precedente concerto. Senza dubbio l'altisonanza dei loro nomi pari alla loro maestria ci permetterà di trascorrere una serata davvero eccezionale.

Il club ha continuato nella partecipazione alla stagione estiva dell'Arena di Verona ove purtroppo si è notata una sensibile flessione delle partecipazioni tuttavia sufficiente per permetterci di essere presenti ad ogni opera.

L'attività e i risultati, anche se con sforzi sempre maggiori, sono stati pari agli altri anni, unico rammarico è stato quello di non aver avuto disponibile il Teatro Sociale, sede naturale delle nostre manifestazioni, il cui recupero integrale è da diversi anni da noi auspicato.

Pertanto formuliamo l'augurio che il 1985 ci porti finalmente la disponibilità del nostro tanto amato teatro.

Il Consiglio Direttivo

Il Centro Arti Visive di SORESINA - VIA CREMA, 12 presenta



e augura buone feste

SISTEMA BIBLIOTECARIO DISTRETTUALE DI SORESINA

Nell'anno che sta per concludersi il lavoro svolto dal Sistema Bibliotecario di Soresina, che è composto dalle diciassette Biblioteche della zona di nostra competenza, è da considerare oltre modo proficuo.

Per ciò che concerne le iniziative di carattere culturale vanno segnalati gli spettacoli di prosa al Ponchielli e a Milano, per i quali, ormai annulmente, vengono organizzati viaggi e acquisto biglietti a prezzi particolarmente ridotti grazie al contributo del Sistema Bibliotecario.

Con sensibili riduzioni sono stati pure organizzati i viaggi culturali a Vicenza Marostica - Asolo e a Venezia in concomitanza con la mostra d'arte egizia, ai quali si ebbe un numero ragguardevole di adesioni. Inoltre, sempre nel settore delle iniziative culturali, sono stati assegnati ai Comuni, che hanno presentato la documentazione richiesta, dei contributi pari al 30% circa delle spese di cachet.

Va però sottolineato che una parte considerevole del bilancio è stata impegnata all'acquisto di libri destinati alla consultazione, all'utenza in genere e particolarmente ai giovani per un ammontare di spesa che, anche quest'anno, si aggira sui dodici milioni.

Ragguardevoli disponibilità di bilancio sono state impegnate nell'acquisto di attrezzature d'ufficio ed audiovisivi tra cui una telecamera, tre televisori, tre proiettori di diapositive e due "compatti". Sono in arrivo un primo acquisto di video cassette che saranno a disposizione, come del resto tutto il materiale, delle singole Biblioteche. Gli audiovisivi acquistati nel corrente an-

no, unitamente a quelli già in circolazione, sono da ritenersi una dotazione eccezionale, che solo il Sistema Bibliotecario di Soresina, tra quelli funzionanti in Provincia, può disporre. Il lavoro che indubbiamente è più gravoso e impegnativo finanziariamente, è senz'altro quello della catalogazione centralizzata di tutti i libri giacenti presso le Biblioteche, per rendere possibile, attraverso cataloghi generali, la circolazione e la consultazione della dotazione libraria. L'utilità del lavoro in atto si riscontra anche nel fatto che la massima parte delle nostre Biblioteche ha una catalogazione libri incompleta, inadeguata, di diversa impostazione, rendendo assai difficile e spesso pressoché impossibile, acquisti più vantaggiosi, una distribuzione ed una consultazione più razionale.

Trattandosi di un lavoro delicato e abbastanza lungo, il Sistema dovrà ricorrere ad altre assunzioni, affrontando nuovi oneri per il personale; inoltre dovrà dotarsi di adeguate attrezzature.

Nell'assemblea generale, riunitasi il 25.11.1984, è stato approvato il bilancio di chiusura 1984 e di previsione per il 1985 e sono stati presi in esame i punti programmatici più qualificati: iniziative culturali, dotazione libraria e audiovisivi, catalogazione centralizzata. Sono stati raccomandati in modo particolare il coordinamento tra le varie Biblioteche e il Sistema, il funzionamento delle singole Biblioteche, spesso dotate di personale provvisorio, che, nonostante la buona volontà, non può a volte, nemmeno garantire il servizio indispensabile.

Nonostante le non poche difficoltà,

il Sistema Bibliotecario continuerà ad operare con serietà ed impegno per garantire le strutture necessarie che consentano una aggiornata e completa acquisizione culturale.

IL PRESIDENTE

Zaniboni prof. Nereo

◇ ◇ ◇

Iniziative teatrali in programma per il 1985:

Compagnia del teatro di Roma

CALIGOLA

DI A. CAMUS

AL TEATRO PONCHIELLI

domenica 13 gennaio 1985

Partenza da:

Soncino - Piazza Garibaldi ore 15
Soresina - P.zza Garibaldi ore 15,15

Prezzo L. 12.000

Iscrizioni dal 27 dicembre 1984 al 9 gennaio 1985

◇ ◇ ◇

Compagnia Rossella Falk - Umberto Orsini

L'AQUILA A DUE TESTE

di J. COCTEAU

AL TEATRO MANZONI

domenica 3 febbraio 1985

Partenza da:

Soncino - Piazza Garibaldi ore 14
Soresina - P.zza Garibaldi ore 14,15

Prezzo: L. 20.000

Iscrizioni dal 14 gennaio 1985 al 28 gennaio 1985

Compagnia Teatro Stabile di Catania

LE FURBERIE DI SCAPINO

DI MOLIERE

AL TEATRO PICCOLO

domenica 10 marzo 1985

Partenza da:

Soncino - Piazza Garibaldi ore 14,30
Soresina - P.zza Garibaldi ore 14,45

Prezzo : L. 14.000

Iscrizioni dal 14 marzo 1985 al 4 aprile 1985

◇ ◇ ◇

Compagnia Mariangela Melato

VESTIRE GLI IGNUDI

di L. PIRANDELLO

AL TEATRO NUOVO

venerdì 26 aprile 1985

Partenza da:

Soncino - Piazza Garibaldi ore 19,30
Soresina - P.zza Garibaldi ore 19,45

Prezzo: L. 20.000

Iscrizioni dal 1 aprile 1985 al 20 aprile 1985

Le iscrizioni si ricevono presso tutte le Biblioteche del Sistema Bibliotecario.

LA PANETTERIA - PASTICCERIA

BOTTA

NELL'AUGURARE BUONE FESTE
VI INVITA
ALLA DEGUSTAZIONE DEI DOLCI
DI PROPRIA PRODUZIONE

Via Genala, 68



Tel. 20,35

Casarredo

di Anna Frittoli

Tessuti arredamento
Applicazione tendaggi

Cuscini
Copriletti

Laboratorio: tel. 2062
Piazza Garibaldi 15

Esposizione: tel. 41281
Via Genala 26

L'ARCHIVIO DEL COMUNE DI SORESINA

Mi trovo incaricato, con scadenza brevissima a stendere una relazione su quella complessa e vasta operazione definita riordino dell'Archivio Comunale.

Si sappia a titolo di cronaca, visto che sembra non essere cosa comunemente risaputa, che nell'Archivio Comunale vengono raccolte in appositi contenitori tutte le pratiche espletate, nell'esercizio delle loro funzioni, dagli organi e dagli Uffici Comunali; aggiungeremo subito, onde rendere più chiara la materia di cui trattasi, che questo materiale documentario, ha necessità, per motivi di consultabilità, di essere ordinato, ed ecco che subito iniziano i problemi, per svariati motivi, quali il passaggio di vario personale ad una stessa funzione, i traslochi e gli anni che passano rendendo parte del materiale inutilizzabile per l'amministrazione. Si vengono a creare ammassi, e non è un termine esagerato, di carta, inconsultabili, facile preda della polvere, del tempo e dell'umidità che regnano sovrani in angusti magazzini mai aerati o riscaldati, nei quali di solito viene alloggiato il materiale. Ecco in breve quello che in genere accade nei Comuni un po' di tutta Italia, tolta qualche eccezione. Non fa eccezione a questo stato di cose l'Archivio del nostro Comune anzi possiamo dire che fa testo, nel caso specifico, in quanto fino a 6 mesi fa giaceva da oltre 10 anni in uno stato di deplorevole conservazione. Ricordo benissimo che nell'ottobre 1979 io stesso con cantonieri e altri trimestrali, partecipai al lavoro di trasloco della parte antica dell'archivio che giaceva all'ultimo piano dell'edificio comunale, questo trasloco si rese necessario, in quanto, ormai da alcuni anni, da una apertura del tetto entravano i piccioni, i quali trovavano fra il materiale documentario un caldo e comodo nido; dall'apertura del tetto il materiale cartaceo era soggetto anche alla pioggia, immaginiamoci un po' quale possa essere il risultato di questo stato di cose. Alcuni faldoni, che sono visionabili si sono ridotti, grazie agli agenti atmosferici a blocchi unici di carta, assolutamente irreperibili. Comunque si provvide al trasloco essendo necessaria la ristrutturazione dei locali e tutto il materiale documentario fu alla "bene meglio" trasportato in stanze adiacenti alla locale Pretura.

Proprio qui, nel 1982, il primo archivista andò ad esaminare l'Archivio di deposito rifiutandosi di effettuare il lavoro stanti le condizioni pessime nelle quali giaceva il materiale. Seguentemente, venendo a conoscenza del fatto, ed essendomi

di fresco diplomato a Milano presso l'Archivio di Stato in Archivistica e Paleografia e dopo aver effettuato un breve tirocinio su alcuni archivi più piccoli, accettai di buon grado di sistemare l'archivio di Soresina.

Posso dire, comunque, che sono soddisfatto del lavoro che ho effettuato, in quanto adesso, la parte antica del nostro archivio giace in bell'ordine su scaffalature in metallo, con nuove buste e in ordine d'inventario; Eccezione fatta per circa 50 faldoni (circa 100.000 carte) che purtroppo non sono più recuperabili, e per quelli che di storia trattano, la perdita è notevole, con quelle carte se ne vanno notizie e testimonianze della vita di un tempo, dei nostri avi, che raramente emerge dai libri di storia. Tutto questo si è potuto realizzare con un piccolo stanziamento regionale e grazie ad un cospicuo intervento del Comune che hanno messo a disposizione i fondi per la realizzazione di questo primo intervento che è stato indirizzato alla parte più antica e cioè dal 1600 circa al 1897. Seguentemente verrà realizzata con un secondo intervento la sistemazione della parte che cronologicamente va dal 1897 al 1945 e tutto questo materiale verrà reso consultabile al pubblico, dopo le necessarie operazioni burocratiche di approvazione del lavoro svolto. In ultima analisi con un terzo intervento si opererà sulla parte di archivio che cronologicamente va dal 1946 al 1984 che verrà sistemata in Comune in appositi locali.

Non sto a dilungarmi oltre, voglio solo dire che nella locale Biblioteca si sta riordinando la documentazione che riguarda la nostra storia partendo dal 1600. Anticipo che alla fine del lavoro stenderò una relazione più approfondita di questa che è solo una breve anticipazione informativa.

Marco Migliorini



La nuova sistemazione dell'archivio.

«LITTLE BAR»

Via Genala, 24

RICEVITORIA TOTOCALCIO

Augura Buone Feste

STAZIONE DI SERVIZIO

TOTAL

di MAZZOLARI ROMANO

Via Milano, 15 - Tel. 22.57

TAXI
Autoservizio per cerimonie
e per piccole comitive
con pulmini e autobus

nella pagina
a fianco
riproduzione
di quattro simpatiche
fatture
del secolo scorso
uscite dal nostro
Archivio Comunale.

DORATI ANDREA
INVERNICIATORE IN OGNI GENERE
SORESINA

BINDA G.B. ED EZECHIELE
NEGOZIANTE

Ferro in Verga
 e
 Lamiere

Ferramenta, Chincaglie, Monami, Ferri da taglio
 Chioderia e Cordami con specialità in articoli da Salleria
 all'ingrosso ed al dettaglio

Cerchi
 ed Assoli
 da Carro.

SORESINA

FARMACIA E DROGHERIA

FORTUNA GIUSEPPE

SORESINA

Contrada S. Rocco

DEPOSITO

delle più
 ACCREDITATE

SPECIALITÀ

FABBRICA
 di
 TORRONE
 a vapore
 MOSTARDA

PASTICCERIA, CONFETTERIA E CAFFÈ

DI

SORINI ROMEO

Specialità
 in
PANETTONI
 con Fabbrica
 di
CONSERVE
 d'ogni qualità

Servizio
 di
DEJUNKER
 e
SOIRÉE

Soresina, li 26 = 5 =

188

La Cuccagna



VIA CALDARA, 51
Tel. (0374) 2055

Gastronomia

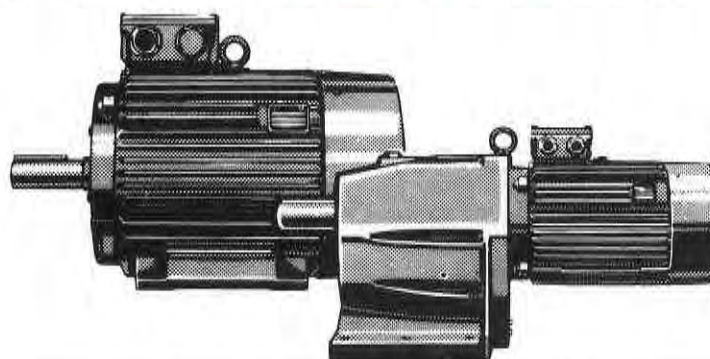


**MOTORI ELETTRICI
MOTORIDUTTORI**



ferrari S. p. A.

26015 **S O R E S I N A** (CR)



Via Cremona, 25
(zona industriale)

tel. (0374) **3598
40251**

TEATRO SOCIALE

Durante il 1984 l'impegno della Amministrazione Comunale al fine di avviare in modo definitivo i lavori di ristrutturazione del nostro Teatro Sociale è stato costante e complesso. Non è qui il caso di ribadire l'importanza che tutti i cittadini di Soresina attribuiscono a questo pregevole teatro che è parte integrante della storia, della cultura, della vita stessa della nostra città.

Cosa è stato fatto e a che punto siamo con i vari problemi che la realizzazione di questa opera pone. Innanzitutto è necessario spiegare il perché di questo lungo periodo di stasi che è intercorso tra i primi lavori di consolidamento del tetto e delle strutture nel loro complesso, ed i lavori di sgombero che inizieranno i primi giorni di dicembre per concludersi con l'apertura definitiva del cantiere ai primi di gennaio 1985.

Dopo l'approvazione del progetto di ristrutturazione generale del Teatro Sociale avvenuta la scorsa legislatura, l'Amministrazione Comunale ha dovuto sottoporre lo stesso, all'analisi ed approvazione di massima da parte della Commissione provinciale Vigilanza sui Pubblici Spettacoli. Si è reso necessario quindi un notevole lavoro di puntualizzazione del progetto da parte dell'Arch. Paolo Favole che ha comportato l'abbandono da parte dell'Amministrazione Comunale della primitiva ipotesi di azione per lotti di intervento, il primo dei quali doveva ottenere l'agibilità parziale della struttura.

Le normative attuali in tema di sicurezza non l'avrebbero consentito. Si è quindi dovuto modificare, anche sostanzialmente, il quadro economico progettuale, attraverso una perizia suppletiva e di variante che non si ponesse più obiettivi parziali ma di completamento della struttura. Si è proceduto quindi all'approvazione dei progetti degli impianti tecnologici e all'affidamento attraverso licitazioni private, a ditte note della nostra provincia, dell'esecuzione di detti lavori in modo che interventi riguardanti le opere murarie e gli impianti tecnologici andassero di pari passo. Tutto ciò comporterà l'esecuzione di opere per l'importo complessivo di L. 525.000.000 che non daranno l'agibilità al Teatro Sociale ma forniranno l'indispensabile premessa per il completamento della ristrutturazione.

L'Amministrazione Comunale ha già affidato all'Arch. Favole e ai suoi collaboratori l'incarico per la definizione di un progetto esecutivo che completi la ristrutturazione e tenga conto anche degli arredi e dei macchinari di scena. Tutto ciò tenendo sempre in massimo conto le normative di sicurezza relative agli impianti e alle attrezzature. L'Amministrazione Comunale è impegnata

a programmare nel contesto della predisposizione del bilancio 1985 queste opere a reperire il necessario finanziamento. Contemporaneamente la Giunta ha portato avanti tra le molte difficoltà la trattativa per l'acquisizione dell'intera proprietà ed è arrivata a proporre al Consiglio Comunale una soluzione che ha indubbiamente fatto discutere molto la cittadinanza. Inizialmente tutte le forze politiche soresinesi si erano espresse per una trattativa bonaria e non ci si può nascondere che le iniziative legali che pure sono state intraprese, tendevano soprattutto ad evidenziare, la volontà dell'Amministrazione Comunale di far passare l'intera proprietà del Teatro Sociale alla mano pubblica e contemporaneamente a vincere le resistenze che a lungo hanno caratterizzato l'azione della controparte. In piena coscienza l'Amministrazione Comunale ritiene di avere proposto una soluzione che, chiudendo l'intera vicenda, non proietterà più ombre sulla ristrutturazione del Teatro Sociale. In secondo luogo il dibattito da tempo aperto sulle ipotesi di gestione e funzionamento viene completamente liberato da una ipotesi grave. Quindi pur nel rispetto delle opinioni diverse emerse dal Consiglio Comunale e delle perplessità che anche nella Commissione Comunale per il Teatro Sociale sono state avanzate, riteniamo che le proposte alternative fatte non fossero di concreta attuazione, avrebbero rinviato di molto nel tempo la soluzione del problema e non sarebbero state meno onerose per la nostra comunità. Infine è giusto rilevare le critiche di alcuni componenti della Commissione Comunale per il Teatro Sociale riguardo alla tardiva convocazione della stessa e alla non chiara definizione dei suoi compiti.

Il Sindaco che presiede la nuova Commissione, di concerto con l'Assessore ai LL.PP., ha accolto le osservazioni fatte per quanto riguarda le convocazioni della Commissione, motivando però i ritardi, con la necessità da parte dell'Amministrazione comunale di rivedere completamente la prospettiva in cui doveva muoversi la ristrutturazione; per quanto riguarda i compiti della stessa ha posto l'accento sulla necessità di passare ad una fase operativa di ricerca della migliore ipotesi gestionale invitando tutti i Commissari, insieme all'Amministrazione Comunale, ad informarsi presso altre realtà analoghe già esistenti su come è stato risolto il problema, tenendo conto sempre della polivalenza culturale che dovrà avere il nostro Teatro Sociale.

Leonardo Galli
Sindaco

PREGIATISSIMO SIGNORE

Circolare

NEL TEATRO SOCIALE DI SORESINA

Per la sera di Domenica 17 Maggio 1857 alle ore 8 1/2 precise

GRANDE CONCERTO

VOCALE ED ISTRUMENTALE

DEL VIOLINISTA

ANTONIO CREMASCHI

Col gentile concorso dei Sigg. SIDOLI, RIGAMONTI e SARTORI per la parte vocale e del Signor Maestro AMILCARE PONCHIELLI non che del Corpo componente la Banda Civica per la parte instrumentale.

PROGRAMMA

PARTE PRIMA

1. Sinfonia eseguita dal Corpo della Banda.
2. Romanza per baritono nell'opera I PROMESSI SPOSI del M.^o Sig. Ponchielli eseguita dal Sig. Eugenio Sartori.
3. Fantasia per piano-forte composta ed eseguita dal Sig. Amilcare Ponchielli.
4. Romanza per basso nell'opera I PROMESSI SPOSI cantata dal Sig. Rigamonti.
5. Souvenir di Bellini da eseguirsi sul violino da Antonio Cremaschi.
6. Duetto nell'opera PIA DE' TOLOMEI da cantarsi dai Sigg. Sidoli e Sartori.

PARTE SECONDA

7. Pezzo a piena Banda.
8. Romanza per tenore nell'opera I PROMESSI SPOSI da cantarsi dal Sig. Sidoli.
9. Solo di Concerto eseguito da Antonio Cremaschi.
10. Duetto buffo composto dal Sig. Tarossi ed eseguito dai Sigg. Rigamonti e Sartori.
11. Pensieri sul MOSÈ di Rossini variati per violino eseguiti dal Cremaschi.

Alla Porta vi sarà il Bacile per le maggiori offerte.

Prezzo del Biglietto Austr. L. 75 Detto di Loggione Cent. 10.

Cremona il 14. Maggio 1857.

Tip. Erede Manini

Prezzo Cent. 5.

Programma di un concerto tenuto al Teatro Sociale nel 1857.

COMMISSIONE PER IL TEATRO SOCIALE

GALLI LEONARDO
Presidente - Sindaco

MONTANI GIANFRANCO
Rapp. del gruppo consiliare UPS

MORONI FELICE
Rapp. del gruppo consiliare PSI

FROSI FRANCO
Rapp. del gruppo consiliare PLI-PRI

PIZZAMIGLIO PAOLO
Rapp. del gruppo consiliare PCI

PALÙ MARIO
Rapp. del gruppo consiliare DC

PEDRINI SERAFINA
Rapp. del
Comitato Gestione
Biblioteca Comunale



TR

Taverna Roberto

Via Verdi, 14 - tel. 0374/40607
26015 SORESINA (Cr)

DIVANI
POLTRONE
TENDAGGI
TUTTI I LAVORI
DI TAPPEZZERIA

Augura Buone Feste



gelati di propria produzione
confezionati in
esclusive e magnifiche coppe

specialità
tramezzini, toast, pizzette, piadine
cioccolata e panna montata

un ambiente con atmosfera giovane
su misura per ogni età

nuovo bar gelateria “da Pello”

di Enrica
e Angelo

VIA MATTEOTTI, 5 - SORESINA - TEL. 2726

☆ buone feste ☆



Valentino - Coveri - Sharra Pagano - Airoidi..
niente di meno da

DANIELA

ALTA PROFUMERIA

VIA GENALA 82 - SORESINA

☆☆☆

augura a tutti buone feste

Maruti Luigi Mario

Officina idraulica
fabbro e lattoniere

Impianti di riscaldamento, condizionamento,
idrosanitari, pannelli solari

Via Ugo Foscolo- 19 - tel. 20.69 - SORESINA

AUGURA BUONE FESTE

LYDIA

Mercerie - articoli da ricamo
Biancheria intima

Via XI Febbraio, 12

Augura Buone Feste e Felice Anno Nuovo

CARTOLIBRERIA

“Il Pennino”

di Zaninelli Lorenza

Prenotazioni libri di testo
Tutto per la scuola

Giocattoli - Articoli da regalo

V.le Lombardia, 1 (P.za Italia) - SORESINA - Tel. 40179

...dal Sindacato...

Nonostante le note divergenze su alcune strategie che il sindacato ha scelto per arrivare al contenimento del tasso d'inflazione e nonostante ci fossero grosse pressioni da varie parti affinché il movimento sindacale non ritrovasse quell'unitarietà persa con l'accordo del 14 febbraio '84, le tre confederazioni sindacali hanno ritrovato unanimità di consensi su alcuni grossi problemi che sono attualmente in fase di discussione.

Il movimento sindacale ha quindi superato momentaneamente le lacerazioni interne per trovare punti comuni che riunissero di nuovo i lavoratori, dando prova di ricercare tutte le soluzioni per tornare compatti a lottare a favore della classe lavoratrice.

La Federazione C.G.I.L. - C.I.S.L. - U.I.L. si è ritrovata unita sul fisco, sulle pensioni, sulla netta opposizione alla volontà da parte della Confindustria di non pagare il 2° punto di contingenza maturato per effetto dei decimali sulla riapertura della contrattazione integrativa.

Il fisco è stato posto come pregiudiziale per poter continuare a parlare di politica economica di riforma del salario.

Da vari anni i governi che si sono susseguiti hanno sempre manifestato impegni per avviare una riforma fiscale riconosciuta iniqua a sfavore dei lavoratori dipendenti ma è sempre mancata la volontà politica per avviare detta riforma.

Finalmente un Ministro dell'attuale governo ha rotto gli indugi e seppur con qualche mese di ritardo rispetto agli impegni che erano preposti, ha elaborato un disegno di legge per un riordino fiscale che deve essere approvato entro il 1984 facendo esplodere le contraddizioni di quelle categorie di lavoratori autonomi che sino ad oggi erano privilegiati dall'attuale sistema di prelievo fiscale.

La proposta Visentini non è il massimo che il sindacato si aspettava ma l'importante è che sia iniziato un processo atto a riequilibrare il prelievo fiscale.

Non si vuole puntare il dito contro qualcuno accusandolo di non pagare le tasse, anche se la tentazione è fortissima, ma vuole richiama-

re alla coerenza coloro che il 14 febbraio hanno sottoscritto determinati impegni.

Quindi, senza fare nomi, si vuole ricordare al Presidente della Confindustria Sig. Orlando, che sta organizzando una crociata contro determinate proposte che Lui stesso, a nome della confederazione e dei suoi associati, aveva a sua volta accettato. Come era stato accettato da altre associazioni di lavoratori autonomi.

Non si vuole difendere a spada tratta il disegno di Legge Visentini, poiché esso è positivo ma manca di qualche integrazione che invece il sindacato avrebbe introdotto, ma è fondamentale che il senso di detto provvedimento non venga stravolto. Manca, ad esempio, una concreta volontà ad andare a tassare le rendite patrimoniali, gli interessi maturati sui buoni del Tesoro poiché anche questi concorrono a formare il reddito e non solo gli interessi bancari che con un provvedimento del Ministero delle Finanze (Regalo di Natale) dovranno essere dichiarati sul Mod. 101 e andranno a concorrere con lo stipendio percepito a formare l'imponibile fiscale al fine di determinare alcune detrazioni (quota esente, detrazioni per carichi di familiari).

Riguardo alle pensioni, il governo ha fatto una proposta di riordino che la federazione C.G.I.L. - C.I.S.L. - U.I.L. ha criticato aspramente in alcuni suoi contenuti l'opposizione del sindacato va all'innalzamento a 65 anni dell'età pensionabile all'elevamento da 15 a 20 di contributi per avere la pensione minima, il sistema di calcolo della pensione di anzianità che anziché conteggiare gli ultimi 5 anni di retribuzione, andranno a comprendere gli ultimi 10 con un evidente calo della media degli stipendi. È contro la logica sindacale italiana innalzare il limite di età quando si sta trattando una sensibile diminuzione dell'orario di lavoro.

Da una parte si cerca di lavorare meno per dare più posti di lavoro, dall'altra si obbliga la gente a rimanere in fabbrica più anni precludendo eventuali nuove assunzioni.

Dopo le nette opposizioni, anche con proteste di piazza, da parte dei

pensionati la normativa è diventata più accettabile rispetto alla volontà da parte del lavoratore di continuare oltre i 60 anni.

Sul 2° punto di contingenza è in atto una guerra politica e non economica.

Non è pensabile che 6800 lire (tale è il valore punto contingenza) sia causa di inflazione quando le aziende elargiscono superminimi individuali ben più consistenti.

La Confindustria ancora una volta guidata da una logica di parte del gruppo FIAT, sta cercando di ridimensionare i termini di un accordo che invece le aziende statali, parastatali e quelle aderenti alle altre associazioni hanno accettato. All'interno della Confindustria, però, c'è qualche azienda che lasciando da parte la logica assurda dei vertici industriali, ha pagato il 2° punto di contingenza rompendo quindi un fronte che non è così compatto come si vuol far credere.

Nelle rimanenti fabbriche la federazione C.G.I.L. - C.I.S.L. - U.I.L. unitaria sta aprendo vertenze che potranno arrivare, in casi estremi, anche al ricorso alla Magistratura.

La minaccia a un accordo non rispettato è disdettare un accordo e quindi nelle aziende più significative si darà inizio alla trattativa del premio di produzione che invece scadendo il contratto nazionale lasciava una moratoria di 18 mesi dalla data della stipula ma la contrattazione integrativa non è soltanto salario, ma è anche la gestione di nuovi strumenti come la riduzione dell'orario di lavoro, i contratti di solidarietà, il part-time, l'ambiente di lavoro, l'innovazione tecnologica che richiede nuove professionalità che dovranno essere contraccambiabili da passaggi a categorie superiori o contratti in queste trattative.

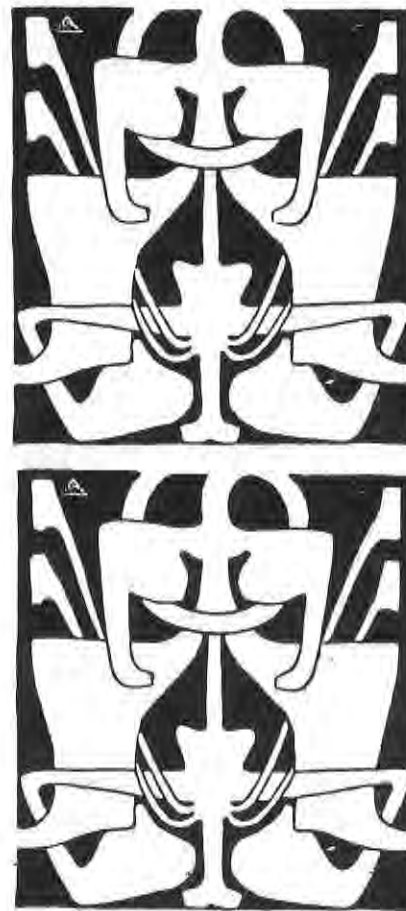
Nel 1984 il territorio soresinese ha confermato, sotto l'aspetto occupazionale, la tendenza negativa registrata negli ultimi anni. La riduzione di personale effettuato dalle ditte CAVAGNOLI - CAPREDONI - NUOVA LARIM - EDILGRU è solo l'aspetto più evidente al quale deve aggiungersi la refrattarietà della realtà artigianale ad aprire, e ve n'è la possibilità, a nuove forze lavoro al sistematico ricorso della realtà in-

dustriale medio-piccole, al lavoro straordinario anziché optare per assunzioni a tempo determinato o part-time.

Attualmente gli iscritti alle liste di collocamento di Soresina sono 315 rispetto ai 307 del novembre '83 di cui 98 maschi e 217 femmine il 70% di questa forza lavoro è in attesa di primo impiego.

Va da sé che il porre in essere di strumenti quali il part-time e l'assunzione a tempo determinato alla luce anche della riduzione di orario prevista dai contratti per l'85 non dà immediata soluzione al problema, indegno per una società civilmente avanzata, dalla disoccupazione ma determinerebbe per la nuova forza lavoro l'acquisizione anche se minimale, di quella esperienza che spesso viene richiesta all'atto di ricercare soluzioni di lavoro a più lungo periodo.

☆☆☆



A.S.P.M. PROSEGUONO I LAVORI PER LA RAZIONALIZZAZIONE ED IL MIGLIORAMENTO DEGLI IMPIANTI

Ultimati gli interventi sulle linee esterne a media e bassa tensione, nonché il potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica, nell'anno che volge al termine si sono eseguite le opere di adduzione dei Servizi ai nuovi insediamenti produttivi denominati P.I.P. n. 1 e n. 2 in fregio alla via Cremona ed ai nuovi insediamenti residenziali denominati P.E.E.P. in fregio alla via Manzoni ed alla via Trento Trieste.

In particolare si tratta della posa in opera delle reti di adduzione dell'acqua e del gas metano e delle reti di distribuzione dell'energia elettrica privata e pubblica. Per questi ultimi servizi si è resa necessaria, nel P.I.P. n. 1 e nel P.E.E.P. di via Manzoni, la costruzione di due cabine di trasformazione dell'energia elettrica secondo la tipologia in uso all'Azienda.

Sono state poste in opera circa 1000 ml. di tubazioni in ghisa per il servizio acqua ed altrettante in acciaio rivestito per il servizio gas. Sono stati installati entro il P.I.P. n. 1, 14 centri luminosi su pali con braccio a frusta od a doppia frusta, 20 nel P.E.E.P. di via Manzoni su pali drit-

ti mentre nel P.I.P. n. 2 e nel P.E.E.P. di via Trento Trieste verranno posti in opera non appena verranno predisposti i relativi basamenti e cerniere di derivazione.

Nell'intento, poi, di migliorare e razionalizzare la distribuzione dell'energia elettrica è stato effettuato, come già in alcune cabine, il cambio del quadro generale di partenza delle linee dipendenti dalla cabina S. Rocco di via Ponzini che, dopo aver ricevuto lo scorso anno una adeguata manutenzione esterna, viene così posta in condizioni di perfetta funzionalità, sia per quanto riguarda la distribuzione dell'energia privata, che per quella di illuminazione pubblica. Inoltre, per migliorare la distribuzione in una zona dove in passato si sono avuti notevoli insediamenti di edilizia residenziale, e cioè la via del Lupo e la parte di via Montenero, poste rispettivamente a destra ed a sinistra della suddetta, si sta costruendo una nuova cabina di trasformazione dell'energia elettrica che dovrebbe entrare in funzione nella prossima primavera. Tale intervento consentirà di eliminare quei tratti terminali di linee provenienti dalle cabine

di via Monti e di via Cairoli in modo da migliorare la funzionalità di queste ultime, di limitare le perdite dovute ad eccessivo sovraccarico della linee e ad un tempo migliorare l'erogazione alle utenze, che in tal modo non risentiranno di frequenti sbalzi di tensione.

Nell'acquisto dell'area è tenuto conto di eventuali futuri completamenti urbanistici e pertanto, la parte retrostante la cabina elettrica potrà, all'occorrenza, essere la sede più adatta per una cabina di riduzione del gas metano, data la vicinanza con una tubazione convogliante il gas a media pressione.

Un altro importante intervento è stato realizzato all'interno della sede aziendale e per il quale da anni era avvertita l'esigenza.

Si è trattato di predisporre la chiusura e la copertura della parte di magazzino (mq 210) riservata a deposito dei materiali correnti, misuratori e piccola attrezzatura in modo da ottenere, oltre ad un più razionale ricovero per i materiali dei Servizi gestiti, anche una parte soprastante che, sfruttando l'altezza del capannone ha consentito di duplicare la superficie allo scopo

di poter disporre di un ulteriore deposito per materiali di uso saltuario.

È stata pure realizzata una manutenzione straordinaria degli uffici annessi al suddetto magazzino, sostituendo i serramenti ed isolando le pareti esterne in blocchi di calcestruzzo, con pannelli di lana di vetro e tavolato in tavole forate.

Esternamente è stata costruita una piccola centrale termica per il generatore d'aria calda per riscaldare, ad un tempo, sia gli uffici che la parte di magazzino sede dell'intervento.

Anche in quest'ultimo sono stati adottati tutti gli accorgimenti per evitare dispersioni di calore; infatti le murature esterne sono state coibentate con pannelli in fibra di vetro e tavolato in mattoni forati da cm. 8, i serramenti, costruiti in alluminio anodizzato, portano vetrate termoisolanti.

Per il rifacimento degli impianti elettrici ed idrosanitari ci si è avvalsi dell'opera del Personale aziendale, mentre tutti i lavori sono stati progettati e diretti dall'Ufficio Tecnico aziendale.



IL POTENZIAMENTO DELL'AUTOPARCO AZIENDALE

I due nuovi motocarri MAG GASOLIK-CARROZZERIA MODERNA con cassone ribaltabile da 3 metri cubi per la raccolta dei rifiuti ed i due nuovi autofurgoni FIAT 900E completati da attrezzatura portascale.



L'AMMODERNAMENTO DELLA SEDE AZIENDALE DI VIA CAIROLI

Il nuovo magazzino per la distribuzione dei materiali e delle attrezzature realizzato all'interno del capannone.

DATI DI RILIEVO	ELETTRICITÀ		ACQUA		GAS		IGIENE URBANA	
	1983	1984	1983	1984	1983	1984	1983	1984
Quantitativi fatturati e prestazioni fornite (kWh per energia elettrica e mc per acqua e gas; tonn. raccolte per i rifiuti)	13.062.821	13.400.000	990.410	990.000	7.696.358	8.950.000	2.400	2.450
Numero degli utenti serviti	6.945	7.040	3.664	3.730	3.794	3.850	3.575	3.650
Tariffe medie di vendita (in lire)	87,23	110,23	146,78	147,00	306,66	350,00	—	—
Costo d'acquisto dell'energia elettrica e del gas, costo del sollevamento per l'acqua e costo per ql di rifiuti raccolti e smaltiti (in lire)	41,79	50,00	48,78	55,00	270,26 *	300,00	7.878	9.000
Numero dei dipendenti (suddivisione agli effetti amministrativo-contabili e statistici)	11,20	11,10	3,30	3,30	6,50	6,60	3,00	3,00
Nuovi impianti realizzati nell'anno (in lire)	202.388.818	198.500.000	53.249.159	36.000.000	50.130.827	113.000.000	—	23.830.000
Quote di ammortamento impianti dell'anno (in lire)	142.326.381	106.000.000	38.327.218	38.700.000	95.562.940	72.000.000	33.246.744	37.500.000
Rapporto tra fondo ammortamento e totale impianti (in percentuale)	63,07	62,00	53,50	54,00	78,26	75,00	40,55	50,00

Per l'anno 1984 i dati sono consuntivi limitatamente al periodo gennaio-ottobre; per il resto ricalcano le previsioni.

SÌ AI PICCOLI ELETTRODOMESTICI MA SOLO SE IN REGOLA CON LE NORME DI SICUREZZA

La società contemporanea, tesa costantemente alla razionalizzazione di qualsiasi tipo di attività e proiettata verso la ricerca di tempo libero, ha segnato l'affermarsi definitivo — nell'ambito familiare — di innumerevoli elettrodomestici che si sostituiscono in tutto o in parte al lavoro di chi opera in questo campo.

Tritatutto, macchine per la pasta, lavatrici, lavapiatti, frullatori, centrifughe, robot da cucina, lucidatrici, aspirapolvere, apriscatole, affilacoltelli, rendono un indiscutibile aiuto sia alla massaia che in breve tempo può risolvere innumerevoli problemi gastronomici e di pulizia, sia alla donna che lavora, la quale, nel tempo limitato di cui dispone, può dedicarsi con risultati soddisfacenti alle attività domestiche.

Proprio il proliferare di questi piccoli apparecchi e l'interesse che riscuotono ha fatto sì che molti costruttori, a volte anche improvvisati, abbiano immesso sul mercato una innumerevole quantità di piccoli apparecchi per la preparazione dei cibi, che purtroppo spesso non sono in grado di garantire un normale standard di sicurezza.

La caratteristica che li accomuna è la pericolosità, generalmente causata dalle parti in movimento.

Tutti gli apparecchi per la preparazione dei cibi hanno infatti parti mobili o in movimento: una lama per tagliare, un disco ruvido per grattugiare, una pala per impastare. Inoltre non è difficile trovare in commercio macinacaffè dove le lame continuano a girare anche con il coperchio di chiusura del contenitore del caffè asportato, tritacarne dove la coclea (grossa vite che trascina la carne) può essere raggiunta dal dito della massaia o dalla mano di un bambino, o affettatrici senza alcuna protezione per le mani.

Certo non è facile, per una persona inesperta, individuare nella gran massa di apparecchi prodotti, quelli costruiti secondo norme che garantiscano una sufficiente sicurezza per l'utente.

Una prima regola che informa l'acquirente di aver fatto una buona scelta, è quella di controllare se sulla targa dell'apparecchio compare il marchio IMQ o un altro marchio che certifichi materiali e procedimenti costruttivi conformi alle Norme di sicurezza.

Questi marchi garantiscono che il prodotto è conforme alle Norme, sia dal punto di vista della sicurezza che da quello dell'affidabilità e delle prestazioni.

Le Norme infatti prevedono rigorose prove pratiche, simulazioni di guasti sull'apparecchio, simula-

zioni di uso negligente da parte dell'utente e prove di affidabilità nel tempo, che possono durare ininterrottamente giorno e notte, anche per mesi.

Esistono anche apparecchi sicuri che non portano alcun Marchio di conformità in targa, ma oltre ad essere una rarità non sono facilmente individuabili dal normale acquirente.

Possiamo comunque affermare che si può verificare la non pericolosità almeno per quel che riguarda le parti in movimento, esaminandole mentre sono in funzione. Con l'apparecchio in funzione si può infatti osservare se le parti in movimento si fermano quando si aprono i coperchi o gli sportelli di protezione e se le parti in movimento si mettono in moto solo dopo che gli sportelli sono stati chiusi e i coperchi messi nella normale posizione prevista per l'uso.

Esistono però apparecchi nei quali non è possibile proteggere completamente le parti in movimento, perché devono essere accessibili durante l'uso. Le affettatrici, gli sbattitori e i coltelli elettrici rientrano in questa categoria. In questi casi l'acquirente incontra notevole difficoltà nel riconoscere il grado di sicurezza del prodotto.

Le protezioni in questi casi non possono essere selettive come gli interblocchi degli sportelli o dei coperchi, ma hanno uno scopo preventivo inteso a proteggere il più possibile le parti in movimento, lasciando scoperte le sole parti strettamente necessarie per l'uso e il funzionamento.

In questi casi l'utente dovrebbe affidarsi solo ed esclusivamente al giudizio degli esperti se non altro

controllando che i tecnici dei laboratori dei Marchi di conformità abbiano eseguito le prove e i controlli che le Norme prevedono. Il controllo è facile: in Italia infatti tutti gli apparecchi che hanno superato una lunga serie di prove e di controlli di sicurezza portano ben in vista il Marchio IMQ.

L'asciugacapelli: non diamogli troppa confidenza.

Senz'altro uno fra i piccoli elettrodomestici più comuni nelle nostre abitazioni, l'asciugacapelli è forse anche quello più usato e maneggiato dai componenti della famiglia; lo usano tutti, dal nonno al bambino.

Ma l'abitudine è spesso nemica della prudenza, tanto che nessuno pensa che un apparecchio così utile e necessario può anche essere pericoloso.

Occorre invece rendersi conto che anche l'uso di un semplice asciugacapelli richiede una certa cautela, come per tutti gli apparecchi funzionanti ad energia elettrica. Una buona regola a cui attenersi in ogni caso, è quella di non asciugare i capelli con le mani bagnate, oppure a piedi nudi umidi, magari dopo aver fatto una «bella doccia», e soprattutto non asciugare mai la testa del bambino quando questi si trova nella vasca da bagno.

Il rischio che si corre nel compiere queste azioni è enorme, infatti l'acqua conduce molto bene la corrente ed accentua quindi la violenza di possibili scosse.

Una parte delicata dell'asciugacapelli è il cavo di alimentazione

poiché, viene solitamente sottoposto durante l'uso, a torsioni e trazioni che ne provocano un logoramento, che a lungo andare potrebbe causare rotture pericolose.

Se ciò avviene, non si deve mai commettere la leggerezza di ripararlo con mezzi di fortuna (nastri isolanti, cerotti od altro) che servono a poco, o perché non hanno un effettivo potere isolante, o perché c'è sempre il rischio che si allentino o si spostino durante l'uso, rimettendo i fili allo scoperto.

Un altro pericolo è costituito dai capelli, dal talco ed altri materiali che, penetrando nell'apparecchio possono bloccare la ventola dell'aria e di conseguenza il motore stesso. In questi casi l'asciugacapelli, se non è provvisto di un limitatore di temperatura, si surriscalda e può facilmente prendere fuoco.

Quanto finora detto mette in evidenza i rischi che si corrono usando l'asciugacapelli senza le dovute cautele, ma porta anche a rilevare che può essere l'apparecchio stesso a provocare incidenti, indipendentemente da come si comporta chi lo usa.

Può darsi cioè, che il materiale del cavo di alimentazione non sia all'altezza del suo compito, che gli isolanti fra parti in tensione e parti che si impugnano siano inadeguati, che i collegamenti dei conduttori interni siano mal realizzati, ed altri casi simili.

Per premunirsi dai pericoli dell'elettricità quindi non basta stare attenti a quello che si fa, ma occorre utilizzare apparecchi realizzati in modo corretto, in altre parole costruiti secondo le indicazioni contenute nelle Norme di sicurezza.



P.I.P. n. 1 DI VIA CREMONA

La cabina di trasformazione dell'energia elettrica a servizio della nuova zona artigianale - industriale; essa è dotata di trasformatore da 200 KVA - 15KV/0,4.



P.E.E.P. DI VIA MANZONI

La cabina di trasformazione dell'energia elettrica al servizio del nuovo quartiere, della via Manzoni.



PREMIATA
CERERIA a VAPORE
ENCOMIO DI S.S. PIO X

PIETRO TRIBOLDI S.p.A.

Soresina

Telegr.: TRIBOLDI - Soresina
Telefono: (0374) 3111 (5 linee)
Telex: 312227 SIMP I
C.C. Postale 13974266
TRIBOLDI S.p.A.
Cod. Fisc. e Part. IVA:
00729490193
26015 SORESINA (CR)
Via Guainaldo, 30

Buone Feste

Commerciale Soresinese
centro ingrosso pelletteria e pellicceria

Via Genala, 78/A
Tel. 0374/40638

SORESINA

VENDITA AL DETTAGLIO

CASA DI RIPOSO ANTONIO ZUCCHI E MARIA FALCINA

Come sempre, il consueto appuntamento su "Cronaca Soresinese" costituisce un ampio momento di riflessione intorno a quanto è accaduto nell'anno che sta per concludersi.

Il 1984 si è rivelato denso di impegni, la maggior parte dei quali decisivi per il futuro dell'istituzione.

Il Consiglio grazie alla fattiva partecipazione di tutti i membri, ha saputo affrontare e risolvere con volontà unanime i vari problemi che, di volta in volta, si sono presentati.

Vediamo ora di tracciare in sintesi un panorama della vita dell'Ente in questi ultimi dodici mesi.

Presenze

A conferma della tendenza evidenziata nel 1983, anche quest'anno le presenze medie giornaliere si sono attestate sia nel primo che nel secondo semestre su valori costanti intorno alle 193 unità.

La composizione degli ospiti ha confermato ancora una volta quella ormai divenuta tradizionale: 1/3 uomini, 2/3 donne di cui, complessivamente, circa il 93% non autosufficiente.

Personale dipendente

Come preannunciato lo scorso anno si è proceduto tramite pubblico concorso, al fine della reale applicazione dell'orario di lavoro di 36 ore settimanali, all'assunzione di otto Ausiliari di Assistenza Qualificata e di due Ausiliari di Lavanderia.

Ciò ha permesso anche di potenziare l'assistenza notturna nei reparti, con l'inserimento di una unità in più nel relativo turno.

Il collocamento a riposo del Capo servizio cucina sig. Riccardo Frosi, avvenuto il 16 gennaio, ha reso necessario provvedere alla copertura del posto medesimo tramite concorso interno.

Dal 1° novembre, responsabile del Servizio cucina è la dipendente signora Erminia Pinferetti.

Il posto di Cuoco, reso vacante dal trasferimento della sig.ra Pinferetti a capo servizio cucina, verrà coperto anch'esso tramite concorso interno già bandito.

Il ritiro dal servizio presso il nostro Ente di Suor Carolina che, per ragioni di salute si è vista costretta ad abbandonare la direzione del reparto uomini, ha reso necessario provvedere con sollecitudine alla sostituzione con l'inserimento, con incarico a tempo determinato in attesa dell'espletamento delle procedure necessarie a bandire il concorso, di due infermiere professionali, che dal luglio affiancano le infer-

miere generiche e le suore nella direzione dei vari reparti.

Per quanto riguarda i Servizi Amministrativi, sono da segnalare le dimissioni rassegnate dalla sig.ra Talamazzini Michela, assunta in qualità di Applicato-Dattilografo, e vincitrice di altro concorso presso il Comune di Cremona.

In suo luogo si è provveduto all'assunzione della sig.ra Bera Mariateresa, collocata al secondo posto nella medesima graduatoria.

Considerato, inoltre, che l'attività di carattere istruttorio sia nel campo amministrativo che in quello contabile ha registrato in questi ultimi anni un notevole incremento quantitativo dovuto in gran parte sia all'aumento degli ospiti che del personale dipendente, non disgiunto da una lievitazione sensibile del grado di difficoltà e impegno richiesto; si è giunti alla determinazione di procedere all'assunzione di un Tecnico Amministrativo.

Tale figura, per la quale è richiesto esplicitamente il diploma di ragioniere, verrà ad affiancare i due Tecnici Amministrativi attualmente in servizio e sarà nel contempo adibita alla gestione del centro elettronico.

Il relativo concorso pubblico è già stato bandito e si prevede di poter procedere all'assunzione del vincitore nei primi mesi del 1985.

Anche quest'anno abbiamo provveduto all'assunzione di personale ausiliario tramite la procedura prevista dall'allegato A) del vigente regolamento Organico del Personale in attesa dell'espletamento delle procedure concorsuali per la copertura in ruolo di posti con medesima qualifica.

Assistenza Sanitaria e Servizio di Riabilitazione Motoria

L'aumento costante della percentuale di ospiti non autosufficienti e il progressivo aggravarsi di patologie da questi presentate al momento della ammissione rende sicuramente necessario un sensibile potenziamento degli organici del settore paramedico e medico.

In tal senso si sta indirizzando il Consiglio nella preparazione di una modifica della Pianta Organica del Personale nella quale troverà sicuramente posto la qualifica di infermiere professionale.

Anche il servizio di riabilitazione motoria, che ormai da quattro anni può beneficiare di una palestra dotata delle necessarie attrezzature, ha registrato un aumento costante sia qualitativo che quantitativo delle richieste di intervento.

Nel 1984 sono stati effettuati

4.300 trattamenti di cui in massima parte prestazioni di Kinesiterapia consistente in mobilizzazione, trattamento al letto e in palestra e deambulazione assistita con esercizi di rieducazione alla marcia.

Le prestazioni comprendono anche sedute di radarterapia, correnti diadinamiche, applicazioni di U.V. (ultravioletti) e I.R. (infrarossi) e sedute di massoterapia.

Attualmente il posto di Tecnico della Riabilitazione è coperto da personale assunto a tempo determinato, essendo però già bandito il relativo concorso pubblico si presume di poter procedere alla copertura in ruolo del medesimo nei primi mesi del 1985.

Opere realizzate e programmi futuri

Gli obiettivi individuati dall'Amministrazione all'inizio del 1984 sono stati in larghissima misura realizzati.

Si è ultimata la sistemazione delle camere mortuarie secondo gli standards dettati dall'autorità sanitaria ed è stato completato il cortile adiacente la costruzione.

Si è provveduto all'acquisto delle macchine utensili e delle attrezzature (scaffali, armadi) di cui dotare l'officina e l'archivio.

Sono stati acquistati gli arredi e le attrezzature che vanno installate al quarto piano non appena questo sarà agibile.

In cucina è stata apprezzata da tutto il personale addetto l'introduzione di una potente macchina lavastoviglie.

Si è provveduto all'affidamento dei lavori relativi alla sistemazione ed ampliamento della rete di illuminazione in giardino, dove, durante l'estate, sono stati costruiti anche i nuovi servizi igienici.

È stato di recente deliberato l'ampliamento del centro elettronico attraverso il potenziamento della memoria, l'acquisto di un secondo video terminale e l'ampliamento del

software tramite l'inclusione della procedura "retribuzioni".

Per quanto riguarda l'esperienza collegata al trattamento con supporto elettronico del lavoro amministrativo, il 1984 è stato davvero un anno impegnativo perché ha segnato, in tutta la sua crudezza l'impatto con una logica di lavoro completamente nuova rispetto a quella ormai sperimentata e consueta.

Tutto il personale amministrativo presto si è fatto coinvolgere dalle nuove e attraenti problematiche e, nonostante la scarsità di tempo, si è riusciti con successo a gestire il programma che forse presenta la maggiore complessità, la contabilità finanziaria.

Nel 1985 si potrà finalmente realizzare il progetto di sistemazione del quarto piano come luogo di ritrovo e ricreazione per gli ospiti procedendo all'affidamento dei lavori relativi.

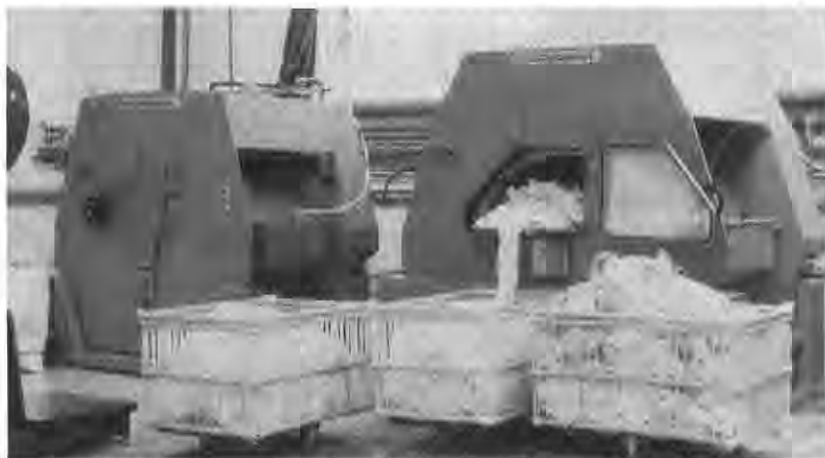
È stato ultimato anche il progetto relativo all'adeguamento della centrale termica alla normativa vigente, nel prossimo anno si procederà alla realizzazione delle necessarie modifiche alla struttura in muratura e dell'impianto elettrico.

Rette

Nel corrente esercizio sono stati raggiunti alcuni obiettivi di notevole importanza e non più dilazionabili quali, ad esempio, l'applicazione dell'orario ridotto di 36 ore settimanali con la conseguente necessità di aumentare l'organico di dieci unità, l'applicazione nella parte sia economica che normativa dell'accordo per il personale dipendente degli Enti Locali, la realizzazione di alcune modifiche strutturali dell'edificio.

Tutto ciò permetterà, molto probabilmente, di contenere per l'esercizio 1985 l'incremento della diaria giornaliera entro il tasso di inflazione programmato.

Il Consiglio d'Amministrazione



La lavanderia: le nuove macchine lavacentrifughe.

m. b. m.
di BONI MARIO

INGROSSO E DETTAGLIO:

ELETTRODOMESTICI
LAVATRICI
MATERIALE ELETTRICO

TELEVISORI - RADIO
LAMPADARI
ARTICOLI ELETTRICI VARI

**FACCIAMO CONCORRENZA
AI PREZZI BASSI**

Via Manzoni, 12

Telef. 2223

**OTTOBONI
RENATO ANTONIO**

Artigiano
lavorazione marmi
e graniti

Via Ugo Foscolo, 46

Tel. 2469

MANCASTROPPA AUTO

nuove e d'occasione
di ogni tipo e marca
e

il servizio **TOTAL**
di **Mancastroppa Mario**

Via 4 Novembre

Tel. 2188

AUGURANO BUONE FESTE



Ezio Valcarenghi

OREFICERIA - OROLOGERIA
INCISIONI ARTISTICHE
Vasto assortimento
PREMIAZIONI SPORTIVE

Concessionario:

REVUE - CERTINA
LORENZ - CASIO

Piazza Garibaldi, 13

Telefono 30.97

CONSULTATECI. Ciò che non troverete già pronto lo
avrete progettato e realizzato su MISURA

MOBILIFICIO

ELLI BONIZZONI



SORESINA (CR) - Via Trento e Trieste - Tel. (0374) 2057

Ristorante - Pizzeria

Vecchio Baker

di Ferrari Ernesto

*Specialità pesce fresco
e carni alla griglia*

AMBIENTE IDEALE PER IL VOSTRO
CENONE DI S. SILVESTRO

Via Dante, 17

Tel. 40091

DIREZIONE DIDATTICA DI SORESINA

L'anno scolastico 1983-1984 ha visto un grande sviluppo delle attività integrative, guidate da insegnanti specialisti, dopo che si era verificato un obbligato rallentamento causato dall'ultimazione dei lavori nell'edificio scolastico di Viale Matteotti.

L'Amministrazione Comunale, la Biblioteca, gli Organi Collegiali della scuola, gli operatori scolastici, tutti hanno fatto quanto di meglio, nell'ambito delle proprie competenze, per la riuscita delle attività.

E qui il pensiero va, angustiato eppur riconoscente, a persone che nella scuola hanno lavorato, hanno dato tanti anni della propria vita e che da questa Scuola sono stati repentinamente strappati, lasciando chi con esse partecipava alla vita della scuola in attonita angoscia, confortata da un sentimento di speranza.

Ricordiamo il maestro e Direttore Didattico Vittorio Barbieri, instancabile appassionato animatore e coordinatore di ogni attività didattica ed educativa, ed il bidello Gianini, così era chiamato dai suoi ragazzi e da tutti noi, legato alla scuola da premurose cure.

Passando ad illustrare le attività integrative faccio presente che: il Consiglio di Circolo ed il Collegio dei Docenti di Soresina, per quanto di competenza, hanno programmato, organizzato e deliberato l'attuazione di un piano di attività integrative per l'anno scolastico 1983-1984 nelle Scuole Elementari di Soresina.

Sentite le richieste dei genitori, presentate tramite i rappresentanti eletti nei Consigli di Interclasse, sono stati organizzati:

1 - Un corso di educazione psicomotoria per gli alunni delle classi 1e A-B-C, affidato all'insegnante Ramella Rosaria articolato per un'ora settimanale per 21 sedute per classe. "L'esperienza si è rivelata molto valida sia per i bambini, che hanno partecipato con entusiasmo, sia come appoggio didattico alle insegnanti".

2 - Un corso di educazione grafico-pittorica per gli alunni delle classi 2e - 3e, affidato all'insegnante Rose Marie Zavattoni, articolato per un'ora settimanale per 20 lezioni. "Gli alunni hanno partecipato alle lezioni con interesse e impegno costante; gli obiettivi proposti sono stati raggiunti e i risultati ottenuti sono soddisfacenti".

3 - Un corso di educazione musi-

cale per gli alunni delle classi 2e 3e, affidato all'insegnante Teresa Marosi Bonaldi, articolato per 1 ora settimanale per 10 lezioni. "L'obiettivo era la conoscenza delle basi della lettura e della scrittura musicale attraverso argomenti presentati da canzoni popolari locali. Il risultato ottenuto è stato soddisfacente".

4 - Un corso di "Decorazione della porcellana" per gli alunni della 4ªD, tenuto dall'insegnante di classe Solzi Gabriella, la quale ha una valida esperienza in materia.

5 - Un corso di "Canto e drammatizzazione" per gli alunni delle classi 4ªA e 4ªE guidato da don Andrea Oldoni e articolato per 2 ore settimanali per 20 lezioni. "Ha dato ottimi risultati: ha favorito la socializzazione, l'attività linguistico-espressiva e quella grafica; ha consentito a molti alunni di vincere la timidezza".

6 - Un corso di "Recitazione, drammatizzazione, canto" per gli alunni delle classi 5e, sotto la guida del sig. Cominetti Giuseppe, articolato per 1 ora settimanale per 17 lezioni. "Le attività del corso hanno riguardato le ricorrenze civili e religiose soprattutto sotto l'aspetto storico-geografico: i risultati ottenuti sono stati soddisfacenti".

7 - Un corso di "Educazione filmica - Cineforum" per tutti gli alunni delle classi del 2º ciclo (3ª - 4ª - 5ª) sotto la guida del Direttore Didattico (a riposo) Spagna dr. Germano articolato con 5 proiezioni di films, a cadenza mensile, presso la sala delle Scuole Elementari Private "Immacolata" non essendo ancora adeguatamente attrezzata la sala di proiezione delle scuole statali.

Per la realizzazione delle suddette attività sono stati impiegati i fondi del "Piano per il Diritto allo Studio" (L. 4.500.000) messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Soresina. Mentre il corso di Educazione Musicale (punto 3) è stato interamente finanziato dalla Biblioteca Comunale di Soresina.

Le insegnanti e i Consigli di Interclasse hanno programmato la realizzazione di viaggi di istruzione e visite didattiche, utilizzando il pullmino scuolabus comunale messo

a disposizione della scuola, gratuitamente, o noleggiando pullmans di servizio pubblico.

Per il nuovo anno scolastico sono previste numerose attività integrative, già approvate nei Consigli di Interclasse, nel Collegio Docenti e deliberate dal Consiglio di Circolo.

Esse sono:

classi 1e - Educazione Musicale
Canto e strumenti musicali

classi 2e - Educazione psicomotoria
Educazione musicale

classi 3e - Educazione musicale
Educazione grafico-pittorica

classi 4e - Educazione musicale
Educazione grafico-pittorica

classi 5e - canto e drammatizzazione (5ªA-E)
Educazione grafico-pittorica (5ªB)
Educazione fisica (5ªC)
Ceramica artistica (5ªD)

Anche per la realizzazione di queste attività verranno impiegati i fondi del "Piano per il Diritto allo Studio" che l'Amministrazione Comunale ha assegnato alla scuola e uno stanziamento della Biblioteca Comunale.

SCUOLA MATERNA

Nelle scuole Materne, sia nel plesso Borsieri che Vertua, sono in corso specifici interventi di educazione psicomotoria attuata dal Servizio di Igiene Mentale dell'Età Evolutiva della U.S.S.L.

Mentre il finanziamento dell'Amministrazione Comunale Lire 1.500.000, del Piano Diritto allo Stu-

dio è stato impiegato per l'acquisto di attrezzature didattiche.

CONSIGLI DI INTERCLASSE: anno scol. 1984-85

GENITORI ELETTI

CL. 1 A - Brocca Ornella in Baronio
B - Spadari Giuliana in Maruti
C - Garoli Luciana in Dellanoe

CL. 2 A - Bassani Pierangela in Ferrari
B - Azzini Anna in Tomasoni
C - Tonsi Maria Teresa in Bonaldi

CL. 3 A - Bacchetta Rosa Luisa in Armelloni
B - Motti Liliana in Parmigiani
C - Tampelli Gabriella in Cogrossi

CL. 4 A - Pizzamiglio Fausta in Azzini
B - Pilla Anna Maria in Demola
C - Agazzi Ercolina in Giacobbi

CL. 5 A - Busnelli Vittoria in Grassi
B - Alquà Daniela in Corbani
C - Merli Daniela in Favagrossa
D - Vailati Serena in Lissana
E - Lazzari Antonella in Lupinacci

Nei giorni 16-17 dicembre si terranno le elezioni per il rinnovo degli Organi Collegiali della scuola:

- Consiglio di Circolo di Soresina
- Consiglio Scolastico Distrettuale
- Consiglio Scolastico Provinciale

L'Insegnante collaboratore vicario
(Brusaferrì Stefano)

O L I V E T T I

Concessionaria: Rag. GIANNI BONARA

Via Barbò, 8

SORESINA

Tel. 23.46

• Registratori di cassa omologati

• Macchine per scrivere

• Macchine calcolatrici

• Mobili e accessori per ufficio

OFFICINA ASSISTENZA CLIENTI

testa / cremona



Banca Popolare di Cremona

dal 1865 contribuiamo
allo sviluppo dell'economia



BANCA POPOLARE DI CREMONA

Sede Centrale e Direzione Generale
Cremona - Via C. Battisti, 14

FILIALE DI SORESINA

SCUOLE MEDIE "G. BERTESI"

Il bilancio dell'attività della Scuola Media può essere considerato positivo, tenuto conto delle complessità degli interventi e delle difficoltà in cui ci si è trovati a dibattere nel corso dell'anno.

Il soddisfacente funzionamento della Scuola è stato garantito dagli insegnanti e dal personale che hanno operato con serietà professionale, impegno e senso di responsabilità, oltre che dagli eletti delle varie componenti negli organi collegiali. A questi, che con la loro assidua presenza hanno partecipato incisivamente alla vita della Scuola, determinandone spesso le scelte operative, il ringraziamento sincero di tutti, che è particolarmente vivo al termine del triennio che si concluderà con le elezioni del 16 e 17 dicembre p.v. Varie sono state le attività integrative che si sono affiancate a quelle normali: i corsi d'Inglese e di dattilografia, la partecipazione al IV centenario della Chiesa di S. Siro, le visite alle mostre di A. Ligabue a Orzinuovi, di A. Biasini e di altri ar-

tisti, le rappresentazioni teatrali, la proiezione di vari films messi a disposizione dall'Angelicum di Milano e dall'Antoniano di Bologna, la partecipazione all'attività di propaganda del grana padano in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale e la Latteria Soresinese, la presenza alla trasmissione televisiva "Il sabato del villaggio" di V.O.N., l'intervento di operatori nei vari settori di attività, la sensibilizzazione degli alunni ai problemi d'attualità, ottenuta mediante contatti con gruppi ed enti che se ne interessano fattivamente (fra' Vittorione di Bologna, W.W.F., Turismo scolastico), le visite a varie scuole.

Di fronte all'iniziativa del "tempo prolungato", l'impegno di tutti gli operatori scolastici è stato rilevante: dall'informazione ai genitori, alla raccolta delle adesioni, all'organizzazione didattica per il suo migliore funzionamento con la scelta dei docenti e la definizione della programmazione.

Il Comune di Soresina, sempre

attento e sensibile a tutto quanto concerne la Scuola, ha stanziato per le varie iniziative la rilevante somma di L. 4.500.000, utilizzate nella misura di L. 2.841.000 per l'erogazione di buoni libro ad alunni bisognosi e per il resto (L. 1.659.000) per la realizzazione delle attività programmate e l'incremento delle attrezzature didattiche: di ciò è stata data relazione all'Amministrazione Comunale.

Va anche ricordato che con particolare soddisfazione sono stati eseguiti, o sono ancora in corso d'esecuzione, i lavori di tinteggiatura interna ed esterna dell'edificio scolastico e di sistemazione dell'area esterna che ne renderà ancora più decoroso l'aspetto oltre che mettere a disposizione degli alunni nuove strutture per le loro molteplici attività.

Al termine di un'anno operoso, è opportuno esprimere l'auspicio che il seguente lo sia anche di più per una migliore educazione e formazione dei nostri ragazzi.

IL PRESIDE

(prof. Paolo Emilio Fiameni)

**Acconciature
maschili**

**Ettore
Gigi
e Nikos**

Piazza Garibaldi

Augurano Buone Feste

**Ziglioli
Gianfranco**

Via XX Settembre, 26 - Tel. 36 18

AUGURA BUONE FESTE

**Assistenza e garanzia
anche su articoli usati**

Concessionario:

Peugeot - Gitan - Malanca

Cicli: **DEI**

Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato - "Ala Ponzone Cimino"

"ALA PONZONE CIMINO", un nome, una scuola, che ormai è entrata, se così si può dire, nella storia della città di Cremona, della sua provincia e perchè non nelle industrie nazionali.

L'Ala Ponzone Cimino è un Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato, dove gli allievi imparano un lavoro che darà loro la possibilità di trovare un'occupazione redditizia e di prestigio nel mondo della tecnica, cioè nel mondo del lavoro che crea la ricchezza della nazione.

In questo Istituto le materie scientifiche teoriche, sono affiancate da lavorazioni pratiche in modo che l'allievo possa riscontrare nella pratica di officina quanto ha appreso nelle aule in teoria.

Gli Istituti Professionali, non per niente all'estero, sono considerati, nei Paesi più avanzati tecnicamente, molto importanti, difatti il 60% della popolazione scolastica è iscritta agli Istituti Professionali.

Gli allievi che frequentano questi Istituti non saranno mai dei disoc-

cupati, ma saranno sempre ricercati ed apprezzati dalle Industrie che sono sempre alla ricerca di bravi tecnici.

L'Ala Ponzone Cimino, la cui sede è a Cremona, ha anche una sezione coordinata a Soresina dove viene svolto un corso triennale di specializzazione meccanica a cui i giovani della zona possono iscriversi avendo così l'opportunità di frequentare un corso valido senza doversi sobbarcare i disagi e le spese per recarsi in centri vicini.

Detta Scuola fa ormai parte del tessuto sociale di Soresina ed è una realtà apprezzata e riconosciuta sia dagli abitanti sia dalle autorità locali.

Inoltre non bisogna dimenticare e sottovalutare che al termine dei tre anni i giovani più volenterosi possono continuare gli studi per altri due anni nella sede di Cremona per ottenere il diploma di Tecnico delle Industrie Meccaniche, titolo che dà la possibilità di accedere a tutte le Università.

Ci sarebbero ancora tante cose da

dire sugli Istituti Professionali ma m sembra che quanto scritto sia già sufficiente a far pensare alle famiglie sulla possibilità di avviare i propri figli a questo genere di studi o,

perlomeno, a chiedere più ampie informazioni su questa Scuola.

IL PRESIDE INC.

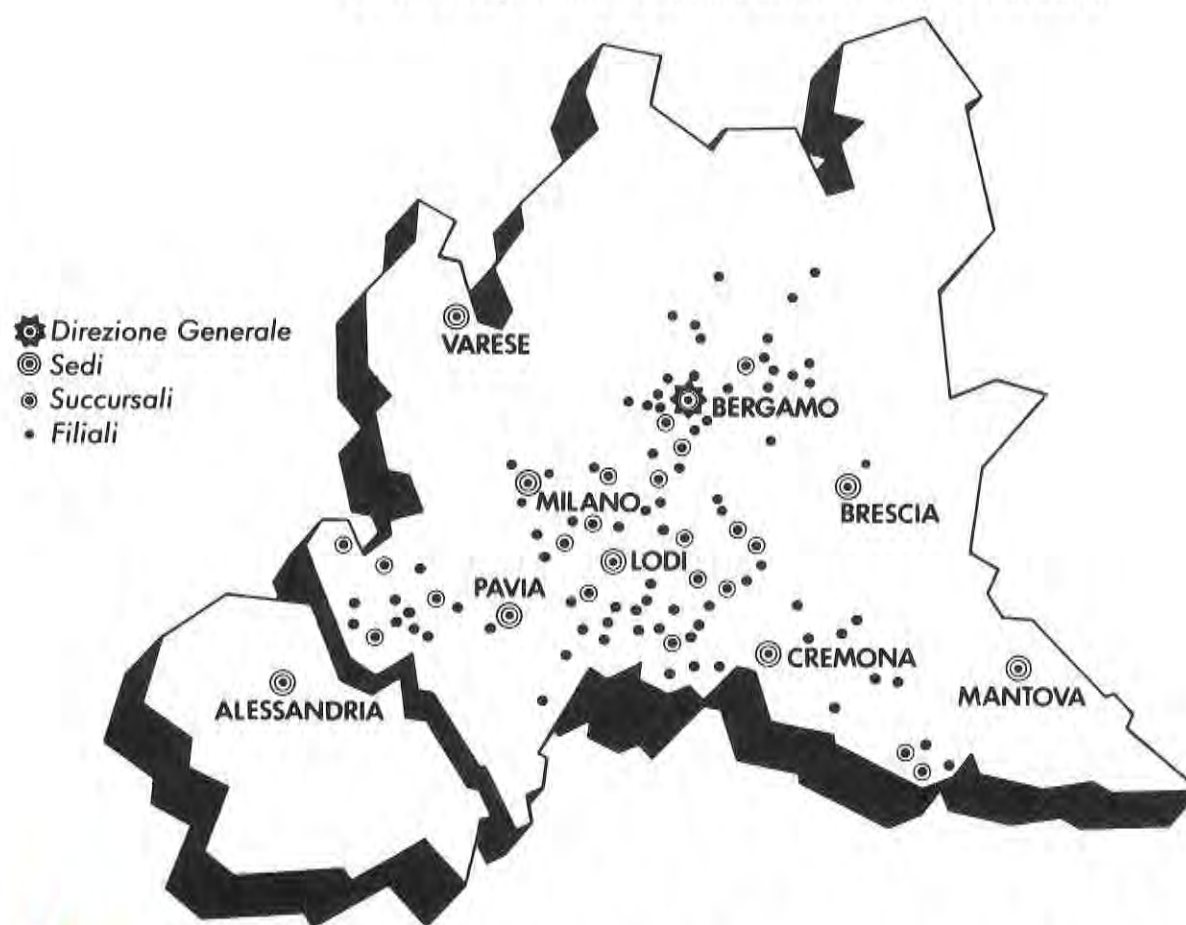
(Dr. Prof. Eugenio Garavelli)



Esercitazioni pratiche.

OLTRE 5.000 MILIARDI DI MEZZI AMMINISTRATI

e una rete di 138 sportelli localizzati nelle
province di **Alessandria, Bergamo, Brescia,**
Cremona, Mantova, Milano, Pavia e Varese.



BIPIELLE

Banca Provinciale Lombarda

Direzione Generale
Bergamo / via Gennaro Sora, 4 / tel. 035-394.111

Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri

Le pagine della "Cronaca Soresinese" registrano da alcuni anni la storia di questo Istituto nelle sue tappe fondamentali. Anche il 1984 ha segnato una data... storica: l'intitolazione della scuola all'Ing. Alfredo Ponzini e dell'Aula Magna al Dott. Mauro Fiori. L'importanza della cerimonia, pur nella sua semplicità, è stata convalidata dalla presenza delle massime autorità scolastiche, civili, religiose e militari della provincia che hanno conferito una solennità che ha onorato e riempito di soddisfazione chi lavora per portare questo Istituto ad un livello di prestigio, chi vive al suo interno prodigandosi per essere all'altezza del compito educativo e formativo che la scuola richiede. La festa per il "battesimo" ha offerto anche l'occasione opportuna per premiare gli alunni migliori, che si sono diplomati in questi ultimi anni, con libretti di risparmio e pubblicazioni messi a disposizione con grande generosità dalle banche locali (Credito Commerciale, Banca Popolare, Cassa di Risparmio, Banca Provinciale Lombarda), dalla Cassa Rurale di Casalmorano, dalla Latteria Soresinese, dall'Amministrazione Comunale locale.

Per celebrare la stessa festa la Signora Lidia Manara Fiori con una generosissima donazione ha consentito l'istituzione di una Borsa di studio da assegnare ogni anno ad un alunno meritevole e bisognoso, a ricordo perenne del figlio Mauro che, per le eccezionali doti di intelligenza e di volontà, rappresenta ottimamente il modello cui dovrebbero ispirarsi gli alunni di questa scuola, e non solo di questa.

Che il nostro Istituto abbia raggiunto un positivo livello lo testimoniano le ottime votazioni riportate quest'anno agli esami di maturità:

CANDIDATI 71 - MATURI 70
col massimo voto 60/60mi: n. 11
con voto 58/60: n. 6
con voto dal 54/60 al 56/60: n. 11
con voto dal 50/60 al 52/60: n. 7
con voto dal 48/60 al 49/60: n. 8
con voto dal 45/60 al 47/60: n. 6
con voto dal 40/60 al 44/60: n. 9
con voto dal 38/60 al 39/60: n. 12
con voto minimo 36/60: n. 2

Con viva soddisfazione per tutti: per gli alunni giustamente ricompensati dalla fatica di tanti anni di studio, per i docenti che hanno visto realizzati gli obiettivi formativi del loro lavoro e della loro competenza didattica (non ci sono alunni bravi senza bravi insegnanti!).

Pure motivo di soddisfazione è stato il premio ottenuto a Roma dal nostro alunno Fulvio Riboni che, in un concorso nazionale riservato al Triennio, con un tema di argomento

storico-politico-sociale si è classificato quarto assoluto.

Altri alunni (n. 5), con medie alte, hanno ricevuto la Borsa di studio "Giacomo Maffei" assegnata dalla Associazione Industriali della provincia di Cremona.

Non possiamo certo dimenticare le... imprese sportive della nostra efficientissima squadra: ai campionati studenteschi che ogni anno vengono disputati a Cremona si sono ben difesi, ottenendo in alcune specialità ottimi piazzamenti.

Non c'è che dire: gli alunni del "Ponzini" si fanno onore.

E speriamo che gli alunni della 5° geometri contribuiscano a convalidare il buon nome dell'Istituto con risultati finali altrettanto brillanti: ai prossimi esami di maturità si diplomeranno i primi Geometri di questo Istituto. Il Corso, infatti, dopo alcune difficoltà iniziali di... assestamento, si è quest'anno completato e procede ben consolidato con classi abbastanza numerose. Ora gli alunni possono fruire di aule speciali, di moderni sussidi, di attrezzature idonee, e i presupposti per una buona formazione professionale non mancano: come, spero, non mancherà l'impegno nello studio da parte degli alunni e principalmente di quelli che, giunti alla fine del corso, si preparano ad entrare nel mondo della produzione e del lavoro.

Un mondo certamente diverso dal mondo della scuola, ma che la scuola cerca, nei limiti che le sono consentiti, di avvicinare ai giovani, organizzando visite di istruzione a Banche, ad Aziende, Industrie, visite a Fiere; favorendo incontri con "esperti" che disinteressatamente hanno svolto lezioni agli alunni su argomenti specifici, in collaborazione con gli insegnanti delle materie professionali.

L'occasione a questi incontri è stata offerta dal cosiddetto "monteore", cioè dell'utilizzo delle cinque ore mensili concesse agli studenti dai Decreti Delegati del 1974 per la loro assemblea d'istituto. Queste ore, su richiesta degli studenti stessi, possono essere impiegate "per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo".

Tutte le attività alternative alle assemblee, le visite di istruzione appunto e gli incontri con "esperti" hanno riscosso larghi consensi. Così come intensa è stata la partecipazione degli alunni, e anche degli insegnanti, al corso di "informatica" organizzato dalla scuola con "esperti" per aprire a tutti il mondo sofisticato, complesso e affascinante dei computers.

Il reciproco scambio di esperien-

ze tra alunni e docenti da un lato e imprenditori e tecnici dall'altro è stato sostenuto dai vari organi collegiali perché ritenuto da tutti indispensabile per approfondire il dialogo tra scuola e lavoro, per favorire una più puntuale, diretta conoscenza dei molti aspetti della realtà produttiva che, essendo in costante evoluzione, costituisce un utile supporto all'attività didattica di quei

docenti che, interessati a rendere dinamico il loro insegnamento, cercano di mettere, con sforzi individuali di rinnovamento, un po' di ossigeno nel corpo asfittico dei programmi ministeriali, nell'attesa che la tanto auspicata riforma della Scuola Superiore porti veramente una ventata innovatrice.

IL PRESIDE
(Prof.ssa Barbara Bignami)



Relazione degli alunni sulle loro attività parascolastiche.



La Benedizione della bandiera e del gagliardetto di cui, per l'occasione, la scuola è stata dotata.



CON I MIGLIORI AUGURI DI BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

DALL'AGENTE INA DELLA VOSTRA CITTÀ

BUONE NOTIZIE.



**UN RENDIMENTO
EXTRA DEL
4,5%
PER CHI HA INVESTITO IN
MONETA FORTE**

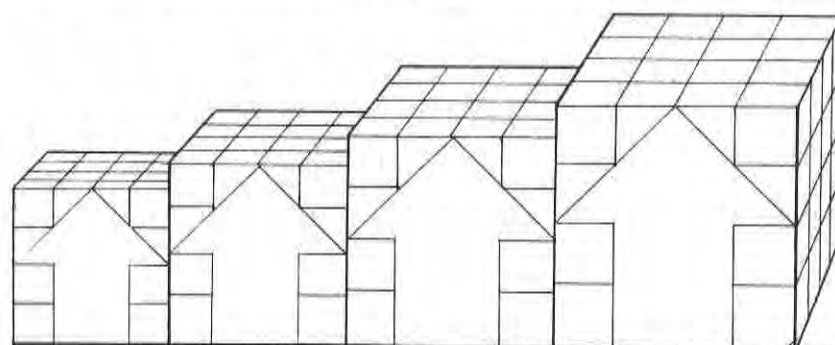
**Il Fondo d'Investimento
dell'Istituto Nazionale
delle Assicurazioni**

**LA GARANZIA NELLA DIVERSIFICAZIONE
DEI PROPRI INVESTIMENTI.**

**IL PRIMO FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO
COMPLETAMENTE ITALIANO**

GARANTISCE:

**UN ALTO RENDIMENTO
FINANZIARIO**



**FONDO INA
VALORE ATTIVO**

TUTTI I RAMI ASSICURATIVI



Assitalia

Le Assicurazioni d'Italia-gruppo 

INCENDIO
INFORTUNI
RESPONS. CIVILE
FURTI
TRASPORTI

GRANDINE
FIDEJUSSIONI
CREDITI
CAUZIONI

CREMA

P.zza Moro, 23
Tel 0373/85500-56876

SORESINA

Via Marconi, 3
Tel. 0374/2707

Vuole saperne di più?

Parliamone insieme: ci scriva, venga a trovarci, oppure ci telefoni: verremo noi a trovare Lei.

CELEBRATO IL 18 NOVEMBRE IL DECENNALE DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO

Se c'è un appunto che si deve fare all'Osservatorio Astronomico Pubblico della nostra città, o meglio a chi lo dirige ed a chi vi opera, è proprio quello della "riservatezza". Da dieci anni l'Osservatorio è nel "mirino" degli Astrofili Italiani (ed anche degli Astronomi, e non solo Italiani) e da dieci anni non fa che raccogliere consensi, da Enti e persone, senza diffonderne l'eco.

Discutere di "queste cose", con "loro", è tempo perduto, perciò mi assumo l'onore e l'onore di far da specchio e "riflettere" qualcosa verso l'esterno, verso la Comunità, prima di riferire sull'attività di quest'anno.

L'Osservatorio venne concepito, soprattutto, come "aula scolastica", in subordine come centro di pubblica divulgazione ed osservazione, da ultimo (anche se non da ultimo come importanza) come mezzo operativo di ricerca.

Le relazioni annuali hanno ampiamente dimostrato quanto i tre aspetti siano stati rispettati, ma non hanno quasi mai fatto cenno della risonanza che l'attività che veniva protocollamente riferita ha avuto all'interno ed al di fuori del nostro Paese.

Una prima "eco" si ebbe già alla fine del 1974, quando il Direttore della Stazione Astronomica di Latitudine di Carloforte (CA) e Direttore dell'Istituto di Astronomia dell'Università di Cagliari scriveva: "... La realizzazione del Comune di Soresina, sostenuta con tenacia ed entusiasmo e ad alto livello da un folto gruppo di collaboratori e dal Gruppo Astrofili, deve essere... segnalato come esemplare... Mi riterò onorato... di poter in qualche modo contribuire in futuro e nei limiti delle mie possibilità all'attività del vostro Osservatorio Astronomico... soprattutto per un doveroso riconoscimento per la realizzazione di questo importante strumento culturale, che costituisce certamente nel contempo un modello per altre amministrazioni ed uno stile per potenziarne l'attività e polarizzare attorno ad essa l'interesse e l'attività di tutti i Cittadini".

Il prof. Proverbio non poteva essere miglior profeta: l'esempio di Soresina è stato seguito da altre Amministrazioni in Italia: a Sestri (GE), a Cavezzo (MO), ad Ancona, a Livorno, a Napoli, a Roma (che ha restituito il Planetario, se non vado errato, alla sua naturale funzione), a Modena (che sta realizzando il suo Planetario) ed in altre località. Forse, se non fosse decollata l'attività soresinese, non sarebbero partite, poi, neppure le altre. Noi abbiamo l'orgoglio di aver fatto il primo pas-

so su di una strada nuova, che richiederà ancora un lungo cammino, ma che esige soprattutto "compagnia".

Anche il prof. Mario Rigutti, direttore dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte (NA) e di Collurania (TE), si esprime allora, sempre alla fine del '74, in questi termini: "Quello che ho visto a Soresina è quello che si dovrebbe vedere, direi ovunque e non si vede, almeno in Italia, da nessuna parte". (È una patente di priorità che ci fa piacere!). "Un osservatorio astronomico pubblico, aperto alle scuole ed alla cittadinanza, è un strumento di cultura e, perciò, di libertà e di promozione sociale... Per quanto mi riguarda... non sarò fra gli ultimi a dare il mio contributo, nei modi che potrò, al successo dell'iniziativa".

Ed anche il prof. Rigutti mantiene subito la sua promessa con l'affidarci uno dei "suoi" orologi a pendolo e permettendoci di accedere al terminale del "suo" computer.

Quasi contemporaneamente i due professori chiamarono il nostro Direttore a far parte della Commissione per la didattica dell'Astronomia, non solo perché era già Presidente della stessa Commissione dell'Unione Internazionale degli Astronomi non professionisti, ma soprattutto perché poteva portare in campo nazionale la voce concreta della nostra esperienza in atto.

Ho citato solo due fatti, lontani nel tempo, quelli che segnarono l'inizio di una feconda collaborazione che oggi fa, del nostro Osservatorio, un esempio imitato e da imitare, come realtà e come operatività.

Una volta, dieci anni fa, la didattica dell'Astronomia, salvo eccezioni sporadiche e circoscritte, parlava quasi esclusivamente il Soresinese, il Napoletano ed il Sardo; oggi parla con tutte le inflessioni delle nostre "lingue".

Sotto l'aspetto operativo specifico, l'Osservatorio ha avviato una proficua attività su due binari, che ogni tanto s'incontrano in un lavoro comune: fotografia astronomica ed osservazione e stima della "variabilità" delle stelle.

Per quanto concerne l'attività fotografica, abbiamo scattato (ed entro nel merito del consuntivo del 1984) più di un centinaio di buone fotografie di campi stellari (e per parecchie si son rese necessarie esposizioni superiori al quarto d'ora), nonché la serie documentale dell'eclisse parziale di Sole dello scorso maggio; inoltre (è il nostro fiore all'occhiello), con una spedizione notturna sulle montagne del Garda, la fotografia della "nova Vulpeculae" della fine luglio di quest'anno.

L'attività dei variabilisti si è integrata con quella dei colleghi italiani dell'Associazione Variabilisti Italiani e con quelli europei del GEOS (Gruppo Europeo Osservatori Stellari), e devo dire, con non poco compiacimento, che il nostro lavoro viene apprezzato non poco.

Nel 1984 è continuata la collaborazione con le scuole soresinesi, cremasche, cremonesi, lombarde e di altre regioni, ed anche con numerosi enti culturali.

Abbiamo partecipato a Convegni e Congressi; in particolare, il nostro Osservatorio (che da oltre otto anni cura l'edizione del Giornale di Astronomia della S.A.It.) ha partecipato con una relazione (ed è la seconda volta, in due anni) al Convegno di Storia dell'Astronomia presso la "Domus Galilaeana" in Pisa ed il nostro Direttore è stato reinvestito (lo era già stato per 13 anni!) della "carica" di Editor dell'International Union of Amateur Astronomers,

con lo specifico compito della divulgazione in tutti i paesi del mondo, con il coinvolgimento di tutto lo "staff" dell'Osservatorio.

Sono attività e traguardi che devono responsabilizzare "far conoscere", rompendo quel riserbo che, come ho detto all'inizio, ci veniva sovente e da più parti rimproverato. Siamo timidamente usciti con la celebrazione del nostro decennio d'attività ed al di là delle parole hanno parlato le cose che la nostra mostra ha messo in evidenza. A mia volta ho cercato di far capire, con queste mie note, che tutte queste belle cose devono continuare, per permettere il raggiungimento di risultati sempre migliori. L'Osservatorio, il Gruppo Astrofili, insieme con gli amici, italiani e stranieri, ha la possibilità di continuare questo lungo cammino. Però occorre che qualcuno dia una mano, possibilmente fornita di "buona moneta".

Erinio Pini

Nella giornata che ha celebrato il primo decennio di attività pubblica, il Gruppo Astrofili Soresinesi e la Direzione dell'Osservatorio Astronomico Pubblico di Soresina hanno voluto ricordare gli amici, italiani e stranieri, che hanno anzitempo lasciato questa Terra, facendo mancare la loro collaborazione ed accendendo un ricordo imperituro, dedicando loro una targa ricordo che è stata consegnata, con specifica motivazione, ad amici e collaboratori. Le targhe distribuite sono:

- Targa dell'Osservatorio, al prof. Mario Rigutti;
- Targa Oto Oburka, al dr. Luigi Baldinelli;
- Targa Kenneth Chilton, al prof. Mario Umberto Lugli;
- Targa Robert Naef, al dr. Vinicio Barocas;
- Targa Flavio Menozzi, al Presidente del Gruppo Astrofili Soresinesi Erinio Pini;
- Targa Giuseppe Medetti, al nostro tecnico della fotografia Giuseppe Lupezza.

CALZATURE

' ' PETER ' '

Concessionario
Peter Flowers - Campanile
Mori e Bozzi

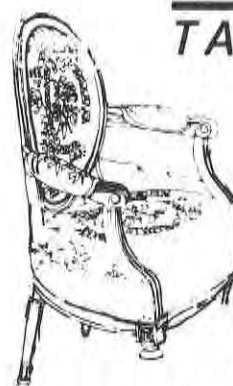
insomma..... il meglio della calzatura

Ristorante
“Antica Bassa,,
 di Garzi Emilio

degustazione specialità
 toscane e marinare



Via Caldara, 37 - Tel. 27.20



TAPIZETA

DI LUIGI ZOVADELLI

rivestimenti in
 stoffa per poltrone
 e divani
 rivestimenti carta
 moquettes
 tendaggi
 materassi

26015 SORESINA (CR)

VIA MARTIRI INSURR., 23 - TEL. 0374/3957



UTENSILERIE MECCANICHE

MAFRAM

SORESINA

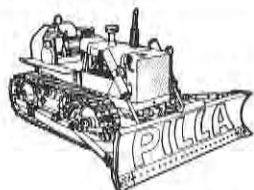
VIA ISONZO, 6 TEL. (0374) 3125-2342

- Compressori
- Saldatrici
- Trapani
- Torni
- Cesoie
- Troncatrici
- Scaffalature
- Utensileria elettrica
- Dischi abrasivi
- Elettrodi BOHLER
- Tagliasiepi
- Tagliaerba

**TUTTO PER L'OFFICINA
 LA CASA E L'HOBBISTICA**

Ventennale esperienza per risolvere i Vostri problemi

sentiti auguri



**PILLA
 GIUSEPPE**

SCAVI E LIVELLAMENTI PER L'EDILIZIA

Abitazione e Uffici:
 Via Carso, 25
 Tel. 21.17 e 27.05


 Oscar delle
 attività
 economiche
 PERSEI D'ORO 1978

**LA “TECNICA,, DI
 Stanga Mara**

Via Genala, 36 - Tel. 20.70



RIPRODUZIONI DISEGNI E FOTOCOPIE
 REGISTRI BUFFETTI - CANCELLERIA VARIA
 FORNITURE PER UFFICI
 TAVOLI DA DISEGNO
 MACCHINE DA SCRIVERE E DA CALCOLO

QUATTRO NUOVE VIE CITTADINE

Nella seduta del Consiglio Comunale riunitosi in data 15-11-1984 sono stati attribuiti i nomi a quattro nuove vie cittadine così individuate:

1) nuova strada comunale che si diparte dal lato ovest delle vie Petrarca e Delle Strette per innescarsi sul lato di mezzogiorno della via Manzoni.

2) nuova strada privata di uso pubblico che si diparte a sud della strada comunale di cui al punto n. 1 per terminare, dopo una lunghezza di mt. 70, a fondo cieco sempre verso sud.

3) nuova strada comunale che si diparte a nord della strada di arroccamento della strada Provinciale n. 89 "Cremasca" - Via Cremona - per terminare dopo un percorso di 190 mt. a fondo cieco al limite dell'area servite per la realizzazione delle infrastrutture civili al servizio della residenza.

4) nuova strada comunale che si diparte dalla via Trento e Trieste, lato di mattina, per terminare a fondo cieco sulla sponda della roggia Mancina.

Le strade sopra descritte vengono così intitolate:

- 1) VIA DON GIUSEPPE BONI
- 2) VIA PALMIRO TOGLIATTI
- 3) VIA MARZABOTTO
- 4) VIA BACCIO EMANUELE MAINERI

Presentiamo una descrizione dei fatti e una breve biografia delle persone ricordate dall'Amministrazione comunale.

DON GIUSEPPE BONI, nato a Viadana (Mantova) il 2 ottobre 1882, fu ordinato Sacerdote dal Vescovo di Cremona Mons. Geremia Bonomelli nel 1905. Dopo essere stato per tre anni Vicario coadiutore a Spinadesco, fu assegnato alla Parrocchia di Soresina, ove rimase dal 1908 al 1928 come Vicario del Quartiere della Maddonnina.

Amico ed estimatore di Guido Miglioli ne condivise le idee negli anni delle prime rivendicazioni sociali dei contadini del territorio soresinese, ma non svolse mai alcuna attività politica e fu da tutti apprezzato per l'onestà e la bontà del carattere.

Oltre alle cure del suo ministero sacerdotale ebbe a cuore l'educazione "storica" popolare e pertanto coltivò con grande passione le ricerche e gli studi di storia locale, raccogliendo un gran numero di documenti e di notizie dagli archivi, che egli frequentò con assiduità e a costo di non pochi sacrifici.

Dal 1926 Don Giuseppe Boni iniziò la pubblicazione sulle pagine del "Bollettino della Parrocchia" di vari

saggi riguardanti vicende, personaggi, istituzioni, monumenti ed opere d'arte soresinesi, che furono molto apprezzati e che ancora costituiscono una fonte o riferimento per ulteriori ricerche.

Per le sue riconosciute benemeritenze di studioso fu nominato Regio Ispettore Onorario dei Monumenti e Scavi del Mandamento di Soresina e Socio dell'Archivio Storico Lombardo.

Nel 1928, assegnato dal Vescovo Mons. Giovanni Cazzani ad altro incarico, si trasferì a Cremona ove fu nominato Canonico della Cattedrale e Giudice Prosinodale.

Morì a Cremona il 16 giugno 1951.

Alcuni scritti di Don Giuseppe Boni, già presentati sul "Bollettino della Parrocchia", furono raccolti, rivisti e pubblicati separatamente con altri studi:

— IL TEATRO SOCIALE, Tipografia Rossi, Soresina, 1927

— CHIESE ED EX CONVENTI DI SORESINA (Note ed appunti), Tipografia Rossi, 1928

— LAVORATORI DEL LEGNO, Tipografia Rossi, 1928

— PITTORI E SCULTORI, Tipografia Rossi, 1928

— CIMITERI E TOMBE IN SORESINA, Tipografia Rossi, 1929

— GIACOMO BERTESI, Ed. Cremona Nuova, Cremona, 1930

— FULGET SORESINA GLORIA SUA, Tipografia Rossi, 1930

R.C.

PALMIRO TOGLIATTI. Nel ventesimo della morte di Palmiro Togliatti (Genova 28-3-1893 - Yalta 21-8-1964), l'Amministrazione Comunale ha voluto riconoscere la sua figura di dirigente politico, di parlamentare, di statista e di uomo di cultura tra i più grandi della nostra epoca, intitolando una nuova via cittadina.

Più di ogni altro ha saputo individuare nei lavoratori e costruire nelle loro organizzazioni momenti ed orientamenti che ne hanno fatto una grande forza dirigente della nazione.

Tutto ciò senza abbandonare una concezione democratica, contenuta anche nella carta costituzionale, che va oltre le libertà formali di stampo liberale e si esprime con contenuti sociali avanzati per i quali il movimento dei lavoratori si batte da oltre un secolo.

Anche sul decisivo terreno della pace, della distensione e dell'autodeterminazione dei popoli, con quello che può essere definito il suo testa-

mento politico e spirituale, il "Memoriale di Yalta" ha, con la grande acutezza che lo ha sempre caratterizzato, rilevato le più importanti novità e limiti del nostro tempo.

L.G.

MARZABOTTO. A Marzabotto dal 29-9-1944 al 5-10-1944 i nazifascisti in ritirata compirono la più orrenda strage della guerra di liberazione nazionale.

Durante una intera settimana massacrarono 1.836 civili tra uomini, donne, vecchi e bambini.

Questi dati sono evidentemente approssimativi per difetto, altre fonti parlano di oltre 2.000 morti che comprendono probabilmente le vittime civili dei "rastrellamenti" nelle campagne circostanti.

L'Amministrazione Comunale in occasione del 40° anniversario della liberazione ha voluto riconfermare la sua profonda vocazione democratica e antifascista intitolando una nuova via cittadina a questa città martire della Resistenza.

L.G.

BACCIO EMANUELE MAINERI,

nato a Toirano (Savona) il 21 agosto 1831, iniziò gli studi presso i Padri Barnabiti di Finale Ligure e li compì nell'Istituto Oddi di Albenga.

Nel 1848 si arruolò volontario nell'esercito piemontese, ma non poté partecipare alla prima guerra d'Indipendenza a causa della debole salute.

Alternativamente fu maestro elementare, telegrafista, giornalista e scrittore. Dato di un talento fecondo e bizzarro egli si esercitò in diversi generi letterari e scrisse romanzi storici sulla scia del livornese Domenico Guerrazzi, romanzi fantastici, leggende, racconti morali secondo il gusto dello statunitense Edgar Allan Poe, e un numero considerevole di saggi storici sulla vicenda del Risorgimento italiano e su questioni di storia europea.

Nel 1869 pubblicò presso la Tipografia Editrice Tonani di Soresina il saggio "SORESINA - Memorie", che costituisce la prima opera a stampa riguardante la storia della nostra città.

Morì a Roma il 24 agosto 1899.

(Dal Dizionario Biografico Universale "Garzanti")

ELETTRAUTO
MOSCONI TIZIANO
SORESINA - Via Don Bosco - Tel. 40398

ACCURATA ASSISTENZA E MASSIMA SERietà
INSTALLAZIONE ANTIFURTI ELETTRONICI
BATTERIE SIGILLATE STECO

AUGURA BUONE FESTE

GIARDINO Sede del
"Carneval Club"
e dello "Sci Club"

UN BAR
CON UN GIARDINO DI IDEE

Via Zucchi Falcina, 12 - Telefono 40212 (Giardini Pubblici)

TUTTO PER IL "FAI DA TE"

**pronto per la casa
mensole, rivestimenti,
pannelli per soffitti
scaffature, mobiletti,**

**tagli su misura
pannelli, perline,
colle speciali,
sigillanti.**

**IN OMAGGIO PER TUTTI VOI CON CRONACA
SORESINESE UN UTILISSIMO CALENDARIO!**

Umberto Cogrossi

via Ippodromo - via Guida 12 - Soresina ☎ 2797/3160

Industria mobili - forniture per interni e su misura

**compensati
truciolati
masoniti
faesiti
impiallacciate
placcati
laminati
e varie**

**porte
tavoli
sedie
reti metalliche
scale a giorno
scale a chiocciola
balaustre
ringhiere**

FANTASIA DI NOTE IN VIDEO

In passato gli appassionati della lirica compivano spesso lunghi viaggi con mezzi non sempre comodi e veloci sacrificando talvolta molte ore notturne per far ritorno a casa dopo una serata trascorsa a teatro ed era tale la passione e l'amore per questa arte che nessun sacrificio sembrava gravoso.

Mi è accaduto la scorsa estate di salire ad un altipiano dove tutto era silenzio e pace; c'erano lassù solo poche caprette e qualche abitante. Parlando con loro scoprii quanta fosse la passione che essi nutrivano per l'opera lirica. Durante la stagione scaligera essi scendono al piano, sfidano il gelo e la nebbia per giungere al teatro "Alla Scala", pigiarsi in un palco che fortunatamente sono riusciti a conquistarsi, ed a spettacolo terminato, con l'animo colmo di melodie operistiche, fanno il viaggio di ritorno arrivando a notte fonda con una semplice funicolare al loro altipiano, dove l'unica musica è quella del vento tra le cime.

Nel nostro incontro essi parlavano con competenza ed entusiasmo dei vari cantanti, dei direttori d'orchestra, di spettacoli ascoltati anche anni prima.

Oggi molte cose sono cambiate ed è possibile rivivere il meraviglioso mondo del teatro mercé lo sviluppo della tecnica moderna.

Fra numerose manifestazioni organizzate dalla Biblioteca Civica di Soresina nell'ambito della sua intensa attività, meritano di essere particolarmente segnalati gli spettacoli di proiezione audiovisivi che hanno avuto luogo nelle sere del 13, 14 e 15 settembre, parte in piazza Marconi ed altri nella sala del Podestà.

Si trattava di due opere liriche: "Rigoletto" e "Turandot" e di un recital del Tenore Luciano Pavarotti. Il club "Amici della lirica" di Soresina non poteva rimanere estraneo alla manifestazione, dato il suo carattere prettamente lirico, ed infatti vi ha partecipato con numerosi suoi Soci. Noto è stata pure la presenza del pubblico che ha dimostrato di gradire queste serate. Era infatti possibile ascoltare attraverso queste registrazioni riprese alla "Arena di Verona" e alla "Royal Albert Hall", cantanti che oggi vanno per la maggiore, orchestre dirette da illustri Maestri ed ammirare scene e costumi sfarzosi riservati altrimenti ad un pubblico privilegiato che gode della possibilità di presenziare alle serate nei maggiori teatri dislocati talvolta assai lontani.

Tutto questo importante patrimonio artistico che raccoglieva i più bei nomi del campo lirico era fedelmente portato fra noi, nella quiete delle sere settembrine fra le mura della nostra città attraverso il miriade delle video cassette.

Già questo genere di spettacolo

registrato direttamente nei principali teatri aveva riscosso molto successo nella città di Milano, dove all'interno del Castello Sforzesco e nello stesso teatro "Alla Scala" sostituiva orchestra e cantanti impegnati all'estero e continuava senza doverla interrompere quella splendida attività lirica di cui l'Italia va giustamente fiera anche oltre i suoi confini. Al vivo successo ottenuto nella capitale lombarda si aggiunge ora l'esperienza di Soresina che a buon diritto può considerarsi in posizione di avanguardia in questo campo poiché, a mio giudizio, pochi sono i centri di provincia che possono vantare di avere iniziato questo tipo di proiezioni.

Dicevo che il pubblico soresinese ha presenziato numeroso a questi spettacoli e questo fatto merita di essere sottolineato se ambientato nella consuetudine dei nostri Abitanti piuttosto restii a trascorrere le proprie serate ascoltando musica in pubblico, eccezione fatta per i concerti organizzati dal Club "Amici della Lirica".

Ora sorge spontanea ed anche preoccupata una domanda: riusciranno ancora i concerti del "Club Tebaldi" a continuare in quella tradizione che vedeva la sala gremita da un pubblico appassionato ed entusiasta? Già non è difficile notare qualche segno di rallentamento; il continuo rinvio di una inaugurazione del Teatro Sociale, sul cui prestigio si è fatto sempre molto affidamento, ed altri motivi ancora non hanno certo giovato ad aumentare l'interesse per i nostri concerti. Non è questa la sede per una obiettiva disamina del problema riguardante l'adozione delle video registrazioni: il progresso ci ha portato una nuova invenzione con la quale è possibile riascoltare e rivedere voci di cantanti e di orchestre talvolta non più esistenti ma soprattutto portare anche nei centri più lontani e più modesti spettacoli di eccezione che continuano quella tradizione che per tanti decenni hanno costituito nel pubblico delle lodevoli aspirazioni artistiche. Ne è una chiara dimostrazione la recente iniziativa della Biblioteca Civica dello scorso settembre.

Sarebbe ottima cosa poter inserire in questo testo una foto attinente alle serate descritte; purtroppo non mi è stato possibile reperirne una copia. Mi sono allora deciso a utilizzare l'effigie del sommo Verdi il quale ci ha lasciato un cospicuo patrimonio di 28 opere liriche ritenute validissime anche oggi dopo 84 anni dalla sua morte, per non parlare delle numerose e celebri altre composizioni fra le quali emerge la celeberrima "Messa da Requiem" espressione di grande perizia musicale composta nel 1874 in morte di Alessandro Manzoni.

Gianfranco Montani



Da un dipinto di Aldo Balzari al quale la Mostra d'arte Permanente della città di Soresina ha recentemente dedicato due mostre postume.

LA CORALE S. CECILIA: UN VANTO PER SORESINA!

In occasione della festa del Patrono la Corale S. Cecilia, diretta dal M° Daniele Lanzi, ha eseguito nella chiesa prepositurale di S. Siro il tradizionale concerto. Il pubblico, accorso numeroso alla manifestazione nonostante l'inclemenza del tempo a causa della fitta nebbia, ha applaudito calorosamente il maestro direttore ed i bravi coristi, interpreti lodevoli di brani di difficile esecuzione per il loro tessuto musicale improntato sul "dialogo" tra le quattro voci miste, tipico delle composizioni del grande G.F. Haendel del quale sono stati proposti il "Gloria al Signor" e "l'Alleluja" tratti da "il Messia".

Il programma prevedeva, inoltre, brani di altrettanto celebri autori quali: L. Perosi, B. Marcello, T.L. Da Vittoria, B. Somma e Molino.

Le pagine musicali che la corale ha interpretato "a cappella" hanno messo in risalto per la perfetta intonazione e la fusione delle voci, l'alto grado di preparazione raggiunto, così che si può collocare sicuramente nella sfera

dei "professionisti", grazie alla valente e tenace guida del M° Lanzi.

Al lettore disinformato è utile ricordare che la Corale S. Cecilia si è interamente riformata nell'anno 1981 sotto la guida esperta del nuovo Direttore, appunto il M° Lanzi le cui doti di competenza musicale sono ampiamente riconosciute.

Ha esordito nel giorno del Patrono San Siro esibendosi in un concerto di musica sacra ottenendo un lusinghiero successo. Questo programma musicale è stato pure proposto al pubblico di numerosi paesi della provincia, dove veniva richiesta l'esibizione della nostra corale, riscuotendo sempre unanimi e calorosi consensi anche di critica.

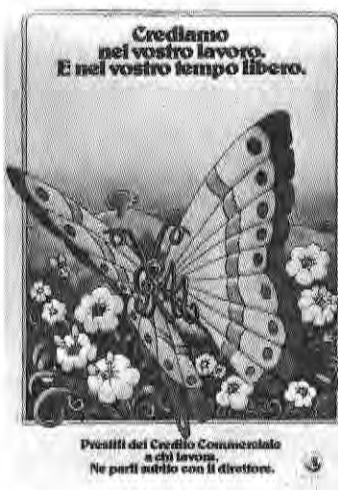
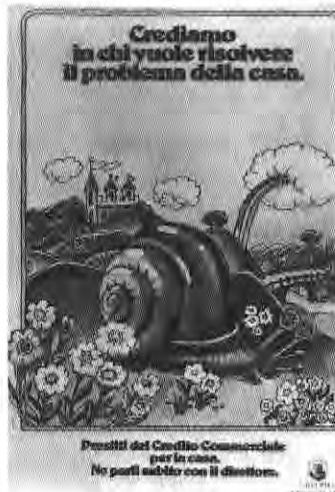
Non resta, quindi, di congratularsi vivamente con il Maestro e la sua Corale per la loro bravura, in quanto costituiscono un altro vanto per i soresinesi, amanti da sempre della bella musica e formulare i migliori auguri affinché la "parabola" dei successi sia sempre in ascesa.

MSBP

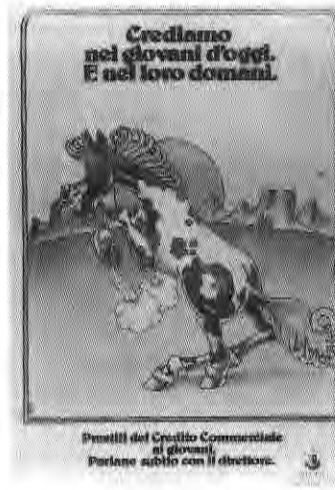


La corale S. Cecilia.

Green Milano



Il Credito Commerciale, una banca che garantisce servizi accurati e completi, frutto di un costante impegno al passo coi tempi e che dura ormai da 75 anni. Una banca moderna che guarda al futuro, oggi come una volta, forte di una lunga tradizione nel creare le forme di credito più adatte alle necessità dei propri clienti. È con questo spirito che da sempre operiamo, giorno dopo giorno, al servizio della clientela.



CREDITO COMMERCIALE

Una banca moderna di antiche tradizioni.



Perché l'I.C.S.

Il 7 aprile 1983 nacque ufficialmente, con atto notarile, la cooperativa I.C.S. - Impegno Culturale Soresinese.

A tale "risultato" giunse, dopo non poche discussioni, un gruppo di cattolici all'interno del quale era maturata la necessità di impegnarsi affinché i valori della cultura, cristianamente ispirata, trovassero anche a Soresina un mezzo efficace di proposta.

Nessuna orgogliosa ansia di primazia o di integralismo confessionale ci anima, quanto piuttosto (tenendo ben ferma la nostra visione cristiana dell'uomo e della società), il desiderio di un'occasione in più di dibattito e di confronto in una realtà sociale, politica e culturale che sappiamo essere e vogliamo che sia sempre, sinceramente pluralista.

Alle "spalle" della cooperativa non c'è nessun facoltoso mecenate e quindi mezzi finanziari a disposizione sono, come al solito, piuttosto scarsi per cui la scelta delle iniziative va sempre calcolata e dimensionata alle disponibilità.

Purtroppo avevamo appena iniziato il nostro lavoro e stavamo mettendo in cantiere altre iniziative quando ci è venuto a mancare il carissimo presidente Vittorio Barbieri.

La sua scomparsa, che ha creato molteplici vuoti nella sua famiglia, nella scuola, in parrocchia, nel suo partito, per noi dell'I.C.S. ha segnato un momento di grave sbandamento. Venuta meno la sua funzione di promotore e di catalizzatore delle varie proposte abbiamo cercato di realizzare ugualmente le iniziative programmate, ma certamente il ruolo e l'immagine della cooperativa ne hanno fortemente risentito.

L'impegno per il nuovo anno è di riprendere il cammino per dare concretezza alle indicazioni dello statuto che indica quali finalità della cooperativa la realizzazione di attività e servizi socio-culturali riguardanti la cultura, lo sport, il turismo, la musica, i beni storici e ambientali, l'informazione e l'istruzione.

Il tormentato avvio della cooperativa ha messo a dura prova le buone intenzioni dei promotori, ma forse questo è buon segno; la nave che affronta e supera indenne una tempesta è una buona nave, che può affrontare tranquilla anche una lunga navigazione.

A quali porti approderemo?

La mappa della nostra rotta ha un solo indicatore: servire l'uomo, tutto l'uomo, in una concezione cristiana di umanesimo integrale.

MOSTRA D'ARTE PERMANENTE

La saletta delle Mostre di Piazza Marconi si è aperta nel corrente anno con minor frequenza che negli anni precedenti, non per mancata solerzia degli organizzatori o perché meno richiesta dagli artisti pittori e scultori che desiderano esporre le loro opere, ma perché nella seconda metà del 1984 essa è stata occupata da materiale tolto dagli uffici comunali in via di restauro e ristrutturazione.

Non si può dire però che nel 1984 il pubblico soresinese non abbia avuto validi incontri, anche se pochi, con l'arte figurativa e con la scultura.

Infatti i pittori Brusaferrì Andrea di Casalmorano e Vailati Valentino Avanzi di Castelleone hanno aperto i battenti della mostra dal 4 al 19 febbraio.

Entrambi giovani pittori, al primo debutto con le mostre personali, hanno dimostrato di aver tratto dalla scuola che hanno frequentato un valido profitto che li ha portati ad esprimersi in modo piacevole, presentando abilmente espressive che il pubblico ha molto apprezzato.

Essi, pur provenendo dalla stessa scuola, hanno saputo staccarsi e rendersi indipendenti dalle influenze del Maestro sì da esprimere nelle loro opere una propria personalità ed un proprio carattere: dolce ed espressivo nel Brusaferrì e volitivo nella Vailati, ma che denota in entrambi il forte desiderio di riuscire nella loro arte, che pure sanno essere irta di difficoltà per coloro che desiderano affrontarla.

Dal 10 al 25 marzo ha presentato le sue opere il pittore soresinese Angelo Corbani, noto ed apprezzato artista che partecipa attivamente a mostre a livello nazionale ottenendo premi e segnalazioni di prestigio.

Ha esposto piacevoli disegni dal tratto sicuro e preciso, olii e tempera dai colori caldi e smaglianti e che mettono in luce le sue qualità creative e la raggiunta maturità.

I pochi bronzi che ha aggiunto alle opere pittoriche, per la loro dolce espressività e l'ottima esecuzione hanno ottenuto in modo particolare il plauso e la ammirazione di quanti li hanno visti.

Nel mese di aprile inoltre è precisamente dal 14 al 30, in collaborazione con la Biblioteca Pubblica

Comunale che si è prodigata nel mettere a nostra disposizione aiuti di giovani appassionati e competenti siamo riusciti a rendere omaggio al ricordo del pittore soresinese da poco scomparso Antonio Biasini, allestendo una mostra postuma che è stata apprezzata da un pubblico numeroso e ammirato.

Non si è trattato di cosa semplice allestire detta mostra perché gli eredi non disponevano di un sufficiente numero di opere che servisse a riempire la sia pur piccola nostra saletta, e che desse una valida idea dell'opera dello scomparso pittore.

Abbiamo dovuto ricorrere ai privati, invitandoli a mezzo stampa o con inviti personali a segnalare le opere di cui disponevano e che avrebbero desiderato mettere in mostra.

Le segnalazioni sono state numerose a dimostrazione della popolarità e della simpatia di cui godeva il Pittore.

Siamo andati a vedere nelle case le opere in modo da accettare quella parte di esse che avrebbero dovuto essere esposte ed abbiamo così avuto il piacere di ammirare pitture che ci hanno dimostrato una volta di più le possibilità del pittore scomparso.

In lotta con lo spazio disponibile abbiamo potuto accettare ed esporre solo una quarantina di opere, certo fra le più significative.

Il successo è stato veramente grande.

Durante i 15 giorni di apertura si è riscontrato un afflusso di visitatori numerosi ed entusiasti che hanno lodato l'iniziativa nostra e della Biblioteca Pubblica Comunale.

Ultimo espositore è stato il pittore Roberto Fontana di Formigara che si è presentato dal 19 maggio al 3 giugno ottenendo un ottimo successo.

I suoi paesaggi vivi e freschi di pregevole fattura che esaltano il paesaggio dell'Adda sono piaciuti al pubblico degli estimatori come i suoi cavalli disegnati con forza espressiva e in pieno movimento in contrasto con la grazia piacevolissima delle ballerine che intrecciano passi di danza.

La sala riaprirà i battenti nel gennaio 1985.

Pittori validi ed affermati han già fatto le loro richieste e non aspettano che il nostro via per poter esporre le loro opere.

R.S.

FERRAMENTA BINDA S.R.L.

un sincero augurio di

**Buon Natale
e
Felice Anno Nuovo**

Via Genala, 12 - SORESINA - Tel. 2115

Concessionaria



PAVESI **s.n.c.**

Via IV Novembre, 78 – Soresina – Tel. 0374/2213

*Officina assistenza di meccanica e carrozzeria
Magazzino ricambi originali*



SEAT RONDA



SEAT IBIZA



SEAT FURA

Equipaggiate con motori System Porsche

**GARANTITE 6 ANNI
CONTRO LA CORROSIONE**

**Esposizione interna
dove troverai inoltre una vasta gamma di
AUTOVETTURE E AUTOCARRI USATI**

CLUB FOTOGRAFICO "IL SOFFIETTO"

Nel maggio scorso si è tenuto, presso l'Oratorio Sirino, il 1° Concorso Fotografico Provinciale.

La manifestazione ha avuto grande successo sia nel numero dei partecipanti, sia nel livello qualitativo del materiale esposto, (fra l'altro opere presentate nella suddetta manifestazione, hanno avuto largo successo in concorsi fotografici a livello nazionale, con pubblicazione su riviste specializzate).

Tra tutte le note belle di questa manifestazione, l'unico neo è stato, tra una rosa di partecipanti che coprivano l'intero territorio provinciale, lo scarso interessamento dei soresinesi (circa il 25% del totale).

Sulla nota di entusiasmo dei risultati ottenuti, si è deciso di fondare un club fotografico denominato "IL SOFFIETTO" con sede presso l'Oratorio ANSPI Sirino con scopi puramente culturali. Per ora pochi i partecipanti, diciamo una stretta cerchia di amici, che si ritrova per parlare, appunto, di fotografia, dei modi per migliorare la propria tecnica, ma nello stesso tempo si dà da fare stilando un proprio programma, comprendente proiezioni di diapositive, (alcune già effettuate altre in cantiere), mostre, concorsi fotografici etc. La manifestazione su cui stiamo puntando i nostri sforzi, in questo momento, consiste nell'organizzazione di un secondo concorso fotografico per il prossimo gennaio.

Il concorso, aperto a tutti i fotografi, si articolerà su 5 sezioni: 3 per il tema libero, (stampe bianco/nero, stampe colore, diapositive) e 2 sezioni per il tema fisso (stampe bianco/nero e colore) sul tema: "Alla ricerca del tempo perduto: cose, luoghi, gente, tradizioni di un passato che ancora vive".

Augurandosi una folta partecipazione, soprattutto soresinese, diamo già da ora appuntamento al 13 gennaio '85 per la consegna delle opere e dal 27 gennaio '85 al 3 feb-

braio '85 per visitare la mostra presso le sale dell'Oratorio ANSPI Sirino.

P.S. Per ulteriori informazioni (e adesioni) sul club fotografico rivolgersi presso l'Oratorio ANSPI Sirino in via Don Bosco, 7.

RISULTATI 1° CONCORSO FOTOGRAFICO PROVINCIALE

Tema libero:

Sez. stampe B/N

- 1°: Guindani Lauro - Cremona
- 2°: Chiappetta Roberto - Cremona
- 3°: Lambri Maurizio - Cremona

Sez. stampe Colore

- 1°: Calza Paolo - Casalbuttano
- 2°: Tonna Alessandro - Sesto ed Uniti
- 3°: Bianchi Renato - S. Nazzaro d'Ongina

Sez. Diacolor

- 1°: Cammi Fabio - S. Nazzaro d'Ongina
- 2°: Azzini Alfredo - Soresina
- 3°: Dossena Vito - Crema

Tema fisso:

"Il bambino: la meraviglia, il sogno, la realtà".

Sez. stampe B/N

- 1°: Gandolfi Plinio - Trigolo
- 2°: Biancardi Renato - S. Angelo Lodigiano
- 3°: Valla Marco - Soresina

Sez. stampe Colore

- 1°: Cimardi Franco - Casalmaggiore
- 2°: Severgnini Luigi - Capralba
- 3°: Natale Raffaele - Soresina

Sez. Diapositive

- 1°: Cammi Fabio - S. Nazzaro d'Ongina
- 2°: Severgnini Ernesto - Paderno Ponchielli
- 3°: Vezzini Rinaldo - Soresina

Migliori soresinesi:

- Azzini Alfredo - Natale Raffaele - Valla Marco - Vezzini Rinaldo

M.B.



Valla Marco: 3° premio di fotografia in B/N.

BIT COMPUTER CLUB SORESINA

Nel febbraio 1984 su iniziativa di un gruppo di ragazzi, interessati allo studio del computer e i suoi possibili utilizzi, è nato il nostro club.

È sorto spontaneamente per allacciare esperienze che già singolarmente si erano sviluppate a Soresina. Finalità principale infatti è quella di penetrare insieme nel mondo del computer, capirne i meccanismi ed il funzionamento per sfruttare la macchina in modo da non restarne sfruttati. Quindi non un gruppo di persone che si ritrovano per passare il tempo con videogiochi divertenti ma poco utili, bensì per studiare approfonditamente la materia, in modo tale da riuscire a creare dei programmi veri e propri da impiegare in molteplici settori.

L'idea ha interessato molte altre persone ed ora, a meno di un anno dalla nascita, possiamo contare su circa 20 iscritti oltre ad un buon numero di simpatizzanti che mantengono i contatti col nostro club.

Per meglio farci conoscere e per avvicinare altre persone abbiamo inoltre iniziato nel mese di novembre, in collaborazione con la Biblioteca Comunale, un corso di BASIC al quale hanno aderito circa una trentina di persone che partecipano alle lezioni ogni martedì sera presso la stessa Biblioteca.

Il giovedì sera invece, continuano a ritrovarsi gli iscritti al club sempre presso gli stessi locali della Bibliote-

ca e chiunque voglia avere delle informazioni o scambiare qualche esperienza sulla materia può tranquillamente venire a trovarci.

A puro titolo di cronaca elenco i nominativi dei soci fondatori del BIT COMPUTER CLUB SORESINA:

Mosconi Massimo - *presidente*
Franco Domenico - *vice-presidente*
Annona Francesco - *segretario*
Rossetti Lorenzo - *consigliere*
Rivola Gilberto - *consigliere*

Le sopra citate persone intendono con questo club apportare nel comune di Soresina un contributo culturale, trattando una materia che in Italia è solo agli albori, sebbene ci sia già una lotta sfrenata fra le varie ditte costruttrici di computers per piazzare sul mercato il loro prodotto, esse però confezionano dei minuti manuali i più delle volte incompleti e limitati, ecco allora che a colmare questi vuoti è l'esperienza diretta di chi li utilizza o per lavoro o per diletto, senza segreto alcuno, ma a disposizione di chiunque voglia saperne di più.

Ci si auspica che il lavoro, ora solo iniziato, possa essere portato avanti da altri negli anni prossimi, a considerazione del fatto che ogni biennio vengono rieletti i membri del consiglio direttivo, secondo l'art. 13 dello Statuto Sociale.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO del
BIT COMPUTER CLUB Soresina

ELETTRAUTO

Ferrari Cleante

Via IV Novembre, 10 - SORESINA - Telef. 20.07

OFFICINA AUTORIZZATA
Accumulatori COLNAGO e FIAMM
PRODUZIONE ACQUA DISTILLATA PER
BATTERIE e FERRI DA STIRO
in bottiglia e sfusa

AUTOSCUOLA "S O R E S I N E S E"

di Gianni Dellafiore

(AUTORIZZ. MINISTERO DEI TRASPORTI - D.M. n.º 436/2624/3429)

Via Barbò, 35

ESAMI IN SEDE

Tel. 30.66



- Patenti di tutte le categorie
- Corsi diurni e serali
- Guide di perfezionamento
- Materiale didattico e parco macchine di prim'ordine
- Sconti particolari per gruppi di studenti e operai

TRADIZIONE E GARANZIA DI CORRETTEZZA E SERIETÀ PROFESSIONALE



Trasporto allievi dalle zone limitrofe alla sede della Scuola

L'alta percentuale di allievi promossi conferma l'efficacia e la serietà dell'insegnamento svolto dal nostro personale altamente qualificato

Comitato agricolo di zona n. 26

Il Comitato Agricolo Soresinese continua la sua opera di programmazione agricola sul territorio.

Dopo la presentazione ufficiale della 1° parte del piano agricolo comprensoriale avvenuta il 20-1-1984 presso la sala del "Podestà" con la presenza dell'assessore regionale all'agricoltura Ernesto Vercesi, del Sindaco dott. Galli e di numerosissime personalità politiche e tecniche operanti nella nostra Regione, si è passati a lavorare sulla seconda parte, e cioè quella relativa ai progetti.

Il documento approvato conclude l'analisi sulla situazione esistente e le tendenze in atto, indica i precisi progetti e la metodologia più efficace per affrontare e risolvere i nodi dell'agricoltura comprensoriale.

La seconda parte è stata affidata all'istituto di ricerche "Il Poliedro" con l'incarico di sviluppare, in collaborazione con il comitato stesso, lo studio e lo sviluppo dei sei progetti con un ordine prioritario, eviden-

ziando gli obiettivi specifici, le azioni programmatiche, gli interventi, i soggetti interessati, la localizzazione, i tempi e le priorità di realizzazione, le previsioni dei costi finanziari e dei relativi finanziamenti e, i responsabili della gestione.

I progetti operativi sono:

- 1° Progetto aree agricole e ambientali
- 2° Progetto Acqua ed Energia
- 3° Progetto Occupazione "Giovani"
- 4° Progetto Produzione Zootecniche e Vegetali
- 5° Progetto Strutture Aziendali e Interaziendali
- 6° Progetto Terziario Agricolo

Un complesso studio che dovrebbe portare nel Comprensorio Agricolo Soresinese una nuova politica agricola con l'utilizzo il più razionale possibile delle risorse esistenti e dei finanziamenti pubblici.

IL PRESIDENTE
Luigi Spoldi

AIDO 1984

L'anno che sta ormai per chiudersi ha segnato un momento particolarmente attivo e felice per il gruppo comunale G. Alquà. L'attività svolta è stata notevole, altamente diversificata e comunque diretta alla massima divulgazione della finalità sociale.

Quest'anno si aprì con l'incontro voluto dal Lions Club di Soresina con i propri iscritti; meeting sigillato da estrema cordialità e dal massimo interesse per le problematiche della donazione.

Si tenne successivamente l'annuale assemblea sociale nella quale gli iscritti hanno potuto avere conoscenza dell'attività programmata e delle risultanze economiche della gestione chiusa al 31-12-1983 gestione economica che, grazie al contributo di tanti soresinesi ed in modo particolare della Latteria Soresinese, del Gruppo dirigente AVIS e della C.R.A. di Casalmorano, si è chiusa in attivo nonostante le spese organizzative effettuate.

È venuto poi il momento di celebrare, anche a Soresina, la 1° giornata nazionale del donatore con un concerto d'organo liturgico tenuto il 10-6-1984 presso la chiesa di S. Siro. La partecipazione del pubblico ha superato ogni più rosea previsione della vigilia. All'organo il bravo Daniele Bandirali che con rara maestria e deciso tocco ha fatto vibrare gli attenti spettatori, presentatrice la Sig.ra Trovati - Murabito ad entrambi va ancor oggi la nostra riconoscenza per aver assicurato il successo alla prima manifestazione pubblica dell'AIDO.

L'attività di sensibilizzazione è stata realizzata con la distribuzione di un opuscolo - fumetto nelle scuole dell'obbligo e con un incontro - conferenza con gli alunni del

l'Istituto tecnico per ragionieri e geometri. Il frutto di tale impegno non ha tardato a venire si è infatti riscontrato un aumento delle iscrizioni.

Siamo impegnati inoltre a realizzare finalmente il nostro labaro la cui consegna verrà ufficializzata in una manifestazione programmata per il prossimo febbraio.

Come ben si può constatare il nostro lavoro è stato indirizzato esclusivamente all'insegna di una maggior sensibilizzazione e di una profonda divulgazione dei problemi della donazione, cercando di far conoscere il dramma di coloro che sono obbligati alla cecità o alla emodialisi perché abbisognavano di trapianto terapeutico che per la scarsa reperibilità di organi rimane troppo spesso solo un irrealizzabile sogno.

E nemmeno può valere quell'obiezione che troppo spesso ci sentiamo muovere in merito alle difficoltà che devono essere superate da chi vuole donare organi, in quanto, anche se esistono oggettive difficoltà legali e (ahimè solo nella nostra realtà locale) mediche, l'AIDO si sta in prima persona adoperando affinché siano rimosse talune remore legislative, mediche e procedurali. Pertanto la nostra associazione è anche, al giorno d'oggi, un movimento di opinione il cui peso è ormai tale da permetterci di poter proporre modifiche alla attuale legislazione. Concludendo possiamo affermare che l'iscrizione all'AIDO, oltre a costituire una esaltazione della solidarietà umana, fa accrescere l'importanza della associazione permettendole sempre più di assolvere il doveroso compito di tendere una mano a chi soffre.

Il presidente del gruppo comunale
(dr. Alfredo Azzini)

La Salumeria

CERUTI MIGLIORATI

P.zza Garibaldi, 3 - Tel. 24.14

AUGURA
BUONE FESTE



LA GAMMA UFFICIO s.n.c.

Via Matteotti, 7/C - SORESINA

Via Jacini, 30/42 - CASALBUTTANO

Vendita e assistenza tecnica
Macchine e arredamenti per l'ufficio
Registratori di cassa
"KINGTRON" e "HUGIN" omologati

Augura Buone Feste
alla affezionata clientela

Tel. 0374/41048

UN ANNO CON L'A.V.I.S.

A fine anno 1984 i dati associativi mettono in evidenza una forza organizzata di 648 donatori, di cui 562 effettivi e 86 emeriti, che hanno fornito circa 1500 unità di sangue.

Se i 562 soci effettivi possono considerarsi una realtà soddisfacente, è chiaro che anche l'indice donazionale (cioè la media di 2,60 circa di donazioni effettuate nel corso dell'anno) può significare un ritmo abbastanza intenso. Non tutti, infatti, sono in grado di offrire il sangue ogni tre mesi e cioè per un massimo di quattro volte in un anno. Sono da tenere in debito conto i casi di malattie, di pressione o emoglobina bassa, l'uso di farmaci e di vaccini che sospendono temporaneamente le donazioni, il periodo di gravidanza e maternità per le madri di famiglia. Da aggiungere, poi, che i prelievi quest'anno si sono effettuati soltanto presso il Centro Mobile dell'A.V.I.S. di Pavia.

Anche se, alla scadenza prevista, parecchi cittadini soresinesi adempiono al generoso gesto del dono del sangue, queste righe tuttavia vogliono suonare come un richiamo per gli altri che sono fisicamente in grado di stendere il braccio per questo atto di solidarietà. A questi nostri concittadini, perciò, rivolgiamo un caldo appello chiedendo loro che vengano eliminati tutti quegli ostacoli di natura psicologica che oggi impediscono di realizzare nella nostra città una più massiccia raccolta di sangue. A tutti i nostri concittadini, comunque, un altro invito intendiamo rivolgere: che si faccia una riflessione sul valore umano e sociale del dono del sangue e che ci aiutino nella nostra azione di propaganda.

Questo incontro annuale con i lettori della nostra città non è soltanto l'occasione per alcune considerazioni generali, ma è anche un momento necessario per un breve consuntivo, per una verifica delle nostre attività. Non sempre, infatti, il nostro contributo e la nostra partecipazione alla garanzia della salute sono valutati nella loro giusta misura e da tutti, mentre troviamo talvolta resistenze e incomprensioni.

Noi vorremmo che si capisse come il volontariato del sangue è presente per un servizio sociale, che ci sforziamo di compiere nel rispetto delle nostre regole associative. A questo fine sono state attuate alcune iniziative. Vogliamo ricordare la "TRE GIORNI" del maggio, purtroppo presa di mira dal cattivo tempo. Si è trattato di una serie di manifestazioni propagandistiche, culturali e ricreative che ci hanno procurato venticinque nuove iscrizioni

quasi tutte di giovani. Vanno altresì richiamati il Cicloraduno A.V.I.S., organizzato dal Pedale Soresinese, e il rinnovato impegno dei bocciafi della sezione Raffa di Soresina. In coincidenza con l'Assemblea annuale ordinaria del 19 febbraio scorso, si è svolta, presieduta dal Sindaco, la cerimonia della "premiazione" di oltre duecento donatori, che hanno offerto settantacinque, cinquanta, ventiquattro, sedici, otto volte il proprio sangue e sempre in maniera anonima e disinteressata. La lunga lista di questi amici è pubblicata alla fine di questo servizio.

Il 19 febbraio scorso, oltre alla consegna delle benemeritenze ai donatori effettivi, c'è stato il conferimento d'una medaglia d'oro agli avisini Mario Toscani e Giampaolo Pianta a riconoscenza della loro dedizione e del loro impegno per il potenziamento della nostra associazione.

È doveroso, da ultimo, ricordare tre amici, scomparsi nel corso dell'anno: due soci effettivi, entrambi medaglie d'argento, Vittorio Barbieri e Luigi Ponghellini, e un emerito, il primo distintivo d'oro con fronde della nostra sezione: Erminio Begnamini. Riteniamo che l'esempio della loro generosità sia per tutti noi un richiamo alla disponibilità.

Il consuntivo delle attività svolte conta soprattutto per il futuro, per meglio operare e per andare avanti, per incontrare maggiore comprensione. Ingrossiamo le file di questa nostra associazione non per noi, ma per gli altri, che hanno bisogno di un aiuto per ritrovare la salute o per prolungare una speranza. Alle richieste dell'umanità sofferente l'A.V.I.S. risponde secondo i valori della solidarietà sociale, nel rispetto di una tradizione associativa che proprio qui, a Soresina, da circa un trentennio ha dimostrato, da parte di tutti noi avisini, di essere presente per tutti.

V.G.

Elenco delle benemeritenze consegnate il 19 febbraio scorso.

Diploma con distintivo d'oro

Brusa Romano
Faini Pietro
Toetti Achille

Diploma con medaglia d'oro

Armelloni Severino
Arrigoni Secondo
Assirati Bruno
Baini Pietro
Bertusi Carlo
Boselli Luigi
Bosi Angelo
Capredoni Rosolino

Cavagnoli Fiorano
Colla Virgilio
D'Agostino Franco
Della Fiore Palmiro
Fasoli Dante
Fasoli Giovanni
Felisari Pietro
Filippini Ernesta
Frosi Claudio
Galli G. Carlo
Galli G. Marco
Grandi Attilio
Guerini Rocco Agostino
Lambri Sperino
Lena Fausto
Lorenzini Giuseppe
Lucchi Tuelli Carlo
Mametti Giuseppe
Manara Giuseppe
Mancastropa Francesco
Mariotti G. Franco
Ottini Mauro
Pezzetti Luigi
Pianta G. Paolo
Rizzi G. Battista
Rossi Alessandro
Rossi Gabriele
Scarinzi Abramo
Tambani Carlo
Tirioni Franco
Tosca Giuseppe
Toscani Mario
Tosoni Dino
Valcarengi Giuseppe
Valerani G. Franco

Diploma con medaglia d'argento

Abbiati Guido
Andrico Giovanni
Arrigoni Virginio
Barbisotti Andreina
Bettinelli Rinaldo
Bonelli Giacomo
Bonelli Valentino
Bonfanti Lino
Bragalini Massimo
Brocca Attilio
Bruni Patrizia
Capellini Teresa
Casetti Maria
Chiozzi Giuliano
Ciboldi Cesare
Corbani Germano Luigi
Ferrari Giovanni
Fiammeni Ivano
Fiori Franco
Fornasari Maurizio
Frittoli Santo
Gazza Oreste
Goffo Carlo
Guarneri Mario

Guerini Rocco Francesco
Guindani Celeste
Lacchini P. Giuseppe
Lorenzini Roberto
Luccherini Mauro
Maffi Alessandro
Mainardi Dante
Manara Angelo
Manini Giuseppe
Marenoni Antonio
Meanti Amedeo
Monico Luciano
Motti Franco
Mussa Giovanni
Pagliari Pietro
Pattonieri Achille
Piazzi Amalia
Pilla Francesco
Ponghellini Luciano
Ponghellini Luigi
Quiroli Tiziano
Raccagni Andrea
Sacchetti G. Franco
Saviola Enrico
Solzi Roberto
Suardi Maurizio
Tarozzi Giordana
Tolasi G. Battista
Turchi Oreste
Valcarengi G. Carlo
Vannozzi Sergio
Viale Fiorenzo
Zanisi Ernesto
Zemiti Giovanni
Ziglioli Erminio

Diploma con medaglia di bronzo

Armanni Guido
Ballo Giuseppe
Bissolotti Adriana
Ceruti Wilma
Cipelletti Bruno
Cominetti Francesco
Diaz Roberto Angelo
Frusconi Giovanni
Galelli Adriano
Galelli Claudio
Geroldi Mauro
Giacobbi Secondo
Guarneri Andrea
Guerini Rocco Luigi
La Bella Vincenzo
Lanzi Roberto
Lazzari Giacomo
Manini Luigi
Manuelli Angelo
Marengoni G. Carlo
Monfredini Terzo
Morandi Renzo
Natari Clementina
Nicoli Graziano
Pari Antonio
Pedrazzani Giorgio



Particolare sede A.V.I.S.

Pedrazzani Graziano
Pilla M.Luisa
Polloni Mauro
Raglio Cecilia
Rivoltella G. Carlo
Somenzi Franca
Somenzi Giorgio

Diploma di benemerita

Alborghetti Giovanni
Alimonti Giuseppe
Apodaca Maria
Armani Giuseppe
Armelloni Eliana
Bellotti Paolo
Bianchessi Vinicio
Bianchi Fabrizio
Biondi Mario
Bolzoni Silvana
Bonaldi Antonia
Bonaldi Mauro
Boni Giorgio
Boschi Giorgio
Cabrini Paola
Capredoni Roberto
Caproni Loredana
Caramati Emanuele
Carina Gaudenzio
Cè Francesco
Cogrossi Silvia
Danesi Alberto
Del Barba Giovanni
De Maria Giorgio
Diaz Angelamaria
Facciocchi Alberto
Ferrari Roberto
Fiori Pietro
Foletti Sergio Ettore
Franco Gerardo
Freri Arnaldo
Galli Alfredo
Galloni Mauro
Ghidotti Danilo
Ghignatti Renato
Gorlani Paolo
Lazzari Ferdinando
Lena Ersilia
Lodigiani Rosalinda
Lorenzini Luciano
Mainardi Danilo
Mainardi Luigia
Manini Francesco
Marchioni Francesco
Mazzolari M. Rosa
Merlo Eugenio
Merlo Rosolino
Milanesi Rosaria
Monferroni Secondino
Morandi Antonella
Morengi Daniele
Mosconi A. Franca
Ottini Massimo
Parigini Fabrizio
Pallavera G. Franco
Persicani Angela
Piloni Clara
Regoldi Luigi
Riva Luciano
Romano Antonio
Romano Augusto
Rossi Alfredo
Scalvini A. Maria
Scalvini Anselmo
Scalvini Maria
Sivalli Loredana
Taino Rosalena
Taverna Lorenzo
Tirloni Nicoletta
Toninelli Carolina
Valcarengi Andreina
Viti Tiziana
Zaniboni Ennio
Zemiti Maurizio

IL VETRO È UTILE

Basta un momento di riflessione per diventare migliori e aiutare gli altri, come corollario, A risolvere alcuni problemi.

Noi ci siamo abituati al "si dice".

Espressione che denota stanchezza nella ricerca, carenza di immaginazione, rassegnazione al dato di fatto, rinuncia alle varie tonalità della libertà, pianificazione dell'"io" nell'anonimato del "si dice". Basterebbe mettere un "Io dico" e tutto diventa colorato di responsabilità, di attività, di movimento... incomincia la vita.

Questa serie di affermazioni che relazione ha con il titolo?

Analizziamo allora la frase "Il vetro è utile".

Ciò che noi affermiamo come primario è il concetto di utile, in tal senso siamo stati aiutati a crescere dalla nostra civiltà contemporanea. Quindi fino a che il vetro contiene un liquido "serve" è "utile" non si può rompere senza incorrere in danni.

Però dal momento che il vetro è vuoto, cessa la sua funzione, non ha più motivo di esistere, occupa spazio in modo indebito, crea problemi perciò non si sa più dove collocarlo.

L'appartamento è stato costruito tenendo conto dell'inflazione,

dell'area fabbricabile, della congiuntura economica... quindi lo spazio è appena sufficiente per ciò che è utile. Da qui la reazione immediata: "Buttiamo via il vetro".

Se in questo momento, in cui ci decidiamo all'azione ci dovessimo porre la domanda che si fa riflessione: "Ma dove buttarlo"? Allora noi capiremmo che il vetro "È". Ha un suo valore, non è solo funzionale a qualcosa.

Allora cercheremmo le cosiddette "campane per il recupero del vetro" e li collocheremmo ciò che ci sembrava non essere più utile.

Certo occorre un po' di sacrificio per percorrere alcuni metri e andare dove i contenitori sono collocati.

È proprio il sacrificio che fa cambiare di segno le cose: l'utile diventa "Essere" e questo vale sempre in ogni circostanza.

È per queste e altre motivazioni di carattere umanitario che il Gruppo Missionario ha voluto portare a realizzazione la dislocazione delle dieci campane per il vetro.

Ciò non toglie che la scelta sia anche una risposta alle esigenze dei cittadini di Soresina.

Ringraziamo l'amministrazione comunale per averci rilasciato il permesso di collocare le "campane"

negli spazi pubblici.

Per l'iniziativa intrapresa e per la sua riuscita io penso che possa essere significativo quanto diceva Goethe: "Non domandate a chi vi ascolta se concorda assolutamente con voi: domandategli se procede nello stesso senso".

B.E.



Un contenitore per il vetro.



**Scuola Guida
"SAN SIRO"**

PREMIATA CON "VOLANTE D'ORO"

Via Genala, 26 - Tel. 2544

Corsi permanenti (anche individuali)
mattino - pomeriggio - sera
con trasporto allievi residenti fuori sede

**ESAMI IN SEDE
INTERPELLATECI**

LA FLORICOLTURA

BONI

Esclusiva

FLEUROP - INTERFLORA
FIORI IN TUTTO IL MONDO



Via Genala, 38 - Tel. 24.19

Via Foscolo, 12 - Tel. 23.72

L'officina meccanica

Pedrazzi Giacomo

- Tornitura
- Fresatura
- Foratura metalli

augura buone feste

☆☆☆

Nuova Zona Artigianale
via Marzabotto - t. 3693

FOTO

studio zeta

*AUGURA BUONE FESTE
e vi invita a predere visione
delle sue offerte di natale*

Via Genala, 69 - Soresina - Tel. 3451



Lia studio di estetica

SORESINA - VIA DEI MILLE 16/D - Telefono 41049

- TRATTAMENTI AL VISO
- MASSAGGI AL CORPO
- PRESSOTERAPIA
- VACUMTERAPIA
- IDROMASSAGGIO
- DEPILAZIONE CERA AL MIELE
- PEDICURE CURATIVO
- SOLARIUM A RAGGI UV.A.



Premio Compinter
Qualità e Cortesia
1973

Le più qualificate case di Radio, TV, Elettrodomestici quali CREZAR, GRUNDIG, NORDMENDE, PHILCO, TELEFUNKEN, ARISTON, AEG, IGNIS, CANDY, ZEROWAT e altre ancora, unitamente a una assistenza tecnica di prim'ordine, sono il motivo del successo riscosso dalla Ditta

EREDI TAMBANI MARIO

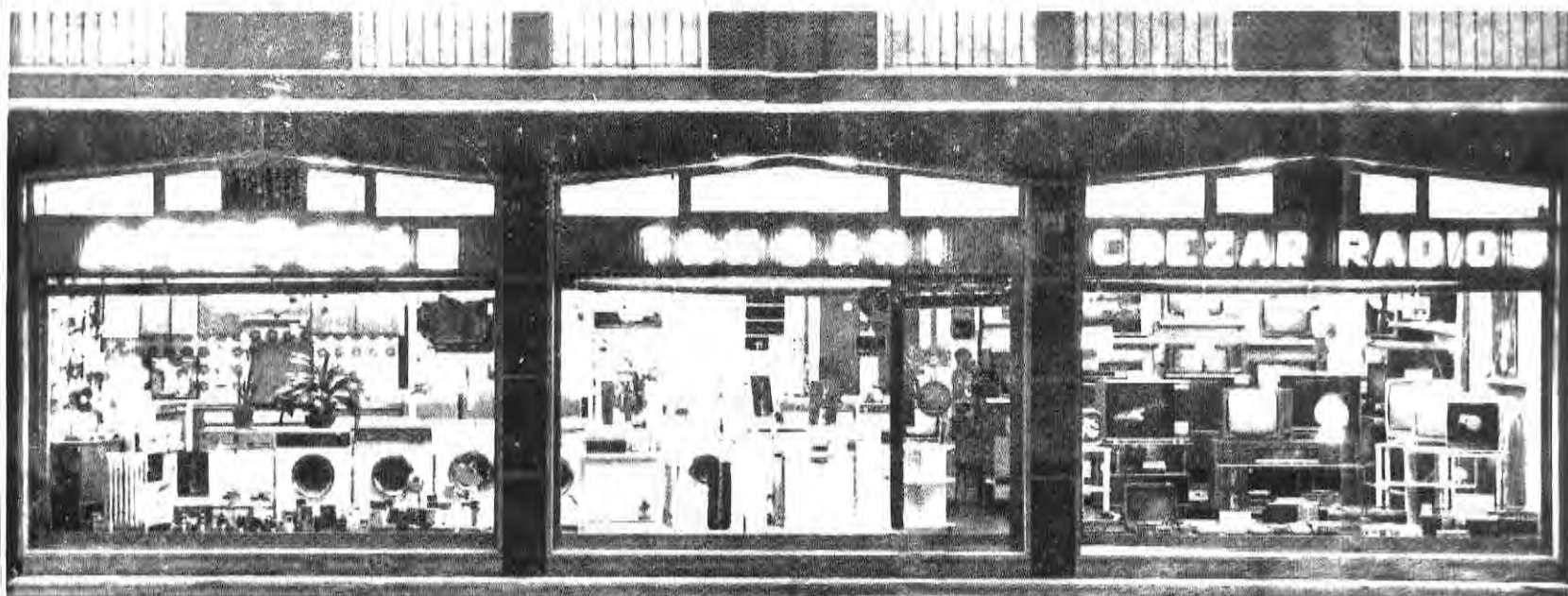
DI TAMBANI GIOVANNI & C. s.n.c.

SORESINA - Via IV Novembre, 33 - Tel. 22.86
per l'assegnazione del Premio **QUALITÀ - CORTESIA 1973**

Radio

Televisori

Elettrodomestici



Prezzi convenienti di concorrenza

Assistenza tecnica

La Macelleria Equina

di Urbini Pierangelo

con macellazione propria
augura buone feste

VIA ZUCCHI FALCINA, 10 - TELEFONO 2651

COLORIFICIO CARAMATI ETTORE

Via Martiri Insurrezione, 4 - SORESINA (CR)

SMALTI - VERNICI
Articoli per belle arti
Tappezzeria in carta e stoffa - Moquettes

Esclusivista ARD - I.C.T.S. - CORTI

RICORDO DI GUIDO MIGLIOLI



Guido Miglioli
Castelnuovo Gherardi (Casalsigone)
ora Pozzaglio 18-5-1879.
Milano 24-10-1954.

Trent'anni fa si spegneva GUIDO MIGLIOLI.

Sulla figura e l'opera di questo grande sindacalista della nostra terra parecchio è stato scritto, ma credo che meriti riproporre le vive parole di commemorazione pronunciate dall'allora sindaco di Soresina prof. Pietro Borelli.

"...convocazione del Consiglio Comunale di Soresina di martedì 14 dicembre 1954...

Sigg. Consiglieri

ci troviamo questa sera qui riuniti per ricordare la vita e l'opera di un grande combattente per la causa della emancipazione delle classi più umili, cui tanto deve la popolazione rurale del nostro circondario.

Tutta la vita dall'On. Guido Miglioli è una vita di sacrificio e di lotta per il trionfo del lavoro, per la liberazione del contadino, dal servile rapporto contrattuale della cascina.

Nato il 18-5-1879 a Casalsigone frazione di Pozzaglio, Miglioli fin dalla nascita s'era distinto per la sua chiara intelligenza. Intraprese gli studi, conseguì brillantemente la laurea in Lettere.

Nel 1901 si laureò in legge, discutendo la tesi di diritto "Le Corporazioni di Cremona di arte e mestieri nella legislazione statutaria del Medio Evo", vincendo con la pubblicazione di questa, il premio Romagnosi con medaglia d'oro.

Non esercitò la professione per la quale aveva dedicato tanti anni di studio, ma si dedicò invece all'attività politica nelle unioni elettorali cattoliche. Nel 1905 fondò il settimanale *L'Azione* diventato quotidiano alla fine del 1913 e durato fino al 1917. Nel 1909 non ancora trentenne presentò la propria candidatura nel collegio di Soresina. Suo avversario diretto era il massone On. Pavia. Benché eletto non poté però ricevere il mandato, perché non aveva raggiunto l'età legale.

Nel 1913 i "Paviani" capeggiati dal conte Chiericati fondarono contro Miglioli il settimanale *"L'Argine"*, ma nell'ottobre dello stesso anno il candidato dei contadini venne eletto Deputato per il collegio di Soresina, superando di gran lunga l'On. Pavia.

Nel suo primo discorso alla Camera si qualificò, fra molto scandalo, sindacalista, cioè combattente delle classi più diseredate. Nel 1914, come già per il conflitto italo-turco, prese subito posizione contro la guerra, posizione che mantenne fino alla fine in contrasto con gli altri deputati cattolici e con i "grandi" giornali: *L'Italia*, *Avvenire d'Italia*, *Momento*, *Messaggero Toscano*, *Corriere d'Italia*.

Nel settembre 1919 al 1° Congresso del Partito Popolare Italiano a Bologna, venne accolto nel partito per volontà dei delegati. Nel novembre 1919 fu rieletto Deputato. Negli anni 1920 e 21 la Valle Padana fu teatro di grandi agitazioni contadine. Intervenne persino il Ministro Micheli. I contadini elessero nuovamente Miglioli deputato al Parlamento. Fu il culmine della lotta per l'emancipazione dei lavoratori della terra. Le caschine vennero occupate dai salariati agricoli che reclamavano il diritto a più giusti ed umani rapporti di lavoro.

Allora l'insorgente reazione fascista attentò alla vita di Miglioli nei pressi di Casalmorano. Attentato fortunatamente andato a vuoto.

Per la prima volta nella storia del nostro proletariato agricolo con la conquista del famoso lodo Bianchi venne affermata la capacità e il diritto del salariato della terra all'associazione di lavoro e alla condirezione aziendale.

Ma ormai la reazione agraria era alle porte. Nel luglio 1922 lo squadrismo fascista che aveva assassinato due anni prima il contadino Pauli, al quale l'On. Miglioli era particolarmente legato da vincoli di affetto e di amicizia, devastò la sua casa a Porta Milano. Cominciò così per

Miglioli la vita di esule e perseguitato politico. La Francia, l'Olanda, il Belgio, la Germania, l'Unione Sovietica lo accolsero insieme a tanti altri fuoriusciti politici.

Fu allora che comprese come molti, che militavano in altri partiti politici, volevano quello che Egli voleva, volevano quelle riforme e quei cambiamenti profondi che lui voleva nelle campagne. Ma per fare un piano d'azione adeguato ai nuovi tempi era necessario avere il coraggio critico della revisione di tutto il passato. Egli trovò questo coraggio. La sua prima riflessione fu che la sconfitta dei lavoratori italiani e la vittoria del fascismo furono la conseguenza della divisione dei lavoratori. Bisognava comporre l'unità sindacale, base d'intese politiche più avanzate.

"Avete mai sentito parlare - diceva Miglioli - di una organizzazione di agrari cristiani, di una organizzazione di agrari monarchici, di un'altra liberale, di una quarta fascista, di una quinta indipendente, ecc.? No, voi non avete mai sentito parlare di quattro o cinque organizzazioni di agrari e neppure di industriali; gli agrari sono tutti in una sola organizzazione benché essi non siano della stessa opinione politica. Sono tutti nella stessa organizzazione perché nell'unione sta la forza. Invece i lavoratori sono organizzati da due, tre, quattro tipi di sindacati e chi crea i sindacati scissionisti non sono i lavoratori, ma elementi estranei ai lavoratori. Questi elementi estranei ai lavoratori non creerebbero mai la scissione tra gli agrari e gli industriali, ma solo tra i lavoratori in quanto ciò serve alle classi padronali".

Così lontano dalla Patria, lungi dall'arrestarsi, la sua attività ricevette maggiore e ampio impulso, in campo più vasto. In Congressi internazionali portò la voce della sua lunga esperienza e della sua profonda competenza. Le sue maggiori pubblicazioni di quegli anni furono: — *Le village Soviétique*, Paris 1927 — *Bauern Not und Hakenkreuz*, Berlin 1931. — *Bauern am Scheidewege*, Berlin 1932. — *La collectivisation des campagnes soviétiques*, Paris 1935 — *Monde agricole et la paix*, Bruxelles 1935 — *Etudes historiques (Humanisme e realisme dans la question agricole soviétique de la Constituente a' la guerre civile en Espagne*, Bruxelles 1938) nel 1939 la bufera si abbatte sull'Europa.

In quegli anni i tedeschi conse-

gnarono l'On. Miglioli a Farinacci.

Venne imprigionato a Bolzano e successivamente confinato a Pesco Pagano e a Lavello. Il 25 luglio 1943 venne liberato ed in quei giorni d'esultanza popolare arrivò acclamato a Soresina. Dopo l'8 settembre tornò a Milano per venire nuovamente arrestato e ricondotto a Cremona. Il 25 aprile 1945 segnò la data della sua definitiva liberazione e la ripresa della sua instancabile attività per l'elevazione morale e sociale del contadino.

Solo l'unità di tutti i lavoratori della terra avrebbe portato la libertà e la redenzione nella cascina. E questo suo fermo convincimento esprime ancora una volta nel suo ultimo libro *"Con Roma e con Mosca"*.

Fu uno dei fondatori della "Costituente della terra". Candidato alle elezioni del 18-4-1948 nel Fronte Popolare, non fu eletto. A Parigi nel 1949 portò al congresso dei Partigiani della Pace la sua voce di antico combattente contro la guerra.

Tra le innumerevoli benemerenze in ogni campo, Soresina deve essergli particolarmente riconoscente per la confondazione del Banco S. Siro, per la realizzazione da lui sostenuta validamente della linea ferroviaria Cremona-Soresina-Soncino-Iseo e da ultimo per l'istituzione della linea automobilistica Brescia-Soncino-Soresina-Piacenza.

Chi ebbe fortuna di avvicinarlo in questi ultimi anni, giovane od anziano, contadino o no, non dimenticherà mai i suoi insegnamenti, le sue raccomandazioni, la sua fiducia nel contadino, che egli sapeva infondere affinché si potesse agire meglio, con più decisione, con maggiore unità di intenti per la redenzione degli umili e degli oppressi.

Chi gli fu vicino è rimasto colpito dalla sua integrità morale, dalla sua onestà, dalla sua devozione per la causa alla quale dedicò tutte le sue forze, la vita stessa. Il suo ultimo desiderio fu di essere sepolto nel nostro cimitero, accanto al contadino Pauli per riposare in questa terra, che bagnata dal sangue del martire, più di ogni altra fu il centro del suo apostolato sociale.

Nell'elevare un riverente pensiero alla memoria del Grande scomparso facciamo in modo che il suo esempio ed il suo insegnamento frutto della sua instancabile attività, di dirigente sindacale e di illustre parlamentare, sia sempre vivo e presente in noi e ci sia di sprone per proseguire con più forza e più slancio nella lotta per la causa del progresso, della civiltà, della libertà, della pace.

SEMPLICITA'
DISPONIBILITA'
EFFICIENZA



CASSA RURALE ED ARTIGIANA
di CASALMORANO

MARIO MAESTRONI - Sindaco della Liberazione

Il 13 dicembre 1954 moriva l'avvocato Mario Maestroni primo Sindaco di Soresina dopo la seconda guerra mondiale, nominato dal C.L.N. (Comitato Liberazione Nazionale). Per ricordarne la memoria rileggiamo le parole pronunciate dall'allora consigliere Rag. Luigi Rubes, in occasione della seduta del Consiglio Comunale del 14 dicembre 1954.



Soresina 10-1-1885
Soresina 13-12-1954

Signor Sindaco, Signori Consiglieri,

ho accettato l'incarico di commemorare l'avvocato Mario Maestroni non soltanto per l'amicizia vivissima che mi legava a lui, ma perché mi pare di tributare omaggio alla memoria del compianto amico il presentarlo in così solenne adunanza quale l'ho sempre amato ed ammirato: uomo democratico e convinto socialista.

In questo periodo della vita sociale, nel quale così frequentemente è sulle labbra di tutti la parola democrazia e nel quale pare a tutti necessario ascrivere tra i socialisti, il significato della parola ha perduto gran parte del suo primitivo valore non solo, ma a chi non ne faccia soggetto di analisi e studio speciale, riesce spesso difficile non illudersi sui propri e sugli altrui convincimenti.

Ond'è che, nella vita pubblica rapida e tumultuosa del presente, incontrare un uomo che della democrazia e del socialismo abbia altissimo e preciso concetto e non pur con la mente, ma con le opere ad essa presti culto verace e razionale e la intenda largamente per se e per gli altri è cosa tanto rara da costituire una vera fortuna per chi abbia il vantaggio di partecipare il pensiero.

Era nato a Soresina il 10 gennaio 1885 da una delle famiglie per tradizioni patriottiche — infatti suo padre fu un garibaldino della spedizione a Marsala — ancora piccolino si

dedicò agli studi avido di cultura e di erudizione e frequentò l'Università di Pavia dove conseguì la laurea in giurisprudenza a pieni voti.

A Milano esercitò la professione di avvocato dove si guadagnò la stima di tutti evidenziandosi per intelletto, piuttosto unico che raro, per rettitudine ed onestà.

Per la sua attività tendente a ravvivare nel paese il concetto di libertà, incoraggiare gli ardimenti depressi e sradicare dall'animo della nostra popolazione quel senso di succube rassegnazione, fu perseguitato dai fascisti per cui dovette trasferirsi a Soresina.

Diede la sua fattiva collaborazione durante il periodo clandestino e partecipò con balda audacia, fervente entusiasmo e fibra gagliarda del giovane alla lotta clandestina.

Si adoperò con magnanimità e generosità dimostrando il nobile carattere ed il sincero profondo altruismo a scagionare i fascisti. Fu eletto Sindaco di Soresina dopo l'Insurrezione e tenne tale carica con energia secondato dalla fiducia dell'Amministrazione, dalla stima dei dipendenti, dal riconoscimento dei cittadini, dall'ammirazione degli stessi avversari. Da galantuomo insomma? Senza rumore come gli dettava la sua modestia ma con la fermezza che gli imponeva il suo carattere.

Segretario dell'Opera Pia Guida e Presidente del "Patronato Scolastico" dimostrò una integrità illibatissima, un vigoroso ingegno avvalorato da una vasta cultura in tutte le discipline giuridiche, politiche e sociali; una operosità eccezionale che rileva quanto fosse in lui gagliardo il culto del dovere, adempiuto con lo slancio dei più alti sentimenti di abnegazione; una parola pronta, corretta, adorna; una condotta determinata dalla fermezza dei convincimenti; una cordialità di affetti che gli aveva accattivato larghissime simpatie, erano queste eminenti doti che egli pose a servizio della causa della democrazia e del socialismo e che al presente ne fanno sentire grave, amarissima la perdita.

In questa aula che ricorda la sua severa persona, in cui sembra viva ancora la sua convinta parola, questo compianto è specialmente sentito e profondo; esso circonda la sua memoria di gratitudine perenne.

L'avvocato Mario Maestroni, come pochi altri forse, raccoglieva grandi simpatie personali e sincera e profonda amicizia. Egli era uno di

quegli uomini che ebbero avversari ma non ebbero mai nemici personali. L'Amministrazione comunale e lungamente il nome di Mario Maestroni come quello di uno dei più puri patrioti, dei più nobili caratteri e delle più vive intelligenze che abbiano onorato il nostro paese. Io mi

auguro che il suo spirito mite e conciliativo, accessibile alle più nobili e generose aspirazioni, aleggi su di noi e ci unisca così nel pensiero come nel proposito a sempre meglio operare per la prosperità di Soresina, ed avviarla così a più felici destini.

MEMORIE STORICHE DI SORESINA

Finalmente è disponibile la ristampa del volumetto "Memorie di Soresina" di B.E. Maineri edito nel 1869.

L'Editrice Turris di Cremona, continua la sua valorizzazione delle opere storiche minori, così dopo la ristampa della descrizione di tutta la Provincia e Diocesi di Cremona, della storia di Casalmaggiore, di Drizzona, di Gazzuolo, di S. Giovanni in Croce, di Robecco d'Oglio, di Soncino, ci propone ora un elegante volumetto con la storia di Soresina, arricchito come sempre da una scheda biografica sull'autore. Nel nostro caso poi sono notizie inedite attorno alla figura del Maineri. Nacque nel 1831 a Toirano (Albenga) e dopo gli studi giovanili, si

arruolò nell'esercito come volontario nel 1848, da dove poi per ragioni di salute fu costretto ad uscirne. Forse questa circostanza ha favorito la sua venuta a Soresina in qualità di impiegato municipale. Proprio nel 1869 gli fu conferita la Croce di Cavaliere della Corona dal Re Guglielmo di Prussia, per un lavoro storico filosofico. In seguito fece il telegrafista, il giornalista e divenne il bibliotecario del Ministero dei Lavori Pubblici. Pubblicò oltre 30 opere, di cui 8 postume, alla sua morte avvenuta nel 1899.

Il volume che presentiamo è stampato in solo 200 esemplari numerati, pertanto un invito a chi vuol fare un regalo che resterà nel tempo, a prenotarlo in fretta.



PIAZZA DI SORESINA

Ristampa dell'acquatinta di G. Bignami tratta dal 3° volume "Viaggi in Italia" di Francesco Gandini, edito a Cremona nel 1833. Misura dell'acquatinta cm. 11,7 x 19,4. Tiratura manuale, eseguita con torchio calcografico nella Calcografia Manfredi di Cremona, in 100 copie timbrate e numerate.

Per prenotare sia il libro che la stampa scrivere a: Editrice Turris - Via Casanova, 8/A - Cremona - o telefonare al n. (0372) 59064.

IL GIORNO DI SAN MARTINO

Il giorno di S. Martino, 11 novembre, era festa per i contadini: finiva il contratto dell'annata e si saldavano i conti col padrone. C'era chi restava nella stessa cascina e chi doveva traslocare cioè "fare S. Martino".

Quando il contadino aveva ricevuto la disdetta del contratto cercava subito un altro padrone presso cui lavorare e trasferirsi poi con tutta la sua famiglia. Nella prima decade di novembre il nuovo padrone mandava due carri con le sponde (li barosi) per prendere le masserizie: erano la legna, i tavolati per i banchi, i pali per gli scaloni, i tutoli (i mursei)... e nel giorno di S. Martino arrivava il carro per trasportare la famiglia, i pochi mobili e utensili, i sacchi di frumento e granturco, le gabbie con i polli...

Il tempo era autunnale, c'erano la nebbia, la pioggia, il freddo.

C'erano molti carri in giro per le strade di campagna e che attraversavano i paesi, con quel fardello umano che vagava alla ricerca di un posto presso cui fermarsi. Ricorda così una persona anziana:

"Sembravano le carovane degli Zingari che passavano per le strade!"

La tristezza più grande era vedere i bambini tutti imbacuccati su quel mucchio di mobilia, con gli occhi sgranati che seguivano ogni movimento...

Alcune testimonianze di bambini di allora rivelano a distanza di anni il loro soffrire.

"Venivo via dal castelleonese e dovevamo andare a Soresina, alla cascina Mares, in campagna; era sul carro del S. Martino, con una sciarpa in testa, vicino alla mamma e insieme piangevamo. Ci sembrava che i cavalli andassero piano e non arrivassero mai a Soresina che ci pareva lontanissima (en còo al mund)".

"Ero seduto vicino al cavallante, io non parlavo, pensavo ai miei amici, alla cascina che lasciavo. Il vecchio contadino capì il mio dolore e mi disse:

— Nino, vuoi prendere le redini? Vuoi guidare i cavalli?"

Quando il carro era arrivato alla nuova cascina, giungevano altri contadini ad aiutare a mettere a posto il poco mobilio, le gabbie... poi si attaccava la catena alla cappa del camino, si accendeva un gran fuoco, si appendeva un paiolo grosso per la pastasciutta per tutti, si tagliava un salame che si mangiava con il panbiscotto, perché non si era potuto comperare pane fresco.

C'era in tutte queste azioni un rituale arcaico che si ripeteva nel tempo: appendere la catena era il simbolo del possesso della casa, che doveva essere purificata e protetta dagli influssi malefici, col fuoco, che poi, avrebbe cotto il cibo, biso-

gno primordiale dell'uomo. Si evidenzia pure il bisogno di dividere il pasto con le persone che l'avevano aiutato nella fatica.

Erano momenti pieni di intensità, in cui tutta la famiglia partecipava con la segreta speranza di potersi fermare tanto tempo nella nuova abitazione, perché il padre contadino, aveva bisogno di fissarsi in un posto e mettere le radici, dato che si sentiva parte della terra!

Dopo il primo momento dedicato alla casa, cominciava la vita di cascina: arrivava il mugnaio a portare i sacchi di farina, prendendo in cambio quelli pieni di granturco e frumento. Le donne facevano il pane di miglio e mentre cuoceva nel forno cominciavano a fare amicizia e a scambiarsi le esperienze.

E quei contadini che non avevano trovato ancora lavoro?

Dovevano caricare la loro roba sotto il portico, su un carro, e lasciare libera la casa al nuovo venuto. Per alcuni la sistemazione tardava di qualche giorno, altri invece stavano anche 15 giorni in quella situazione, faceva freddo e solo la solidarietà contadina aveva cura che i bambini non dormissero fuori e che i loro genitori fossero riparati!

La domenica dopo S. Martino era la festa detta del "caro 'ù" (caro voi) ed è stata per molti anni un'usanza del soresinese, che si è persa 50 anni fa.

Allora le persone si parlavano dandosi del voi, era così fra marito e moglie, fra genitori e figli, fra gli stessi conoscenti, che, quando si incontravano, si salutavano così:

— Caro 'ù cume stèe? —

— Caro 'ù stòo pripi bée! —

La festa del "caro 'ù" si è mantenuta per molto tempo e consisteva nella visita dei parenti e amici a chi aveva traslocato, nella domenica successiva a S. Martino.

L'incontro avveniva sulla porta della casa.

— Caro 'ù come 'ndum? —

— Caro 'ù stòo mia mal! — e qui si faceva l'elenco delle presunte proprietà e si portavano gli amici a vedere il pollaio, la legnaia, l'orto... e la cascina... Poi si entrava in casa — Vardèe che cà...!

C'è chi ricorda la filastrocca coniata per l'occasione con una sottile ironia che fa così:

— Caro 'ù cume stèe? —

— Caro 'ù stòo bée... —

g'ho la legna söl fenilèt, nel pursil en bel riùet.

5 galini nel pulèr, furment e melegot söl sulèr... —

La costante del discorso del contadino era "caro 'ù mé g'ho", come a voler affermare la sua proprietà, lui povero da sempre, contro l'instabilità del lavoro, la precarietà della vita, la paura di ogni anno...

Il nuovo arrivato offriva da bere a tutti nella nuova casa, di cui aveva imbiancato i muri con la calce, altrimenti c'era l'osteria, presente in ogni frazione di Soresina, mentre in paese, le più frequentate, erano quelle della periferia. Lì, davanti al bicchiere di vino rosso, il contadino più anziano, in piedi, raccomandava:

— È meglio una parola di meno che una di più;

attenzione al padrone e al fattore; non litigare col vicino;

ora tutto sembra bello, perché nuovo;

ma c'è un vecchio proverbio contadino che dice, *attento qui*:

L'amur del padròn

l'è cume el vén nel fiasch...

a la sera l'è bòn

a la matina l'è guast... —

Tutti ascoltavano in silenzio poi uscivano dall'osteria, si salutavano col desiderio di ritrovarsi presto, ma non per la festa del "caro 'ù".

Ivalda Stanga

Un contadino ha fatto nell'inverno giornate 75 di lavoro per L. 0,60 al giorno, nella primavera 86 per L. 0,80, nell'estate giornate 94 per L. 0,95 e nell'autunno giornate 73 per L. 0,70. Egli ha fatto la raccolta di Kg. 116 di gallette che si vendette per L. 3,49. Quante lire riceverà questo contadino per il saldo suo conto nell'annata proposta se sul libro si dichiara aver egli ricevuto di già L. 130,35, ammettendogli nel suo conto l'affitto della casa che è di L. 28,40?

Un contadino ha fatto nell'inverno giornate 75 di lavoro per L. 0,60 al giorno, nella primavera 86 per L. 0,80, nell'estate giornate 94 per L. 0,95 e nell'autunno giornate 73 per L. 0,70. Egli ha fatto la raccolta di Kg. 116 di gallette che si vendette per L. 3,49 (il Kg.). Quante lire riceverà questo contadino per il saldo suo conto nell'annata proposta se sul libro si dichiara aver egli ricevuto di già L. 130,35, ammettendogli nel suo conto l'affitto della casa che è di L. 28,40?

...da un quaderno d'appunti, dell'anno 1873, del maestro Angelo Morandi di Soresina.

LA DITTA

Ferrari Silvestro

Vicolo S. Rocco, 3 - Tel. 26.06

AUGURA BUONE FESTE

BIRRA - ACQUE MINERALI
BIBITE DELLE MIGLIORI MARCHE
VINI NAZIONALI ED ESTERI

CENT'ANNI FA LA STESSA POPOLAZIONE DI OGGI

Nel 1884 c'erano a Soresina 9284 abitanti, oggi come allora, la popolazione è la medesima (n. 9263 al 30-11-1984).

Lo si ricava da una ricerca con-

dotta da don Giuseppe Boni pubblicata sul bollettino parrocchiale del 14-10-1928 che riportiamo integralmente. Lo studio che si concludeva con l'anno 1927 (dal 1922 al 1927 ri-

portato su altro bollettino), è stato da noi completato con i dati relativi agli anni successivi e che vengono indicati a margine della riproduzione.

anno popolaz.

1922 - 11.503

1923 - 11.471

1925 - 11.580

1926 - 11.626

1927 - 11.681

1931 - 11.523

1932 - 11.447

1933 - 11.365

1934 - 11.416

1935 - 11.119

1936 - 11.002

1937 - 10.796

1938 - 10.670

1939 - 10.694

1940 - 10.758

1941 - 10.833

1942 - 10.808

1943 - 10.925

1944 - 10.020

1945 - 10.983

1946 - 11.160

1947 - 11.164

1948 - 11.227

1949 - 11.165

1950 - 11.154

1951 - 11.235

1952 - 11.304

1953 - 11.287

1954 - 11.342

1955 - 11.254

1956 - 11.089

1957 - 10.996

1958 - 10.916

1959 - 10.787

1960 - 10.706

1961 - 10.365

1962 - 10.289

1963 - 10.280

1964 - 10.316

1965 - 10.277

1966 - 10.183

1967 - 10.180

1968 - 10.140

1969 - 10.092

1970 - 10.093

1971 - 10.005

1972 - 9.963

1973 - 9.917

1974 - 9.851

1975 - 9.808

1976 - 9.750

1977 - 9.740

1978 - 9.704

1979 - 9.658

1980 - 9.611

1981 - 9.512

1982 - 9.366

1983 - 9.312

1984 - 9.263 (30-11-1984)



IL MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE DI SORESINA DAL 1810 AL 1921 (1)

"Crescite et multiplicamini"

Facendo passare attentamente i registri dei nati e dei morti esistenti nell'archivio della Fabbrica o del Comune, è interessante ed utile studiare il movimento della popolazione, che sale o scende, che aumenta o diminuisce, ed investigare le cause economiche, sociali, morali, religiose che influiscono, nei diversi tempi, all'aumento ed alla diminuzione della nostra popolazione, che, nel 1500, era salita sino a raggiungere o sorpassare i 15.000 abitanti, per poi rapidamente discendere sino a

toccare solamente qualche migliaia di anime, per poi ricominciare ancora, nel secolo passato, il suo aumento ascensionale e passare da una popolazione di 6383 abitanti nel 1810 ad una popolazione di 11.413 abitanti nel 1921.

Lo studio, oltre che interessante è istruttivo, è pieno di ammaestramenti che ci studieremo di esporre dopo la pubblicazione di alcune tavole statistiche riguardanti il movimento demografico degli ultimi tre secoli.

POPOLAZIONE

Anno	Popolazione	Anno	Popolazione	Anno	Popolazione	Anno	Popolazione
1810	6383	1839	7384	1862	8312	1885	9394
1812	6498	1840	7536	1863	8361	1886	9432
1816	6406	1841	7623	1864	8394	1887	9499
1819	6240	1842	7724	1865	8406	1888	9628
1820	6285	1843	7749	1866	8437	1889	9704
1821	6344	1844	7737	1867	8495	1890	9768
1822	6412	1845	7887	1868	8628	1891	9812
1823	6617	1846	8007	1869	8763	1892	9807
1824	6789	1847	8047	1870	8820	1893	9990
1825	6949	1848	8021	1871	8919	1894	10056
1826	6978	1849	8049	1872	9066	1895	10097
1827	7063	1850	8127	1873	9068	1896	10201
1828	7187	1851	8112	1874	9125	1897	10356
1829	7289	1852	8136	1875	9199	1898	10385
1830	7349	1853	8072	1876	9138	1899	10423
1831	7351	1854	8117	1877	9145	1900	10502
1832	7295	1855	8126	1878	9129	1901	10559
1833	7351	1856	8154	1879	9123	1902	10687
1834	7386	1857	8109	1880	9137	1903	10825
1835	7488	1858	8120	1881	9166	1904	10934
1836	7568	1859	8196	1882	9162	1905	11166
1837	7314	1860	8220	1883	9193	1911	11193
1838	7509	1861	8256	1884	9284	1921	11443

(1) Lo specchio che pubblichiamo, ci è stato favorito dal sig. Giuseppe Caffi impiegato presso il nostro Municipio. L'abbiamo esaminato attentamente e l'abbiamo trovato esatto.

Dai **F.lli GRASSI**

in SORESINA - Via Caldara 14 - Tel. 2018

vasto assortimento

PELLICCERIA

Giacconi - Giubbini Pelle e Renna

Montoni originali Shearling

**Confezioni uomo - donna
e bambini**

A PREZZI ECCEZIONALI

La CARPENTERIA MECCANICA

PINONI RENO

allestimenti per interni autoveicoli

augura buone feste

**NUOVA ZONA ARTIGIANALE
VIA MARZABOTTO - TEL. 40239**

STAZIONE DI SERVIZIO

“ESSO SHOP”

di Molaschi Ezechiele

Carrelli tenda COMBI CAMP
Tende GHIONE e MESSENGER
Accessori auto

Via IV Novembre, 10 - Tel. 0374/22.80

augura Buone Feste



MANTOVANI
studio fotografico

perchè fotografare è un arte

Via Monti, 3 - Tel. 0374/2118

cantine

**renato
buongiorno**



augura buone feste
alla vecchia e nuova clientela

SORESINA - Via Don Bosco - Tel. 2209

CESANO e FRESIA
(Giolitti)

Soresina - Via Pozzo Farinello 15 ☎ 3554

**ALIMENTARI
PESCI CONSERVATI
CONSERVE VEGETALI IN GENERE**

Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra Sezione di Soresina

Il 1984 sta percorrendo ormai gli ultimi passi, ed una esauriente, se pur sintetica, panoramica dell'attività svolta dal Sodalizio Soresinese si rende necessaria affinché la popolazione conosca l'attività svolta.

La nostra Associazione ha percorso 67 anni di vita senza sussulti traumatizzanti, ribadendo e rinvigorendo il suo spirito unitario e mantenendo livelli di fraterna armonia fra tutti gli associati.

Da tre anni circa la nostra Associazione ha accolto nelle proprie file le vedove dei soci, le quali, con una adesione spontanea e quasi totale, hanno dato concreta ed apprezzabilissima dimostrazione di fiducia ed attaccamento alla nostra grande famiglia: hanno portato una nota di entusiasmo e di aiuto morale e materiale che ci incoraggia tutti anche se purtroppo le nostre file man mano vengono decimate.

Ho detto aiuto materiale perché anch'esse hanno aderito a sostenere la nostra Associazione materialmente dopo che, fin dal 1977, lo Stato ci trasformò da Ente morale in Ente privato, togliendoci ogni finanziamento.

Ci hanno lasciato in balia di noi stessi!

Per fortuna la nostra compattezza ha prevalso sulle difficoltà nelle quali lo Stato ci aveva lasciati e siamo riusciti, con il volontario contributo dei nostri soci, a rimanere in piedi ed a portare avanti, con il nostro spirito di lotta ed il nostro impegno, il riconoscimento dei nostri sacrosanti diritti.

Con lo Stato abbiamo tuttora aperto il "debito vitalizio", questo "debito" che è il nostro diritto risarcitorio ci distingue da ogni altra categoria di invalidi.

Fino ad ora i trattamenti pensionistici per infermità di guerra sono stati tenuti in una posizione di umiliante inferiorità rispetto a quelli corrispondenti ad altre categorie certamente non altrettanto benemerite verso la Nazione, ma i Mutilati ed Invalidi di Guerra continuando ad operare in spirito di unitaria solidarietà e senza cedimenti di sorta riusciranno ad imporre alle classi dirigenti del nostro Paese quella considerazione e quel rispetto dovuti per il sacrificio compiuto al servizio della Patria ed ottenere così i dovuti riconoscimenti secondo diritto e giustizia.

Come ogni anno, anche quest'anno il 16 maggio si è tenuta a Soresina, nella sala del Podestà, l'Assemblea ordinaria dei soci iscritti alla sezione.

Da Cremona, a rappresentare il Presidente Regionale M.O.V.M. Vincenzo Cappelli e la sezione Provinciale, è giunto il M.^o Stefano Rossi, da Crema il Presidente della

Sezione Conte ing. Ferdinando Marazzi. Sono pure presenti il vice sindaco della Città di Soresina prof. rag. Piero Borelli, il Presidente della A.N.C.R. di Soresina sig. Bera Angelo ed il Presidente dell'Assoc. del Fante M.^o Battista Manzella.

Alle ore 10,30 il Presidente della Sezione di Soresina rag. Enrico Morgani, che con folto gruppo di soci e bandiera aveva assistito in precedenza ad una S. Messa, celebrata dal M. Rev. Parroco don Enos Scazza, in suffragio dei soci della Sezione di Soresina deceduti, dichiara aperta l'Assemblea ed invita i soci a nominare il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario dell'Assemblea ed il Presidente del Seggio Elettorale e tre Scrutatori.

Vengono nominati:

Presidente dell'Assemblea

Conte ing. Ferdinando Marazzi

Vice Presidente dell'Assemblea

Salvatore Pirino

Segretario dell'Assemblea

Mario Denti

Presidente del seggio elettorale

Ferdinando Fecit

Scrutatori

Mario Pedrabissi

Armando Cecchini

Paolino Poli

Assunte i predetti le proprie funzioni, il Presidente dell'Assemblea ringrazia gli astanti per la fiducia accordatagli e dà la parola al Presidente della Sezione di Soresina rag. Enrico Morgani il quale ringrazia gli ospiti ed i soci intervenuti e dà lettura del telegramma beneaugurante per i lavori assembleari del Presidente Nazionale dr. Gerardo Agostini.

Passa poi alla lettura della Relazione Morale e Finanziaria.

Per prima cosa ricorda i soci scomparsi nel 1983-1984 invitando i presenti a rispettare un minuto di raccoglimento e rinnovando ai familiari le più sincere e sentite condoglianze.

Quindi, a grandi linee e soffermandosi solo nei punti di maggior interesse, ha esposto quanto i Mutilati ed Invalidi di Guerra hanno richiesto ed intendono realizzare e quanto, con l'appoggio di tutti i Gruppi Parlamentari, hanno ottenuto. Non molto, anzi, come al solito, pochissimo!

Fa presente agli intervenuti che il 13 novembre 1983, su invito del Presidente Regionale M.O.V.M. Vincenzo Cappelli, ha organizzato la cerimonia per la consegna, effettuata dallo stesso Presidente Regionale, del diploma con M.O. alla sig.ra Lice Arcari per le sue infaticabili, costanti ed amorevoli cure prestate all'indimenticabile amico Grande Invalido di Guerra Mario Macalli di Castelleone, cerimonia effettuata alla presenza del Sinadaco di Ca-

stelleone, del Segretario Comunale, del Comandante la Stazione dei Carabinieri ed i rappresentanti delle Sezioni di Cremona e di Crema.

La Sezione di Soresina ha sempre partecipato, con un rappresentante o più, a tutte le manifestazioni locali, provinciali e regionali ed a tutte le riunioni del Consiglio Regionale a Milano.

Concludeva dicendo: I mutilati ed invalidi di Guerra chiedono ed esigono Pace con Giustizia perché noi siamo stati generosi per altrui e spirito di sacrificio, perché siamo l'aristocrazia del sacrificio, perché nella tempesta della vita attuale siamo rimasti integri, contenti di essere vivi per mantenere fede e lealtà alla consegna affidataci dai Caduti.

Seguivano poi le votazioni per l'elezione delle cariche associative

e del delegato al XXIII^o Congresso Nazionale.

All'unanimità vengono eletti:

Presidente

Rag. Enrico Morgani

Vicepresidente

Caramati Angelo

Segretario

Diamante Angelini

Economo

Giuseppe Tadi

Consiglieri

Giovanni Galli

Terzo Ghelfi

Francesco Paulli

Ai sigg. Pietro Donati, Cesare Gandolfi e Giuseppe Riboli veniva dato l'incarico quali Sindaci Effettivi. A rappresentare la Sezione di Soresina al XXIII^o Congresso Nazionale viene incaricato il rag. Enrico Morgani.

rag. Enrico Morgani



Sala del Podestà: Assemblea ordinaria dei Soci

GIAMMARIO MOTORS

di Cogrossi Giammario

Via IV Novembre, 102
Tel. 0374/2425 - SORESINA (CR)

• • •

**Vendita e Assistenza Autoveicoli
nuovi e d'occasione**

Soccorso Stradale

• • •

augura Buone Feste



LABORATORIO DI ERBORISTERIA



ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEL FANTE SEZIONE DI SORESINA

Per iniziativa della locale Sezione del Fante, quest'anno, per la prima volta, la storica data del 4 novembre è stata ricordata insieme dalle tre Associazioni d'Arma e Combattentistiche!

Il 66° Anniversario di Vittorio Veneto si è svolto presso il Cimitero, dove, dopo la posa delle corone d'alloro, è stata celebrata la S. Messa. Oratore ufficiale della cerimonia, il prof. Vittorino Gazza che ha commemorato i tragici eventi, sottolineando i valori da salvaguardare in ogni tempo e luogo: la libertà, la giustizia e la pace! Erano presenti alla manifestazione i Cav. di V.V., ultimi testimoni della grande guerra, le Autorità, diversi soci ed un discreto numero di cittadini. È seguito presso la sede sociale "Trattoria Agnello", il tradizionale "rancio del fante" a cui hanno partecipato, graditi ospiti, alcuni Cavalieri di V.V.;

pur troppo mancavano all'appello parecchi "Ragazzi del '99", fra cui l'amico Vitaliano Tansini ed il fante, novantacinquenne, Merli Giuseppe. Il locale sodalizio informa di aver preso parte, con numerosi iscritti, al Raduno Nazionale di Novara del 20 maggio c.a.

Nel corso dell'anno 1984 sono state indette gite nelle seguenti località: zona del Lago di Garda, Sirmione - zona del Lago d'Orta, Isola S. Giulio - Santuario Madonna di Crea, in Piemonte - Santuario delle Grazie vicino a Mantova, nella valle del Mincio - Santuario Madonna del Frassino, a Peschiera - zona del Lago d'Iseo, a Clusane.

Si rivolge un particolare ringraziamento ai sigg.: Rossetti Ernesto e Chiodi Giuseppe che hanno allietato con musica e canti l'allegre comitive dei gitanti.

Il Consiglio Direttivo



...gitanti...

BOSELLI ERNESTO

affilatura - utensileria meccanica

augura buone feste

★★★

Nuova Zona Artigianale
Via Marzabotto - Tel. 3446

PER DOLCI RICORRENZE



MARCHIO
DI GENUINITÀ



PRODUZIONE PROPRIA

Augura Buone Feste

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI

La nostra Sezione si è fatta promotrice, come ogni anno, della cerimonia ufficiale per la celebrazione del 66° anniversario della Vittoria.

Per la cerimonia del IV Novembre, prima della messa celebrata al cimitero dal nostro parroco in suffragio ai Caduti di tutte le guerre, sono state deposte, a cura dell'Amministrazione comunale, dell'Associazione Combattenti e Reduci, dell'Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra, dell'Associazione del Fante, le corone d'alloro ai monumenti e alle lapidi in memoria dei Caduti.

La commemorazione ufficiale è stata tenuta dal prof. Vittorino Gazza che ha ricordato i caduti delle due guerre mondiali ed i caduti per la libertà.

Dopo la cerimonia è seguito un rin-

fresco presso il Circolo dei Combattenti in Via Zucchi Falcina; erano presenti il Sindaco, le Autorità Civili e Militari, i Soci e tanti Simpatizzanti.

L'attività svolta nel 1984 si è basata sostanzialmente sull'organizzazione di tre gite: Rovereto, Calceranica, Val Palot.

Il 23 settembre u.s. è stata organizzata la "Festa del Combattente e Reduce" con pranzo sociale presso il ristorante "Casetta Rossa".

Per il IV Novembre sono stati distribuiti pacchi ai Soci impossibilitati a partecipare al pranzo sociale.

La nostra Sezione ora conta complessivamente 171 iscritti.

Cogliamo l'occasione per formulare a tutti i più sinceri auguri di buone feste.

Il Direttivo

Latte Soresina

Ogni giorno migliaia di famiglie cremonesi consumano questo latte. È il latte della nostra terra, un latte sano, genuino. È l'alimento che fornisce l'energia necessaria per il lavoro, lo sport e soprattutto è digeribilissimo. Latte Soresina la grande colazione mattutina.



PRO LOCO

L'attività svolta dalla Pro-Loce nel 1984 non ha bisogno di commenti! I fatti parlano da sé vista tutta la serie di iniziative promosse e portate felicemente a termine. Anche quest'anno abbiamo avuto una larga messe di consensi, disapprovazioni, critiche: è bello, però, constatare come le manifestazioni promosse suscitino, fra tante ostilità e difficoltà, un grande interesse. Il Consiglio si era proposto un folto calendario di manifestazioni che hanno ricoperto l'intero arco dell'anno. Si è iniziato col fare gli auguri ai nonni della casa di riposo. La manifestazione si è svolta direttamente nei reparti così da consentire la presenza anche ai non autosufficienti. Un folto pubblico soprattutto di degenti ha assistito allo spettacolo ove sono state presentate musiche tradizionali e canti popolari che han fatto ricordare i verdi anni della gioventù. Nel corso della manifestazione si è pure proceduto a donare a tutti i nonni un sacchetto di caramelle.

Allietata da una giornata piena di sole, in concomitanza con la sfilata dei carri allegorici, si è proceduto alla vendita di diversi chilogrammi di lattughe e frittelle forniteci dai pasticceri locali. I prezzi praticati sono stati contenuti al livello promozionale ed, anche per questo, l'iniziativa ha incontrato un largo consenso tanto da esaurire, le pur abbondanti scorte, in tempi brevi. I dolciumi caratteristici del periodo carnevalesco sono stati offerti, a chi voleva consumarli sul posto, accompagnati da un buon bicchiere di vino bianco gratuitamente offerto dalla signora Luisa del bar Commercio. Siamo così giunti al 29 aprile, alla "Sagra del tesseramento". L'iniziativa ha voluto costituire un importante motivo di incontro. Richiamata, infatti, l'attenzione della Cittadinanza con le note festose della banda di Castelleone, si è iniziata la raccolta delle adesioni al nostro sodalizio. La manifestazione ha interessato tutte le vie cittadine radunando di fronte alla sede sociale un nutrito gruppo di persone. Si è allora esibita la banda proponendo, in concerto, applauditissime interpretazioni. È stato, infine, offerto agli iscritti, ai simpatizzanti ed agli intervenuti un rinfresco.

Con la collaborazione della Biblioteca Civica, al mercato coperto, si è tenuta una nuova edizione della mostra fotografica. Il bel tempo, l'ubicazione della mostra ed il materiale esposto hanno consentito il raggiungimento di un risultato difficilmente ripetibile. Motivo di grande richiamo è stata l'esposizione del materiale fotografico dell'archivio storico appartenente alla Biblioteca ed illustrante Soresina, le arti, i

mestieri e la sua gente. Ampia pure la partecipazione di espositori privati che, numerosi, hanno portato significative, interessanti fotografie illustranti motivi recenti o trascorsi della nostra città. A tutti loro è stata offerta una medaglia d'argento a ricordo della iniziativa. Dopo breve pausa, eccoci a luglio e agosto, anche quest'anno, pur nella inclemenza del tempo, si sono proposte sette serate ricreative con musiche, canti, giochi, balli sulle vie e sulle piazze di Soresina. La manifestazione, ripresa dagli anni precedenti, ha ottenuto grandi consensi ed una cospicua affluenza di pubblico. Le serate han visto la partecipazione di un nuovo complesso, oltremodo valido, al quale si sono aggiunti, di volta in volta, spontanei suonatori e cantanti locali. Non poteva mancare nel calendario l'ormai tradizionale "Sagra del cotechino" svoltasi come al solito la prima domenica di ottobre al mercato coperto. Allietati da una musica in sottofondo si sono dati appuntamento buongustai e mangiatori che, pur nel diverso numero delle porzioni, hanno degustato un appetitoso piatto di polenta, cotechino e lenticchie ottimamente cucinati. Il prezzo di ogni porzione è stato contenuto, come al solito, al livello promozionale. L'organizzazione ha comportato un particolare impegno, anche economico, in quanto è occorso l'approntamento di particolari attrezzature idonee sia a soddisfare la sempre crescente quantità da distribuire sia ad ottemperare alle norme igienico-sanitarie. Mi sia consentito rivolgere un particolare ringraziamento alla ditta Azzini senza l'apporto della quale non sarebbe stato possibile il normale svolgimento della manifestazione. Il 9 dicembre "Celebrazioni del S. Patrono". Con la collaborazione della Azienda Municipalizzata, sono state installate delle luminarie così da ravvivare le vie del centro cittadino. I festoni luminosi, le varie figure hanno richiesto l'impiego di circa 2.000 lampade di diversi colori che, pur se noleggiate da una ditta specializzata, hanno impegnato le esauste casse dell'Associazione. Le luminarie rimarranno in loco dai primi giorni del mese fino a gennaio 1985. Per ultimo, in occasione della commemorazione religiosa di S. Siro, è stato offerto a mani del sig. Sindaco ma a nome di tutta la Cittadinanza, un cero augurale finemente decorato.

Fin qui la cronaca di quanto realizzato ma nasce del rimpianto per quanto non si è potuto fare o meglio per le cause che hanno impedito, già in sede di stesura del programma, di considerare alcune iniziative dedicate ai giovani oppure tese a valorizzare il dialetto e le nostre tradizioni.

Soresina non è conosciuta, tanto meno dai giovani, e ben sappiamo che si può apprezzare e sinceramente amare solo ciò che intimamente si conosce. Si è riscontrata una difficoltà molto accentuata ad entrare nella problematica e questo soprattutto per il fatto che non sono presenti nel Consiglio della Pro-Loce rappresentanti che vivifichino tali settori. Il volontariato è il fondamento che consente la realizzazione delle nostre attività e purtroppo si deve ammettere che poche persone sono disposte a dedicare un poco del loro tempo a Soresina ed ai Soresinesi.

Mi permetto di ricordare che la Pro-Loce è aperta a tutti ed è a tutti i Soresinesi che mi rivolgo perché insieme si prosegua, migliorando, il lavoro intrapreso.

Calendario manifestazioni anno 1985

6 gennaio

Auguri ai nonni della Casa di Riposo

17 febbraio

Sagra delle frittelle

28 aprile

Festa del tesseramento

30 giugno

Estemporanea di pittura

Luglio-agosto

Noi che restiamo a casa

6 ottobre

Sagra del cotechino

9 dicembre

Celebrazioni per il S. Patrono

IL PRESIDENTE
rag. Italo Lazzari



...Sagra del Cotechino

PASTICCERIA 900



VASTO ASSORTIMENTO
DI BOMBONIERE E
CONFEZIONI PER NOZZE

Articoli da regalo

Via Genala, 26 - Tel. 20.43

MARKET **CAMMI**

Via Barbò, 25 - Tel. 3197
SORESINA

macelleria - polleria - salumeria - vini - liquori

Augura Buone Feste

Ravani
Lampadari

Via Cremona – SORESINA – Tel. 3104 – 3047

CIRCOLO CULTURALE A.N.S.P.I. - SORESINA

SETTORE MOSTRE E CULTURA

Una storia semplice di come fare cultura.

In occasione della festa dell'oratorio Sirino dell'anno 1981 si ideò di organizzare una mostra in cui dare spazio a coloro che erano interessati all'arte ed all'hobbistica in genere, insomma "Art-hobbi" nelle sue varie espressioni.

Gli espositori furono trenta: noti e meno noti, collocati in tre aule. Il risultato fu positivo rispecchiando in tal modo il vero significato della manifestazione e cioè quello di un nuovo messaggio culturale.

L'anno seguente 1982 si volle dare più incisività all'iniziativa con lo scopo di evidenziare i valori reali e le insospettite capacità creative dei soresinesi.

La mostra "Arte e artigianato" durò una settimana; gli artisti espositori furono circa settanta suddivisi nei vari rami: pittura, scultura, ceramica, intarsi in legno, ferro battuto, cesello, ricami; il tutto disposto in dodici sale.

Il consuntivo alla chiusura fu veramente rilevante sia in termini di critica sia di affluenza di visitatori.

L'elevato standard qualitativo dei lavori presentati è stato la chiave del successo ottenuto.

Le basi per il futuro della manifestazione sono state poste, i fini della rassegna e gli scopi primari sono stati raggiunti: in primo luogo offrire ai giovani la possibilità di conoscere e di riscoprire il valore di quel lavoro artigianale che tende a scomparire e che invece potrebbe offrire nuovi sbocchi professionali.

Nell'ottobre 1982 si è svolta poi la mostra dei "Maestri contemporanei": erano esposte opere di Annigoni, Brindisi, Treccani ed altri grandi nomi del "gotha" artistico nazionale ed internazionale.

L'edizione del 1983 delle mostre "Arte - Artigianato" ha superato ogni ottimistica previsione di pubblico, ma soprattutto di critica, pareri di qualificati visitatori molto favorevoli se non addirittura entusiastici. La dimostrazione di questo successo è venuta anche dalla rilevante affluenza di scolaresche accompagnate dai rispettivi insegnanti e dall'interesse dimostrato.

Ottantaquattro artisti, novità rilevante la presenza della liuteria classica cremonese con il professor Bissolotti liutaio di origine soresinese di fama internazionale.

Ottobre - Novembre 1983. Nell'ambito delle manifestazioni per il IV centenario della fondazione della Parrocchia di S. Siro si sono allestite due mostre oltremodo significative che hanno riscosso un notevole successo.

La prima riguarda un'esposizione di opere d'arte sacra, sia antica che

contemporanea. La seconda è la personale di Federica Galli, la cui presenza ci ha riempito di orgoglio, un successo che è risultato un plebiscito, i suoi estimatori sono venuti da ogni parte, per ammirare la natura immortalata nelle sue acqueforti e litografie.

Di lei hanno scritto biografie e volumi critici come: G. Testori, A. Sala, D. Landau per citarne alcuni. Le sue opere sono in tutto il mondo. Dicembre 1983 "30 anni con l'arte" personale di Pino Bonfadini.

Maggio 1984 "IV Mostra Arte Artigianato Artistico ad ulteriore conferma della validità dell'organizzazione di tale manifestazione i numerosi visitatori hanno potuto ammirare opere d'arte inedite di artisti di livello mondiale quali: F. Galli, Morlotti, Mattioli, Saroni, Faini, Frangi, Leone Lodi, Bartoli e Cornacchia, Bissolotti ed i più noti artisti soresinesi.

I consensi ottenuti ci spingono sempre più alla ricerca di nuove ini-

ziative in collaborazione pure con altri enti e gruppi culturali.

Con la Biblioteca abbiamo organizzato presso la Sala del Podestà in giugno una serata con Federica Galli, un incontro interessante con la presentazione da parte dell'artista delle tecniche da lei usate.

In collaborazione con la Biblioteca sono stati programmati cinque dibattiti da tenersi presso la Sala del Podestà nel periodo Novembre 1984 - Febbraio 1985 su problemi attuali quali:

Nuovo concordato e insegnamento della religione;

Nuovi programmi della scuola elementare, idee che li hanno ispirati; Il Concordato;

Eutanasia e manipolazione genetica;

Sport e violenza.

Sono in programma anche altre manifestazioni che, speriamo, incontrino le aspettative di tutti coloro che ci seguono e sono per noi incentivo a continuare con impegno.



Virole e violini in mostra

**L'ELETTRICITÀ È PERICOLOSA!
OCCHIO ALLA SICUREZZA!**

LA DITTA

Diaz Armando e Roberto

**con i suoi impianti elettrici civili e industriali
è in grado di assicurarvi questo**

SORESINA

Via Ponzetti 6 - Tel. 2352 - 41496

Dipendenti Comunali

È deceduto in attività di servizio il dipendente JACCHETTI ROSOLINO GIANNI.

La sua improvvisa e sconcertante scomparsa ha lasciato un vuoto particolare in quell'ambiente scolastico fatto di consuete immagini. L'Amministrazione Comunale ed il Consiglio Comunale esprimono il loro profondo cordoglio per la sua scomparsa alla vedova ed ai familiari e ricordano il lavoro prestato dallo scomparso con molto zelo ed abnegazione per tanti anni a favore dell'Amministrazione Comunale.

♦ ♦ ♦

Sono deceduti gli ex dipendenti:

TANSINI VITALIANO

PASINI GIUSEPPE

FERRARI ALVARO

Anche per la scomparsa di questi dipendenti, l'Amministrazione ed il Consiglio Comunale esprimono il proprio cordoglio ai familiari, memori della stima di cui godevano e dell'impegno assolto presso il nostro comune.

♦ ♦ ♦

Nel corso del corrente anno, su domanda, sono stati collocati in pensione i seguenti dipendenti:

REGAZZETTI ORNELLA

FEDERICI CARLA

LANZANOVA CARMEN

TABUSSO FERDINANDO

POLLINI VITTORIA

Ad essi l'Amministrazione Comunale porge il più sentito ringraziamento per l'opera svolta con serietà, capacità ed impegno negli incarichi loro affidati, rinnovando, col più cordiale saluto, l'augurio di un lungo e meritato riposo.

♦ ♦ ♦

NUOVI ASSUNTI

L'Amministrazione Comunale è lieta di informare la cittadinanza che sono stati assunti i sottoelencati dipendenti. Nell'augurare a tutti un buon lavoro, l'Amministrazione Comunale è sicura di trovare in loro dei validi collaboratori.

ARISI MARIO

BROGNOLI LUCIANO

DENTI UMBERTO

GAGLIARDI SILVIO

GUINDANI ALESSANDRO

PAULLI EMILIA

ROSSI MARIO



tecno group
beco
SORESINA 0374/2711 - 2127

Carneval Club Soresina

Tante idee per tante manifestazioni concrete. Tanto sacrificio e poco aiuto.

Un anno è trascorso da quando, da queste pagine, rivolgemmo il nostro appassionato invito a tutti i soresinesi: aiutateci a continuare!

È stato un anno intenso e tribolato; molto più impegnativo e gravoso dei precedenti.

Siamo infatti riusciti a concretizzare alcune delle manifestazioni più popolari e tradizionali della nostra gente.

La prima, in ordine cronologico, è stata la comparsa nelle vie di Soresina di sette "Babbi Natale", nei tradizionali costumi che, trainando una slitta si sono recati nelle scuole ed alla Casa di Riposo a portare il loro calore, i loro auguri e qualche modesto dono.

Subito dopo è venuta "La merla", quest'anno alla sua terza edizione. La rievocazione dei canti tradizionali, ricorrenti 50 anni fa nelle nostre cascine, quest'anno si è svolta mentre nevicava cosicché la scenografia ha raggiunto momenti di tale suggestione che, la stampa locale l'ha definita "la storica merla". È stata quindi la volta del carnevale, alla sua terza edizione, che ha visto per la prima volta la partecipazione di tre comuni vicini.

Sono state due giornate di allegria pura, con molta partecipazione attiva della popolazione che si è trovata protagonista della festa e non spettatrice.

Alla vigilia delle vacanze estive è stato proposto, per la seconda volta, il Palio dei rioni, una manifestazione che ha raggiunto lo scopo di portare nei quartieri la gente di Soresina ed accendere un tifo sfrenato per i propri concorrenti.

Subito dopo le vacanze, in collaborazione con altre Associazioni, è stata organizzata una serie di serate per i giovani.

Da tempo si stava studiando tale manifestazione e quest'anno, anche sollecitati dalle critiche rivolte da

alcuni giovani alla comunità, si è riusciti ad organizzare la prima edizione. Compatibilmente con i costi (che sono stati, per noi, elevati) si è cercato di dare il meglio sul piano dello spettacolo. Si sono alternati complessi musicali dal vivo con videospettacoli. Si sono alternate serate a pagamento (modestissimo) con serate ad ingresso gratuito. Il risultato è stato uguale per quasi ogni sera: la massa dei giovani ha disatteso la manifestazione.

È stata premura degli organizzatori di intervistare alcuni dei ragazzi presenti e tutti hanno manifestato la loro approvazione suggerendo qualche idea o consiglio per la prossima edizione. Ne terremo sicuramente conto, ma alcune domande attendono ancora una risposta.

Perché la massa dei giovani non ha partecipato? Per contestazione forse? Contro chi? Forse contro quel gruppo di persone che con tanto sacrificio di tempo libero, di fatica fisica e pagando di tasca propria hanno voluto organizzare qualche cosa per loro, per i giovani? Forse perché lo spettacolo non era sufficientemente "contemporaneo"? Non c'è certamente colpa degli organizzatori se gli "idoli" dei giovani stanno in carica mediamente quindici giorni. Il prezzo d'ingresso era troppo alto? Ci sono state serate ad ingresso gratuito. Ad una di queste, infatti, abbiamo contato circa 400 giovani. Forse taluni giovani sono poveri di spirito e di idee? Può darsi. La povertà di spirito impedisce loro di aggregarsi a qualsiasi associazione che opera sul territorio e la loro povertà di idee si manifesta in sguaiate critiche per chi le idee ce le ha.

Dopo la delusione delle serate per i giovani, il nostro spirito si è rinfanciato con la Sagra della castagna.

Una folla immensa ha partecipato a questa manifestazione che è giunta alla sua quarta edizione.

Sei manifestazioni di ogni tipo, ogni anno, possono essere sicuramente considerate un grossissimo impegno organizzativo, se si aggiungono poi altri progetti allo studio o in corso di organizzazione.

Ci riferiamo al rilancio della Fiera di Ariadello che quest'anno non si è potuto attuare per difficoltà logistiche, sanitarie e di sicurezza. Difficoltà che ci auguriamo di poter risolvere nel prossimo anno.

Altro progetto importante, forse il più importante, è la costituzione di una banda cittadina. Una giusta partenza sarebbe la costituzione di una scuola di musica ad orientamento bandistico avente lo scopo di preparare i primi componenti del corpo musicale e di integrarli o rimpiazzarli in futuro.

A tale proposito c'è una ampia disponibilità dell'Amministrazione comunale e della Biblioteca pubblica per il reperimento delle aule di insegnamento e della sala prove; c'è la disponibilità della Regione per il compenso al maestro; c'è la disponibilità dell'Amministrazione provinciale a concorrere alle spese di riparazione e manutenzione degli strumenti musicali, ma questi ultimi non ci sono e per acquistare il minimo di strumenti indispensabili per il decollo della scuola, servono circa quindici milioni di lire.

E qui emerge la parte tribolata e sofferta del nostro impegno. Abbiamo chiesto ai soresinesi di aiutarci a

continuare, ma l'aiuto non è giunto nella misura sperata o necessaria. Le entrate provenienti dalle oblazioni volontarie raccolte durante le manifestazioni (entrate soggette a tassazione di legge) non sono sufficienti a coprire le spese di organizzazione delle stesse, sicché ogni anno il bilancio di gestione del Club deve essere integrato con il contributo, sempre maggiore, dei Soci.

Ed è quindi con rammarico e tristezza che vediamo vacillare il progetto Banda e, forse, l'attività futura dello stesso Club.

Troppa ambizione nei nostri progetti o nelle nostre manifestazioni? Non ci pare proprio se consideriamo che cinque, su sei, manifestazioni svolte hanno sempre ottenuto un entusiastico consenso e partecipazione (migliaia di persone).

Noi siamo consapevoli che la buona riuscita di una manifestazione dipende, principalmente, dalla partecipazione del pubblico; questi però, deve essere consapevole che per poter organizzare qualsiasi tipo di manifestazione è indispensabile poterla finanziare.

Poiché il Carneval Club non riceve finanziamenti da nessuno, ma si basa sull'autotassazione dei soci in primo luogo e, sull'aiuto di amici e sostenitori, ci permettiamo, da queste pagine, rivolgerci ai soresinesi, oltre che per formulare i nostri Auguri di Buone Feste, per rinnovare loro il nostro appassionato invito: aiutateci a continuare!

IL PRESIDENTE
Angelo Landi



Babbi Natale a Soresina

Pasticceria Confetteria Gelateria

*Antica Unica
di Margherita*

VIA ROBBIANI - TEL. 0374/2472

articoli regalo, servizi per matrimoni, battesimi, cresime, comunioni, rinfreschi per cerimonie e manifestazioni in genere

ESCURSIONISTI SORESINESI

Continuando nella sua tradizionale attività, che risale al lontano 1920, l'associazione anche per il corrente anno ha svolto un programma di escursioni che hanno raggiunto importanti località di interesse turistico e culturale, cercando così di assecondare nel migliore dei modi i desideri dei propri soci.

Infatti lo scopo degli Escursionisti Soresinesi è di consentire ai suoi associati e familiari di effettuare, con una spesa minima, delle gite in luoghi interessanti non soltanto per le bellezze naturali e ambientali, ma anche per i tesori d'arte e di monumenti, conciliando così ore di svago e di allegria con visite ai musei e alle opere d'arte delle nostre più celebrate città.

Ed ecco le manifestazioni svolte nel 1984:

Venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 gennaio: a Moena e dintorni, in occasione della "Marcialonga" delle Valli di Fiemme e di Fassa;

Sabato 31 Marzo: visita alla città di Torino (centro storico e Racconigi); **Sabato 26 Maggio:** lago di Como, navigazione tra le due sponde (da Cadenabbia a Bellagio), e visita ai giardini della villa Carlotta;

Da sabato 23 a Martedì 26 Giugno: Grande giro delle "Dolomiti"; a Bassano del Grappa, S. Martino di Castrozza, Alleghe, Corvara, Lago di Braies, Cortina d'Ampezzo, Misurina, Auronzo, Canazei e Ortisei, con i principali passi Pordoi, Falzarego, Tre Croci, Costalunga e Gardena.

Sabato 21 Luglio: Lerici, Golfo dei poeti con escursione a Portovenere;

Giovedì 16 Agosto: tradizionale scampagnata di S. Rocco a Bobbio, in Val Trebbia;

Venerdì 21 e Sabato 22 Settembre: a Venezia, con visita al centro storico con escursione alle isole di Murano e Burano;

Sabato 13 Ottobre: gita sociale (145 partecipanti) con visita al centro storico della Città di Pavia, pranzo a Rivanazzano e ritorno con sosta nella città medievale di Vigevano;

Sabato 10 Novembre: assemblea dei Soci per il rinnovo delle cariche direttive, con successivo rinfresco per i partecipanti;

Domenica 11 novembre: S. Messa nella Chiesa di S. Siro a suffragio dei soci defunti.

La gita programmata per il mese di aprile per Assisi e dintorni, Arezzo, Siena venne sospesa per l'insorgere del fenomeno sismico nella zona che si doveva visitare.

Per il prossimo anno è stato proposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea dei Soci, il seguente programma:

PROGRAMMA 1985

Venerdì 25, Sabato 26 e Domenica 27 Gennaio: Brunico (Val Pusteria), in occasione della corsa internazionale su slitte trainate da cani "huskies";

Domenica 24 Febbraio: a Busseto, in occasione della manifestazione del Carnevale;

Domenica 17 Marzo: gita a Madonna di Campiglio, nota stazione di sport invernali;

Domenica 21 Aprile: a Varese, la città giardino, con escursione al "Sacro Monte";

Sabato 18 Maggio: lago di Garda, bacino meridionale ed eventuale navigazione sul triangolo Sirmione - Garda - Salò;

Da Giovedì 20 a Domenica 23 Giugno: gita all'Isola d'Elba, famosa attrattiva turistica, con successiva visita alle città di Lucca, Pisa e Siena; **Sabato 20 Luglio:** a Santa Margherita Ligure, nello splendido Golfo del Tigullio, con escursione a Portofino e S. Fruttuoso;

Venerdì 16 Agosto: la tradizionale scampagnata di S. Rocco al borgo medievale di Castellarquato, dalle famose specialità gastronomiche;

Da Venerdì 13 a Domenica 15 Settembre: gita di tre giorni a Trieste e dintorni, con escursione a Redipuglia, Miramare, Postumia e Grado; **Domenica 6 Ottobre:** a Lugano, in occasione della sfilata dei carri della "Festa della Vendemmia";

Sabato 9 Novembre: Assemblea dei soci - Consuntivo annuale turistico-economico;

Domenica 10 Novembre: Funzione religiosa nella Chiesa di S. Siro in suffragio dei Soci defunti.

Il Consiglio Direttivo ringrazia i soci per le assidue partecipazioni alle gite e per le manifestazioni di attaccamento alla associazione. Nel formulare a tutti, soci e simpatizzanti, i migliori auguri di buone feste natalizie e per l'anno nuovo, si auspica che anche il programma del 1985 riscuota larghi consensi e viva partecipazione.

IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

Locatelli Dr. Ernesto - *Presidente*
Pizzamiglio Franco - *Vice Presidente*
Maiandi p.i. Celeste - *Consigliere*
Programmatore turistico

Verani Primo - *Segretario addetto al turismo*

Visconti Giovanni - *Segretario addetto al tesseramento*

Capellini Luciano - *Cassiere*

Speroni Gino - *Consigliere*

Armelloni Geom. Giorgio - *Revisore dei conti*

Luccherini Mario - *Revisore dei conti*

Aletti Sergio - *Consigliere*

per la zona di Casalmorano

Maggi Giordano - *Consigliere*



Escursionisti: gita sociale a Pavia



TIPOGRAFICA SORESINESE



Via Genala, 70 - Tel. (0374) 2220
26015 SORESINA - (CREMONA)



fioreria
"la mimosa,,

esclusivista FIORITALIA
"lontani ma vicini
con FIORITALIA"

Via Matteotti, 27/29 (cond. Fernanda)
☎ 3108 - SORESINA (CR)

LIONS CLUB SORESINA

Al lettore che cortesemente vorrà dedicarci qualche minuto di tempo vorremmo ricordare che il Lions International è una associazione di servizio diffusa in centocinquanta-sette nazioni, con oltre un milione-trecentomila soci. Gli scopi che l'organizzazione si prefigge sono essenzialmente umanitari, al di fuori e al di sopra di ogni interesse di parte, nella piena libertà di agire nel tessuto sociale, ove possibile e concretamente, svincolati da finalità di lucro o influenze di qualsiasi genere.

Il Lions Club locale, fedele alle norme statutarie che regolano le iniziative ispirate ai principi sopra enunciati, nell'anno sociale 1983-84, conclusosi il 30 giugno ultimo scorso sotto la guida del Presidente di turno Rugarli rag. Giampaolo, ha realizzato quanto segue:

— Intervento nel settore organizzativo del Lions Club International a favore dei ciechi con l'acquisto di un cane guida addestrato a Limbiate, ove funziona da anni una apposita scuola gestita con il contributo dei Lions Italiani. Tale scuola alleva, istruisce e fornisce gratuitamente cani guida a tutti i non vedenti che ne facciano richiesta, garantendo preparazione di eccezionale qualità.

— Intervento nello stesso settore con un contributo da parte del nostro sodalizio per il "libro parlato" nell'ambito della associazione dei donatori di voce per i non vedenti. Anche questa iniziativa è portata avanti dai Lions del nostro distretto. A Pallanza, infatti, è attiva da alcuni anni una biblioteca di libri registrati su audio cassette che vengono inviate gratuitamente in prestito a tutti i non vedenti che richiedono di divenire soci. Gratuita è l'associazione e così pure la spedizione dei libri per la registrazione dei quali chiunque, appartenente e non al sodalizio, avendo una voce chiara e tempo libero, può far registrare la propria voce da destinare alla biblioteca. Ne esiste tra l'altro anche una di queste, direttamente gestita dall'Amministrazione pubblica, a Brescia.

— Intervento nel settore degli handicappati, particolarmente in età evolutiva, per i quali si è dato inizio alla raccolta di fondi da accantonare per l'acquisto di attrezzature rieducative.

Inoltre, parallelamente alle attività di servizio sopra riportate, oltre ai vari meetings ordinari, si è attuato quanto segue:

— Un incontro con dibattito sull'Unità Europea, tenuto prima delle elezioni dall'On. Mario Pedit-

ni, presso la Sala del Podestà. Il parlamentare, particolarmente esperto e con una vasta conoscenza della complessa problematica europea, ha esposto con grande chiarezza la realtà attuale e le prospettive future.

— Incontro con il commentatore e giornalista del TGI dott. Vieri Poggiali, che ha svolto una interessante e competente panoramica sul mondo economico in generale.

— Incontro presso la sala della Cassa Rurale di Casalmorano col Lion dott. Virgilio Negri, che ha tenuto una dotta relazione sui risultati scientifici scaturiti dalle ricognizioni collegiali effettuate da scienziati di tutto il mondo sulla Sacra Sindone.

— Successivo incontro tenuto da Padre Caccin, noto studioso degli aspetti religiosi a confronto coi risultati scientifici emersi in seguito alla ricognizione sulla Sacra Sindone.

— Incontro col dr. Giorgio Massera, del L.C. di Cremona, incaricato per promuovere iniziative a favore dei non vedenti. In tale occasione hanno partecipato due ciechi cremonesi con i quali si è instaurato un dialogo di grande interesse.

— Organizzazione presso la sala del Podestà di un incontro col noto oncologo prof. Veronesi che ha trattato con grande competenza ed umanità, degna della sua fama, il tema: "Recenti progressi sulla ricerca del cancro". L'incontro, animato da una grande partecipazione, si è svolto per commemorare il rag. Cattaneo, recentemente scomparso, che ha lasciato una cospicua somma (L. 100.000.000) a favore della Fondazione Italiana per la ricerca sul cancro. Viva ammirazione ha suscitato durante l'incontro anche la signora Gina Cattaneo, consorte del Donatore, per aver aggiunto al lascito una sua personale offerta di cinquanta milioni.

— Incontro col dott. Sandro Rizzi, corrispondente esteri del Corriere della sera sul tema specifico del "mestiere" di giornalista con una interessante rassegna sulle agenzie di informazione di tutto il mondo, viste nell'ottica "speculativa" della stampa.

— Gemellaggio con il Lions Club del Mugello in Toscana, con scambio reciproco di visite a Soresina e Cremona prima, a Firenze e dintorni poi.

— Audizione di un concerto con commento, tenuto dalla Corale S.

Cecilia di Soresina che ha ottenuto vivo successo nella sala convegni della Cassa Rurale di Casalmorano.

— Infine, il programma che intende portare a compimento il nostro Club nell'anno sociale in corso, sotto la guida del neo presidente dott. Erio Pozzetti, si articola come segue:

— Organizzazione di una pubblica sottoscrizione a favore degli handicappati della zona soresinese per l'acquisto delle attrezzature rieducative mancanti (di cui si è già fatto un primo intervento alcuni anni fa). Per la suddetta sottoscrizione, i Lions del nostro sodalizio mettono a disposizione una somma iniziale di L. 2.000.000 lanciando sin d'ora un appello a coloro che vorranno aderirvi.

— Istituzione di premiazioni in denaro con riconoscimento a favore dei migliori ex alunni diplomati dall'Istituto Tecnico per Ragionieri di Soresina.

— Organizzazione di vari incontri socio-culturali, allargati anche all'esterno, su temi di attualità od

iniziative preparatorie alle attività di servizio lionistiche.

Al termine della esposizione che precede, il nostro Club ringrazia la redazione di Cronaca Soresinese per la cortese ospitalità e coglie l'occasione per formulare alla Civica Amministrazione l'augurio di un felice 1985 teso a promuovere e favorire, in un clima di comprensione, un attivo interesse al bene sociale, culturale e morale della comunità.

Mario Palù

IL
MOTO CLUB



SOL REGINA

augura a tutti
i sostenitori
Buone Feste



RENAULT

di

CALDARINI RENATO

VENDITA E ASSISTENZA AUTOVEICOLI

NUOVA ZONA ARTIGIANALE
VIA MARZABOTTO - TEL. 40098

☆☆☆

augura buone feste

ALQUATI GIUSEPPE

26015 SORESINA

VIA IV NOVEMBRE, 92 - TELEFONO 30.72

Compensati - Truciolare - Laminati - Masonite
Impiallaccature - Placcati di ogni essenza

Perlinati di ogni tipo

Cornici - Battiscopa

Anelli e bastoni con corde

Riloghe su misura

Reti metalliche

Materassi - Guanciali - Bauli

Tavoli - Sedie impagliate e cromate

Porte finite di ogni modello e misura
pronte per la posa
per interni ed esterni

Porte blindate di sicurezza anche in legno

TUTTI GLI ARTICOLI PER FALEGNAMERIA
E L'ARREDAMENTO

AUGURA BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

CasaBimbo

di ALQUATI GIUSEPPE

Via IV Novembre, 92 - SORESINA - Telef. 0374/30.72

* * *

LETTINI - CARROZZINE E PASSEGGINI
BOX E SEGGIOLONI

delle migliori marche

PARACOLPI E PIUMONI

CULLE - BABY PULLMAN

CESTINI PORTATOILETTE

IN PAGLIA DI FIRENZE

GIOCHI PRESCOLARI PER IL DIVERTIMENTO
E LO SVILUPPO DEL BAMBINO E
PER LA TRANQUILLITÀ DELLA MAMMA

* * *

AUGURA BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

PROSCIUTTO SORESINA

stagionatura naturale



**CARNI SUINE FRESCHE
SPECIALITÀ SALUMI**

SALUMIFICIO SORESINESE s.r.l.

26015 SORESINA

VIA CADORE, 7 - TEL. 0374/40205 - 3031

TELE SOLREGINA

Vent'anni or sono nascevano anche in Italia le prime radio private. Eravamo solo dei ragazzi e manovrando quelle piccole radio andavamo alla ricerca di quelle voci nuove, diverse, impacciate, non certo all'altezza dei gorgheggi degli allora illustri presentatori della radio di Stato.

Eppure eravamo ben contenti e curiosi, perché in quei primi programmi, sia pure in gran parte musicali, sentivamo che qualcosa di nuovo stava accadendo.

Ripeto, erano voci impreparate, insicure, di improvvisati intrattenitori, ma portavano un soffio d'aria nuova, che rompeva la monotonia delle solite trasmissioni di Stato, sempre più elitarie e monotone.

Oggi, a distanza di molti anni, sono cambiate parecchie cose non solo in campo radiofonico ma pure in quello televisivo: tanti tantissimi programmi, tanti volti nuovi, l'etere è invaso da piagge di quiz, di megashow "et similia".

Anche l'Italia, si allinea a pieno diritto, con passi da gigante, a quei paesi che ormai da anni hanno aperto le frontiere all'onda libera.

Il fenomeno è ora, più che in passato, in netto progresso, in ogni città grande o piccola continuano a proliferare decine e decine di nuove emittenti libere, creando certo numerosi problemi di affollamento con rischi di ingorghi via etere ma favorendo d'altro canto l'iniziativa di coloro che vogliono usufruire del nuovo mezzo di comunicazione per vivere e favorire nuove esperienze, nuovi dibattiti in vista di un approfondimento della problematica locale.

Insomma, i "nuovi video", anche se spesso limitati in potenza, in strumenti tecnici seppure legati a ragioni commerciali diventano la nuova voce della provincia o della zona di ricezione, il tramite per dare microfono ed immagine alla gente comune e a problemi di tutti i giorni, problemi più sentiti perché vissuti da vicino.

Inoltre, chi appare sugli schermi non è più il grande presentatore o il divo ma la persona che molti conoscono e ciò a vantaggio di una maggiore credibilità.

Non è però fatto completamente di rose e fiori il mondo dell'emittenza privata, sia pure per la presenza di grossi networks a volte simili alla TV di Stato di parecchi anni fa, sia per l'accusa di provincialismo o di scarsa professionalità mossa verso le televisioni più piccole e soprattutto meno sponsorizzate.

Beh, nonostante tutto e in questo clima di "video selvaggio", anche Soresina da circa un anno possiede la propria emittente, giovane d'età e di spirito.

Approfittiamo di questo spazio per esporre le nostre intenzioni ma soprattutto per chiedere ai telescoltori di TELESOLREGINA un valido aiuto, che non sia limitato alla sola partecipazione ai vari giochi in programma, ma che si estenda ad un colloquio per una non-emarginazione tra Voi pubblico e noi dello staff operativo.

Un aiuto a diventare complici di una sincerità e semplicità a nostro parere indispensabile perché la televisione continui ad essere un mezzo per comunicare e non per robotizzare.

È noto che più grande è la TV e più gli interessi coprono gli ideali, beh, noi vorremmo diventare grandi "fuori" e piccoli "dentro", piccoli e semplici come la gente comune, di quella piccolezza che è propria delle grandi intenzioni.

Ci proveremo, cercando non solo la Vostra simpatia ma soprattutto un assenso umano e una compartecipazione attiva.

Ecco perché da questa emittente privata trasmetteremo programmi con argomenti che stanno molto a

cuore a Voi ascoltatori, con un linguaggio semplice ma non banale, con una serietà che non scada nella pedanteria, con una professionalità che non sia mai approssimativa.

Oggi i giovani, i meno giovani, i vecchi hanno bisogno di sentire non solo la voce amica, la voce nuova, ma qualcosa di veramente sostanzioso, riguardo gli innumerevoli aspetti della vita quotidiana.

Insomma, vorremmo dare delle risposte valide agli interrogativi urgenti che emergono da ogni campo, attraverso programmi culturali e programmi di svago.

Vi chiederete come faremo e cosa faremo....

Noi dello staff di questa TV cercheremo di parlare lo stretto necessario e lasceremo la strada aperta...

Il Vostro aiuto è essenziale e per questa ragione invitiamo tutti gli interessati a farsi avanti con coraggio, chiunque voglia proporre nuove idee, iniziative valide troverà in noi, nel limite del possibile, un mezzo per una "catena di messaggi", rivolti a conoscerci e a far conoscere, a capirci e far capire.

Ci rivolgiamo anche alle forze culturali del paese affinché collaborino con noi al servizio della popolazione, attraverso la preparazione di manifestazioni, di spettacoli di dibattiti costruttivi.

Da parte nostra, abbiamo già affrontato svariati temi, tra i quali lo sport (e in questo settore abbiamo in programma vistose novità), nozioni di primo soccorso con la collaborazione dei volontari della Pubblica Assistenza Città di Cremona, intervista a personaggi della cultura, dell'arte, del lavoro aziendale e agricolo, del mondo politico locale...

Questo è solo l'inizio, speriamo, di una intensa attività di servizio, poiché la voglia e le idee non mancano certamente.

Miglioreremo col Vostro aiuto faremo in modo che i nostri e vostri progetti divengano una splendida realtà.

Cogliamo l'occasione per ringraziare le autorità cittadine e tutti i collaboratori di TELESOLREGINA augurando alla cittadinanza e alle autorità BUONE FESTE!

FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA

Si conclude il ciclo quadriennale della gestione della Sezione Sociale; quattro anni di attività intensa e proficua.

L'impegno principale è sempre stato quello di infondere un'etica nuova nei cacciatori informare sulle numerose novità legislative.

La costituzione delle Aree Auto-gestite, volute con fermezza dalla F.I.d.C. si è dimostrata valida e recepita dalla stragrande maggioranza dei cacciatori anche se alcune lacune del regolamento regionale lasciano perplessi molti cacciatori.

Naturalmente in questo senso la Federaccia continua la sua opera per poter migliorare la gestione e togliere l'handicap che vieta la caccia agli iscritti nelle riserve.

Nel quadro dell'attività sportiva ed agonistica non siamo stati gli ultimi.

Sono stati organizzati ben quattro Trofei dedicati al compianto dr A. Pellini; tutti con esito esaltante per la qualità dei partecipanti e la

quantità delle presenze.

Abbiamo anche effettuato già due volte le eliminatorie nazionali del Trofeo S. Umberto. Quest'anno le difficoltà poste da alcuni elementi spalleggiati da certe associazioni sono state maggiormente sentite e hanno anche precluso la effettuazione di una terza manifestazione.

Facciamo presente che oltre all'ottima riuscita della gara, la stessa ha fruttato ai cacciatori un congruo numero di fagiani.

Anche la scuola aspiranti cacciatori ha avuto numerosi allievi conseguendo ottimi risultati.

Per la Bandita la F.I.d.C. è l'unica che, attraverso i suoi rappresentanti nel comitato di gestione, sa dare un indirizzo preciso.

Purtroppo quest'anno sono sorti dei dissensi non certo voluti da noi, ma dall'interesse di alcuni che hanno fatto sì che questo prevalesse sul buon senso.

Riassumendo l'annata venatoria, può considerarsi buona per la

riuscita del numero-lanci effettuati e ottima nel raccolto.

Numerose le lepri abbattute, soddisfacente anche il risultato dei fagiani.

Purtroppo ancora diversi cacciatori mantengono l'atavico istinto del non essere mai sazi e questo porta naturalmente ad una sperequazione fra i carnieri dei cacciatori più modesti.

Nel quadro della vigilanza dobbiamo con orgoglio dire che le guardie volontarie si sono prestate nel modo migliore per contenere e prevenire certe forme di caccia e di bracconaggio. A queste un vivo grazie.

nell'augurio tradizionale per il nuovo anno ricordiamo ai cacciatori che nel rinnovo del consiglio tutti abbiano a partecipare e votare elementi nuovi e capaci affinché la Federaccia e con essa la caccia abbiano a continuare.

IL PRESIDENTE

Gaetano Maestroni

U.S. SORESINESE 1914 - 1984: 70 ANNI DI VITA

Nel mese di dicembre 1984 l'UNIONE SPORTIVA SORESINESE festeggia il 70° anno dalla fondazione; l'anniversario cade in un momento non molto propizio per l'undici rossoblu, che sta attraversando un difficile passaggio della sua storia. È cambiato l'assetto dirigenziale, deve cambiare anche la mentalità degli sportivi, che si devono sentire più vicini alla squadra, aiutarla sia finanziariamente che con il sostegno morale. È finito il tempo in cui la responsabilità economica e finanziaria della squadra era in pratica delegata ad una sola persona, a volte oggetto di critiche, ma che ha sollevato tutto l'ambiente da ogni responsabilità.

Un gruppo di dirigenti volenterosi e coraggiosi (MAINARDI, MAESTRONI, FIAMENI, CELLA, TANSINI e DORATI) ha preso in mano una difficile eredità, ma se altri non si uniranno ad integrare il gruppo, si corre il rischio che, alla fine della stagione, affiorino nuove difficoltà.

L'Amministrazione Comunale ha già dato e continua dare il suo valido apporto ed è rappresentata nel

Consiglio della Soresinese dal Delegato allo sport E. Ardigo.

La società è sana, non ha alcun debito e può contare ancora su qualche appoggio esterno, per cui non esistono sgradite sorprese per candidati alla dirigenza.

Anche in passato la Soresinese ha attraversato momenti difficili, forse più di quello attuale, ma è sempre riuscita a superarli, grazie ad una partecipazione fattiva da parte di tutti, dirigenti, tifosi e giocatori.

Non è detto inoltre che tutto il male venga per nuocere perché se le difficoltà attuali hanno favorito il ricorso nassiccio al settore giovanile, potrebbero essere poste le basi per il futuro e per una gestione più economica.

Ed è per questo, per esprimere fiducia e speranza, che vogliamo affidare alle immagini ed ai ricordi, legati ai risultati più prestigiosi (COPPA ITALIA E TROFEO BARASSI 1976) il compito di celebrare l'anniversario, con l'augurio che servano da sprone per tutto l'ambiente.

Giuliano Bernuzzi

Sotto: a sinistra, l'articolo dedicato da "Il Giorno" di Milano alla vittoria della Soresinese nel Trofeo Barassi, dopo l'incontro di ritorno del 4 novembre 1976 a Soresina contro il Tilbury di Londra, terminato in parità e deciso dai calci di rigore.

A destra: l'articolo dedicato dal "THURLOCK GAZETTE" di Londra all'incontro di andata del Trofeo Barassi e terminato sull'1-1.



Sopra: la pagina dedicata da "La Provincia" alle accoglienze trionfali, riservate alla Soresinese, dopo la vittoria in Coppa Italia, allo Stadio Olimpico di Roma, il 29-6-1976 battendo la Stezzanese per 1-0. Per arrivare alla finale la Soresinese aveva superato i seguenti avversari: Lumezzane (3-0-0-1), Jesolo (1-1-2-1), Audax Rufina (3-0-1-3), Mira (3-2-0-1), Castellina in Chianti (0-1-3-0), Sile Lucatello (1-1-1-1 ai rigori), Scafatese (1-0-1-2).

La Soresinese affonda gli inglesi

di TINO SCHINELLI

È la prima volta che la Soresinese, dopo aver vinto il Trofeo Barassi, si scontra con un avversario di nome inglese. Il Tilbury di Londra, infatti, è la squadra che ha sconfitto la Soresinese nel primo incontro del Trofeo Barassi, disputato il 4 novembre 1976 allo Stadio Olimpico di Roma. L'incontro si era chiuso in parità, 1-1, e i calci di rigore avevano deciso la vittoria della Soresinese.

La Soresinese, allenata da Franco Mainardi, ha vinto il Trofeo Barassi per la prima volta. La vittoria è stata raggiunta dopo un'attenta preparazione e un'ottima prestazione in campo. La squadra ha dimostrato di essere in grado di affrontare le sfide più difficili e di vincere contro avversari di alto livello.

Il Tilbury, allenato da John Smith, ha messo in campo una buona prestazione, ma non è riuscito a superare la Soresinese. La squadra ha commesso alcuni errori in difesa e non ha saputo sfruttare le occasioni in attacco. La sconfitta è stata una dura lezione per la squadra.

La vittoria della Soresinese è un risultato importante per la squadra e per il club. La vittoria dimostra che la Soresinese è in grado di competere a livello nazionale e di vincere contro le migliori squadre del paese. La vittoria è un motivo di orgoglio per tutti i giocatori e per il pubblico.

Euforia negli spogliatoi

La Soresinese ha vinto il Trofeo Barassi e gli spogliatoi sono in festa. I giocatori si sono abbracciati e si sono felicitati per la vittoria. Il pubblico ha applaudito e ha festeggiato con la squadra. L'atmosfera è stata di grande gioia e di orgoglio.

La vittoria della Soresinese è un risultato importante per la squadra e per il club. La vittoria dimostra che la Soresinese è in grado di competere a livello nazionale e di vincere contro le migliori squadre del paese. La vittoria è un motivo di orgoglio per tutti i giocatori e per il pubblico.

La vittoria della Soresinese è un risultato importante per la squadra e per il club. La vittoria dimostra che la Soresinese è in grado di competere a livello nazionale e di vincere contro le migliori squadre del paese. La vittoria è un motivo di orgoglio per tutti i giocatori e per il pubblico.

LATIN ANTICS ANGER DOCKERS

La Soresinese ha vinto il Trofeo Barassi e gli spogliatoi sono in festa. I giocatori si sono abbracciati e si sono felicitati per la vittoria. Il pubblico ha applaudito e ha festeggiato con la squadra. L'atmosfera è stata di grande gioia e di orgoglio.

La vittoria della Soresinese è un risultato importante per la squadra e per il club. La vittoria dimostra che la Soresinese è in grado di competere a livello nazionale e di vincere contro le migliori squadre del paese. La vittoria è un motivo di orgoglio per tutti i giocatori e per il pubblico.

La vittoria della Soresinese è un risultato importante per la squadra e per il club. La vittoria dimostra che la Soresinese è in grado di competere a livello nazionale e di vincere contro le migliori squadre del paese. La vittoria è un motivo di orgoglio per tutti i giocatori e per il pubblico.

La vittoria della Soresinese è un risultato importante per la squadra e per il club. La vittoria dimostra che la Soresinese è in grado di competere a livello nazionale e di vincere contro le migliori squadre del paese. La vittoria è un motivo di orgoglio per tutti i giocatori e per il pubblico.

La vittoria della Soresinese è un risultato importante per la squadra e per il club. La vittoria dimostra che la Soresinese è in grado di competere a livello nazionale e di vincere contro le migliori squadre del paese. La vittoria è un motivo di orgoglio per tutti i giocatori e per il pubblico.

Teething troubles for Paddy's new 'babes'

La Soresinese ha vinto il Trofeo Barassi e gli spogliatoi sono in festa. I giocatori si sono abbracciati e si sono felicitati per la vittoria. Il pubblico ha applaudito e ha festeggiato con la squadra. L'atmosfera è stata di grande gioia e di orgoglio.

La vittoria della Soresinese è un risultato importante per la squadra e per il club. La vittoria dimostra che la Soresinese è in grado di competere a livello nazionale e di vincere contro le migliori squadre del paese. La vittoria è un motivo di orgoglio per tutti i giocatori e per il pubblico.

La vittoria della Soresinese è un risultato importante per la squadra e per il club. La vittoria dimostra che la Soresinese è in grado di competere a livello nazionale e di vincere contro le migliori squadre del paese. La vittoria è un motivo di orgoglio per tutti i giocatori e per il pubblico.

La vittoria della Soresinese è un risultato importante per la squadra e per il club. La vittoria dimostra che la Soresinese è in grado di competere a livello nazionale e di vincere contro le migliori squadre del paese. La vittoria è un motivo di orgoglio per tutti i giocatori e per il pubblico.

La vittoria della Soresinese è un risultato importante per la squadra e per il club. La vittoria dimostra che la Soresinese è in grado di competere a livello nazionale e di vincere contro le migliori squadre del paese. La vittoria è un motivo di orgoglio per tutti i giocatori e per il pubblico.

Bata get quickly into their stride

La Soresinese ha vinto il Trofeo Barassi e gli spogliatoi sono in festa. I giocatori si sono abbracciati e si sono felicitati per la vittoria. Il pubblico ha applaudito e ha festeggiato con la squadra. L'atmosfera è stata di grande gioia e di orgoglio.

La vittoria della Soresinese è un risultato importante per la squadra e per il club. La vittoria dimostra che la Soresinese è in grado di competere a livello nazionale e di vincere contro le migliori squadre del paese. La vittoria è un motivo di orgoglio per tutti i giocatori e per il pubblico.

La vittoria della Soresinese è un risultato importante per la squadra e per il club. La vittoria dimostra che la Soresinese è in grado di competere a livello nazionale e di vincere contro le migliori squadre del paese. La vittoria è un motivo di orgoglio per tutti i giocatori e per il pubblico.

La vittoria della Soresinese è un risultato importante per la squadra e per il club. La vittoria dimostra che la Soresinese è in grado di competere a livello nazionale e di vincere contro le migliori squadre del paese. La vittoria è un motivo di orgoglio per tutti i giocatori e per il pubblico.

La vittoria della Soresinese è un risultato importante per la squadra e per il club. La vittoria dimostra che la Soresinese è in grado di competere a livello nazionale e di vincere contro le migliori squadre del paese. La vittoria è un motivo di orgoglio per tutti i giocatori e per il pubblico.

SPORT A SORESINA

Dopo un anno di lavoro nell'ambito della Commissione sport, in qualità di Presidente, ritengo doveroso informare la popolazione di quanto è stato fatto, dibattuto e cosa si è preventivato per il futuro sportivo soresinese. Spetta dunque a me questo difficile, ma gradito compito.

Il discorso si articola in due aspetti interconnessi riguardanti le strutture, gli impianti e le annesse attività sportive attuali e future.

Parlerei prima di strutture ed impianti, iniziando dalla Palestra Polivalente.

La struttura da poco inaugurata, offre la possibilità di esercitare diverse discipline sportive come: tennis, basket, pallavolo, ed è utilizzabile per altre manifestazioni di carattere culturale e teatrale, purché non rechino danno alcuno a questo nuovissimo ed efficiente impianto, il quale vanta già numerose presenze e grosse manifestazioni.

La recente inaugurazione perfettamente organizzata dalla U.S.S. Basket con il contributo dell'Amministrazione Comunale e della Commissione sport, ha portato a Soresina due importanti squadre di basket di categoria A1 e A2 come le "Cantine Riunite" di Reggio Emilia e la "Spondi Latte" di Cremona e con loro notissimi atleti come: Bob Morse, Brumatti, Ponzoni, Lottici, Smith e altri, che hanno dato prova della loro indiscussa capacità di fronte ad un pubblico numeroso e critico.

Altra manifestazione di rilevanza internazionale è stata quella del Saigo Judo "trofeo Città di Soresina", caratterizzata da una partecipazione numerosa di atleti e amanti di questa dura disciplina, provenienti da tutta Italia.

Il torneo quadrangolare di Pallavolo della Gilbertina ha riscosso interesse e successo. Con tale attività la Società Sportiva ha acquistato nuove leve, basti pensare che nel giro di un anno, da una squadra si è passati a tre, sempre sotto l'attenzione educativa ed agonistica del dott. Castorina e degli insegnanti I.S.E.F. Sign. na Achilli e Sig. na Azini.

Non dimentichiamoci poi dell'attività tennistica, sia a livello formativo che amatoriale; basti pensare che fino all'anno scorso senza questa nuova struttura, era l'attività più disagiata nei mesi invernali; quest'anno invece grazie al neo impianto, il tennis ha potuto continuare senza interruzione alcuna; sia nell'attività amatoriale nelle ore disponibili, sia nei corsi formativi che si avvalgono di validi istruttori come Pierangelo Brambati tennista di indiscusso valore e il sempre dispo-

nibile Sig. Angelo Mainardi, che con il loro carisma sportivo attirano sempre più giovani e "meno giovani" verso questo nobile sport.

Viste le esigenze d'utenza, l'Amministrazione Comunale ha predisposto la realizzazione di due nuovi campi da tennis sintetici per l'inizio primavera; tali campi saranno situati in fianco alla palestra polivalente.

Chiuderei per quanto riguarda il palazzetto ricordando che nel medesimo si svolgono pure tutte le attività agonistiche di campionati specialità Basket e Pallavolo.

Altro impianto di particolare importanza è lo Stadio Civico.

Anche se quest'anno è stato oggetto di preoccupazioni riguardo alla sua agibilità, attira sempre un notevole pubblico; pubblico che segue sempre con amore e campanilismo la squadra del paese, anche se quest'anno devo dire è ricambiato in modo non sempre positivo. A questo proposito vorrei fare una constatazione sulla attività calcistica soresinese che ho particolarmente a cuore.

Il 1984 è il 70° anno di attività e purtroppo l'U.S.S. Calcio non lo sta celebrando certo nel migliore dei modi, visto il rendimento della 1ª Squadra, e devo dire con franchezza che la colpa non è certo a livello Societario ma è dovuta ad una serie di circostanze sfavorevoli che non coinvolgono, lo ripeto, la volontà dei dirigenti o dei giocatori.

Sono comunque sicuro che sarà fatto di tutto per salvare la squadra e la credibilità dei fedeli sostenitori come il neo presidente Franco Mainardi, Maestroni, Tansini, Cella, e tantissimi altri, e sono anche convinto che il gesto d'altruismo di Borsotti e l'esperienza di Paolo Canevari indiscussi tecnici, gioverà senz'altro per il futuro, visto anche il discorso che la Soresinese Calcio sta impostando sui giovani e che con la squadra allievi sta dominando nettamente la classifica. È doveroso ricordare poi la scuola di calcio, i cui corsi inizieranno questa primavera, con qualificati insegnanti, utilizzando il campetto adiacente al campo centrale che verrà predisposto all'uopo.

Vorrei concludere con la Soresinese Calcio, ricordando che da una caduta ci si può rialzare per camminare meglio.

Il discorso del centro sportivo che si sta propagando passo per passo, continua ricordando le modifiche effettuate alla piscina comunale, modifiche volute dall'Amministrazione Comunale per un migliore utilizzo della stessa.

Terminerei il discorso sulle strutture, con la Torre Civica, dove i lavori di ristrutturazione sono da po-

co iniziati. La struttura completamente rinnovata sarà sede di Società Sportive, Sociali, Culturali e Politiche; oltre alle solite attività sportive di genere ricreativo, formativo ed amatoriale ospiterà molteplici attività e manifestazioni.

A Soresina si svolgono poi altre importanti attività sportive che vanno menzionate: come il Pedale Soresinese, vincitore quest'anno del prestigioso titolo di Campione provinciale con le sue assidue presenze ad ogni cicloraduno. Giusto premio dunque per tale perseveranza sportiva. Bravi.

I pescatori della Società Ravanelli auspicano invece che l'Amministrazione Comunale collabori con loro per la futura realizzazione di un laghetto artificiale che soddisfi così le esigenze dei suoi 400 iscritti organizzando gare locali e nazionali.

Un elogio va poi rivolto alle neo Prof.sse Daniela Piazza e Rosamaria Ramella, promotrici a Soresina di quella antica e sempre attuale disciplina sportiva che è la ginnastica

artistica i cui corsi sono iniziati ad ottobre con soddisfacente numero di iscritti.

Il 1985 spero invece che sia un anno di meritata ripresa per situazione precaria ed enigmatica dei Bocciofilo Soresinesi i quali sono attualmente a corto di giocatori della massima categoria perché una parte di essi ha cambiato comitato, l'altra composta da validi nomi come: Azzini, Boselli, Dondè, Merlo ecc., sembra abbia abbandonato l'agonismo.

Vorrei concludere per ragioni di spazio ricordando tutte le altre Società non menzionate nell'articolo, porgendo loro un sincero augurio a nome della Commissione dello Sport, la quale rinnova sempre la sua disponibilità e collaborazione con le Società Sportive locali.

E vorrei pure, permettetemi, citare a conclusione, ai giovani sportivi, il motto "Dove c'è sport c'è disciplina, ordine e salute", quindi Viva lo Sport!

Il Presidente
della Commissione per lo Sport
Ettore Ardigo

Fernando Ghimenton

SALOTTI

TENDAGGI

COPRILETTI

SORESINA

Via Leopardi 6/A - Tel. 0374/3688

negozio **ARMIDA**

di GHIMENTON

VASTO ASSORTIMENTO CUSCINI
TAPPETI NAZIONALI ED ESTERI
TRAPUNTE - TESSUTI PER ARREDAMENTO

Crema - Via Mazzini 11 - Tel. 0373/57684



**FRAGOLA
ROSSA** (ex
Vougue)

Negozi specializzati abbigliamento bambini da 0-14 anni

Via Matteotti, 21
Tel. 0374 / 40.342
SORESINA



9 mesi **Veste
con cuore**

**9 mesi.
Più donna,
più mamma,
più bella.**



I migliori auguri dalla ditta

Emanuelli Ettore & Bruna s.n.c.

Via XI Febbraio, 17 - Tel. 2615

*che ricorda la sua lunga esperienza nella
vendita di prodotti per l'agricoltura e la disponibilità di
una vasta gamma di prodotti per l'ortocoltura, il
giardinaggio e l'allevamento in piccole confezioni al dettaglio*



1° Premio
S. Giusto d'Ar-
gento per inizia-
tive promozio-
nali e sviluppo.
Trieste 1976



Lloyd Adriatico S.p.A.
ASSICURAZIONI

**PRATICHE LEASING AUTO E
BENI STRUMENTALI**

FRANCO ZANIBELLI

VIA GENALA, 33
SORESINA - Tel. 2067

INAUGURAZIONE UFFICIALE DELLA PALESTRA POLIVALENTE

Mercoledì 31 ottobre 1984, ore 19,30: una giornata indimenticabile per gli sportivi Soresinesi, in particolare per gli appassionati di pallacanestro.

Grazie all'interessamento dei dirigenti della Soresinese Basket ed alla fattiva collaborazione dell'Amministrazione Comunale, si è potuta organizzare una degna cornice all'inaugurazione della Palestra Polivalente.

Cantine Riunite Reggio (serie A 1) e Spondilatte Cremona (serie A 2) hanno onorato con la loro presenza la tanto attesa manifestazione.

Dopo la benedizione dell'impianto da parte del Parroco don Enos Scazza, sono seguite le premiazioni agli atleti ed ai dirigenti delle due squadre da parte del Sindaco dott. Galli, dell'Assessore ai Lavori Pubblici sig. Pizzamiglio, del Presidente della Commissione allo Sport sig. Ardigò.

Un particolare riconoscimento è stato assegnato all'atleta Ponzoni, tanto vicino all'ambiente cestistico Soresinese. Un'artistica coppa gli è stata offerta dal sodalizio Rossoblù, a consegnargliela il dott. Rossi, titolare della Color Market, che quest'anno sponsorizza la Soresinese Basket.

È seguito un incontro che sotto il profilo tecnico ha dimostrato il grande valore delle due squadre. Trattandosi di un'amichevole non si poteva pretendere di "vedere la luna", tuttavia lo spettacolo non è mancato. Da parte emiliana oltre ai vari Brumatti (ancora eccezionale nonostante i suoi 36 anni!), Rustichelli, Ponzoni ed altri, l'attenzione era rivolta ai "mostri sacri" Bonie e Bob Morse (quest'ultimo accolto da un'autentica ovazione alla presentazione).

Da parte cremonese gli americani erano addirittura tre e tutti di colore.

Oltre ai conosciutissimi Beal e Smith, abbiamo visto all'opera un

autentico "armadio" in prova in Italia, di nome Williams, proveniente dai Boston Celtics.

Accanto ai giganti d'ebano la Spondilatte schierava i vari Lottici, Bellone, Marella, Bigot, Manzin, Seno, Zuccheimaglio e Tirel. Apprezzabilissime, fra le altre cose, alcune "bombe" di Morse, i funambolismi del bravissimo Bonie, la potenza di Rustichelli, l'agilità di Beal, la mano torrida di Smith... insomma se volessimo passare fotogramma per fotogramma il film dell'incontro continueremmo fino all'infinito a descrivere gli exploit delle compagini di "Dado" Lombardi e di "Nick" Cabrini.

Ma quello che conta, al di là della bellissima manifestazione e della festante cornice di pubblico, è che finalmente Soresina ha un impianto sportivo che soddisfa le esigenze di molte Società che fino alla passata stagione erano costrette a sacrifici di ordine logistico non indifferenti per portare avanti la loro attività.

Con la realizzazione della Palestra Polivalente i Sodalizi Sportivi si sono accordati sugli orari ed usano la struttura tutti i giorni praticamente senza soluzione di continuità.

Per addivenire a questo accordo una apposita Commissione Comunale allo Sport, al lavoro da due anni, ha vagliato esigenze e richieste, ha stabilito orari e tariffe ed ha redatto un regolamento che indica finalità e normative per usare nel modo migliore e più corretto possibile gli impianti già esistenti, quelli in fase di ristrutturazione (Torre Civica) e quelli che dovrebbero essere edificati in futuro.

Si è lavorato molto e con profitto, ora non resta che augurare agli atleti ed ai dirigenti delle varie Società Sportive Soresinesi una stagione ricca di soddisfazioni e proficui risultati.

Mauro Sagrestano



Inaugurazione palestra polivalente.

...e ti ritrovi l'auto della festa

LA
CARROZZERIA

"Soresinese"

di PIZZAMIGLIO & C.

Zona artigianale
Via Marzabotto - Tel. 3687

Augura Buone Feste

MACELLERIA E COMMERCIO CARNI

MAESTRONI

GAETANO e DAVIDE s.n.c.

Via Genala, 29 - Tel. 26.30 - Via Caldara, 28 - Tel. 20.21



FORNITURE PER RISTORANTI E MENSE

SPECIALITÀ TAGLIO E CONFEZIONI PER FREEZER
QUALITÀ E PREZZI PER TUTTE LE ESIGENZE

SERVIZIO A DOMICILIO

COLOR MARKET SORESINA - STAGIONE 1984/85

Tracciamo in poche righe il consuntivo dell'annata appena terminata ed anticipiamo gli obiettivi che la Color Market Soresina intende realizzare in quella in corso.

Al di là delle deludenti prestazioni della Prima Squadra nel corso dello scorso Campionato di Serie D, culminante con la retrocessione in Promozione, possiamo affermare che la stagione 1983/84 è stata positiva sotto molti aspetti: grandi risultati sono stati conseguiti a livello giovanile, a cominciare dagli Juniores.

I Ragazzi allenati dal Dott. Mortini hanno vinto il loro Campionato Provinciale imponendosi a formazioni sulla carta accreditate di più favorevoli pronostici (vedi Saradini ed Ombriano) e meravigliando gli addetti ai lavori per competitività, bravura dei singoli ed amalgama di Squadra.

Ottimi Campionati hanno disputato i Cadetti di Marenoni e gli allievi di Brugnini, dignitosamente si è comportata la Squadra di I Divisione, notevole anche l'attività femminile con le ragazze guidate da De Maria.

Infine il Minibasket con circa 100 iscritti, con i giovanissimi allenati da Malacart, vincitori per la seconda volta consecutiva del Campionato Provinciale della loro Categoria.

I Dirigenti Rossoblù, dopo aver tracciato un attento consuntivo della stagione appena trascorsa, si sono messi subito al lavoro dandosi una nuova e solida struttura Societaria, andando alla ricerca di un abbinamento ed impostando una campagna acquisti tendente a rinforzare l'intelaiatura della Prima Squadra.

Costituito il nuovo Consiglio Dirigenziale, trovato l'abbinamento con la Ditta Color Market di Cremona i cui co-titolari sono i fratelli Rossi ed il geom. Rodini, è stato anche risolto il problema (annoso per la verità) di reperire sul Mercato la "torre" mancante nel seno della Prima Squadra.

La trattativa per l'acquisto da parte della Color Market Soresina del pivot Venturelli (Proveniente dalla Banca Popolare di Crema - Serie C2) è stata piuttosto lunga e laboriosa; alla fine un buon accordo fra le Società con la soddisfazione da parte dell'atleta, hanno permesso al Bruno di entrare nel Sodalizio Rossoblù.

Con l'acquisto di Venturelli, il ritorno di Galli dal servizio militare ed il complesso di squadra già esistente (con l'innesto di alcuni promettenti juniores) la Color Market Soresina, in promozione, per la stagione 1984/85, dovrebbe disputare un Campionato ricco di soddisfazioni e di risultati.

Pronosticare un immediato ritorno in Serie D non ci sembra fuori luogo anche se è molto meglio restare con i piedi ben piantati a terra e vedere sul campo la resa di Ziglioli e &.

Per la corrente stagione il Settore Tecnico ha subito variazioni: il Dott. Agarossi ha assunto la carica di Direttore Sportivo oltre a quella di Consigliere Dirigenziale, ed il Dott. Mortini è ritornato a guidare la Prima Squadra.

Gli Juniores sono stati affidati a De Maria, i cadetti sono sempre sotto l'ottima cura di Brugnini, coadiuvati da Bonfanti, i "pulcini" del Propaganda al binomio Brignoli-Galli.

Non può mancare naturalmente la Prima Divisione sotto l'attenta cura di Lazzari e Zemiti.

Per motivi di ordine tecnico-organizzativo non è stato possibile confermare per la stagione 84/85 l'attività femminile che sarà al vaglio del Consiglio Direttivo ed alla sua particolare attenzione al termine della corrente stagione.

Un validissimo ed un carissimo amico ha lasciato la Nostra Società al termine dello scorso Campionato.

Ringraziamo veramente di cuore Marenoni per l'ottimo lavoro svolto in qualità di trainer e di segretario della Soresinese e gli auguriamo buon lavoro e tante soddisfazioni in quel di Cremona con i ragazzi della S.A.S.

Da ultimo, ma certamente non ultimo per importanza, il Minibasket. Ottenuti lusinghieri successi lo scorso anno (vincitori assoluti in campo provinciale, invitati per una settimana allo Stage estivo Nazionale di Boario Terme organizzato dal C.O.N.I.), il Centro di Avviamento allo Sport della Soresinese Basket ha ulteriormente allargato la propria sfera di influenza.

Grazie all'interessamento del Dott. Spotti, direttore della Cassa Rurale, all'incondizionato appoggio del Vicario Don Marco Sala, la Soresinese ha aperto un'attività Minibasketistica anche a Casalmorano.

Una quarantina di bambini hanno aderito all'iniziativa e partecipano con grande entusiasmo ai corsi tenuti dai nostri Istruttori.

Naturalmente in città il Minibasket continua ad ottenere grande successo, complessivamente i bambini iscritti al XIV Corso indetto dal Nostro Centro di Avviamento allo Sport sono oltre 160.

La Color Market Soresina ed il Centro Avviamento allo Sport della Soresinese Basket augurano a tutti gli sportivi Soresinesi ed agli amici lettori di "Cronaca" un Buon Natale ed un Felice 1985.

COLOR MARKET SORESINA Stagione 1984/85

Presidente: Sagrestano Mauro
Vicepresidente: Zanenga Flavio
Direttore Sportivo: Agarossi Mauro
Segretario: Brignoli Lauretta
Medico Sociale:
Stradiotti Sergio

Composizione Consiglio Direttivo:

Brunoni Arturo
Bolli Battista
Riva Alfredo
Zanenga Flavio
Ferrari Giuseppe
Agarossi Mauro
Sagrestano Mauro

COMPOSIZIONE ATLETI SQUADRA PROMOZIONE

Bocca Valentino - Carelli Paolo - Cominetti Mauro - Galli Massimo - Galli Renzo - Ghisolfi Stefano - Guardavilla Claudio - Lena Alessandro - Bolli Agostino - Malacart Vittorio - Monferroni Giuseppe - Priori Mario - Venturelli Bruno - Zemiti Maurizio - Ziglioli Lino - Bandera Diego - Clerici Claudio.

Allenatore: Mortini Benedetto
Preparatore Atletico: Galli Renato

COMPOSIZIONE SQUADRA I DIVISIONE

Pedrazzani Giorgio - Palù Roberto - Mosconi Alfredo - Stellari Piero - Scariot Stefano - Mainardi Giuseppe - Frosi Marco - Piazzai Vittorio - Manini Francesco - Ghignatti Giorgio - Tampelli Claudio - Miglioli Attilio - Zemiti Giovanni - Bera Giovanni.

Allenatori:
Zemiti Giovanni - Lazzari Ferdinando.
Preparatore Atletico: Vedovati Ferdinando

COMPOSIZIONE SQUADRA JUNIORES

Bocca Valentino - Bolzoni Ettore -

Brena Fabio - Caccialanza Paolo - Cogrossi Adalberto - Effretti Franco - Ferri Alberto - Gelmi Michele - Ghimenton Stefano - Moroni Gian Pietro - Priori Giuseppe - Soldi Massimiliano - Tolasi Gian Mario - Federici Davide.

Allenatore: De Maria Giorgio

COMPOSIZIONE SQUADRA CADETTI

Bissolotti Federico - Rava Leonardo - Scariot Giovanni - Monferroni Giuseppe - Valcarengi Luciano - Caffi Giovanni - Vaneroni Pietro - Malfasi Luigi - Grassi Gino - Valcarengi Marco - Scolari Marco - Sciarretta Massimo - Bolzoni Giancarlo - Turchi Alberto - Gualtieri Gianni - Beluffi Riccardo - Valcarengi Walter - Rancati Alberto.

Allenatore: Brugnini Bruno
Vice-allenatore: Bonfanti Franco

COMPOSIZIONE SQUADRA PROPAGANDA

Stoppelli Marco - Grassi Mauro - Chirolì Nicola - Amigoni Davide - Galli Cesare - Ungari Daniele - Piazzai Ivan - Ferri Luca - Beluffi Sergio - Monosilio Bruno - Zanibelli Roberto - Gualdi Andrea.

Allenatore: Brignoli Lauretta
Vice-allenatore: Galli Massimo

QUADRO DIRIGENZIALE C.A.S. SORESINESE BASKET SETTORE MINIBASKET

Direttore Responsabile:
Sagrestano Mauro
Vice-direttore: Zemiti Maurizio
Istruttori: Zanibelli Francesco (Sezione staccata di Casalmorano) - Effretti Franco - Marengoni Luigi - Moroni Gian Pietro - Ferri Alberto - Priori Mario - Galli Massimo - Sagrestano Mauro.

Broking per autovetture nuove di tutte le marche

AUTOSALONE ITALIA di Brocchieri e Dembech

Concessionario
di zona

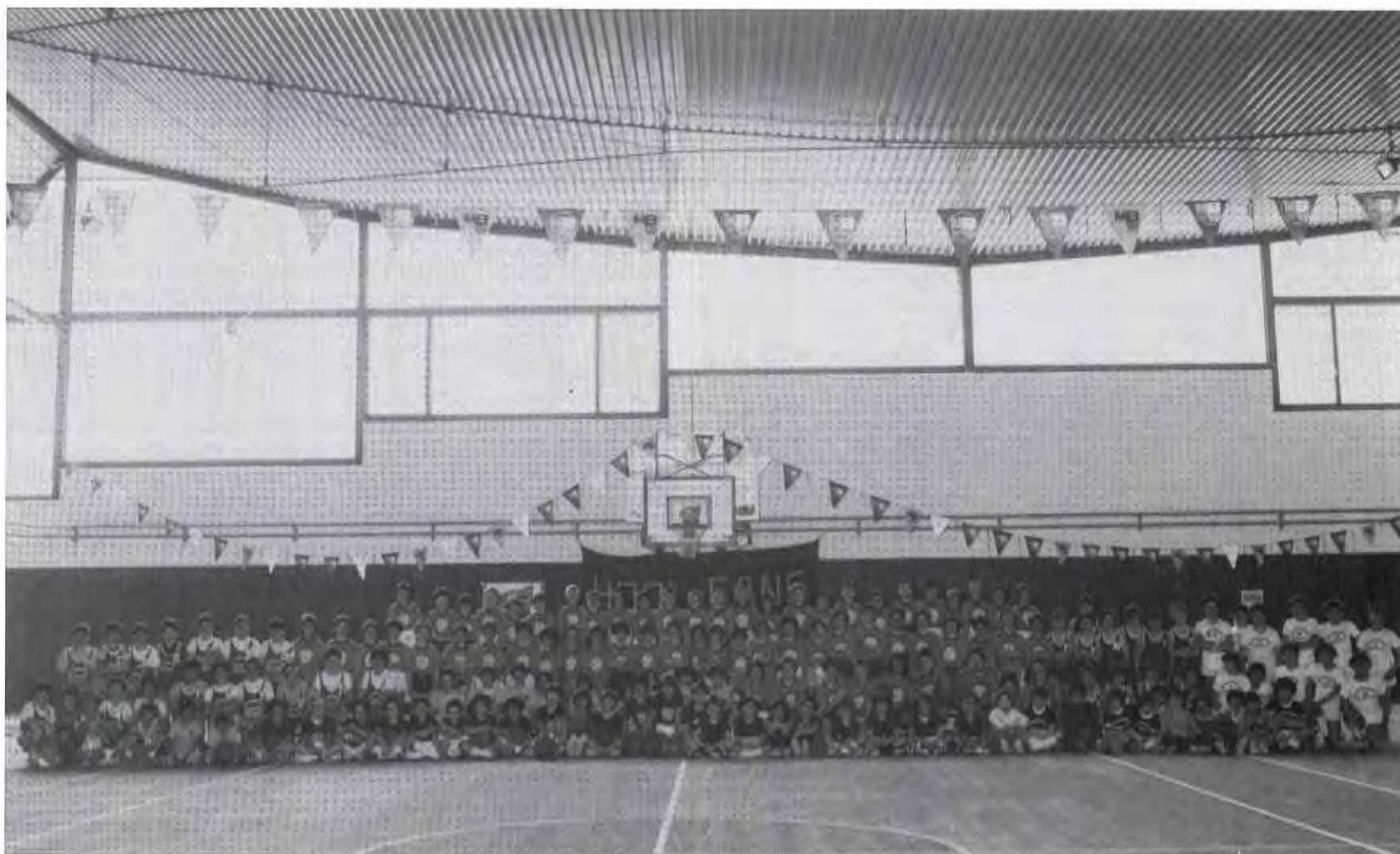


ESPOSIZIONE ED ASSISTENZA

SORESINA
Piazza Italia 3
Tel. 3909



Buone Feste



PALESTRA POLIVALENTE: 6 giugno 1984 spettacolare manifestazione conclusiva del 13° concorso di Minibasket organizzato dal Centro Avviamento allo Sport dell'U.S. Soresinese Basket - foto di gruppo dei miniatleti aderenti al corso.

LA DITTA

FORNONI GIOVANNI & VASSALLI RENATO

Piazza Risorgimento, 2 - Tel. (0374) 39.27

26015 **S O R E S I N A**

- *Posa canali e gronde in rame, inox, titanio, preverniciati e zincati*
- *Serramenti metallici in ferro e alluminio di qualsiasi tipo e misura*
- *Ringhiere e cancelli anche telecomandati*
- *Porte di sicurezza ed impianti d'allarme*

augura Buone Feste



panificio

FIAMENI

*una tradizione
che continua*

Via XX Settembre, 36 - Tel. 2032

la natura crea...

il buon fornaio trasforma...

U.S.S. "G. MAZZOLARI"

Come già negli ultimi anni l'attività agonistica si è espressa nelle discipline della pallacanestro e del tennis.

Nella pallacanestro abbiamo disputato il campionato di prima divisione lottando per la conquista del primato fino a due terzi del campionato stesso e cadendo solo nel finale.

L'organico è lo stesso dell'anno scorso:

Zanibelli Maurizio - *Presidente*
Fiameni Virgilio - *Dirigente Responsabile*
De Maria Giuseppe - *Segretario*

Giocatori: Brognoli Mauro - Chirolì Elio - Colla Maurizio - Cremona Innocenzo - De Maria Giorgio - De Maria Giuseppe - Fiameni Achille - Luccherini Roberto - Manini Giuseppe - Monfredini Sergio - Negri Amilcare - Ravani Maurizio - Zanibelli Maurizio.

Per il tennis, purtroppo, quest'anno non abbiamo potuto organizzare il nostro Torneo Beretta (sarebbe stato il quindicesimo) perché come tutti sanno gli impianti sportivi della Torre Civica sono temporaneamente chiusi per ristrutturazione. Comunque parecchi nostri associati hanno partecipato ai vari tornei disputatisi nel circodario raccogliendo vittorie e piazzamenti.

Organico:

Mainardi Angelo - *Presidente*
Fiameni Virgilio - *Segretario*
N. 42 soci

CENTRO SPORTIVO G. MAZZOLARI

Presidente:

Dott. Arnaldo Vailati

Direttore tecnico:

Prof. Gianni Triacchini

Segretario:

Sig. Virgilio Fiameni

Sono state mantenute in attività le discipline tradizionali del Centro.

Pattinaggio femminile: come sempre è stato il corso più frequentato. Infatti molte ragazze nuove hanno partecipato con entusiasmo alle lezioni tenute all'inizio dalla signorina Silvia Tavcar ed in seguito dalla signorina Migliorini Rossana.

Alla metà del mese di giugno è stato effettuato un saggio al quale hanno partecipato quasi tutte le allieve e con un pubblico entusiasta che ha superato ogni primato in quanto a presenze.

Ginnastica correttiva: anche quest'anno (ed è un mistero con tanti ragazzi bisognosi!) il corso così ben diretto dal bravo Prof. Triacchini è stato scarsamente frequentato.

Tennis: sempre organizzato e diretto dal sig. Angelo Mainardi è continuato il corso per bambini. In molti si sono iscritti ed hanno partecipato alle lezioni.

Ginnastica per adulti: anche questa attività ha continuato la sua strada sempre guidata dal sig. Virgilio Fiameni ed in sua assenza dalla Prof. Rosaria Ramella. La partecipazione femminile è stata numerosa ed assidua, mentre la partecipazione maschile è stata molto scarsa e va diminuendo.

Virgilio Fiameni

La grande "escalation" del Pedale Soresinese "Latte Soresina"

Una stagione a vele spiegate; non v'è miglior definizione che possa descrivere quanto è avvenuto nel 1984.

I cicloturisti soresinesi, sono stati senza rivali. Hanno raggiunto tutti gli obiettivi di maggior prestigio, superato le mete più ambiziose, con la conquista del "titolo provinciale di cicloturismo" ed il successo nella "Coppa d'Oro" a Torre de' Picenardi.

Buona la regia tecnica del gentilemen Bruno Spadari con Franco Tansini elogiato sponsor.

Bella e tradizionale la festa sociale, affollatissima di ospiti, soci e familiari. Lunga la carellata delle premiazioni con Serafino Aldemeri, Pedrabissi e Ghirardi in vetta; secondi a pieno merito Galelli, Rizzi e tutti gli altri.

Le parole accorate del Sindaco dott. Galli e l'incoraggiamento en-



Nella foto l'ultimo traguardo vincente mostra la maglia provinciale e la bellissima coppa d'oro del Comm. Aldino Concarl - Torre de' Picenardi.

Riuscitissima è stata pure la gita sociale a Madonna del Ghisallo e premiatissimo il Cicloraduno AVIS.

Gli agonisti sono rimasti sempre sulla cresta dell'onda. Incontentabile è stato Pierino Maruti che si è titolato Campione Provinciale per la categoria Juniores. Brillano Gianni Bianchi, Vailati e Giancarlo Pea; sul piano dell'impegno organizzativo spiccano Gangi Branzoni e List, mentre Griffini, Tolasi e Cavagnoli sono i trainanti di turno.

tusiasta del dott. Franco Bodini sono servite a dare maggior verve a tutto il sodalizio. Lo sport inteso come ricreazione, impiego del tempo libero, amicizia e cultura si esalta nei valori morali di tutti noi.

Il podio diventa trascurabile consuetudine che ogni domenica si rinnova.

Il plauso di tanta gente si unisce al mio, nel ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile tutto ciò.

Miro Ottonello



U.S.S. Mazzolari - basket 1ª divisione.



Centro Sportivo Mazzolari: saggio finale di pattinaggio.

PODISTI SORESINA

L'anno podistico 1984, che sta per concludersi, oserei dire che è stato molto buono, sia per il numero sempre maggiore di partecipanti a queste meravigliose marce, sia per la passione che molti podisti profondono in questo sport sempre bello e che tutti affratella ogni domenica con sincera amicizia, senza distinzione di ceto o di età.

Questa annata è stata arricchita anche come calendario con ben 35 manifestazioni provinciali.

Nelle pause libere di calendario parecchi podisti hanno partecipato anche a marce extra provinciali e questo significa essere veri appassionati di uno sport genuino.

Ricordiamo che nel 1984 gli iscritti alla nostra società "PODISTI SORESINESI" sono risultati ben 85 fra uomini e donne, bambini; il massi-

mo chilometraggio raggiunto da qualche podista sfiora i 1000 Km.

Come ogni anno, a fine stagione, presso la nostra sede si svolgono le premiazioni riconoscendo lo spirito agonistico e non la sola bravura.

Si rammenta sempre, per chi volesse partecipare alle nostre marce, che basta avere un paio di buone scarpette e tanta volontà.

La nostra sede si trova presso la Torre Civica, ora è stata provvisoriamente trasferita in altro ambiente.

Per informazioni ci si può rivolgere presso il "BAR S. ROCCO" o a qualche esponente della società.

Si coglie l'occasione per augurare a tutti Buone Feste e un cordiale saluto.

Il Presidente

Bruno Pedrabissi



Podisti in... corsa...

GILBERTINA AURORA

Gilbertina Aurora: 40 anni di vita. Di più non potrebbe averne; è nata con il C.S.I. e con esso, seguendone i principi, ha percorso la stessa strada.

Quarant'anni ma non li dimostra. Come si può invecchiare vivendo con i ragazzi e per i ragazzi?

L'infanzia e le prime giovinezze portano con loro un sacco di preoccupazioni, ma per la stessa natura sono un vulcano di invenzioni, di novità, di esigenze sempre nuove e sempre ingenti.

La Gilbertina non è una società ricca di risorse finanziarie, ma lo è per sua fortuna, di molti amici pronti a darle una mano in ogni momento.

Gli oratori, che rappresentano la sede naturale della Gilbertina-Aurora, sono in grado di mettere a disposizione dei giovani, impianti sportivi sufficientemente funzionali. Certamente le attrezzature risentono dell'usura del tempo e si sente la necessità di rinnovarne alcune e di completarne altre. Si sente in almeno uno dei due Oratori la mancanza di una palestra che permetta di seguire da vicino nei mesi invernali i ragazzi e le ragazze; cosa che invece avviene in continuazione per gli atleti del calcio che possono giostrare nel loro ambiente abituale e rappresentare un veicolo di propaganda insostituibile nel reclutamento di altri ragazzi.

Per ora, data la proibitiva spesa a cui si andrebbe incontro, la palestra rimane un sogno.

Verranno invece realizzate in maniera graduale altre opere: il rifacimento della pavimentazione del campo di Basket, il rinnovo dell'impianto di illuminazione del campo di calcio, l'innalzamento della rete di recinzione.

Quest'anno i dirigenti e gli allenatori sono impegnati a seguire 5 squadre di calcio (2 di esordienti, 2 di giovanissimi, 1 di allievi); 3 squadre di pallavolo femminile, 3 squadre di Basket femminili, 1 squadra di Basket maschile.

Per ora hanno iniziato le loro fatiche in campionato le squadre di cal-

cio, le squadre di Basket maschile e quella delle giovanissime di pallavolo femminile.

I risultati per alcuna formazione sono addirittura sbalorditivi; ma tutti, indistintamente tutti, atleti ed allenatori, si sono comportati lealmente, ligi e consci degli insegnamenti del C.S.I.

Da qualche anno è nato in seno alla società lo "SCI CLUB", il primo in Soresina. In questo campo gli impegni per accontentare soci ed affezionati sono davvero gravosi, soprattutto per la necessità di dover tenere e coltivare rapporti con organismi turistico-sportivi con esperienza addirittura internazionale.

Finora è sempre filato tutto liscio e sono proprio gli sciatori a credere nelle capacità organizzative dei loro dirigenti; tant'è che il numero degli iscritti è in continuo aumento.

Altra attività i cui limiti di sviluppo per ora non sembra possibile stabilire, è quella della ginnastica per adulti. Si è partiti per seguire un turno di 30 ginnasti ed ora invece siamo arrivati oltre il centinaio di partecipanti.

In tanto fervore di impegni non era possibile naturalmente trascurare i più piccoli. Così sono nati i corsi di psicomotricità e quest'anno alla loro seconda esperienza stanno dando risultati entusiasmanti.

Il quadro delle nostre attività ginnico sportive è finito qui e ditemi se è poco; ma, come si diceva all'inizio, con i giovani quando si crede di aver esaurito il proprio compito organizzativo, è invece il momento di rimboccare le maniche e di affrontare i nuovi problemi che la loro inventiva ti impone imperiosamente.

Da queste righe, come del resto sempre lo faccio di persona, voglio rassicurare tutti i nostri ragazzi che, nei limiti delle possibilità fisiche, la disponibilità dei dirigenti ad ascoltarli ed aiutarli è assolutamente totale.

dott. Eugenio Azzini

PREMIATA MACELLERIA

Aristide Maestroni

Via Martiri, 27 - Telefono 22.37

SERVIZIO A DOMICILIO



IL MEGLIO DELLA QUALITÀ E DEL PREZZO

LA CALZOLERIA

"EL REGIÀN"

**SCARPE PER TUTTI
PREZZI ONESTI**

augura Buone Feste

Via XX Settembre, 28 - **SORESINA** - Tel. 35.23

OFF. MECC.**SRL****di UMBERTO FRITTOLI**

VIA CREMONA 10 - SORESINA - TEL. 0374/2490-3837

- Carpenteria meccanica media-pesante
- Basamenti elettrosaldati
- Telai e componenti per pale caricatori articolate

- Telai per carrelli elevatori
- Semilavorazione dei grezzi (taglio - piegatura - ossitaglio)
- Assemblaggio di gruppi completi su banchi di montaggio

Azienda specializzata nella subfornitura
Esecuzione a disegno con controlli qualitativi
Produzione per ditte di importanza nazionale

**Organizzazione****DOLARA****di CHIARI FULVIO**

**FUNERALI COMPLETI
TRASPORTI
DISBRIGO PRATICHE**

Nuova Sede:

SORESINA — Via Gramsci, 24
Telefono 37.57
(zona Casa di Riposo)

Fabbrica Cofani**IN CREMONA****VIA GIUSEPPINA, 15 - TELEFONO 0372/430112**

COSTANTE ASCESA DELLO SCI CLUB "SOL REGINA"

Quando nell'ottobre di due anni fa un piccolo gruppo di amici con la passione per la montagna e per la neve, decise di assumersi l'oneroso compito di dar vita ad un nuovo club sciistico certamente non aveva preventivato un'ascesa così rapida, evidenziata, oltretutto, da buone affermazioni sia nel campo organizzativo che in quello agonistico.

Infatti, dopo il primo anno di assetamento, la passata stagione ha visto lo sci club "Sol Regina" inserirsi prepotentemente al terzo posto fra le società cremonesi con i suoi 171 soci, di cui ben 135 tesserati F.I.S.I.

Il successo non si limitò, però, solamente al numero, veramente alto, di aderenti, se pure ciò è sintomatico di serietà e competenza, basta, infatti, ricordare che il nostro sci club è l'unico che ha avuto l'onore e l'onere di organizzare le tre gare di slalom gigante in cui si articolava il campionato provinciale 1984.

Val la pena di ricordare, a questo punto, le affermazioni riportate da Ferrari Giuseppe, campione provinciale della categoria "pionieri", il secondo posto nella classifica provin-

ciale di Nicolini Elena, categoria "giovani", i terzi posti assoluti di Ottini Paolo, categoria "giovani" e di Raglio Ennio, categoria "amatori" ed i quarti posti di Zanibelli Roberto, categoria "ragazzi" e di Telli Celestino, categoria "amatori".

Il successo di Ferrari e le più che onorevoli affermazioni degli altri atleti hanno assicurato allo sci club "Sol Regina" il terzo posto assoluto nel campionato provinciale per società che, in considerazione della nostra inesperienza in campo agonistico e soprattutto in presenza di due squadroni quali quello dello Sci Club Fulmini della Pianura di Crema e Coelli Sport di Cremona che ci hanno preceduto in classifica, è da noi considerato un risultato di ottimo livello.

La stagione che è appena iniziata ci vedrà un'altra volta in primo piano sul lato organizzativo e speriamo anche in quello agonistico. Ci cimentiamo, infatti, quest'anno, nell'organizzazione di una grande gara di carattere interprovinciale che vedrà alla partenza atleti delle province di Cremona, Mantova, Piacenza e Pavia; sicuri che ad un forte impegno fisico e finanzia-

rio corrisponderà una buona partecipazione e soprattutto la fiducia e la stima di chi ama lo sport della neve.

Naturalmente la nostra opera non si esaurisce con la predetta gara, altre manifestazioni sono in programma che non stiamo ad elencare in quanto non ancora definite in tutti i particolari, ci limitiamo, per il momento, a portare a conoscenza degli interessati il nostro calendario gite:

25.11.1984 - Cervinia
7/8/9.12.1984 - Week-end a Folgarida
6.1.1985 - Courmayeur
20.1.1985 - Monte Pora
1/2/3.2.1985 - Week-end a Campestrin di Fassa
17.2.1985 - Andalo
3.3.1985 - Passo dell'Aprica
24.3.1985 - Madonna di Campiglio
7.4.1985 - Passo del Tonale.

Nell'occasione vogliamo porgere a tutti i migliori auguri di buone feste.

MACELLERIE

Gandolfi Gianni

VIA GENALA, 94 - TELEFONO 23.74
VIA MARTIRI, 2 - TELEFONO 23.65

LA QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO
CONFEZIONI PER FREEZER
Buone Feste all'affezionata Clientela

CONCESSIONARIA
FIAT

Rebecchi RS s.r.l.

Nuova 127

Uno!

REGATA

Ritmo

Panda

DUCATO

FIAT

FIORINO

126

Fiat Panda 4x4

ARGENTA

900 E

Nuovo 242 E

Occasioni di tutte le marche garantito 1 anno

OFFICINE RIPARAZIONI:

SORESINA TEL. 0374/2251-2452

PIZZIGHETTONE TEL. 0372/743171

ARMERIA GHIDOTTI

(EX FORNARI)

SPORT
CACCIA
PESCA

SORESINA
Via Martiri, 41 – Tel. 0374/3721

Esclusivista: COLMAR – ADIDAS – LACOSTE – SARNO
CASCHI JEB'S – ATTREZZI PER PALESTRA
PER CACCIA E PESCA LE MIGLIORI MARCHE NAZIONALI ED ESTERE
VENDITA, ASSISTENZA E RIPARAZIONI effettuate da tecnici specializzati
ALIMENTI PER ANIMALI DOMESTICI – IMBALSAMAZIONE



Selene

acconciature

*Augura
all'affezionata clientela
Buone Feste*

Via Filodrammatici, 4 – Soresina – Tel. 0374/3664

Società Pescatori Sportivi Soresinesi "LODOVICO RAVANELLI"

Un laghetto finalmente a Soresina?

Questa domanda è stata un po' il nocciolo dell'Assemblea Generale Pescatori tenuta il primo dicembre scorso. In effetti dalla chiusura delle vasche della Casa di Riposo, le gare sociali che da allora si sono svolte, hanno sempre creato una serie di grossi problemi.

Ogni anno siamo costretti ad immettere nel laghetto che il dopolavoro Olivetti di Crema ci mette, tanto gentilmente, a disposizione, svariate decine di Kilogrammi di trote, con il risultato che, finita la competizione, rimane in acqua la stragrande maggioranza del pesce immesso: quest'anno 90 Kg. pari a L. 350.000!

Se il laghetto fosse di nostra proprietà, tutti i soci avrebbero avuto la possibilità di divertirsi ancora a lungo, compresi i bambini che sono i pescatori più appassionati. Inoltre un piccolo laghetto nel verde è un'oasi alla quale tutti i cittadini possono accedere. Da qui la richiesta all'Amministrazione Comunale di un'area nella quale allestire il complesso e le relative strutture con la preghiera di non intralciare questa iniziativa con i soliti alterchi politici e personali.

Abbiamo precisato nella domanda anche la possibilità di accollarci eventuali spese di costruzione e, ad opera ultimata, di donare il laghetto al Comune.

Troveranno i nostri politici il modo di farci perdere quest'entusiasmo?

La Soc. Ravanelli, da par suo, farà il possibile per realizzare quest'idea, in quanto i pescatori soresinesi meritano un grosso premio per la passione dimostrata in quest'annata appena trascorsa. Gli iscritti, infatti, sono aumentati, raggiungendo la ragguardevole cifra di 330, ai quali vanno aggiunti 75 "martinpescatori".

Tra le iniziative sociali, in primavera, si è svolto il "TROFEO MAESTRONI" con 96 partecipanti; fatto senza precedenti anche a livello nazionale.

Il "MAESTRONI" si è disputato, in una giornata dal tempo inclemente, sulle acque del Navigabile Spinadesco. La vittoria ha arriso alla coppia OMAR MONFREDINI - SERSE MONFREDINI.

Tanto vento, tanta pioggia e poco pesce ma tutti presenti!

La seconda prova sociale, intitolata al compianto ELPIDIO FERRARI ha avuto come cornice il fiume Adda a Pizzighettone.

FULVIO GAZZANIGA ha trascinato il compagno WALTER INZANI alla conquista del Trofeo per la seconda volta consecutiva, dimostrandosi, indiscutibilmente, il più forte nella pesca di fiume. La coppia si è aggiudicata la gara con il solido

bottino di diversi chili di cavedani e barbi.

La famiglia Ferrari, ha offerto a tutti i concorrenti, un distintivo in argento della società.

Mi faccio portavoce per un ringraziamento a nome di tutti i soci.

Proseguendo nel panorama delle gare sociali, la nota più interessante si è avuta nella disputa del TROFEO MORANDI nel laghetto del dopolavoro Olivetti di Crema; la coppia LUCIANO LANZONI e DANILO MAINARDI, vincendo la competizione alla trota, si è aggiudicata il XXVI° TROFEO RAVANELLI e DANILO, sempre più bravo nonché simpatico, si è fregiato del titolo di campione Sociale 1984 con i complimenti di tutti i garisti.

Per i "martinpescatori", invece, si è svolto nel laghetto di Bordolano, appena concluse le scuole il TROFEO BONI. Tra la gioia dei bambini, tra una bibita ed un gelato, si sono fatte ottime catture.

La società, a conclusione della giornata, ha premiato tutti i piccoli partecipanti esausti con un trofeo ricordo.

L'attività agonistica merita senza dubbio un capitolo a sé. La Ravanelli è ai vertici nazionali grazie al V° posto conquistato ai campionati italiani da SERGIO MONFREDINI, FULVIO GAZZANIGA, WALTER ZANGANI, LIBERO RAGLIO; risultato che ci fa accedere di diritto, evento mai verificatosi in provincia, al TROFEO D'ECCELLENZA che si disputerà in giro per l'Italia, tra le migliori formazioni nazionali.

Proprio per risultare maggiormente competitivi, in virtù degli ottimi piazzamenti ai campionati italiani individuali di ZANGANI (24°) e MONFREDINI (36°) per la prossima stagione agonistica due grossi campioni ROBERTO INNOCENTI e EGIDIO COMOTTI si affiancheranno ai nostri.

Con tali rinforzi e con un Fulvio Gazzaniga che ha fatto stravedere pescatori e tecnici nell'ultima gara a Peschiera per le catture eccezionali effettuate, la Società Ravanelli ha a disposizione una compagine che, fin da ora, ci permette di intravedere mete e traguardi ambiziosi e improponibili solo pochi anni fa.

Va ricordato inoltre che FRANCO LATTARINI, a fianco di Monfredini e Zangani si è ottimamente piazzato nella prima serie dei Campionati Provinciali individuali.

In prima serie sono anche saliti, per i risultati acquisiti, MAURIZIO ZANIBELLI e MARCO FERRARI. Tra gli altri, pur bravi e preparati, va ricordato per i buoni piazzamenti ottenuti RAFFAELE GANDOLFI.

Un ringraziamento particolare, a nome di tutti i consiglieri e dal Pre-

sidente SERGIO MORANDI, a tutti coloro, ditte e privati che hanno offerto coppe, targhe e premi vari, da mettere in palio ai partecipanti al TROFEO RAVANELLI.

Il consiglio augura a tutti i pescatori Buone Feste ed un felice Anno Nuovo.

M.Z.



Daniilo Mainardi e Lanzoni Luciano premiati dalla Sig.ra Ravanelli Luciana.

Società Italiana Pro-Segugio

Sezione di Soresina

Si è svolta nella nostra città, il 10 giugno, presso il giardino della piscina Comunale, la Prima Mostra del Cane da Caccia organizzata dalla "Pro Segugio Soresinese dott. G. e A. Pellini".

Alla manifestazione hanno partecipato espositori di tutto il nord Italia per un numero di iscrizioni di oltre 150 soggetti, fra i quali i campioni affermati in rassegne mondiali.

La rassegna ha avuto il plauso di tutti, espositori e visitatori, sia per l'Organizzazione che per il grande pregio dei premi assegnati.

Per questo la Società ringrazia l'Amministrazione Comunale, le Ditte, gli Enti e i privati che hanno contribuito alla buona riuscita dell'iniziativa dimostrando ancora una volta la disponibilità e la sensibilità dei Soresinesi.

La segreteria



...cani in passerella...

MOTO CLUB "SOL REGINA"

Al secondo anno di attività il Moto Club Sol Regina comincia a tirare le somme e, non senza piacere, trova che la formula "tiene".

Anche il secondo anno, infatti, gli iscritti hanno superato largamente il centinaio ponendo così il sodalizio al secondo posto nella Provincia di Cremona ed ai primi posti in Lombardia.

L'attività quest'anno, come comincia a diventare abitudine, è iniziata nel mese di aprile con la benedizione delle moto sul sagrato della chiesa di S. Siro, partecipanti un folto gruppo di iscritti, parata per le vie di Soresina e rinfresco presso la sede sociale Bar Scudo di Francia.

Si è organizzato poi un pulmann per il gran premio di Misano Adriatico, cui ha fatto seguito, purtroppo avversata dal mal tempo, una caccia al tesoro che non ha reso onori, dato l'esiguo numero d'iscritti, agli organizzatori. Approntata con estremo zelo e rilevante capacità, poteva rappresentare il decollo verso attività di carattere extracittadino, ma il tempo non è stato d'aiuto e quindi la prova generale è rimandata ad un prossimo appuntamento.

Gli iscritti, sempre animati da un vigoroso spirito motociclista, hanno

poi partecipato, sia in compagnia che in "solitaria", a motoraduni e manifestazioni sempre trascorrendo ore liete e spensierate.

"LA LUMACA" quindi, simbolo del sodalizio, è stata presente un po' ovunque e sempre accolta con estrema simpatia.

L'anno sociale si è concluso presso il ristorante Barbarossa con una festa, balli, cena, giochi e cotillons: un modo per stare insieme (e, perché no?, una volta tanto anche per le mogli, fidanzate, amiche... per le quali il sellino posteriore può essere scomodo), parlare di moto e fare quattro risate in compagnia.

Al più presto verranno organizzati dei filmati, in collaborazione con la Biblioteca Comunale, sulle gare mondiali di campionato e con esse si tesserà il trait-d'union per ben cominciare l'anno che verrà.

Si ricorda quindi che il tesseramento è già aperto e, per essere sempre più numerosi, bisogna interessare chiunque abbia a disposizione il "cavallo d'acciaio", qualunque esso sia, perché cavalcarlo significa evasione, aria nei capelli, senso di libertà.

F. Z.



Aprile 1984 - benedizione dei cavalli d'acciaio.

PARMIGIANI LUIGI

Via XI Febbraio, 20 - SORESINA - Telefono 21.84

COMMERCIO CARBONI - KEROSENE

Concessionario:

Acque minerali - Bibite S. PELLEGRINO
e PRACASTELLO - Acqua Naturale «PANNA»

Agente esclusivo birre DREHER, FÜRSTENBERG
e HEINEKEN

Vini tipici e da pasto
Servizi solleciti a domicilio

IL BAR COMMERCIO

di PAGLIARI - BIONDI

Ricevitoria Totocalcio - Totip - Sala giochi

*augura Buon Natale
e felice Anno Nuovo*

ottica Lodovico

esclusivista delle migliori marche di
occhiali - lenti a contatto morbide
rigide - permanenti

PRONTA CONSEGNA

Piazza Garibaldi 13/A - SORESINA - Tel. 2433

Profumeria - Pelletteria

LODOVICO

- articoli da regalo • bigiotteria
- centro autorizzato Solarium raggi UVA

Piazza Garibaldi - SORESINA - Telefono 2433

I FRATELLI
Angelo e Gian Mario
ZANISI

**IMPIANTI IDRAULICI
E DI RISCALDAMENTO**

augurano Buone Feste

Via U. Foscolo, 8

Tel. 3694

AUTOMOBILISMO

Marco Ghidetti in Formula Panda

Marco Ghidetti ha iniziato l'attività automobilistica nel 1981 acquistando una vecchia monoposto Moroni di Formula Monza e debuttando nell'omonimo Campionato Italiano. Un'annata travagliata per mancanza di assistenza e competitività del mezzo, ma comunque positiva per le esperienze accumulate.

All'inizio della stagione sportiva 1982 Ghidetti ha disputato, sempre con la Moroni, una gara all'autodromo di Varano de' Melegari. Un ottimo tempo in prova ed una gara aggressiva (fino al ritiro per noie meccaniche) gli sono valsi l'invito ad un test del team Schiatti all'Autodromo di Monza, una vera e propria porta aperta verso la migliore squadra della categoria.

Così Ghidetti ha potuto disputare la stagione 1982 con una vettura competitiva, una Repetto preparata da Schiatti. Un'annata molto positiva per il nostro concittadino che si è inserito di prepotenza nell'élite della categoria dimostrando delle ottime doti e terminando il campionato al nono posto assoluto su oltre ottanta vetture partecipanti alle dieci gare in programma. Nella stessa stagione si è aggiudicato la coppa Astrocar, assegnata da una rappresentanza della stampa nazionale al miglior giovane del campionato.

Per la stagione successiva Ghidetti rinnova l'accordo con i fratelli Schiatti. Anche il 1983 è un anno ricco di soddisfazioni che culmina con la vittoria nel Campionato Italiano Under 23 di Formula Monza. Nella stessa stagione riceve l'ambito premio delle Scuderie Lombarde in una premiazione svoltasi all'Automobil Club di Milano.

Forte dei risultati ottenuti, dell'appoggio del suo team e della sua scuderia (la Sesto Corse), decide di passare alla categoria superiore. Il 1984 appunto, è l'anno del passaggio in formula Panda, monoposto con concezioni tecniche avanzatissime e capaci di superare i 200 Km/h. La vettura è una Corsini modello '83, preparatori sempre Carlo e Luciano Schiatti coi quali Ghidetti ha ormai stretto un rapporto di amicizia che va ben oltre il normale rapporto di lavoro. È una stagione durissima che vede la partecipazione di piloti e vetture ufficiali da tutta Italia con un'ottantina di vetture competitive al via di ogni gara. Molti di questi piloti hanno inoltre a disposizione budget pubblicitari molto elevati.

La stagione è comunque superiore alle aspettative, l'obiettivo dichiarato è soprattutto quello di fare esperienza, invece arriva un buon dodicesimo posto finale nel campionato italiano al termine di tredici gare combattutissime. Il 1984 vede

anche Ghidetti al primo posto nella classifica sociale della Sesto Corse di Milano, scuderia alla quale il nostro pilota è iscritto da tre anni.

Nel 1985 dovremmo assistere ad un nuovo salto di categoria per il quale il nostro pilota, risultato alla mano, è ormai pronto.

Nella foto: Marco Ghidetti alla guida della Corsini, accanto a lui il preparatore Carlo Schiatti.



IDRAULICA
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
ARREDO BAGNO



**IDROTERMICA
SORESINESE S.N.C.**

Via Trento Trieste - Tel. 26.73

26015 SORESINA (CR)

FRUTTA FRESCA
anche fuori stagione

DA

«Renata»

Via Caldara, 93 - Tel. 41038

augura Buone Feste

Bolzoni

GIOVANNI ENRICO

OCCHIALI DA SOLE
OROLOGERIA
RADIO - AUTORADIO
REGISTRATORI

VENDITA E RIPARAZIONI

SORESINA

Via G. Pascoli, 13 - Tel. 27.57

Pinferetti Angelo

Vetreria - cornici - cristalleria e porcellane
delle migliori qualità

- Articoli da regalo
- Tende veneziane e zanzariere

Via Caldara, 7

Tel. 21.64

MOBILIFICIO ARTIGIANO
di **MANFREDINI - UNGARI**

Via XX Settembre, 4 - SORESINA - Telef. 23.85

- VASTO ASSORTIMENTO
DI SALOTTI E MOBILI IN GENERE
- ASSOLUTA GARANZIA
- FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
- PRONTA CONSEGNA A DOMICILIO

MOSTRA PERMANENTE

nei locali dell'ex caffè «S. Rocco» - Via XX Settembre, 4

F.LLI

POMINI

Specialità
SALUMI
E
FORMAGGI

Via Caldara, 23 - Tel. 20.14

p. a.

...BOCCIOFILA...

Nella sede della Segreteria U.B.I. di Soresina, presso il Bocciodromo Tacchinardi, si è svolta l'annuale assemblea dei presidenti delle società: assemblea, questa, particolarmente importante, in quanto essendo scadute tutte le cariche si rende necessario il rinnovo per il quadriennio 1985/89, onde continuare l'attività bocciocfila nel comprensorio soresinese.

Quasi tutte le 14 società aderenti alla Segreteria erano rappresentate; ad onorare l'assemblea era presente il presidente del Comitato di Cremona maestro Paolo Guazzi con Ambrogio Minoia.

L'attuale presidente della Segreteria soresinese Renato Buongiorno, dimissionario, nella sua breve relazione ha sottolineato lo stato di disagio in cui si dibatte il mondo bocciocfila per l'attuazione di certi regolamenti che hanno messo un poco in crisi l'organizzazione e la partecipazione (una volta massiccia) alle varie manifestazioni.

Renato Buongiorno ha inoltre, a brevi linee, illustrato l'attività svolta nel quadriennio della sua gestione sottolineando quanto di buono è stato fatto per le "bocce" soresinesi.

Nell'arco del quadriennio sono state organizzate dalle varie società circa un centinaio di gare con oltre diecimila presenze, sono state organizzate, con ottimi risultati, gare benefiche a favore Avis, Centro Tumori, Handicappati; è stato proposto a livello regionale l'effettuazione della finale della Coppa Lombardia per i giovani ed il Tacchinardi è stato per un giorno l'ideale passerella. Molti i risultati di prestigio ottenuti dai vari giocatori tra i quali da citare il più giovane e già molto promettente Riccardo Armanini, regionale nel 1983 e nello stesso anno vicecampione italiano.

Renato Buongiorno non ha nascosto alcune preoccupazioni ed anche qualche diatriba nel seno della Segreteria, contrasti poi appianati in quanto, pur con visuali diverse, lo scopo unico è quello di mettere nelle migliori condizioni di ben figurare il corpo bocciocfila soresinese.

L'assemblea dà atto a Renato Buongiorno con un caloroso applauso del suo impegno disinteressato e competente per ciò che ha fatto nell'arco del quadriennio.

Sono state quindi effettuate le premiazioni dei dirigenti che si sono maggiormente distinti per l'attività svolta nel seno della Segreteria, tutti con medaglia d'oro: Annibale Barbisotti, quale componente del settore arbitrale e sorteggi gare, Francesco Somenzi, quale segreta-

rio tuttotfare, Agostino Guerini Rocco e Giuseppe Zanibelli per le direzioni di gare ed arbitri.

Passando in rassegna l'attività dell'anno appena trascorso, la Segreteria può contare su 468 cartellini (erano 666 nel 1980) divisi per categorie in 33 di cat. A, 67 di Cat. B, 359 di cat. C, 5 allievi ed un esordiente.

Le gare effettuate sono state 21 di cui 17 estive e 4 invernali più una speciale "Lui & Lei" organizzata a Trigolo dalla bocciocfila "Da Bruno" ed una gara nazionale, Il Trofeo Ravani, organizzata dalla Soresinese.

La presenze sono state circa 3000 con la distribuzione di circa 80 medaglie d'oro ed un centinaio d'argento: un vero malloppo.

Sono state quindi effettuate le elezioni per il nuovo quadriennio e pertanto l'organico della Segreteria viene ad essere così configurato: Franco Pizzamiglio presidente, Francesco Somanzi segretario, Annibale Barbisotti responsabile arbitrale, Agostino Guerini Rocco, Angelo Bragalini, Giuseppe Zanibelli e Graziano Mizzotti consiglieri, Enrico Armanini addetto stampa.

Dato il momento difficile che attraversa attualmente lo sport bocce, risulta assai più difficile governare e molto più gravoso il compito che si sono assunti i nuovi dirigenti; non ci rimane che augurare loro di poter lavorare con l'entusiasmo e quella buona volontà (prerogativa questa mai venuta meno) sufficiente a superare gli intoppi e conservare quell'alone di prestigio che ancora circonda Soresina bocciocfila, pena la scomparsa in breve tempo di tutto il patrimonio bocciocfila soresinese.

Enrico Armanini

Gorla gomme



**SERVIZIO ACCURATO
RIPARAZIONI
BILANCIATURA
GOMME INDUSTRIALI
ED AGRICOLE
ASSETTO RUOTE**

Via IV Novembre 59 - ☎ 2252



di IZZO MARIA

VIA BARBÒ 20 - TEL. 3963

- NOLEGGIO E RIPARAZIONE SCI
- VENDITA E RIPARAZIONE RACCHETTE DA TENNIS
- IL MEGLIO DELL'ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
- SCONTI PARTICOLARI AI SOCI DI TUTTI GLI SCI CLUB



buone feste



PEUGEOT



TALBOT

AUTO MESSINA

**VENDITA
e
ASSISTENZA**

Via Montenero, 56 - Tel. 40818

ANAGRAFE

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 30-11-1983	9.293
MATRIMONI NEL COMUNE	50
MATRIMONI IN ALTRI COMUNI	30
IMMIGRATI	160
EMIGRATI	107
NATI NEL COMUNE	34
NATI IN ALTRI COMUNI	21
MORTI NEL COMUNE	122
MORTI IN ALTRI COMUNI	16
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 30-11-1984	9.263

NATI 1983

Occhio Mara	6-12
Spinoni Omar	7-12
Merlini Alessio	9-12

NATI 1984

Dal Ben Gian Luca	10-1
Ghidini Daniela	21-1
Guindani Thomas	21-2
Comotti Marco	7-3
Mai Fabrizio	7-3
Sudati Marta	10-3
Comotti Diletta	15-3
Solzi Michele	20-3
Motti Marco	20-3
Resmini Alice	26-3
Marletta Davide	27-3
Lacchini Antonio	29-3
Facciocchi Fabrizio	12-4
Restuccia Giovanni	24-4
Viale Federica	3-5
Nolli Nausicaa	16-5
Fornoni Simona	22-5
Corbani Daniela	12-6
Lupi Andrea	12-6
Di Gioia Stefano	15-6
Cremonesi Luca	21-6
Boiardi Alessandro	23-6
Vecchia Marco	28-6
Bertolino Stefano	3-7
Dorati Cecilia	5-7
Manifesti Valentina	10-7
Frusconi Mattia	11-7
Ferrari Simone	13-7
Zanardi Alessio	17-7
Tosoni Matteo	19-7
Ciboldi Alberto	25-7
Gulatieri Greta	25-7
Zucchinalli Davide	29-7
Belloni Clara	3-8
Villaschi Jessica	17-8
Salini Sara	21-8
Somenzi Massimo	22-8
Agarossi Andrea	11-9
Pusterla Cortesini Alessandra	20-9
Pusterla Cortesini Valeria	20-9
Benzoni Ilaria	24-9
Gregorat Marta	1-10
Pizzamiglio Marco	4-10
Manara Alessandro	11-10
Vanelli Walter	13-10
Brugnini Cristian	29-10
Massini Federica	30-10
Mondiali Katiuscia	5-11
Sordi Greta	16-11
Pilla Matteo	24-11
Ciboldi Andrea	25-11
Tirioni Alessandro	30-11

DECEDUTI 1983

Zava Giuseppina	7-12
Grazioli Maddalena	8-12
Cantarini Giuseppe	10-12

Chirolli Luigi	11-12
Vezzini Maria	19-12
Chiodi Agnese	24-12
Pasini Giuseppe	24-12
Scarpini Vittorio	24-12
Berselli Maria	27-12
Bonfanti Angelo	28-12
Alfini Luigi	29-12

DECEDUTI 1984

Suardi Giuseppe	2-1
Agnelli Maria	5-1
Luccini Clelia	6-1
Ponchielli Mario	7-1
Morosini Vincenzo	8-1
Belloni Elide	9-1
Bonassi Arturo	9-1
Traspadini Giuseppe	10-1
Froina Giuseppa	17-1
Bertoli Maria	21-1
Agazzi Mario	21-1
Rossetti Ernesta	21-1
Dester Maria	26-1
Damiani Giovanni	28-1
Jacchetti Rosolino	28-1
Tanzini Vitaliano	31-1
Fregoni Edmondo	3-2
Allegri Rosa	5-2
Gargioni Andrea	6-2
Oldrini Renzo	9-2
Zucchetti Maria	15-2
Paulli Erminio	16-2
Brunoni Bruna	17-2
Ciboldi Enrichetto	20-2
Roda Agostino	20-2
Bonini Ernesto	21-2
Martelli Giovanni	22-2
Ramella Giovanni	26-2
Cordivola Augusto	27-2
Turella Antonia	27-2
Cominetti Maria	2-3
Grassi Angela	3-3
Alduini Giuseppa	6-3
Azzini Luigia	7-3
Tartaglia Albino	13-3
Solzi Efrem	13-3
Zanisi Carlo	13-3
Oneta Maria	17-3
Silva Ida	17-3
Galli Roberto	19-3
Manuelli Natalina	20-3
Pagliari Annunziata	23-3
Alzani Luigi	25-3
Maracarini Palmira	25-3
Destri Luigia	26-3
Lanza Vittoria	26-3
Orsi Giuseppina	28-3
Azzini Assunta	29-3
Caffi Pierina	29-3
Contardi Maria	11-4
Dellanoce Erminio	12-4
Castelli Pietro	15-4
Canevari Marta	24-4

Dellanoce Elisa	24-4
Castiglioni Lea	26-4
Grassi Angelo	30-4
Bonaldi Paola	3-5
Fornari Edgardo	7-5
Previ Noemi	7-5
Gandolfi Bruno	12-5
Pozzali Albina	15-5
Raglio Giovanni	18-5
Calonghi Paolo	23-5
Milanesi Luigi	26-5
Zanisi Nestore	26-5
Barbieri Vittorio	29-5
Bera Annunziata	31-5
Speroni Mario	7-6
Contini Marino	12-6
Ginelli Livio	12-6
Fiameni Aldina	13-6
Mainardi Laura	17-6
Zoni Ines	17-6
Begnamini Erminio	20-6
Sacchetti Luigi	20-6
Cabri Ernesto	21-6
Zambelli Ezio	25-6
Brindesi Lucia	27-6
Chirolli Giuseppina	27-6
Pedratti Bice	14-7
Silva Monica	19-7
Passerini Ersilia	24-7
Bodini Adelaide	2-8
Cappelli Nerina	4-8
Ponghellini Luigi	4-8
Caiani Luigia	5-8
Galloni Giovanni	12-8
Ponzoni Luciano	15-8
Spalenza Matilde	16-8
Bera Teresa	19-8
Saviola Giacomo	22-8
Ferrari Alvaro	3-9
Carpenè Cornelia	4-9
Franzosi Rosa	6-9
Moretti Teodoro	6-9
Morengi Maddalena	10-9
Ramazzotti Annunziata	11-9
Corbani Ernesto	12-9
Pedrabissi Giuseppe	15-9
Dubbini Giuseppe	17-9
Sudati Primo	22-9
Abbadini Maria	24-9
Boni Giuseppa	26-9
Conti Raffaella	28-9
Borgonovo Mario	29-9
Trovati Ernesta	5-10
Toscani Bruno	6-10
Cabri Paolo	14-10
Visconti Aldo	15-10
Fogliazza Dusolina	16-10
Tosca Enrico	19-10
Donelli Luigi	20-10
Foglio Attilio	20-10
Ponghellini Tullo	20-10
Raglio Giuseppe	27-10
Calafatti Caterina	7-11
Dellanoce Maria	7-11
Araldi Luigi	8-11
Contardi Maria	10-11
D'Aniello Enrichetta	11-11
Merli Giuseppe	16-11
Monfredini Delfina	21-11
Ferrari Francesca	25-11
Ceruti Agata	27-11
Scissa Maria	27-11
Bettinelli Francesca	29-11

MATRIMONI 1983

Nolli Alberto - Premi Nadia	26-12
Sagona Luca - Borelli Giulia	28-12

MATRIMONI 1984

Pisani Pietro-Ravanelli Anna	13-1
Tartaglia Angelo-Bussini Maria	14-1
Riccio Vincenzo-Di Micco Raffaella	18-2
Ciboldi Cesare-Capelli Paola	18-2
Cantarini Emilio-Rondina Maria	18-2
Guerrini Alberto	

Stampar Sanja	25-2
Colombi Ettore-Bonaldi Roberta	3-3
Morgani Marco-Pagnotta Maria	3-3
Polloni Mauro-Gilbertini Raffaella	4-3
Zucchinalli Ferruccio-Maini Stefania	10-3
Bianca Francesco-Putters Nicole	13-3
Tosoni Eugenio-Nicoli Stefania	31-3
Villaschi Ermes-Brocchieri Rossella	31-3
Florian Carlo-Cogrossi Adriana	2-4
Forlani Fabrizio-Capellini Marcella	7-4
Bandini Sergio-Fasoli Sergia	22-4
Morosini Claudio-Pecori Rosaria	23-4
Ferrari Giuseppe-Riboni Grazia	23-4
Ghidotti Walter-Billa Lina	25-4
Trovati Ettore-Brocchieri Ivana	28-4
Ferrari Alfredo-Marabotti Silvia	29-4
Sammani Agostino-Somenzi Annamaria	29-4
Valcarengi Antonio-Venturini Adeli	5-5
Vezzini Giuseppe-Signori Romana	5-5
Comotti Sergio-Bedani Antonella	6-5
Bossi Angelo-Pisati Fausta	8-5
Carniti Nerino-Corda Daniela	12-5
Orlandi Mario-Lenzi Annamaria	12-5
Barbera Giuseppe-Taverna Catia	18-5
Assandri Luigi-Ferrari Milena	19-5
Lotti Giacomo-Monferroni Laura	20-5
Bertoli Alfio-Galli Anna	26-5
Tartaglia Massimo-Gritti Tiziana	2-6
Ghirardi Virgilio-Pilla Anna	3-6
Diaz Roberto-Rozza Monica	9-6
Magenis Palmiro-Armelloni Eliana	9-6
Vaiani Giovanni-Mondini Romana	9-6
Pilla Mauro-Ziglioli Gigliola	16-6
Pizzamiglio Giuseppe-Massari Noemi	16-6
Sarcinelli Felice-Mannini Silvia	16-6
Tancredi Nicola-Pedrabissi Maria	23-6
Abbiati Guido-Pedrotti Lucia	30-6
Cigari Corrado-Solzi Adriana	30-6
Defanti Secondo-Salvati Carla	28-7
Zaninelli Maurizio-Cremona Viviana	28-7
Perdomini Maurizio-Raglio Manuela	25-8
Rizzotti Gianluigi-Baldissarri Luciana	30-8
Castelli Luca-Sivalli Carla	1-9
Cattaneo Massimo-Bissolotti Ornella	1-9
Chioldi Maurizio-Delbarba Ornella	1-9
Piazzi Vittorio-Pedrabissi Giovanna	1-9
Banfi Leonardo-Mosconi Daniela	2-9
Gipponi Luigi-Ottini Damiana	8-9
La bella Vincenzo-Parenti Maria	8-9
Landi Angelo-Bianchi Lucia	8-9
Manuelli Giorgio-Dioli Rossana	8-9
Mori Claudio-Baroni Sonia	8-9
Pagani Ambrogio-Ottoboni Paola	8-9
Riva Luciano-Pellini Maria Pia	8-9
Maestroni Davide-Ghezzi Manuela	9-9
Nichetti Gian Battista-Bressanini Tiziana	9-9
Ferri Danilo-Cattaneo Giuliana	15-9
Manini Giancarlo-Caproni Loredana	15-9
Marenoni Antonio-Ongari Manuela	15-9
Mattei Gianfranco-Martinenghi Ernesta	15-9
Rossi Giorgio-Pusterla Cortesini Maria	15-9
Bonetti Ezio-De Petri Angela	22-9
Maffi Alessandro-Magri Anna	22-9
Spelta Fausto-Bertani Te resa	22-9
Ziglioli Tiziano-Monza Piera	23-9
Vianelli Giuliano-Toninelli Edda	28-9
Suardi Maurizio-Carra Vanna	29-9
Toscani Claudio-Manara Silvia	6-10
Ungari Remo-Mariani Vittorina	6-10
Lanzoni Luciano-Comandulli Francesca	13-10
Marchisio Maurizio-Boccù Patrizia	13-10
Tramontana Rosario-Bertoni Angela	13-10
Mazzetti Gastone-Rossi Laura	21-10
Ferrari Valentino-Colombo Raffaella	10-11



GIOIELLERIA

Piazza Garibaldi, 17
Tel. 3829

Franco Quiroli

Via Carso, 36 - 26015 SORESINA - ☎ 0374/3667

LAVATRICI
FRIGORIFERI - CONGELATORI
TV b/n e COLORE
RADIO - HI-FICUCINE: A GAS E TERMOCUCINE
STUFE: A GAS - ELETTRICHE
A CHEROSENE
LEGNA E CARBONE

TUTTI I PICCOLI ELETTRODOMESTICI DELLE MIGLIORI MARCHE

AUGURA BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

Quando accade i problemi
sono cento, immediati,
affettivi, pratici.
Per questi, troverete
da noi la più
completa e discreta
ASSISTENZA

**ONORANZE FUNEBRI
DALMINE**
autorizzata dal Comune

**Camere ardenti
Addobbi
Trasporto salme**

Uff.: VIA MONTI, 8
TEL. 0374/3672
SORESINA (CR)

FROSI Geom. Angelo e Figli

Via XI Febbraio - Telef. 24.88

RIVENDITA MATERIALI DA COSTRUZIONI
TUBI E MANUFATTI DI CEMENTO
AUTOTRASPORTI

SCAVI E MOVIMENTI DI TERRA

LA NUOVA GESTIONE DELLA

POLLERIA PIACENTINA

augura buone feste

• QUALITÀ • CORTESIA • SIMPATIA

VIA MARTIRI 1 - TEL. 2376

ORARI LINEE PUBBLICHE FERROVIA

PARTENZE PER CREMONA:

4.55 (esclusi i festivi) - 7.10 - 7.58 (diretto) - 9.51 - 10.49 - 13.21 - 15.08 - 16.09 - 17.36 - 18.23 (feriale) - 18.59 - 19.57 (feriale) - 21.02.

PARTENZE PER MILANO:

4.57 (feriale fino a Milano P. Garibaldi) - 5.26 (feriale a Milano Lambrate) - 6.10 (fino a Milano P. Garibaldi) - 6.51 (fino a Bergamo) - 7.29 (fino a Milano P.ta Garibaldi) - 9.05 (fino a Treviglio) - 11.04 (fino a Treviglio) - 12.49 (fino a Bergamo) - 13.52 (fino a Milano P.ta Garibaldi) - 16.28 (fino a Treviglio Centrale) - 18.07 (diretto e feriale per Bergamo) - 19.01 (fino a Milano Centrale) - 21.22 (fino a Treviglio).

AUTOLINEE

NAZIONALE

Partenze per Soncino - Iseo: 7.10 (diretta Iseo giornaliera) - 7.56 (feriale fino a Soncino) - 8.20 (giornaliera, fino FF.SS. di Rovato) - 12.05 (feriale fino a Rovato) - 12.54 (giornaliera) - 13.50 (feriale) - 17.59 (giornaliera) - 18.59 (feriale) - 19.21 (feriale) - 20.39 (feriale).

Partenze per Cremona: 6.49 (feriale) - 7.11 (feriale) - 8.43 (giornaliera) - 11.01 (feriale fino Ospedale) - 12.59 (feriale) - 14.01 (giornaliera fino Ospedale) - 15.21 (feriale) - 17.36 (feriale fino Ospedale) - 19.41 (giornaliera).

SAB

Partenze per Bergamo: 7.29 (feriale) - 11.54 (feriale) - 13.04 (giornaliera) - 17.29 (festiva) - 18.24 (feriale).

Partenze per Cremona: 6.06 (feriale) - 7.06 (feriale) - 8.16 (giornaliera) - 13.36 (giornaliera).

SISA

Partenze per Crema - Milano: 6.00 (feriale escluso il sabato fino a Crema) - 6.45 (giornaliera) - 7.00 (feriale fino a Crema) - 14.20 (feriale escluso il sabato) - 16.30 (giornaliera da Lunedì a Venerdì fino a Crema - Sabato e Domenica fino a Milano).

SAIA

Partenze per Crema (via Trigolo): 6.45 (giornaliera fino a Trigolo) - 6.55 (feriale) - 7.25 (periodo scolastico) - 7.30 (periodo vacanze scolastiche) - 8.00 (giornaliera) - 11.40 (giornaliera) - 12.57 (giornaliera) - 14.15 (giornaliera) - 15.35 (feriale escluso Sabato) - 18.20 (feriale escluso Sabato).

Partenze per Cremona (via Pizzighettone): 8.30 (feriale).

ORARIO UFFICI DI INTERESSE PUBBLICO

Ambulatorio INAM - Uffici: 8-12.30: per l'ammissione al pubblico e servizio poliambulatoriale: 7.30-13.30 e 14-18.30 (escluso il sabato). **MUNICIPIO:** 10.30-12.30 - Lunedì e Sabato 9-12.30 - **Ass. Commercianti:** Lunedì: 9-12 e 15-18; Giovedì: 9-12. - **Azienda Elettrica:** 8-13 (Sabato escluso) - **Cancelleria Pretura:** 8-13 - **Cimitero:** ora solare: 8.30-11.30 e 14-17; ora legale: 8-11 e 15-18 - **Delegazione A.C.I.:** Feriale 8.30-12 e 14.00-17.00 (Sabato chiuso) - **Ospedale e Maternità:** feriali 12.30-13.30 e 19-20; Domenica e festivi 10-11 e 15.30-16.30; Lunedì 10-11 e 19-20 - **Ufficio registro:** 8-13 (il solo servizio di cassa non si effettua il sabato) ultimo giorno del mese: 8-12 - **Ufficio imposte:** 9-13 (tutti i giorni feriali) - **Ufficio postale:** per raccomandate, assicurate e pacchi: 8.15-19; per telegrammi 8.15-19; festivo 8-13; Servizio a denaro 8-13.50; Sabato racc. ass.te, pacchi 8.15-12; telegrammi: 8-17; servizi a denaro: 8-13 (nei giorni di fine mese: 8-12) - **Ufficio del lavoro:** 9-12 - **Dispensario antitubercolare:** l'ufficio è aperto tutti i giorni tranne il sabato, dalle ore 8 alle 12.30 - Lunedì 8.12.30 e 15-17 - nei soli giorni di Martedì e Venerdì il servizio ambulatoriale è dalle 13.30 alle 17 - **Farmacie:** tutti i giorni, escluso il sabato e la domenica, dalle 8.30 alle ore 12.30 e dalle 15.30 alle ore 19.30 (i giorni di sabato e domenica è aperta la sola farmacia di turno) - **Biblioteca Civica:** da Lunedì a Venerdì: 14.45-18.30 - Sabato 10-12 e 15-17 (chiuso Domenica) - **Osservatorio Astronomico:** Martedì e Sabato dalle 20.30.

SERVIZI PUBBLICI:

Ospedale: tel. 30.03 - **Pronto Soccorso C.R.I.:** tel. 30.03 - **Vigili del Fuoco (chiamate su Crema):** tel. (0373) 22.22 - (chiamate su Cremona): tel. (0372) 22.222 - **Carabinieri:** tel. 27.77 - **Pronto Intervento:** tel. 112 - **Pubblico Soccorso:** tel. 113 - **Guardia medica notturna e festiva:** tel. 41.280.

DA ANTICA RICETTA

BUSSOLANO
ZUCCHI

di Caporali Pietro

da un sapiente dosaggio di ingredienti genuini

BUSSOLANO
ZUCCHI

per i momenti golosi

BRICHÈT

e

BUSSOLANO
ZUCCHI

Imprese moderne per la tutela dei consumatori

La coop è dei consumatori

Siamo noi consumatori che, per difendere il nostro potere di acquisto e la nostra salute, ci siamo associati ed abbiamo creato la Coop.

La Coop è una delle maggiori strutture della distribuzione italiana.

La coop è la più grande organizzazione di consumatori

Siamo 1.000.000 di consumatori associati nella Coop, ma vogliamo essere ancora di più per contare di più.

I prodotti coop per la tutela dei consumatori

È una linea completa, voluta e realizzata dai consumatori: sono 300 prodotti di largo consumo che offrono convenienza, qualità e informazione.

Nelle etichette dei prodotti Coop sono indicate le sostanze impiegate, i valori nutrizionali, le modalità di uso e conservazione.



**È dei consumatori.
E lo dimostra**

SUPERMERCATO COOP - SORESINA - VIA CARDARA